

2017-123 REV 4

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Dal	Direttore esecutivo
Al	Consiglio di amministrazione
Doc. prec.	
Oggetto	Documento di programmazione eu-LISA 2019-2021



Livello di protezione **PUBBLICO**

Documento di programmazione eu-LISA

2019-2021

Istruzioni per la gestione della classificazione LIMITATO DI BASE

- Distribuzione in base al principio della necessità di sapere
- Divieto di divulgazione al di fuori delle parti interessate alle informazioni
- Non destinato alla pubblicazione

Sommario

Prefazione	8
Abbreviazioni	10
Definizione del mandato	13
Sezione I. Contesto generale	15
Sezione II. Programmazione pluriennale 2019-2021	18
1. Obiettivi pluriennali	18
1.1. Obiettivi strategici per il periodo 2018-2022	18
1.2. Obiettivi strategici pluriennali per il periodo 2019-2021	19
2. Programma pluriennale (2019-2021).....	30
2.1. Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti	30
2.2. Gestione operativa ed evoluzione dell'infrastruttura esistente	36
2.3. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	37
2.4. Sicurezza e continuità operativa	39
2.5. Iniziative di sostegno alle attività principali (elaborazione di relazioni prevista dagli obblighi normativi per sistemi, formazione tecnica esterna, ricerca tecnologica ecc.)	41
2.6. Governance istituzionale.....	43
2.7. Politica, relazioni con le parti interessate e comunicazioni	45
2.8. Gestione finanziaria, appalti e contabilità	47
2.9. Strutture e servizi istituzionali	48
2.10. Gestione delle risorse umane e della conoscenza	49
2.11. Protezione dei dati.....	50
3. Risorse umane e finanziarie: prospettive per il periodo 2018-2020	52
3.1 Panoramica della situazione passata e attuale	52
3.1.1 Panoramica del personale per il 2017 e il 2018	52
3.1.2 Spesa per il 2017	54
3.2 Programmazione delle risorse per il periodo 2019-2021	55
3.2.1 Risorse finanziarie	55
3.2.2 Risorse umane	55
Sezione III. Programma di lavoro 2019	70
1. Presentazione.....	70
2. Attività nel 2019	79

2.1. Attività orizzontali	79
2.1.1. Coordinamento generale	79
2.1.2. Gestione finanziaria, appalti e contabilità	82
2.1.3. Gestione delle risorse umane	84
2.1.4. Protezione dei dati.....	86
2.1.5. Servizi interni	87
2.1.6. Attività di sicurezza non specificamente collegate ai sistemi di gestione delle attività principali e all'infrastruttura di comunicazione	90
2.1.7. Attuazione del piano annuale di audit interno	92
2.2. Attività operative di ordinaria amministrazione	93
2.2.1. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 1	93
2.2.1.1. Assistenza di primo livello 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi – Service Desk eu-LISA	93
2.2.1.2. Assistenza per le applicazioni di secondo livello, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali	94
2.2.1.3. Manutenzione di Eurodac	95
2.2.1.4. Manutenzione di Dublinet	96
2.2.1.5. Manutenzione del VIS/BMS	98
2.2.1.6. Manutenzione del SIS II	99
2.2.1.7. Manutenzione dell'AFIS del SIS II	100
2.2.1.8. Assistenza SIS II agli Stati membri (compresa l'integrazione di nuovi utenti)	101
2.2.1.9. Operazioni di gestione operativa/gestione quotidiana del sistema	102
2.2.1.10. Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e della sede operativa di back-up di St. Johann im Pongau (Austria)	103
2.2.1.11. Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione e dei relativi sistemi di comunicazione	105
2.2.1.12. Gestione operativa regolare dei contratti relativi all'infrastruttura di comunicazione (esecuzione del bilancio, acquisizione, rinnovo, gestione del contratto)	106
2.2.1.13. Attuazione delle raccomandazioni provenienti dagli esercizi di sicurezza e di continuità operativa	108
2.2.1.14. Garantire che i rischi per la sicurezza delle informazioni siano gestiti a un livello accettabile	109
2.2.2. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 2	111
2.2.2.1. Manutenzione e sviluppo del quadro ITSM di eu-LISA	111
2.2.3. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 3	113

2.2.4. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 4	113
2.2.4.1. Formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale).....	113
2.3. Attività operative progettuali	114
2.3.1. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 1	114
2.3.1.1. Manutenzione dell'attuazione della seconda fase della CSI, compresa la riorganizzazione dei centri dati	114
2.3.1.2. Attuazione della seconda fase della CSI	116
2.3.1.3. Integrazione della gestione dei beni con la gestione della configurazione.....	117
2.3.1.4. Soluzione unica di monitoraggio integrato – prosecuzione dal 2018	119
2.3.1.5. Nuovo quadro giuridico del SIS	120
2.3.1.6. SIS II Decisioni di rimpatrio	121
2.3.1.7. Implementazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS (prosecuzione dal 2017 e dal 2018)	122
2.3.1.8. Rinnovo USK (prosecuzione dal 2018).....	124
2.3.1.9. Ampliamento della banca dati BMS (fase 1, prosecuzione dal 2017 e dal 2018)	125
2.3.1.10. Potenziamento del TST al 100 % nell'ambiente di pre-produzione (PPE).....	127
2.3.1.11. Nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle per il SIS II, migliorando la disponibilità e prendendo in considerazione aspetti di trascrizione	128
2.3.1.12. Aumento della capacità del VIS a 100 Mio di domande di visto (proseguimento dal 2017 e dal 2018)	129
2.3.1.13. Integrazione di nuovi utenti del VIS: Europol.....	130
2.3.1.14. Concessione dell'accesso passivo al VIS per Bulgaria e Romania	131
2.3.1.15. Rifusione Eurodac fase 1 – aggiornamenti in base alla proposta di rifusione: ricerca e archiviazione di dati CAT _{1,2,3} , nuovi dati anagrafici/biometrici, aggiornamento delle capacità e studio sul riconoscimento facciale	132
2.3.1.16. Rifusione di Eurodac fase 2.1 – inclusione di copie dei passaporti e altri documenti (d'identità) nell'Eurodac.....	135
2.3.1.17. Rifusione Eurodac fase 2.2 – gestione dei reinsediamenti nell'Eurodac	136
2.3.1.18. Rifusione Eurodac fase 2.3 – ricerche alfanumeriche in Eurodac	138
2.3.1.19. Rifusione Eurodac fase 3 – implementazione del riconoscimento facciale in Eurodac (sulla base dei risultati dello studio)	140
2.3.1.20. Trasformazione del modello di comunicazione Eurodac in servizi web	141
2.3.1.21. Implementazione dell'AFIS nel SIS II fase 2	143

2.3.1.22.	Attuazione dei regolamenti sull'istituzione di un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE	144
2.3.1.23.	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il SIS II	146
2.3.1.24.	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il VIS	148
2.3.1.25.	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per Eurodac	149
2.3.1.26.	Perimetro della rete geografica unificata – studio e progettazione	151
2.3.1.27.	Potenziamento della larghezza di banda della rete Eurodac	153
2.3.1.28.	Realizzazione di una fase di test della rete unificata (prosecuzione dal 2018)	154
2.3.1.29.	Introduzione di statistiche di rete avanzate (prosecuzione dal 2018)	155
2.3.1.30.	Trasferimento delle attività connesse all'attuazione del bilancio, dell'acquisizione, del rinnovo e degli aspetti contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II	156
2.3.1.31.	Attuazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng VIS (prosecuzione dal 2018)	158
2.3.1.32.	Sistema di automazione di Dublino	159
2.3.1.33.	Implementazione dell'EES	160
2.3.1.34.	Implementazione del sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS)	162
2.3.1.35.	Implementazione dell'ECRIS-TCN (in funzione dell'adozione della base giuridica pertinente)	164
2.3.1.36.	Implementazione del registro centrale per le relazioni e le statistiche, finalizzata a migliorare la rendicontazione e la generazione di statistiche automatizzate – fase 2: unificazione delle relazioni di tutti i nostri sistemi (prosecuzione dal 2017)	165
2.3.1.37.	Attuazione della fase 3 dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa – gestione dell'identità e dell'accesso per i sistemi di gestione delle operazioni principali	167
2.3.1.38.	Esercizio di sicurezza e continuità operativa per Eurodac	169
2.3.2.	Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 2	171
2.3.3.	Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 3	171
2.3.4.	Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 4	171
Allegati		172
Allegato I. Allocazione delle risorse per attività 2019-2021		172
Allegato II. Risorse umane e finanziarie 2019-2021		204
Allegato III		210
Tabella 1 – Organico e sua evoluzione: panoramica di tutte le categorie di personale		210
Tabella 2 – Piano pluriennale di politica del personale 2019-2021		213

Allegato IV	218
A. Politica delle assunzioni	218
B. Valutazione delle prestazioni e riqualificazione/promozioni	222
C. Politica di mobilità	226
D. Equilibrio di genere ed equilibrio geografico	227
E. Istruzione	231
Allegato V. Operazioni immobiliari	233
Allegato VI. Privilegi e immunità.....	237
Allegato VII. Valutazioni	238
Allegato VIII. Rischi per il 2019	277
Allegato IX. Piano degli appalti per il 2019	279
Allegato X. Organigramma per il 2019	281
Allegato XI. Accordo sul livello dei servizi (SLA) standard	283
Allegato XII. Indicatori comuni dei livelli di servizio	284

Prefazione

Il documento di programmazione 2019-2021 dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è inteso a fungere da documento guida per l'attività dell'Agenzia nel 2019. Contiene una visione a lungo termine (fino al 2021) per le sue parti interessate interne ed esterne. È stato concepito per allineare le risorse finanziarie e umane dell'Agenzia alle attività previste dalla legge e agli obiettivi di sviluppo fissati nella sua strategia a lungo termine.

Per il 2019, l'Agenzia ha definito le tre aree ad alta priorità riportate di seguito.

Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti

- Attuazione della strategia tecnologica¹.
- Follow-up e attuazione delle conclusioni dell'attività dei gruppi di esperti di alto livello (sull'interoperabilità ecc.)².
- Conformità agli accordi sul livello dei servizi, con particolare attenzione all'architettura dei sistemi.

Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

- Proseguimento dell'attuazione del sistema di ingressi/uscite conformemente al calendario concordato.
- Sviluppo e attuazione del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi³.
- Attuazione del nuovo quadro giuridico del sistema d'informazione Schengen e del pacchetto di riforme di Dublino⁴.

Rafforzamento e sviluppo organizzativo

- Ulteriore attuazione del sistema di gestione della qualità totale.
- Creazione del sistema di informazione e gestione istituzionale.
- Revisione delle strategie collaterali.
- Sviluppo delle capacità di gestione dei fornitori.
- Ulteriore sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti d'impresa.

¹ Approvata dal consiglio di amministrazione a giugno 2017.

² Il 12.12.2017, la Commissione ha pubblicato la sua proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e la sua proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare l'esigenza di interoperabilità di detti sistemi.

³ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/1624 e (UE) 2017/2226; e regolamento (UE) 2018/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, recante modifica del regolamento (UE) 2016/794 ai fini dell'istituzione di un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

⁴ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106). Nel momento in cui si scrive, il pacchetto di riforme di Dublino non è ancora stato adottato.

- Attuazione del piano d'azione a seguito della valutazione dell'Agenzia.
- Ampliamento della capacità dell'edificio di Strasburgo.

Il documento di programmazione fornirà al personale di eu-LISA orientamenti sulle priorità dell'Agenzia e sosterrà la pianificazione del lavoro, tenendo conto del nuovo quadro giuridico⁵ in base al quale opera l'Agenzia. Inoltre, il documento fungerà da base per la decisione sul finanziamento complessivo dell'Agenzia da parte delle parti interessate.

⁵ Regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011.

Abbreviazioni

ABIS	Sistema automatizzato di identificazione biometrica (Automated biometric identification system)
AFIS	Sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (Automated Fingerprint Identification System)
AG	Gruppo consultivo (Advisory Group)
AMMU	Unità Gestione e manutenzione delle applicazioni (Applications Management and Maintenance Unit)
BCU	Unità centrale di back-up – centro di back-up a St. Johann im Pongau (Backup Central Unit)
BCMS	Piano di continuità operativa (Business Continuity Management)
BMS	Sistema di gestione biometrica (Biometric Management System)
AC	agente contrattuale
RAA	Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CIMS	sistema di informazione e di gestione aziendale
CIR	Archivio comune di dati di identità (Common identity repository)
COTS	Disponibile in commercio (Commercial off-the-Shelf)
CRRS	istituzione di un archivio centrale di relazioni e statistiche (Common Repository for Reporting and Statistics)
CSD	Dipartimento Servizi interni (Corporate Services Department)
CSI	Infrastruttura comune condivisa (Common Shared Infrastructure)
CU	Unità centrale - centro dati principale di Strasburgo (Central Unit)
DG HOME	Direzione generale della Migrazione e degli affari interni
PD	Protezione dei dati
RPD	Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)
DubliNet	Una rete elettronica sicura dei canali d'informazione tra le autorità nazionali che si occupano delle domande di asilo
ECRIS	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali
ECRIS-TCN	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (European Criminal Records Information System for Third Country Nationals)
EES	Sistema di ingressi/uscite
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
EPMO	Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office)
ER	Regolamento istitutivo (establishing Regulation)
ESP	Fornitore di servizi esterni (External service provider)
ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (European Travel Information and Authorisation System)
UE	Unione europea

eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
GF	Gruppo di funzioni
FPU	Unità Finanze e appalti (Finance and Procurement Unit)
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
ETP	Equivalente a tempo pieno
FwC	Contratto quadro
GCU	Unità Coordinamento generale (General Coordination Unit)
HQ	Sede centrale (Headquarters)
HR	Risorse umane (Human Resources)
HRU	Unità Risorse umane (Human Resources Unit)
IA	Valutazioni d'impatto (Impact assessment)
IAC	Capacità di audit interno (Internal Audit Capability)
ICD	Documento di controllo dell'interfaccia (Interface control document)
NCI	Norma di controllo interno
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
ID	identificazione
IT	Tecnologia dell'informazione (Information technology)
ITIL	Biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (Information Technology Infrastructure Library)
ITSM	Gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (Information Technology Service Management)
GAI	Giustizia e affari interni
ICP	Indicatore chiave di prestazione
LFS	Scheda finanziaria legislativa (Legislative financial statement)
CdA	Consiglio di amministrazione
MoU	Protocollo d'intesa (Memorandum of understanding)
MWO	Manutenzione in condizioni di efficienza operativa (Maintenance in Working Order)
OD	Dipartimento Operazioni (Operations Department)
OIU	Unità Operazioni e infrastruttura (Operations and Infrastructure Unit)
GU	<i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i>
OLA	Accordo sul livello operativo (Operational Level Agreement)
DP	Documento di programmazione
PKI	Infrastruttura per chiavi pubbliche (Public Key Infrastructure)
PPE	Ambiente di preproduzione (piattaforma) (Pre-Production Environment)
PRD	Piattaforma di produzione (Production Platform)
sBMS	Servizio comune di confronto biometrico
SC	Contratto specifico (Specific contract)

SEC	Unità Sicurezza
SIEM	Sistema di gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (Security Information and Event Management System)
SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (Supplementary Information Request at the National Entries)
SIS	Sistema d'informazione Schengen
ALS	Accordo sui livelli dei servizi
END	Esperto nazionale distaccato
sTESTA	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni sicura (secure Trans European Services for Telematics between Administrations)
Sysper	Sistema di informazione che copre tutte le esigenze connesse al trattamento delle informazioni per la gestione delle risorse umane da parte della Commissione
AT	Agente temporaneo
TCN	Cittadino di un paese terzo (Third-country national)
TESTA-ng	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione
TST	ambiente di prova/requisiti di prova
USK	Kit software utente (User software kit)
VIS	Sistema d'informazione visti (Visa Information System)
VIS Mail	Meccanismo di comunicazione: consente la trasmissione di messaggi tra gli Stati membri che utilizzano l'infrastruttura di rete del sistema d'informazione visti
WAN	Rete geografica (Wide Area Network)

Definizione del mandato⁶

IL NOSTRO MANDATO

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1), entrato in vigore il 21 novembre 2011. In conformità a detto regolamento, l'Agenzia ha assunto le proprie principali responsabilità il 1° dicembre 2012. eu-LISA è responsabile dello sviluppo e della gestione operativa di sistemi IT su larga scala in campi quali l'asilo, la gestione delle frontiere e le operazioni di polizia. A giugno 2017, la Commissione ha adottato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011. La proposta modifica e amplia le responsabilità di eu-LISA per quanto riguarda lo sviluppo e la gestione operativa di sistemi IT su larga scala, le infrastrutture di comunicazione, la ricerca, i progetti pilota e altro ancora. Il nuovo regolamento (UE) 2018/1726⁷ è entrato in vigore l'11 dicembre 2018.

L'Agenzia ha il compito di predisporre per le parti interessate una gestione operativa efficace delle componenti centrali del sistema d'informazione Schengen (SIS II), del sistema d'informazione visti (VIS) e di Eurodac. Inoltre, è responsabile di determinati aspetti dell'infrastruttura di comunicazione che supportano i sistemi di cui sopra. Per quanto riguarda le reti, eu-LISA è il fornitore dell'infrastruttura di comunicazione per SIS II, VIS ed Eurodac. Rientrano nelle sue responsabilità anche VIS Mail e Dublinet, gli strumenti di comunicazione rispettivamente dei sistemi VIS ed EURODAC. All'Agenzia è stato inoltre affidato lo sviluppo e la gestione operativa del sistema di ingressi/uscite (EES), a seguito dell'adozione del regolamento (UE) n. 2017/2226⁸, entrato in vigore nel dicembre 2017, e del regolamento (UE) n. 1077/2011 modificato. Dopo l'entrata in vigore, il 9 ottobre 2018, del regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), l'Agenzia si occupa anche dello sviluppo e della gestione operativa dell'ETIAS. L'Agenzia può diventare responsabile di altri sistemi, purché siano adottati gli strumenti giuridici pertinenti, ad esempio il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali a carico dei cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN)⁹.

⁶ Nel procedere con le attività di cui sotto, l'eu-LISA rispetterà il diritto fondamentale alla protezione dei dati personali riconosciuto dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali e, in particolare, il principio di limitazione delle finalità. Nell'esplorazione dell'interoperabilità dei sistemi IT su larga scala, sarà prestata particolare attenzione alla protezione dei dati fin dalla progettazione, come disposto nell'articolo 25 del regolamento (UE) 2016/679 e nell'articolo 20 della direttiva (UE) 2016/680.

⁷ Regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011.

⁸ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011.

⁹ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (sistema ECRIS-TCN), e che modifica il regolamento (UE) N. 1077/2011. L'11 dicembre 2018 i negoziatori del Consiglio e del Parlamento hanno concordato una riforma del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS) che includerà ora una banca dati centralizzata contenente informazioni sulle condanne di cittadini di paesi terzi e apolidi (il cosiddetto ECRIS-TCN).

LA NOSTRA MISSIONE

La missione principale dell'Agenzia consiste nell'impegnarsi a offrire un valore aggiunto sempre maggiore per gli Stati membri, sostenendone attraverso la tecnologia le attività finalizzate a creare un'Europa più sicura.

LA NOSTRA VISIONE

- Offrire servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità alle parti interessate;
- conquistarne la fiducia, allineando continuamente le capacità della tecnologia alle esigenze degli Stati membri in continua evoluzione;
- crescere come centro di eccellenza.

I NOSTRI VALORI

L'Agenzia si attiene a una serie di valori fondamentali che guidano e sostengono le attività operative e lo sviluppo strategico dell'organizzazione:

- **rendicontabilità:** impiegando un valido quadro di governance, operazioni efficienti in termini di costi e una sana gestione finanziaria;
- **trasparenza:** mantenendo una comunicazione regolare e aperta con le proprie principali parti interessate e coinvolgendole in un dialogo continuo per definire una strategia a lungo termine per svilupparsi come Agenzia;
- **eccellenza:** per consentire all'Agenzia di disporre di un'adeguata struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi giusti per garantire la continuità del servizio e la completezza funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri;
- **continuità:** per assicurare il miglior uso dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti degli Stati membri e il loro ulteriore sviluppo;
- **lavoro d'équipe:** per far sì che ogni singolo membro dell'équipe possa utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune;
- **orientamento ai clienti:** per garantire che l'Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.

Sezione I. Contesto generale

Nei prossimi anni l'Unione europea (UE) si troverà di fronte e dovrà rispondere a varie sfide. Molte di queste riguardano il settore della giustizia e degli affari interni (GAI). I soggetti impegnati nel lavoro sul campo, pertanto, devono far fronte a un periodo di attività a un livello senza precedenti. Nel contesto del crescente numero di nuove sfide in materia di sicurezza, l'UE, in quanto parte di un mondo globalizzato e interconnesso, dovrebbe rimanere aperta e mantenere il pieno rispetto delle libertà fondamentali, garantendo al contempo un adeguato livello di sicurezza ai cittadini e alle istituzioni. Parallelamente, le tecnologie in rapida evoluzione offrono nuove opportunità per agevolare, tra l'altro, nuove modalità di lavoro, una maggiore efficienza e la crescita economica.

Per affrontare tali sfide, la Commissione europea ha definito come prioritarie dieci aree d'intervento. In virtù del proprio mandato, l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è impegnata a contribuire alla realizzazione degli obiettivi fissati nelle seguenti aree d'intervento:

- giustizia e diritti fondamentali, con particolare attenzione all'*Unione della sicurezza* e alla *cooperazione giudiziaria*;
- migrazione, con particolare attenzione a *salvare vite e rendere sicuri i confini esterni* e a *una solida politica comune in materia di asilo*.

Per ottenere i risultati attesi dai cittadini dell'UE nei settori della gestione delle frontiere e delle migrazioni e della sicurezza interna, l'Unione europea dovrà consolidare le politiche dimostrate efficaci e i risultati ottenuti nell'ambito della giustizia e degli affari interni, integrandoli con le nuove iniziative pertinenti.

All'interno dell'UE lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia ha attraversato una fase di profonda trasformazione. La criminalità informatica è in rapido aumento, mentre la migrazione irregolare e il terrorismo persistono come minacce alla sicurezza interna. Anche la criminalità organizzata transfrontaliera continua a evolversi. In molti casi le diverse sfide si sovrappongono e sono interconnesse, richiedendo quindi una risposta coordinata. In altre parole, emerge una convergenza tra i settori della gestione delle frontiere, della sicurezza interna e della gestione della migrazione. Lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie e dei sistemi informatici è una componente essenziale di una risposta così coordinata e globale. Di conseguenza, il settore della giustizia e degli affari interni è diventato sempre più dipendente dalle moderne tecnologie informatiche, che permettono la condivisione delle informazioni tra le autorità competenti in tutta Europa.

Al contempo, la trasformazione digitale in atto nel settore della giustizia e degli affari interni proseguirà e persino accelererà nei prossimi anni. L'UE dovrebbe quindi studiare ulteriormente le capacità tecnologiche per fornire sostegno e contribuire alla realizzazione delle priorità.

In questo contesto in evoluzione, eu-LISA, in quanto parte interessata chiave nel settore GAI, continuerà a svolgere la sua missione principale, che è quella di apportare costantemente un ulteriore valore per gli Stati membri, sostenendo attraverso la tecnologia i loro sforzi per costruire un'Europa più sicura. L'Agenzia continuerà a garantire il funzionamento ininterrotto, la sicurezza e la resilienza dei sistemi affidatili. Il periodo 2019-2021 comporterà inoltre un notevole impegno nello sviluppo e nella diffusione di nuovi sistemi e componenti tecnologici per far fronte alle attuali lacune e affrontare meglio le sfide operative. Lo sviluppo del sistema di ingressi/uscite (EES) continuerà nel periodo in questione a seguito dell'adozione della normativa

pertinente nel dicembre 2017. Nel settembre 2018, dopo l'avvio dello sviluppo, è stata anche adottata la normativa pertinente per il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS). In caso di adozione tempestiva della normativa applicabile, l'avvio dello sviluppo delle componenti per l'interoperabilità è previsto nel 2019 e inizierà con l'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS). In questo periodo proseguiranno i lavori sulla rifusione di tutti e tre i sistemi gestiti attualmente [sistema d'informazione Schengen (SIS)¹⁰, sistema di informazione visti (VIS) ed Eurodac]. Inoltre, può essere adottata all'inizio del 2019 anche la proposta relativa al sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali a carico dei cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN). Gestendo la propria crescita per realizzare la gamma di attività previste secondo gli standard di eccellenza cui le parti interessate sono ormai abituate, l'Agenzia darà un contributo sempre più consistente agli sforzi dell'Europa per far fronte a tutte le sfide connesse alla crisi migratoria, alle minacce terroristiche e al grave fenomeno della criminalità organizzata e transfrontaliera. Con lo sguardo rivolto a diventare un centro di eccellenza riconosciuto, eu-LISA continuerà a svolgere la funzione di partner e di consulente sicuro e affidabile sulle questioni relative alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala e fornirà un contributo importante all'attuazione di politiche, priorità e obiettivi pertinenti nel settore GAI, garantendo in tal modo la continuità delle azioni correlate. La revisione del regolamento istitutivo dell'Agenzia¹¹, adottato il 14 novembre 2018 ed entrato in vigore l'11 dicembre 2018, fornisce le basi necessarie a tal fine, prevedendo richieste di consulenza e sostegno ad hoc da parte degli Stati membri e/o della Commissione. Continuerà il monitoraggio della ricerca pertinente con relazioni correlate alle istituzioni dell'UE, mentre l'ampliamento del mandato in tale campo dovrebbe portare anche al coinvolgimento degli esperti dell'Agenzia nella gestione dei progetti di ricerca finanziati dall'UE. In questo senso, saranno pertinenti anche gli sforzi volti a migliorare la qualità dei dati nei sistemi informatici su larga scala grazie all'applicazione di meccanismi automatizzati. La stesura di relazioni pubbliche sull'uso e sulle prestazioni tecniche dei sistemi continuerà a fornire un importante contributo all'elaborazione delle politiche in materia di giustizia e affari interni, e il numero di relazioni da pubblicare crescerà con l'aumento del numero di sistemi gestiti. L'Agenzia continuerà inoltre a erogare formazione sull'uso dal punto di vista tecnico di tutti i sistemi IT su larga scala agli Stati membri, offrendo percorsi di formazione in aula ma anche attraverso una piattaforma di e-learning moderna, sicura e affidabile. Nel periodo in questione, tale attività comprenderà la formazione specializzata sui nuovi sistemi nella fase di pre e post-mobilizzazione, nonché una formazione periodica mirata al sistema e organizzata in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF).

Per garantire che i rischi di sicurezza informatica ai quali sono esposti i sistemi IT su larga scala nell'ambito della propria gestione operativa siano gestiti in maniera continua e sistematica, l'Agenzia dovrebbe continuare a rispettare rigorosamente i requisiti dei regolamenti in materia di protezione dei dati e le migliori prassi del settore. L'obiettivo dell'Agenzia sarà quello di rafforzare e sviluppare l'architettura generale della sicurezza informatica e le relative procedure, al fine di monitorare e affrontare in modo ottimale i rischi.

Nel pieno rispetto del proprio quadro giuridico, eu-LISA esaminerà costantemente l'ulteriore sviluppo dei partenariati esistenti e studierà le possibilità di ulteriore cooperazione e/o collaborazione. A tale riguardo, l'Agenzia continuerà a coltivare rapporti stretti ed efficaci con le istituzioni dell'UE. Manterrà altresì una

¹⁰ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

¹¹ Regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011.

cooperazione efficace con gli Stati membri e i paesi associati – le principali parti interessate di eu-LISA – tenendo conto del mandato, delle attività e dei servizi che le sono propri. Altre agenzie dell’UE, in particolare le agenzie GAI, rimarranno un importante gruppo di parti interessate e partner della cooperazione di eu-LISA, in particolare per quanto riguarda lo scambio delle migliori pratiche e l’individuazione di sinergie nel settore delle soluzioni di gestione delle frontiere, della migrazione e dell’asilo. Queste attività favoriranno il conseguimento degli obiettivi di sostenere i soggetti operativi fornendo servizi informatici di alta qualità e di attuare e migliorare l’interoperabilità garantendo, al tempo stesso, la protezione dei dati e i diritti fondamentali.

Sezione II. Programmazione pluriennale 2019-2021

1. Obiettivi pluriennali¹²

1.1. Obiettivi strategici per il periodo 2018-2022

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia, descritti di seguito, ne rispecchiano il mandato al momento della stesura del presente documento e le priorità, definite attraverso il dialogo con gli Stati membri e la Commissione. Tali obiettivi sono stati fissati nella strategia a lungo termine aggiornata dell'Agenzia, adottata dal consiglio di amministrazione (CdA) nel novembre 2017.

Gli obiettivi sono regolarmente monitorati e sottoposti a revisioni periodiche e sviluppo nel corso della strategia a lungo termine al fine di rispondere all'evoluzione delle esigenze dell'organizzazione e delle sue parti interessate.

La nuova strategia a lungo termine dell'Agenzia si articola attorno ai quattro obiettivi strategici riportati di seguito.

- **Obiettivo strategico 1:** intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione;
- **obiettivo strategico 2:** coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) dell'UE;
- **obiettivo strategico 3:** continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE;
- **obiettivo strategico 4:** continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE.

¹² Questa sezione è sviluppata in conformità alla strategia a lungo termine aggiornata di eu-LISA per il periodo 2018-2022.

1.2. Obiettivi strategici pluriennali per il periodo 2019-2021

Fin dalla sua istituzione, eu-LISA ha elaborato un approccio alla pianificazione che consente all'organizzazione di ottimizzare le proprie attività in modo da adempiere la propria missione e realizzare appieno la propria visione. Nel 2017, l'Agenzia ha elaborato la sua nuova strategia a lungo termine che fissa gli obiettivi strategici generali e le rispettive finalità strategiche per il periodo 2018-2022. Il documento definisce il livello di sviluppo che l'Agenzia vuole raggiungere. Per conseguire i propri obiettivi e finalità strategici, l'Agenzia ha inoltre delineato, per il periodo 2018-2022, un quadro generale pluriennale che descrive nel dettaglio i principali elementi delle finalità strategiche e le relazioni tra tali elementi, le finalità e gli obiettivi strategici.

Le relazioni tra gli obiettivi, le finalità, gli indicatori di realizzazione e gli elementi delle finalità strategiche sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 1 Obiettivi strategici, indicatori di realizzazione

Obiettivo strategico	Indicatori di realizzazione
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	Numero di gravi carenze individuate durante le prove di sicurezza
	Percentuale (%) di rischi di sicurezza individuati e trattati mediante controlli di sicurezza garantiti
	Disponibilità del sistema centrale Eurodac
	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac
	Disponibilità di una vasta rete geografica (per i sistemi SIS II e VIS)
	Disponibilità del sistema centrale SIS II
	Tempo di risposta del sistema centrale SIS II
	Disponibilità del sistema centrale VIS/Sistema di gestione biometrica (BMS)

Obiettivo strategico	Indicatori di realizzazione
	Tempo di risposta del sistema centrale VIS/BMS
	Prestazioni del servizio fornito dal Service Desk per gli Stati membri riguardo ai sistemi
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	Rapporto (%) tra risorse amministrative e risorse operative
	Soddisfazione dei partecipanti esterni ai corsi di formazione eu-LISA
	Gestione dei progetti: valutazione dei progetti completati sulla base di parametri predefiniti di qualità/costo/tempo
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	Soddisfazione del cliente: percentuale (%) di utenti degli Stati membri soddisfatti o molto soddisfatti del servizio complessivo fornito dal Service Desk eu-LISA
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	Tasso (%) delle attività individuate nel programma di lavoro annuale realizzate o la cui realizzazione procede come previsto
	Tasso di annullamento (%) di stanziamenti di pagamento
	Tasso (%) di esecuzione degli impegni di bilancio
	Tasso (%) di esecuzione dei pagamenti
	Tasso (%) di pagamenti completati entro i termini prescritti
	Percentuale (%) di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti

Obiettivo strategico	Indicatori di realizzazione
	Conformità degli appalti al piano di appalti e commesse (PAP) dell'Agenzia
	Gestione dei progetti di appalto: percentuale (%) dei principali progetti di appalto la cui attuazione procede come previsto
	Metri quadrati medi di spazio in ufficio per equivalente a tempo pieno (ETP) (m ²)
	Percentuale (%) di giorni di assenza dal lavoro certificati e non certificati nel periodo di riferimento
	Percentuale (%) annuale di avvicendamento del personale
	Indice di prestazione del personale
	Livello di coinvolgimento del personale
	Visibilità basata sul web di eu-LISA

Tabella 2 Elementi delle finalità strategiche

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.1. Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	1.1.1. Gestire in modo efficace ed efficiente tutti i sistemi affidati all'Agenzia

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.1. Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	1.1.2. Sviluppo tempestivo, efficace ed efficiente di tutti i sistemi affidati all'Agenzia
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.1. Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	1.1.3. Consolidare e ottimizzare l'infrastruttura dei sistemi IT su larga scala
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.2. Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	1.2.1. Passare dall'analisi ex post dei dati (statistiche) all'analisi
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.2. Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	1.2.2. Sviluppare e attuare sistemi nuovi/aggiuntivi, ove richiesto dai pertinenti strumenti legislativi
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.2. Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	1.2.3. Accrescere la visibilità delle prestazioni istituzionali e dei sistemi dell'Agenzia per tutte le parti interessate

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.2. Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	1.2.4. Erogare una formazione adeguata sui sistemi agli Stati membri e ad altre parti interessate
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.3. Rafforzare le capacità di sicurezza delle informazioni relative ai sistemi affidati all'Agenzia	1.3.1. Migliorare, sperimentare e perfezionare la gestione della continuità operativa e le procedure di ripristino in caso di disastro
Obiettivo strategico 1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nell'UE e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione	1.3. Rafforzare le capacità di sicurezza delle informazioni relative ai sistemi affidati all'Agenzia	1.3.2. Rafforzare e sviluppare il quadro della sicurezza informatica e della cybersicurezza dell'Agenzia per i suoi sistemi e le sue reti di comunicazione
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.1. Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	2.1.1. Portare a termine l'attuazione di una strategia di approvvigionamento che offra l'agilità necessaria per fornire servizi e soluzioni TIC convenienti
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.1. Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	2.1.2. Migliorare costantemente i processi di gestione dei fornitori, gli strumenti, l'elaborazione di relazioni e le capacità all'interno dell'Agenzia

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.1. Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	2.1.3. Migliorare l'efficienza delle operazioni dell'Agenzia e cercare costantemente di ottimizzare il costo complessivo delle stesse
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.1. Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	2.1.4. Sviluppare il modello operativo dell'Agenzia per raggiungere la conformità alle norme di settore per la biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (ITIL)/la gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (ITSM)
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.1. Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	2.1.5. Attuare sistematicamente le norme, i processi e le pratiche di gestione dei progetti adottati
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.2. Fornire servizi e competenze TIC ad altre agenzie a sostegno dell'approccio comune	2.2.1. Elaborare e applicare un portafoglio di servizi adeguato
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.2. Fornire servizi e competenze TIC ad altre agenzie a sostegno dell'approccio comune	2.2.2. Adattare di conseguenza il modello di servizio standard dell'Agenzia

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.2. Fornire servizi e competenze TIC ad altre agenzie a sostegno dell'approccio comune	2.2.3. Condividere le migliori pratiche e i servizi con altre agenzie, con particolare attenzione al settore delle TIC
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.2. Fornire servizi e competenze in materia di TIC ad altre agenzie a sostegno dell'approccio comune	2.2.4. Fornitura di soluzioni e servizi nuovi e miglioramento di quelli esistenti per rispondere alle esigenze delle parti interessate
Obiettivo strategico 2: coltivare e ampliare il ruolo dell'Agenzia come centro di eccellenza e fornitore di servizi nel campo delle TIC	2.2. Fornire servizi e competenze in materia di TIC ad altre agenzie a sostegno dell'approccio comune	2.2.5. Sviluppo e attuazione di una serie di servizi informatici di standard industriale
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.1. Individuare nuove soluzioni per facilitare l'ottimizzazione dei processi operativi	3.1.1. Seguire gli sviluppi della ricerca e dell'innovazione
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.1. Individuare nuove soluzioni per facilitare l'ottimizzazione dei processi operativi	3.1.2. Sviluppare ulteriormente il monitoraggio della ricerca e gli strumenti di partecipazione per consentire una rapida integrazione degli aspetti pertinenti della ricerca nei processi operativi dell'Agenzia
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.1. Individuare nuove soluzioni per facilitare l'ottimizzazione dei processi operativi	3.1.3. Ampliare le conoscenze del campo operativo disponibili presso l'Agenzia

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.2. Essere un consulente di fiducia e un facilitatore tecnico per le parti interessate su questioni che rientrano nel mandato dell'Agenzia	3.2.1. Cercare di stabilire sinergie con altri soggetti del settore privato e pubblico nel campo delle TIC, a sostegno degli scambi nelle attività di ricerca e innovazione
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.2. Essere un consulente di fiducia e un facilitatore tecnico per le parti interessate su questioni che rientrano nel mandato dell'Agenzia	3.2.2. Fornire consulenza alle parti interessate sulle questioni connesse al mandato e alle attività dell'Agenzia
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.2. Essere un consulente di fiducia e un facilitatore tecnico per le parti interessate su questioni che rientrano nel mandato dell'Agenzia	3.2.3. Sviluppare e coltivare rapporti con le parti interessate pertinenti
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.3. Studiare e implementare l'architettura di interoperabilità e analizzare i suoi effetti sugli NS e i CS ¹³ nonché il modello operativo dell'Agenzia	3.3.1. Stabilire le capacità sull'architettura d'impresa all'interno dell'Agenzia

¹³ Sistema nazionale (NC) e sistemi principali (CS)

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 3: continuare a crescere come principale polo di tecnologia TIC dell'UE	3.3. Studiare e implementare l'architettura di interoperabilità e analizzare i suoi effetti sugli NS e i CS nonché il modello operativo dell'Agenzia	3.3.2. Sviluppare un modello di architettura d'impresa coerente per il settore GAI e le relative aree
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.1. Assicurare la conformità sistematica al quadro normativo dell'UE e ai requisiti generali di governance	4.1.1. Adempiere pienamente e tempestivamente a tutti gli obblighi normativi relativi all'elaborazione di relazioni
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.1. Assicurare la conformità sistematica al quadro normativo dell'UE e ai requisiti generali di governance	4.1.2. Sviluppare e rafforzare costantemente la gestione, le procedure e le pratiche dell'Agenzia in materia di bilancio, finanziaria e degli appalti, conformemente ai pertinenti atti giuridici e ai principi della gestione delle prestazioni
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.1. Assicurare la conformità sistematica al quadro normativo dell'UE e ai requisiti generali di governance	4.1.3. Monitorare costantemente, rivedere e aggiornare periodicamente il quadro di controllo interno
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.1. Assicurare la conformità sistematica al quadro normativo dell'UE e ai requisiti generali di governance	4.1.4. Assicurare la conformità sistematica ai requisiti in materia di protezione e sicurezza dei dati

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.2. Allineare costantemente gli obiettivi operativi alle capacità, ai processi e all'assegnazione delle risorse per soddisfare al meglio le esigenze delle parti interessate	4.2.1. Mantenere e gestire un quadro di governance solido e adattativo, compresi i processi e le procedure secondo le migliori pratiche e i migliori standard del settore
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.2. Allineare costantemente gli obiettivi operativi alle capacità, ai processi e all'assegnazione delle risorse per soddisfare al meglio le esigenze delle parti interessate	4.2.2. Individuare le capacità e i processi fondamentali che richiedono un adeguamento e apportare le modifiche necessarie per migliorare le prestazioni in modo sistematico e misurabile
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.2. Allineare costantemente gli obiettivi operativi alle capacità, ai processi e all'assegnazione delle risorse per soddisfare al meglio le esigenze delle parti interessate	4.2.3. Attuare e gestire il sistema di gestione della qualità dell'Agenzia
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.2. Allineare costantemente gli obiettivi operativi alle capacità, ai processi e all'assegnazione delle risorse per soddisfare al meglio le esigenze delle parti interessate	4.2.4. Valutare sistematicamente l'allineamento tra gli obiettivi operativi esistenti o quelli nuovi e l'assegnazione delle risorse e le capacità per realizzarli
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.3. Continuare a essere un datore di lavoro attraente; trattenere e sviluppare costantemente il personale	4.3.1. Garantire condizioni di lavoro adeguate per tutto il personale

Obiettivo strategico	Finalità strategica	Elementi della finalità strategica
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.3. Continuare a essere un datore di lavoro attraente; trattenere e sviluppare costantemente il personale	4.3.2. Individuare, attrarre, sviluppare e trattenere personale di talento e garantirne lo sviluppo professionale
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.3. Continuare a essere un datore di lavoro attraente; trattenere e sviluppare costantemente il personale	4.3.3. Definire e attuare un quadro di gestione della conoscenza
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.3. Continuare a essere un datore di lavoro attraente; trattenere e sviluppare costantemente il personale	4.3.4. Sviluppare la funzione delle risorse umane (RU) per il partenariato operativo al fine di soddisfare meglio le esigenze del personale e conseguire gli obiettivi dell'organizzazione
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.4. Sviluppare e mantenere un'immagine positiva nei confronti delle parti interessate interne ed esterne	4.4.1. Promuovere e mantenere un'immagine positiva dell'Agenzia attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazioni esterne e interne efficaci
Obiettivo strategico 4: continuare a sviluppare un'organizzazione agile ed efficiente in conformità al quadro normativo dell'UE	4.4. Sviluppare e mantenere un'immagine positiva nei confronti delle parti interessate interne ed esterne	4.4.2. Mantenere la visibilità e la credibilità dell'attività dell'Agenzia e del suo contributo all'UE tra le parti interessate esterne

2. Programma pluriennale (2019-2021)¹⁴

La presente sezione descrive gli ambiti di intervento specifici da affrontare nel periodo 2019-2021 per coadiuvare il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi strategici. Le aree di intervento strategico intendono sostenere e garantire la coesione, da un lato, tra le funzioni operative affidate all'Agenzia con il suo regolamento istitutivo e le attività orizzontali svolte a sostegno di quelle principali e, dall'altro, le ambizioni strategiche dell'organizzazione. Detti ambiti d'intervento puntano altresì ad agevolare, orientare e sostenere la pianificazione delle attività e delle iniziative pratiche con le quali si conseguiranno i risultati desiderati. In tal modo l'Agenzia è fiduciosa che tutte le proprie attività saranno in linea con gli obblighi normativi e porteranno a realizzare la sua visione nonché ad adempiere la sua missione. L'intenzione dell'organizzazione è di elaborare i propri documenti di programmazione (DP) affinché rispecchino la logica e l'ambito di applicazione definiti dalla strategia a lungo termine.

2.1. *Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti*

eu-LISA garantirà la continuità della disponibilità del servizio agli Stati membri attraverso il funzionamento ininterrotto – 24 ore al giorno, sette giorni su sette – e di alta qualità dei sistemi a essa affidati. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso il monitoraggio costante, la gestione degli incidenti e le interazioni con gli Stati membri. Saranno garantite anche una gestione e una manutenzione efficienti del centro dati di backup e del sito operativo di riserva.

Al fine di sviluppare ulteriormente le proprie operazioni in linea con le migliori prassi del settore, l'Agenzia proseguirà lo sviluppo del proprio modello di servizio e dei processi sulla base dell'adozione delle migliori pratiche relative alla biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (ITIL)/alla gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (ITSM). Il quadro ITSM di eu-LISA per i processi della fase 1 è stato adottato ufficialmente nel febbraio 2016; quattro nuovi processi rientrano nell'ambito di applicazione della fase 2 dell'ITSM dell'Agenzia. Questo lavoro è stato avviato nel 2018 e attuato in modo efficace nel 2019. Sulla base del principio di un processo di miglioramento continuo dei servizi, l'Agenzia cercherà inoltre di automatizzare ulteriormente e razionalizzare i processi, ove possibile, avvalendosi dello strumento ITSM integrato e della sua ulteriore integrazione in strumenti di monitoraggio. Verrà inoltre prestata attenzione all'integrazione del modello di processi ITSM con il processo di gestione dei progetti istituito, con l'obiettivo di uniformare ulteriormente e controllare in modo più efficiente la transizione verso le operazioni.

Nel periodo 2019-2021 eu-LISA intende continuare a migliorare le prestazioni in tutte le aree operative e aumentare i livelli di automazione ove opportuno e possibile. Le principali iniziative in tal senso saranno le seguenti:

¹⁴ Questa sezione è stata sviluppata in conformità alla strategia a lungo termine aggiornata di eu-LISA per il periodo 2018-2022, adottata dal consiglio di amministrazione.

- valutazione annuale della maturità del processo;
- centralizzazione delle licenze Oracle;
- attuazione della soluzione di monitoraggio degli eventi per i sistemi di gestione delle attività principali²⁵, che sarà integrata con la soluzione di monitoraggio centrale all'interno dell'ambito comune dei servizi condivisi;
- introduzione dell'analisi comparativa del Service Desk;
- integrazione della gestione eventi con la soluzione di monitoraggio;
- attuazione di una soluzione di informativa avanzata, che garantisca l'informativa in tempo reale e la rendicontazione puntuale;
- integrazione della gestione dei beni con la gestione della configurazione;
- ulteriore armonizzazione della gestione delle infrastrutture dei centri dati di eu-LISA grazie al proseguimento dell'attuazione di servizi comuni condivisi, che si aggiungono a un'infrastruttura comune condivisa (CSI). Queste attività sono state avviate nel 2017, sono proseguite nel 2018 e saranno completate nel 2019. eu-LISA si impegnerà inoltre a riorganizzare i suoi centri dati per un hosting adeguato della CSI (già implementata), che sarà mantenuta a partire dal 2019. Infine, sarà rivolta maggiore attenzione a garantire l'allineamento dei processi e degli accordi contrattuali delle diverse MWO alle disposizioni e alle norme dei servizi condivisi.

Inoltre, nel periodo 2019-2021, eu-LISA continuerà a individuare e realizzare sinergie tra infrastrutture e servizi con l'implementazione di una soluzione integrata per tutti gli strumenti di monitoraggio dei sistemi di gestione delle attività principali esistenti. Questa soluzione si baserà sul pertinente processo di gestione degli eventi. Il monitoraggio integrato contribuirà a potenziale ulteriormente la gestione operativa dei sistemi affidati a eu-LISA e sosterrà l'Agenzia nel conseguire i suoi obiettivi, conformemente all'articolo 2 del regolamento istitutivo.

Inoltre, l'Agenzia continuerà a sviluppare le proprie capacità di gestione dei contratti per i sistemi sotto la sua gestione, uniformando e ottimizzando l'architettura del suo portafoglio di contratti MWO. I vantaggi includeranno (ma potrebbero non essere limitati a):

- allineamento della durata dei contratti di manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) gestiti dall'Agenzia;
- istituzione di un sistema di controllo unificato nei confronti dei contraenti;
- implementazione di parametri di prestazione unificati per tutti i contraenti;
- allineamento del numero e dell'ambito di applicazione dei contratti all'architettura dei sistemi (presenti e futuri) gestiti da eu-LISA.

Il 12 dicembre 2017, la Commissione ha pubblicato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare l'esigenza di interoperabilità dei sistemi IT su larga scala dell'UE. Le proposte, ancora in discussione al momento della stesura

²⁵ I sistemi di gestione delle attività principali sono i sistemi affidati all'Agenzia per la gestione operativa.

del presente documento, introdurranno componenti tecniche che potenzieranno le interrogazioni ai sistemi esistenti, favoriranno l'implementazione di nuove funzionalità e, in alcuni casi, porteranno a una nuova strutturazione dei sistemi affinché questi ultimi interagiscano con dette componenti. Le implicazioni di interoperabilità avranno quindi effetti significativi sulla pianificazione dell'evoluzione dei sistemi nei prossimi anni; l'Agenzia garantirà che tutti i compiti derivanti dalle proposte siano attuati correttamente e in tempo utile. Uno dei primi sviluppi sarà un servizio comune di confronto biometrico (sBMS), che dovrebbe fornire le capacità necessarie per gestire gli attuali identificatori biometrici (come le impronte digitali) ed eventuali identificatori futuri (ad esempio, il volto o l'iride) a seconda delle modifiche delle basi giuridiche. Si dovrà valutare l'evoluzione del sistema per consentire l'utilizzo di tale risorsa.

Nel periodo 2019-2021 si assisterà anche al miglioramento e all'automazione del controllo della qualità dei dati dei sistemi gestiti dall'Agenzia.

Per garantire un'evoluzione tempestiva, efficace ed efficiente dei sistemi, l'Agenzia sta pianificando di verificare che il risultato dello studio di virtualizzazione in modalità attiva/passiva relativo alla scelta delle tecnologie dell'infrastruttura soddisfi i requisiti operativi per le applicazioni. Continuando da: a) la fase di verifica della virtualizzazione da condurre nel 2018 e b) gli ambienti di test virtualizzati dei diversi sistemi di gestione delle attività principali, l'obiettivo per il periodo 2019-2020 sarà quello di preparare la virtualizzazione dei sistemi di gestione delle attività principali e di integrarli gradualmente nell'infrastruttura comune condivisa già realizzata. Oltre all'evoluzione degli attuali sistemi IT su larga scala per sfruttare i progressi tecnologici, renderli compatibili con gli sviluppi dell'interoperabilità dei sistemi e offrire agli utenti finali migliori servizi, si dovranno apportare modifiche significative basate sulla revisione delle basi giuridiche applicabili. Pertanto, nel periodo in questione, l'Agenzia realizzerà tutte le attività derivanti dalle modifiche previste ai regolamenti VIS, Eurodac, DubliNet e SIS.

Sistema d'informazione Schengen

Da un punto di vista tecnico, nei prossimi anni il SIS centrale si evolverà per garantire che una maggiore capacità relativa a segnalazioni e interrogazioni possa essere implementata correttamente con i requisiti di prestazione estremamente esigenti associati al sistema. Perlomeno, alcune delle modifiche deriveranno dai requisiti introdotti dalla normativa in materia di interoperabilità. Esse richiederanno l'implementazione di un motore di ricerca all'avanguardia, il miglioramento della disponibilità del sistema e la riflessione sulla possibilità di introdurre aspetti di trascrizione (infrastruttura supplementare). La seconda fase del progetto del sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali (AFIS) del SIS sarà avviata nel 2019, sulla scorta del successo dell'introduzione della soluzione AFIS all'inizio del 2018. L'obiettivo è quello di sviluppare ulteriormente le capacità del sistema AFIS, concentrandosi sui suoi tempi di risposta e su altri aspetti tecnici, nonché su alcuni requisiti della rifusione del SIS¹⁶, come le impronte digitali o le impronte palmari. In particolare, i requisiti per il riconoscimento facciale della rifusione del SIS saranno soggetti a un sistema automatizzato di identificazione biometrica (ABIS) per il SIS (riconoscimento facciale), che sarà avviato nel 2020.

In linea con la base giuridica aggiornata del SIS, adottata il 19 novembre 2018 ed entrata in vigore il 27 dicembre 2018, l'Agenzia implementerà ulteriori categorie di segnalazioni, settori e altre funzioni (compresi il riconoscimento facciale biometrico e il DNA), che aumenteranno in misura significativa le capacità attuali del

¹⁶ GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106.

sistema centrale SIS. La nuova base giuridica punta inoltre a migliorare la disponibilità del SIS per gli utenti finali, a una maggiore applicazione del controllo di qualità dei dati e del monitoraggio delle statistiche nonché a un accesso più ampio all'interno degli Stati membri e per gli utenti istituzionali; saranno realizzate interamente tutte le modifiche necessarie.

L'Agenzia eseguirà anche le attività necessarie per implementare la registrazione delle decisioni di rimpatrio¹⁷ e dei divieti di ingresso nel SIS, migliorando in tal modo le proprie capacità di realizzare la politica di rimpatrio dell'UE, in particolare:

- creazione di segnalazioni SIS sui migranti irregolari oggetto di decisioni di rimpatrio¹⁸;
- uso delle immagini facciali¹⁹ per l'identificazione biometrica (ID) oltre alle impronte digitali;
- creazione di una nuova categoria di "segnalazioni su persone ricercate sconosciute" per le quali possono esistere dati forensi nelle banche dati nazionali (ad esempio, un'impronta latente lasciata sul luogo del reato).

Eurodac

Il sistema Eurodac continuerà a evolvere tecnicamente, con aumenti di capacità tra i miglioramenti più significativi che potrebbero essere necessari per mantenerlo allineato all'evoluzione dei flussi migratori. A seguito dell'adozione da parte dei legislatori del nuovo regolamento Eurodac rifiuto, eu-LISA avvierà/porterà avanti l'attuazione delle modifiche alle funzionalità di Eurodac. Al momento della stesura del presente documento era stato raggiunto un accordo politico sul testo legislativo, sebbene non fosse chiaro quando sarebbe stato adottato il testo definitivo²⁰.

L'attuale proposta di rifusione Eurodac rispecchia gli sviluppi in materia di asilo e migrazione a seguito dell'escalation della crisi dei rifugiati, ed estende la portata del sistema per soddisfare altre importanti esigenze nel campo della migrazione. Il sistema consentirà agli Stati membri di identificare meglio i migranti irregolari all'interno dell'UE e faciliterà il rimpatrio di cittadini di paesi terzi (TCN) nel loro paese di origine.

¹⁷ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

¹⁸ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

¹⁹ Regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006; e regolamento (UE) 2018/1862 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica e abroga la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione.

²⁰ La proposta di rifusione Eurodac presentata dalla Commissione, che comprendeva le disposizioni di bilancio basate sulla valutazione d'impatto effettuata da eu-LISA, includeva solo gli aggiornamenti presentati nel progetto "Rifusione Eurodac fase 1". Durante i negoziati giuridici, le parti interessate partecipanti hanno introdotto una serie di ulteriori funzioni/funzionalità (ad esempio, inclusione di copie di passaporti, ricerche alfanumeriche, reinsediamenti ecc.). Per alcuni di questi nuovi elementi (ad esempio, copie di passaporti e ricerche alfanumeriche), eu-LISA è stata invitata a effettuare una valutazione d'impatto separata per fornire un contributo ai negoziati. Per altri (ad esempio, inclusione dei reinsediamenti) non è stata richiesta la valutazione d'impatto di eu-LISA. Tutti questi elementi aggiuntivi (che rappresentano diversi possibili moduli o funzionalità della futura rifusione dell'Eurodac), non inclusi nella proposta iniziale, sono stati identificati come "diverse" fasi del progetto di rifusione. Ciò chiarisce le diverse linee dei negoziati e i requisiti di bilancio supplementari che non sono stati presi in considerazione nella proposta iniziale. In realtà, se tutte queste modifiche saranno infine approvate con la rifusione del regolamento, i diversi progetti saranno attuati come pacchetti/linee di lavoro separati nell'ambito dello stesso grande progetto.

L'evoluzione di Eurodac per conformarsi al nuovo quadro giuridico, una volta adottato, dovrebbe comprendere:

- l'estensione delle operazioni di ricerca e di archiviazione a tutte le categorie di dati (richiedenti asilo, cittadini di paesi terzi soggiornanti illegalmente nel territorio dell'UE, cittadini di paesi terzi fermati illegalmente all'attraversamento delle frontiere dell'UE);
- la creazione di nuove categorie di dati che consentano di trattare le persone ammesse nell'ambito dei programmi di reinsediamento;
- l'abbassamento a 6 anni dell'età minima per il rilevamento delle impronte digitali (rispetto all'età minima attuale di 14 anni) per affrontare meglio gli arrivi, le domande di protezione internazionale e i movimenti secondari dei minori;
- l'ampliamento del modello di dati per includervi dati personali aggiuntivi;
- la conservazione delle copie del passaporto e di altri documenti di identità;
- la proroga del periodo di conservazione dei dati;
- l'inclusione di ricerche alfanumeriche a fini di contrasto;
- l'introduzione di immagini facciali: la proposta di rifusione Eurodac comprende la trasmissione di immagini del volto al sistema centrale.

Le immagini facciali verranno inizialmente archiviate e inviate agli Stati membri nell'ambito delle serie di risultati di ricerca. Una volta approvata la base giuridica, eu-LISA avvierà uno studio per esaminare ulteriormente l'inclusione delle capacità di riconoscimento del volto nel sistema, considerando anche il potenziale uso del servizio comune di confronto biometrico da implementare all'interno del pacchetto per l'interoperabilità. Lo studio si concentrerà sulle modalità e sulle diverse opzioni tecniche, come l'impatto sugli Stati membri e sull'attuale architettura, e fornirà una tabella di marcia per l'attuazione della capacità di riconoscimento facciale (l'attuazione del relativo meccanismo in Eurodac avrà inizio solo al completamento dello studio e prenderà le mosse dalle sue conclusioni)²¹.

Per un migliore allineamento dell'Eurodac alla realtà tecnologica odierna e per consentire un uso efficiente delle nuove funzionalità introdotte con la rifusione di Eurodac (come le ricerche alfanumeriche), si prende in considerazione un adattamento del modello di comunicazione di Eurodac. L'attuale modello (basato sulla posta elettronica) è stato concepito nell'ambito dell'architettura iniziale dell'Eurodac, entrata in funzione nel 2003. Sebbene questo meccanismo di comunicazione si sia dimostrato stabile nel corso degli anni, attualmente è considerato obsoleto dal punto di vista tecnologico. Pertanto, dal 2015 eu-LISA e gli Stati membri stanno valutando la possibilità di passare a una soluzione di interfaccia aggiornata (basata su servizi web). Tuttavia, la crisi migratoria del 2015 ha fatto slittare le priorità ed eu-LISA, d'accordo con le parti interessate, ha dato la precedenza agli incrementi di capacità e ad altre misure per far fronte a situazioni di emergenza operativa. La proposta di rifusione Eurodac descritta in precedenza introduce delle modifiche che non troveranno un supporto efficiente nel modello di comunicazione esistente. Nelle nuove circostanze, e date le future esigenze in materia

²¹ Subordinato all'adozione della proposta di rifusione del regolamento Eurodac.

di interoperabilità, eu-LISA intende cambiare Eurodac trasformandolo da un sistema basato sugli scambi di posta a un sistema basato sui servizi web.

Oltre all'evoluzione di Eurodac, e per sostenere le modifiche introdotte nella base giuridica della rifusione, possono essere attuate diverse altre modifiche tecniche, quali:

- ulteriori potenziamenti della capacità per far fronte all'impatto delle modifiche funzionali all'archiviazione del sistema e al volume delle operazioni, e possibili modifiche per allineare o facilitare l'interoperabilità²²;
- allineamento con le disposizioni e le norme in materia di servizi condivisi (sulla base dei risultati del progetto dei servizi condivisi in corso);
- adeguamenti supplementari e miglioramenti tecnologici (ad esempio, a livello di infrastruttura o di monitoraggio).

Infine, per quanto riguarda il sistema Eurodac, subordinatamente all'approvazione delle proposte legislative sull'interoperabilità dei sistemi di informazione, e sulla base del relativo studio su un servizio comune di confronto biometrico e delle valutazioni delle esigenze associate, potrebbe essere necessario ristrutturare l'Eurodac al fine di:

- utilizzare il servizio comune di confronto biometrico;
- separare lo strato front-end di Eurodac che applica la logica operativa dei servizi di confronto biometrico. Attualmente, i due strati (la funzionalità di front end che si avvale del servizio di confronto biometrico e il servizio di confronto biometrico stesso) non sono disgiunti nell'architettura dell'Eurodac e sono considerati dall'esterno come la "scatola nera". Ciò rende ancora più difficile – se non addirittura impossibile – da utilizzare un servizio comune di confronto biometrico.

Tutte le modifiche apportate a Eurodac saranno gestite a livello contrattuale mediante il nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) Eurodac in vigore dall'inizio del 2018 (in assenza di un quadro giuridico al momento della stesura, il bilancio preventivo necessario per l'esecuzione della rifusione Eurodac non è incluso nella pianificazione del contratto MWO Eurodac, che dovrà essere riesaminato di conseguenza).

DubliNet

Per quanto riguarda DubliNet, la proposta di rifusione Eurodac prevede disposizioni che formalizzano la responsabilità già esistente di eu-LISA, come da protocollo d'intesa (MoU) del 2014. Previa approvazione del quadro giuridico di cui sopra e in accordo/cooperazione con gli Stati membri, saranno valutate e attuate le modifiche a DubliNet, ad esempio la sostituzione dei formulari PDF predefiniti con moduli web ulteriormente automatizzati/in formato XML²³.

²² A dicembre 2017, la Commissione ha pubblicato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare la necessità di interoperabilità dei sistemi.

²³ La realizzazione di tali compiti dipende dal trasferimento integrale a eu-LISA delle responsabilità per la gestione di DubliNet.

Sistema d'informazione visti

Per il periodo 2019-2021, eu-LISA continuerà a garantire i servizi del VIS e del sistema di gestione biometrica (BMS) attraverso una manutenzione periodica e completa. A seguito di una variazione del regolamento VIS (le proposte di rifusione del VIS sono state presentate nel maggio 2018 e i legislatori le stanno discutendo nel momento in cui si scrive), eu-LISA dovrà prendere le misure necessarie per garantire che tutte le modifiche da apportare in seguito a tale variazione siano opportunamente introdotte nel sistema. Nel 2019 (e fino al 2021), l'attività principale di eu-LISA si incentrerà su due linee d'azione: sviluppare il sistema, coerentemente con le disposizioni sulla revisione del VIS, compresa l'interoperabilità con i sistemi attuali e futuri; e mantenere allineata ai requisiti operativi la capacità transazionale del VIS e del BMS. Alla fine del periodo, il sistema dovrebbe essere pienamente allineato alle disposizioni giuridiche applicabili. Inoltre, verrà implementato un meccanismo per controllare il flusso tra il VIS e il BMS, al fine di garantire un uso più efficiente della produttività del sistema e di gestire meglio le variazioni del traffico. Ciò sarà attuato con l'allocazione dinamica del carico e il controllo del flusso del VIS²⁴. Infine, saranno potenziate o sostituite le componenti della Storage Area Network (SAN) del VIS, e la capacità dell'ambiente di pre-produzione del sistema sarà allineata all'ambiente di prova.

Nel 2019, l'Europol (Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto) sarà integrata nel VIS, per cui sarà progettata, costruita, qualificata e utilizzata una nuova configurazione di sistemi VIS e BMS. Sarà inoltre concesso l'accesso passivo al VIS (per utilizzarlo in modalità di sola lettura) a Bulgaria e Romania.

Per valutare le risorse necessarie a una soluzione attiva/attiva, nel 2019 l'Agenzia effettuerà tre valutazioni d'impatto (VI), che esamineranno anche l'impatto dell'archivio centrale di relazioni e statistiche e l'infrastruttura comune condivisa su Eurodac, SIS II e VIS.

2.2. Gestione operativa ed evoluzione dell'infrastruttura esistente

Attualmente, l'Agenzia condivide la responsabilità per i compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione con la Commissione: eu-LISA è responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e il relativo fornitore di servizi per l'infrastruttura di comunicazione per Eurodac, VIS e SIS II e lo scambio di dati tra gli uffici SIRENE (Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali). La Commissione è responsabile di tutti gli altri compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione, in particolare di quelli relativi all'attuazione del bilancio, all'acquisizione e al rinnovo nonché agli aspetti contrattuali. A seguito del riesame del regolamento istitutivo dell'Agenzia e degli strumenti dei sistemi, si prevede che il trasferimento delle competenze della Commissione per la rete a eu-LISA avvenga entro il periodo di riferimento²⁵, a seguito dell'adozione del regolamento istitutivo riveduto. Inoltre, eu-LISA gestisce anche VIS Mail e DubliNet.

Al termine del contratto per la rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni (sTESTA) e una volta completata la migrazione di SIS II, VIS ed Eurodac alla nuova rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione (TESTA-ng),

²⁴ L'allocazione dinamica del carico e il controllo del flusso del VIS costituiscono misure compensative nel caso in cui la configurazione attiva/attiva per il VIS non sia tecnicamente fattibile.

²⁵ EURODOMAIN rimarrà un'eccezione: l'Agenzia continuerà a condividere le proprie responsabilità con la Commissione.

L'Agenzia continuerà a impegnarsi per ottimizzare l'infrastruttura di comunicazione sulla base dello studio effettuato nel 2017, puntando a realizzare una rete sicura unificata per tutti i sistemi sotto la sua gestione, se verrà adottata la base giuridica applicabile. Inoltre, eu-LISA avvierà, entro i limiti del proprio mandato legale, le attività propedeutiche (avviate nel 2018) per il successore di TESTA-ng, in quanto il contratto quadro TESTA-ng scadrà al più tardi nel 2020.

Inoltre, l'Agenzia intende continuare a studiare le tendenze in materia di unificazione delle infrastrutture di rete²⁶ attraverso il progetto del perimetro della rete geografica unificata, finalizzato a studiare le possibilità di migliorare l'interconnessione dei sistemi di gestione delle attività principali e dell'infrastruttura di comunicazione. Integrerà il progetto di rete unificata realizzato nel 2017 e 2018, incentrato sull'infrastruttura di comunicazione in quanto tale.

I compiti relativi alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione continueranno a essere affidati a fornitori terzi del settore privato. Tali fornitori di rete continueranno a essere vincolati dalle misure di sicurezza specificate negli strumenti di base per ogni sistema e nelle decisioni della Commissione sulle reti del SIS II e del VIS, e non avranno accesso ai dati operativi di SIS II, VIS o Eurodac.

Nell'ambito delle attività operative, eu-LISA continuerà a monitorare²⁷ l'utilizzo delle proprie connessioni di rete e adotterà le misure necessarie per garantire che tali connessioni abbiano una capacità sufficiente a soddisfare le esigenze dell'Agenzia stessa.

Nel periodo 2019-2021 eu-LISA continuerà a cercare un modo per ottimizzare l'efficienza della rete sicura che collega gli Stati membri ai sistemi centrali mediante:

- l'ulteriore sviluppo della visione relativa alla necessaria evoluzione dell'infrastruttura di comunicazione;
- la garanzia che l'Agenzia disponga dei mezzi necessari per testare i miglioramenti del sistema e un adeguato ambiente di pre-produzione/di sviluppo della rete, attraverso la realizzazione di una piattaforma e di processi di test unificati e standardizzati;
- l'esecuzione di attività preparatorie per il successore di TESTA-ng entro i limiti della propria base giuridica, tenendo conto dei risultati degli studi eseguiti, ad esempio lo studio di ottimizzazione della WAN (Wide Area Network);
- la manutenzione e il monitoraggio delle reti e dei sistemi che gestisce al fine di garantire la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura di comunicazione.

2.3. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

Il 6 aprile 2016, la Commissione europea ha presentato una proposta riveduta di un pacchetto sulle frontiere intelligenti. Questa comprendeva una proposta di regolamento che istituiva un sistema di ingressi/uscite e una proposta di revisione del codice frontiere Schengen. Il regolamento EES è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (GU) il 9 dicembre 2017 ed è entrato in vigore il 29 dicembre 2017. eu-LISA avvierà le attività di appalto per la realizzazione del nuovo sistema non appena sarà stata adottata la base giuridica

²⁶ Ogni ulteriore attuazione potrebbe essere soggetta a modifiche legislative.

²⁷ Utilizzando i risultati dello studio sulle statistiche di rete avanzate condotto nel 2017 e 2018.

(compresi i necessari atti di esecuzione che sono attualmente al centro dei lavori). Al fine di consentire un rapido avvio dello sviluppo del sistema di ingressi/uscite, l'Agenzia ha avviato le necessarie attività propedeutiche nel 2016, compresa la preparazione dei progetti di specifiche tecniche per l'EES. Lo sviluppo dell'EES comprenderà lo sviluppo di software, la fornitura di hardware, software di sistema e infrastrutture di comunicazione, nonché lo sviluppo della necessaria documentazione tecnica. Il progetto di sviluppo dell'EES sarà in pieno svolgimento nel 2019.

Lo sviluppo del sistema di ingressi/uscite comporterà anche lo sviluppo dell'applicazione VIS/BMS per adeguarla ai cambiamenti richiesti dalla base giuridica dell'EES per l'interconnessione del VIS e dell'EES. Queste attività possono incidere sul sistema VIS e richiederanno un solido coordinamento e attività convergenti.

Il 16 novembre 2016, la Commissione europea ha inoltre presentato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 515/2014²⁸, (EU) 2016/399²⁹, (EU) 2016/794³⁰ e (EU) 2016/1624³¹. Il 19 settembre 2018, sono stati pubblicati sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* i regolamenti istitutivi adottati di recente per l'ETIAS³², entrati poi in vigore il 9 ottobre 2018. Il sistema adottato imporrà ai cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto di chiedere l'autorizzazione a viaggiare prima di attraversare le frontiere esterne dell'UE. Sulla scorta dei dati forniti online prima del viaggio, il sistema dovrebbe consentire di determinare se la presenza di tali persone sul territorio degli Stati membri costituisca o meno un rischio di migrazione irregolare, un rischio per la sicurezza o per la salute pubblica. I regolamenti prevedono che a eu-LISA venga conferito un mandato per sviluppare e garantire la gestione operativa tecnica del sistema. Lo sviluppo del sistema avrà inizio alla fine del 2018.

Inoltre, considerato il ruolo svolto dall'Agenzia nello sviluppo e nella gestione di nuovi sistemi (EES ed ETIAS) e il suo ruolo cruciale nella realizzazione e nello sviluppo tecnici dell'interoperabilità tra i sistemi IT su larga scala, si può prevedere anche un'assistenza tecnica ad hoc agli Stati membri, alla luce dei nuovi compiti di cui all'articolo 16 del nuovo regolamento istitutivo dell'Agenzia. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, all'Agenzia può essere chiesto di fornire consulenza agli Stati membri per quanto riguarda i collegamenti dei sistemi nazionali ai sistemi centrali. eu-LISA può inoltre essere incaricata da un gruppo di almeno cinque Stati membri di sviluppare, gestire e/o ospitare una componente informatica comune per aiutarli ad attuare gli aspetti tecnici degli obblighi derivanti dalla normativa dell'UE sui sistemi decentrati nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'Agenzia deve essere incaricata di tali compiti solo previa approvazione della

²⁸ Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE.

²⁹ Regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen).

³⁰ Regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI.

³¹ Regolamento (UE) 2016/1624 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea che modifica il regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 863/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio e la decisione 2005/267/CE del Consiglio.

³² Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/1624 e (UE) 2017/2226; e Regolamento (UE) 2018/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, recante modifica del regolamento (UE) 2016/794 ai fini dell'istituzione di un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

Commissione e previa adozione di una decisione favorevole da parte del consiglio di amministrazione. Gli Stati membri richiedenti affidano all'Agenzia tali compiti mediante un accordo di delega che stabilisce le condizioni per la delega dei compiti e il calcolo di tutti i costi pertinenti nonché del metodo di fatturazione. Tutti i relativi costi devono essere coperti dagli Stati membri partecipanti.

La crisi migratoria ha esposto debolezze strutturali nell'elaborazione e nell'attuazione della politica europea in materia di asilo e migrazione: nell'ambito dei suoi sforzi per rendere operativi gli strumenti atti a consentire una migliore gestione dei flussi migratori a medio e lungo termine, e in linea con l'approccio definito nell'agenda europea sulla migrazione, la proposta di riforma del regolamento di Dublino (proposta Dublino IV) introduce un nuovo sistema di assegnazione delle domande di asilo nell'UE basato su un criterio di distribuzione. Il nuovo sistema automatizzato sarà sviluppato per monitorare il meccanismo di assegnazione automatica e (ri)distribuire le domande di asilo in tutta l'UE. In seguito all'accordo politico preliminare raggiunto sul fascicolo il 19 giugno, ci si può attendere l'adozione della base giuridica necessaria all'inizio del 2019; successivamente eu-LISA avvierà il processo di sviluppo del sistema.

Infine, nel dicembre 2017 la Commissione europea ha pubblicato una proposta legislativa per l'istituzione di un sistema centralizzato per l'identificazione degli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi. La proposta del sistema ECRIS-TCN prevede la creazione di una banca dati centralizzata, che consentirà di verificare rapidamente se uno Stato membro è in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di un cittadino di un paese terzo. In caso di "riscontro positivo", gli Stati membri richiederebbero informazioni dettagliate sulle condanne pronunciate direttamente attraverso il sistema europeo decentrato di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS). eu-LISA sarà l'autorità di gestione responsabile dello sviluppo e, successivamente, della gestione operativa dell'ECRIS-TCN. Inoltre, nell'ambito della fase di "pre-progetto", eu-LISA continuerà a sostenere la Commissione europea nell'elaborazione dell'atto di esecuzione e nelle relative sfide funzionali e tecniche. A questo proposito, sta collaborando allo studio della Commissione attualmente in corso che stabilisce la base di riferimento di tale atto.

Proseguono i negoziati interistituzionali sulla proposta dell'ECRIS-TCN. L'Agenzia è pronta ad avviare l'implementazione del sistema una volta adottata la normativa.

2.4. Sicurezza e continuità operativa

Per conseguire l'obiettivo strategico di rafforzare le proprie capacità in materia di sicurezza, sicurezza informatica e gestione delle informazioni, eu-LISA ha messo in atto un approccio strategico al fine di:

- consolidare la propria governance della sicurezza e della continuità operativa;
- rafforzare le operazioni e le soluzioni necessarie per affrontare le sfide che l'Agenzia stessa e i sistemi di sua competenza devono affrontare nel periodo 2019-2021.

L'obiettivo finale della strategia è garantire che eu-LISA mantenga i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa per assicurare l'adempimento del suo mandato.

Con il trasloco dell'Agenzia in due nuovi edifici, nel 2017 e nel 2018 rispettivamente a Strasburgo e a Tallinn, il piano di lavoro per la funzione protettiva di sicurezza sarà incentrato sulla gestione dell'attuazione di miglioramenti alla sicurezza fisica dei due nuovi edifici e della fornitura quotidiana dei servizi di sicurezza per proteggere il personale, le strutture e i siti. La sicurezza e l'incolumità di tutte le persone presenti negli uffici di eu-LISA sarà costantemente facilitata dal quadro di emergenza, che comprende gli aggiornamenti, la formazione e le esercitazioni.

La funzione protettiva di sicurezza si occuperà anche di perfezionare e testare costantemente i piani di continuità operativa e di ripristino in caso di disastro per l'Agenzia e i sistemi sotto la sua responsabilità attraverso l'attuazione, la gestione, il miglioramento e la continua evoluzione dell'approccio da punto a punto (end-to-end), come descritto nella strategia in materia di sicurezza e continuità 2016-2020. In seguito ad esercizi analoghi per il VIS e il SIS, condotti in precedenza rispettivamente nel 2017 e nel 2018, per il sistema Eurodac sarà effettuato, in collaborazione con gli Stati membri, un esercizio di continuità operativa da punto a punto e di ripristino in caso di disastro (coinvolgendo, se del caso, i sistemi nazionali).

L'unità Sicurezza continuerà a garantire la sicurezza strategica e la sensibilizzazione delle parti interessate attraverso l'organizzazione della rete di funzionari a essa addetti (Security Officers Network)³³, al fine di facilitare lo scambio di informazioni, di migliori pratiche, consigli e orientamenti tra gli esperti in materia di sicurezza. È diventato questo il consesso per il coordinamento tra eu-LISA, le istituzioni, gli organi e gli organismi del settore giustizia e affari interni nonché gli Stati membri e i paesi associati.

Il lavoro della funzione di sicurezza e garanzia delle informazioni si svolge in due principali ambiti di attività all'interno del periodo di programmazione. Il primo riguarda la fornitura quotidiana del servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni. Ciò comporta l'esecuzione di processi operativi dei servizi d'informazione, come la regolamentazione, la valutazione, la garanzia, la protezione, il monitoraggio, la risposta e il recupero (sulla base del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni dell'ISO 27001), al fine di mantenere un elevato livello di sicurezza e garanzia delle informazioni per tutti i sistemi su larga scala di competenza dell'Agenzia. Il secondo ambito di attività riguarda lo sviluppo e l'evoluzione dell'architettura di sicurezza tecnica conformemente alla tabella di marcia delineata nella strategia tecnologica dell'Agenzia, per rafforzare la resilienza dei sistemi su larga scala nei confronti degli incidenti di sicurezza e agli attacchi informatici.

La strategia tecnologica dell'Agenzia ha elaborato gli obiettivi del servizio di gestione della sicurezza delle informazioni, che prevede un programma di sicurezza informatica globale basato su:

- un'architettura di sicurezza standardizzata, basata sui controlli di sicurezza più pertinenti, avanzati ed efficaci per proteggere dalle minacce e sulle buone pratiche riconosciute, come i controlli di sicurezza critici del Centro per la sicurezza in Internet (CIS). L'accento è posto sugli elementi di base quali il whitelisting e l'installazione di patch dell'applicazione, la gestione delle vulnerabilità tecniche, la gestione privilegiata e la gestione dell'identità e dell'accesso;
- monitoraggio e analisi continui per fornire informazioni utili e basate sul rischio al fine di migliorare ulteriormente la situazione della sicurezza (ad esempio, analisi comportamentale del sistema);
- rafforzamento della sicurezza delle comunicazioni e della fiducia attraverso lo sviluppo di una solida infrastruttura interna a chiave pubblica (PKI).

La tabella di marcia per l'attuazione stabilisce le seguenti tappe:

- 2017: miglioramento dei fondamenti di gestione della sicurezza, quali la gestione delle vulnerabilità, l'installazione di patch, la configurazione sicura, la sicurezza dei supporti portatili, la registrazione degli audit e le prove di sicurezza. Sviluppo dei controlli di sicurezza di riferimento basati sulla norma ISO 27001/2 e sulle buone prassi. Avvio dello sviluppo dell'approccio di monitoraggio continuo

³³ Una rete informale di esperti di sicurezza che si scambia le migliori pratiche in materia di sicurezza e continuità operativa, fornendo consulenza al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi su richiesta.

mediante la progettazione e lo sviluppo del sistema di gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (SIEM) nell'ambito del progetto CSI. Avvio della progettazione e sviluppo del progetto PKI;

- 2018: proseguimento del miglioramento dei fondamenti di gestione della sicurezza attraverso lo sviluppo di una piattaforma automatizzata di prove di vulnerabilità tecnica, l'attuazione di un sistema di gestione privilegiato e la gestione delle minacce per l'impresa (seconda fase dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa nell'ambito del progetto CSI) e completamento dei progetti SIEM e PKI.
- 2019: integrazione dei sistemi di gestione delle attività principali nel sistema di gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (SIEM). Sviluppo del sistema di gestione dell'identità e dell'accesso (terza fase dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa nel progetto CSI).
- 2020: consolidamento del concetto di centro di operazioni di sicurezza virtuale (accesso remoto ai pannelli di controllo della sicurezza e alle segnalazioni attraverso un servizio VPN sicuro). Implementazione di soluzioni avanzate di analisi dei comportamenti che rappresentano una minaccia (all'interno della CSI).

Inoltre, eu-LISA sta attualmente elaborando norme di attuazione sulla decisione COM 46/2017 della Commissione, relativa alla sicurezza delle informazioni, comprese le procedure accessorie da allineare alle più recenti comunicazioni della Commissione sulla marcatura delle informazioni.

2.5. Iniziative di sostegno alle attività principali (elaborazione di relazioni prevista dagli obblighi normativi per sistemi, formazione tecnica esterna, ricerca tecnologica ecc.)

Nel periodo 2019-2021, l'Agenzia intende continuare a rispettare tutti gli obblighi relativi all'elaborazione di relazioni (definiti nelle attuali basi giuridiche per i sistemi da essa gestiti). In particolare, continuerà a riferire al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione, come segue:

- pubblicando annualmente le statistiche del SIS II a norma dell'articolo 66, paragrafo 3, della decisione 2007/533/GAI del Consiglio e della parallela disposizione di cui al regolamento (CE) n. 1987/2006;
- presentando ogni due anni – nel 2019 e nel 2021 – una relazione tecnica sul funzionamento del SIS II, anche in termini di sicurezza, a norma dell'articolo 46, paragrafo 8, della decisione 2007/533/GAI del Consiglio e della disposizione parallela di cui al regolamento (CE) n. 1987/2006;
- presentando ogni due anni – nel 2020 – una relazione tecnica sul funzionamento del VIS, anche in termini di sicurezza, a norma dell'articolo 50, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 767/2008 e dell'articolo 17, paragrafo 3, della decisione 2008/633/GAI del Consiglio;
- presentando, ogni anno, una relazione sull'attività del sistema centrale Eurodac, compresi il suo funzionamento tecnico e la sicurezza, a norma dell'articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 603/2013;
- pubblicando ogni anno le statistiche di Eurodac ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 603/2013.

Inoltre, eu-LISA continuerà a garantire la pubblicazione annuale nella GU dell'elenco delle autorità competenti autorizzate a cercare direttamente i dati contenuti nel SIS II, unitamente all'elenco degli uffici nazionali dello stesso SIS II e degli uffici nazionali SIRENE (di cui all'articolo 31, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1987/2006 e disposizione parallela nella decisione 2007/533/GAI del Consiglio), nonché a pubblicare annualmente sul proprio sito web l'elenco aggiornato delle autorità designate, specificando l'unità esatta che ha accesso ai dati registrati nel sistema centrale Eurodac a norma dell'articolo 27, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 603/2013.

L'Agenzia mira inoltre a rispettare gli obblighi normativi relativi all'elaborazione di relazioni derivanti da nuovi strumenti giuridici (ad esempio, la creazione di nuovi sistemi o la modifica di quelli attuali).

eu-LISA continuerà a impartire una formazione di alta qualità sull'uso tecnico dei sistemi di sua competenza (SIS II, VIS, Eurodac) alle autorità nazionali partecipanti, in collaborazione con la Commissione europea, i partner delle agenzie GAI e gli Stati membri. Nel periodo 2019-2021, si presterà particolare attenzione alla creazione e al successivo consolidamento dei portafogli di formazione relativi ai sistemi EES ed ETIAS. Il processo di creazione di questo specifico portafoglio di formazione coinvolgerà tutte le parti interessate pertinenti, in particolare Frontex (Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera), l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e la Commissione europea. L'attuale gruppo di destinatari della formazione di eu-LISA (operatori informatici nazionali, valutatori SIRENE e Schengen) sarà ulteriormente esteso introducendo nuovi profili derivanti dai nuovi sistemi. In seguito all'esperienza acquisita da eu-LISA nella preparazione e nella realizzazione di programmi per nuovi arrivati a beneficio degli Stati membri che aderiscono ai sistemi, l'Agenzia, unitamente ad altri partner pertinenti, predisporrà programmi di formazione all'adesione creati su misura e volti a: a) conseguire la preparazione tecnica degli Stati membri ai fini dell'integrazione nei sistemi e b) sostenere gli Stati membri nella fase successiva all'attivazione. Se si riterrà necessario, l'Agenzia potrà anche erogare formazione tecnica sui sistemi di sua competenza ad altre agenzie GAI, tenendo conto del quadro giuridico applicabile.

È opportuno che eu-LISA continui a partecipare alle attività di formazione nell'ambito del ciclo programmatico dell'UE/della piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (EMPACT) o a iniziative analoghe connesse alla lotta contro la criminalità transfrontaliera. Inoltre, il ruolo dell'Agenzia nel fornire un contributo attivo al panorama europeo della formazione, erogando formazione sui sistemi IT su larga scala e sulla sicurezza interna, dovrebbe proseguire nel periodo 2019-2021, seguendo l'esempio positivo del suo coinvolgimento nella valutazione strategica delle esigenze di formazione dell'UE, guidata dalla CEPOL. Infine, per il periodo 2019-2021, la componente di e-learning di eu-LISA dovrebbe continuare a seguire tutti gli sviluppi nel settore dell'apprendimento online. L'offerta formativa del materiale per l'e-learning sarà ampliata ulteriormente e si dovrebbe valutare la possibilità di introdurre ambienti di simulazione. Si dovrebbero studiare ulteriormente iniziative volte a collegare i sistemi di gestione dell'apprendimento e, di conseguenza, a condividere i prodotti dell'e-learning tra le agenzie GAI. Infine, per il periodo 2019-2021, la componente di e-learning di eu-LISA dovrebbe essere ulteriormente rafforzata seguendo tutti gli sviluppi in tale settore e in quello della gestione dei sistemi di apprendimento online.

Dovrebbe aumentare la portata delle attività connesse alla ricerca intraprese dall'Agenzia, sulla base delle disposizioni dell'articolo 14 (unitamente al considerando 19) del suo nuovo regolamento istitutivo. Nello specifico, è prevista l'attuazione di parti del programma quadro per la ricerca e l'innovazione relative ai sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Dal momento che nel periodo 2019-2021 saranno sviluppati e/o implementati diversi nuovi sistemi, si compiranno sforzi specifici per integrare gli ultimi sviluppi pertinenti nel campo della ricerca e della tecnologia in progetti incentrati sull'implementazione dei nuovi sistemi e sull'evoluzione di quelli già operativi. Inoltre, le attività di monitoraggio della ricerca forniranno alcune delle conoscenze approfondite e delle informazioni necessarie all'Agenzia – per le iniziative sopra descritte – in quanto partner affidabile e consulente su temi attinenti alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. In tal modo, gli sforzi di definizione e attuazione delle politiche saranno allineati e terranno conto dell'effettivo stato di sviluppo delle tecnologie pertinenti.

I temi prioritari per il monitoraggio della ricerca saranno individuati all'inizio di ogni anno nei piani d'azione per

il monitoraggio delle tecnologie, che saranno discussi di volta in volta con i gruppi consultivi dell'Agenzia, garantendo in tal modo l'assimilazione delle conoscenze più pertinenti a sostegno dello sviluppo e dell'evoluzione del sistema. Come osservato di seguito, probabilmente ci si soffermerà ampiamente sulle tematiche connesse all'interoperabilità, che potrebbero includere un esame delle attuali norme applicabili e proposte di nuove norme relative ai sistemi biometrici multimodali. Data la proposta del nuovo mandato dell'Agenzia di migliorare la qualità dei dati e la pertinenza dell'analisi dei rischi per l'ETIAS, si può proporre l'esame di approcci analitici per migliorare la qualità dei dati e l'analisi dei rischi. La strategia di monitoraggio della ricerca e della tecnologia 2018-2020 dell'Agenzia, che dovrà essere approvata dal consiglio di amministrazione, elaborerà approcci specifici per il monitoraggio, la diffusione delle conoscenze interne ed esterne e l'integrazione dell'apprendimento in progetti correlati al sistema. Sulla scorta degli insegnamenti tratti dall'attuazione della prima strategia di questo tipo, che si è svolta dal 2015 al 2017, saranno compiuti sforzi particolari per garantire una stretta collaborazione tra i responsabili del monitoraggio della ricerca e coloro che lavorano direttamente allo sviluppo e all'implementazione del sistema. Tale obiettivo sarà raggiunto, tra l'altro, collocando il personale responsabile del monitoraggio delle tecnologie direttamente all'interno delle équipes di progetto pertinenti.

Poiché l'Agenzia si assume la responsabilità dei nuovi sistemi e degli sforzi volti ad assicurare una maggiore interoperabilità di quelli informatici, si prevede che collaborerà sempre più con équipes interfunzionali che studiano temi, procedure e tecnologie orizzontali nei vari sistemi informatici. Pertanto, senza anticipare l'analisi dettagliata da effettuare sui temi prioritari di cui al paragrafo precedente, il monitoraggio della ricerca e della tecnologia nel periodo 2019-2021 dovrebbe concentrarsi in modo significativo sulle tecnologie correlate all'interoperabilità e su quelle associate a servizi applicabili orizzontalmente nei diversi sistemi informatici. Anche il responsabile/l'équipe per il monitoraggio della ricerca e della tecnologia svolgeranno un ruolo importante nelle équipes interfunzionali segnalate.

Anche la sensibilizzazione esterna continuerà a rappresentare un elemento importante delle attività di monitoraggio della ricerca. Proseguirà la prassi di elaborazione di relazioni pubbliche biennali sui risultati del monitoraggio della tecnologia, rivolte in particolare alle parti interessate dell'Agenzia che dovrebbero essere a conoscenza degli sviluppi pertinenti per garantire un contributo aggiornato alle discussioni a livello di UE nonché l'evoluzione del sistema informatico nazionale per metterlo al passo con quello a livello centrale. Le relazioni saranno inoltre a disposizione della Commissione europea, del Consiglio, del Parlamento europeo e del Garante europeo della protezione dei dati, adempiendo in tal modo agli obblighi giuridici dell'Agenzia a questo riguardo.

2.6. Governance istituzionale

L'Agenzia continuerà a mantenere e perfezionare i processi in atto per la gestione operativa dei sistemi, seguendo le norme e le migliori pratiche per l'ITIL/l'ITSM. eu-LISA sarà così in grado di individuare ulteriori iniziative e di attuarle per migliorare la qualità del servizio, l'efficienza e l'efficacia dei processi ITSM consolidati e del modello di servizio, migliorando sensibilmente l'integrazione di tali processi³⁴ nonché il rapporto costi/efficacia della fornitura di servizi IT, senza sacrificare la soddisfazione dei clienti. Nello sviluppo costante del suo modello operativo verso la conformità alle norme di settore per l'ITSM, l'Agenzia svilupperà e attuerà – oltre ai processi di erogazione del servizio, ai processi di risoluzione e alle procedure di controllo – i processi di relazione necessari, nello specifico la gestione della domanda, la gestione dei rapporti commerciali e la gestione

³⁴ L'integrazione dei processi è un punto chiave delle migliori pratiche per la gestione dei servizi informatici.

dei fornitori/venditori, al fine di conseguire un maggiore allineamento ai requisiti e alle aspettative delle parti interessate, con l'obiettivo di garantire un livello generale più elevato di soddisfazione delle parti interessate. Oltre a ciò, il rafforzamento del modello integrato di processi e servizi dell'Agenzia mira a offrire un controllo continuo molto più efficiente ed efficace, una maggiore efficienza e maggiori opportunità di miglioramento costante di tutti i servizi di eu-LISA.

Parallelamente, eu-LISA cercherà di porre in essere una misurazione dei servizi e dei processi notevolmente migliorata mediante l'istituzione dell'albero di misurazione dei servizi dell'Agenzia e l'automazione delle relazioni sui pertinenti indicatori chiave di prestazione (KPI) e degli ALS/OLA. Alla ricerca, quindi, di una maggiore efficacia, l'Agenzia si concentrerà sull'applicazione e l'utilizzo corretti della banca dati delle conoscenze e della condivisione delle conoscenze tra le parti interessate. Tutte queste attività previste si baseranno sulla gestione efficiente del processo di costante miglioramento dei servizi.

eu-LISA continuerà a rafforzare le proprie capacità di pianificazione e attuazione di progetti e programmi, migliorando il processo di gestione dei progetti, mettendo a punto gli strumenti necessari per sostenere la propria attività e predisponendo meccanismi ben collegati alla propria governance.

Per migliorare l'efficienza e l'efficacia del sostegno ai servizi e della relativa erogazione, sono previste modifiche agli strumenti interni che facilitano l'organizzazione interna e l'integrazione dei processi, nonché al ciclo di vita dello sviluppo. Lo scopo è quello di introdurre uno o più di uno specifico strumento fra quelli disponibili sul mercato per supportare l'automazione delle diverse fasi o aree coinvolte nel ciclo di vita dello sviluppo e nell'ITSM, quali l'analisi e la progettazione dei requisiti, il controllo delle versioni, i test dei software, l'ulteriore integrazione dei processi e l'ulteriore automazione delle relazioni.

Continuando ad adottare l'approccio seguito negli anni precedenti, il nucleo principale del quadro di governance dell'Agenzia per il periodo 2019-2021 sarà facilitare l'attuazione della propria strategia a lungo termine. A tal fine, la strategia dell'Agenzia sarà modificata di conseguenza, qualora quest'ultima dovesse assumere la responsabilità di nuovi sistemi, in modo da garantire una consultazione e una gestione adeguate tra l'Agenzia e le sue parti interessate.

Il quadro di governance di eu-LISA continuerà quindi a comporsi di elementi quali la gestione del rischio istituzionale, la gestione delle prestazioni dei KPI istituzionali, la gestione della conformità ai controlli interni e la gestione della qualità istituzionale nonché la fornitura di consulenza legale per garantire che vengano rispettati gli obblighi normativi e le esigenze operative pertinenti e che l'Agenzia si attenga al criterio di mettere in pratica e realizzare una buona governance nelle sue azioni e attività.

Inoltre, eu-LISA perfezionerà il proprio quadro di governance modificando e aggiornando la tabella di marcia sulla governance dell'ITIL/ITSM, sulla scorta di un quadro di pratiche migliori per l'adozione di un approccio di gestione dei servizi informatici, in funzione delle esigenze attuali e future delle parti interessate. A ciò si aggiunge, per il periodo 2019-2021, l'aggiornamento continuo dei propri servizi e processi, che rimarrà un'attività importante per mantenere inalterato il livello di efficienza ed efficacia di eu-LISA nell'erogazione dei servizi. Per quanto riguarda gli esiti e i risultati relativi alla prima attuazione di un quadro di gestione della qualità istituzionale nel 2017, l'Agenzia proseguirà i suoi sforzi in questo settore nel 2019, gettando le basi e pianificando un esercizio di follow-up di gestione della qualità, effettuando la valutazione nel 2020 e applicando i risultati inizialmente nel corso del 2020, del 2021 e successivamente.

Le prestazioni delle capacità di cui sopra saranno integrate e collegate al ciclo complessivo di pianificazione e comunicazione dell'Agenzia, che sosterrà in modo trasparente quest'ultima e le sue parti interessate nel fornire risultati in funzione dei requisiti e delle aspettative. La produzione e la comunicazione costante di tali informazioni sulla gestione, basate su aspetti di governance istituzionale, continueranno a coadiuvare il

direttore esecutivo nella gestione delle prestazioni dell'intera organizzazione e consentiranno al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi di svolgere il loro ruolo di "sfida e sostegno" al direttore esecutivo. Inoltre, l'Agenzia migliorerà la propria applicazione di pianificazione per integrare i dati nella piattaforma di definizione di costi e bilanci basata sulle attività, in modo che sia pronta entro la fine del 2018. Un altro sviluppo importante sarà la modellizzazione delle tappe di pagamento associate ai risultati tangibili da fornire nella gestione dei progetti, che dovrebbe rafforzare la pianificazione e il monitoraggio pluriennali degli stanziamenti di pagamento. Queste iniziative, in quanto elementi costitutivi di un sistema di gestione istituzionale delle informazioni (CIMS), arricchiranno la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione nel settore finanziario, agevolando un processo decisionale ben informato mediante la strutturazione e la presentazione di informazioni sulla gestione basate su esigenze predefinite, contribuendo in tal modo all'evoluzione dell'Agenzia come centro di eccellenza.

L'obiettivo della pianificazione operativa sarà quello di mettere a punto l'uso del modello di documento unico di programmazione aggiornato per soddisfare meglio le esigenze delle parti interessate di eu-LISA e di utilizzare l'approccio per eseguire meglio la pianificazione interna del lavoro e dell'utilizzo delle risorse di unità e settori. Si cercherà in particolare di rafforzare e perfezionare la valutazione ex ante delle attività con un impatto sostanziale, sulla base della relativa decisione del consiglio di amministrazione e delle norme applicabili. L'Agenzia potenzierà ulteriormente la propria applicazione relativa all'automazione della raccolta di informazioni per la pianificazione e la rendicontazione annuali. Sarà effettuata una revisione periodica dell'attuazione della strategia a lungo termine. L'Agenzia continuerà a informare le parti interessate e il grande pubblico sulle proprie prestazioni mediante la pubblicazione periodica, se necessario, delle relazioni annuali di attività e di altre relazioni intermedie.

Il consiglio di amministrazione e il direttore esecutivo continueranno ad avvalersi della funzione di audit interno (IAC) di eu-LISA per fornire garanzie e informazioni obiettive e indipendenti in merito all'efficacia e all'efficienza dei processi di governance, gestione dei rischi e controllo interno. L'obiettivo dell'IAC è quello di aiutare eu-LISA a conseguire i suoi obiettivi annuali e pluriennali generali e le finalità strategiche.

eu-LISA continuerà a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle eventuali raccomandazioni, ove necessario. L'IAC continuerà a coordinare il lavoro in questo settore.

Nel 2019, l'IAC realizzerà i primi audit previsti con il secondo piano strategico di audit interno emanato dopo la realizzazione della valutazione completa di audit del rischio nel 2018. L'IAC intende inoltre disporre della capacità di effettuare periodicamente audit informatici per allinearsi alle operazioni e alla gestione dei progetti dell'Agenzia. Con una stretta supervisione e il rispetto degli standard di audit, l'IAC esternalizzerà l'esecuzione di audit informatici utilizzando un contratto quadro esistente oppure avviando nuove procedure di appalto.

Nel 2019, eu-LISA implementerà i livelli successivi del modello del servizio di audit interno (che presenta livelli da 1 a 5), dal livello 4 (gestito) al livello 5 (ottimizzato), utilizzando in tal modo l'IAC come catalizzatore per migliorarne l'efficacia e l'efficienza, fornendo indicazioni e raccomandazioni basate su analisi e valutazioni dei dati e dei processi operativi.

2.7. *Politica, relazioni con le parti interessate e comunicazioni*

Per quanto riguarda la promozione della cooperazione con le istituzioni e gli organismi dell'UE, eu-LISA continuerà a svolgere la funzione di partner e di consulente sicuro e affidabile su argomenti relativi alla gestione operativa di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

In tale contesto, continuerà a seguire l'attività dei pertinenti organi preparatori del Consiglio che si occupano

delle proposte legislative, delle iniziative operative e di altre questioni pertinenti per eu-LISA, nonché della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo, se invitata. Saranno messi a disposizione esperti dell'Agenzia per garantire che le sue conoscenze ed esperienza nello sviluppo e nella gestione operativa di sistemi IT su larga scala possano fungere da base per un processo decisionale basato su informazioni adeguate ed elementi fattuali. L'Agenzia continuerà inoltre a fornire le proprie competenze tecniche e a condividere le proprie conoscenze con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e le presidenze del Consiglio dell'UE. Tali attività comprenderanno, tra l'altro, la diffusione di relazioni di ricerca, operative e statistiche in linea con i requisiti legislativi, l'erogazione di una formazione di alta qualità e la fornitura di consulenza nelle discussioni con gli organi di governance di eu-LISA. Inoltre, in linea con le disposizioni del nuovo regolamento eu-LISA, che consente alla Commissione e agli Stati membri di chiedere un sostegno e una consulenza ad hoc da parte dell'Agenzia, quest'ultima si adopererà per garantire che le conoscenze acquisite attraverso le sue attività e le sue operazioni siano disponibili in caso di tali richieste.

eu-LISA continuerà a intrattenere rapporti stretti e proficui con la Commissione europea e valuterà l'ulteriore sviluppo del partenariato esistente. A tale riguardo, sarà garantita la piena applicazione e attuazione delle disposizioni del protocollo d'intesa concluso nel 2014 tra eu-LISA e la direzione generale Migrazione e affari interni (DG HOME). Gli obiettivi generali comprenderanno il coordinamento delle azioni, la creazione di sinergie e la garanzia di un dialogo costante.

Si coltiverà altresì una cooperazione efficace con gli Stati membri e i paesi associati in quanto principali parti interessate di eu-LISA per quanto riguarda le sue attività e servizi. L'Agenzia cercherà di rafforzare ulteriormente le sue solide relazioni di lavoro con i consiglieri GAI e di intensificare la cooperazione con i corpi diplomatici degli Stati membri dell'UE. L'organizzazione di eventi mirati di comunicazione esterna e di sensibilizzazione costituirà un elemento importante di tale attività. La portata degli anni precedenti sarà intensificata nel corso del periodo successivo, in particolare per tenere aggiornati tali parti interessate sui rapidi cambiamenti associati allo sviluppo dei nuovi sistemi attualmente in corso.

Le agenzie dell'UE continueranno a essere un gruppo importante di parti interessate e partner di eu-LISA. L'Agenzia proseguirà l'attuazione delle disposizioni degli accordi di lavoro conclusi con diverse agenzie di giustizia e affari interni, come la CEPOL nel 2013, Frontex e l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) nel 2014, l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) nonché l'Europol nel 2016 ed Eurojust nel 2017. La stretta cooperazione proseguirà a livello strategico con altre agenzie del settore giustizia e affari interni, quali l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT), in particolare attraverso la rete delle agenzie GAI. Inoltre, eu-LISA lavorerà per consolidare ulteriormente la sua cooperazione con l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) sulla base dell'accordo di lavoro del 2017. Continuerà inoltre a collaborare attivamente e a partecipare alle attività della rete di agenzie di giustizia e affari interni e della più ampia rete delle agenzie dell'UE.

È possibile inoltre che l'Agenzia cerchi di sviluppare la condivisione dei servizi con altre agenzie nello spirito dell'approccio comune³⁵ e in seguito all'adozione del suo mandato riveduto (ossia l'articolo 41, paragrafo 4, sulla cooperazione con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione). Subordinati all'approvazione preventiva

³⁵ Allegato alla dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione europea sulle agenzie decentrate, del 23 luglio 2012, punto 23. Disponibile all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/sites/europaeu/files/docs/body/joint_statement_and_common_approach_2012_it.pdf

della Commissione, entro i limiti dei mandati pertinenti e fatte salve le loro attività principali, i servizi (da valutare) erogabili ad altre agenzie possono comprendere l'hosting di infrastrutture di backup, la fornitura di software, piattaforme e/o infrastrutture e/o la fornitura di consulenza e sostegno nell'ambito della gestione operativa sicura di sistemi IT su larga scala. L'allineamento con il portafoglio servizi dell'Agenzia garantirà che tale fornitura sia effettuata in modo ottimale ed efficiente.

Saranno intraprese ulteriori iniziative per migliorare la collaborazione con le università, gli enti di ricerca e l'industria a livello europeo e globale. L'estensione del mandato dell'Agenzia alla ricerca per renderla responsabile della gestione di alcuni elementi del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione offrirà nuove opportunità a tale riguardo e dovrebbe portare a possibili collaborazioni che risulteranno vantaggiose per tutte le parti interessate. Sarà elaborata una nuova strategia di monitoraggio della ricerca e della tecnologia per delineare come queste nuove responsabilità possano soddisfare in maniera ottimale gli obiettivi dell'Agenzia. In generale, eu-LISA si impegnerà in modo coerente per orientare gli sforzi di ricerca verso risultati che andranno a vantaggio della sua attività e della gestione operativa dei sistemi IT su larga scala, soddisfacendo nel contempo gli obiettivi dichiarati dei programmi stessi. Gli stretti contatti instaurati attraverso tale attività garantiranno la rapida diffusione di conoscenze dettagliate che è necessario integrare nel lavoro per sviluppare i sistemi e sostenere le parti interessate.

Lo scopo principale e il fulcro della comunicazione esterna di eu-LISA resteranno immutati e seguiranno i principi stabiliti nella strategia di comunicazione e informazione esterna di eu-LISA per il periodo 2017-2020. La comunicazione esterna fornirà, attraverso gli sforzi di comunicazione integrati, un valore aggiunto al ruolo centrale dell'Agenzia definito nelle disposizioni giuridiche del mandato aggiornato. Le finalità, gli obiettivi e i messaggi della comunicazione saranno associati all'obiettivo strategico generale di eu-LISA per il periodo 2018-2022 e oltre e punteranno ad aumentare la visibilità, la credibilità e la comprensione accurata del suo lavoro tra le sue parti interessate esterne e il pubblico in generale. Il rafforzamento di rapporti trasparenti e reciprocamente vantaggiosi tra l'Agenzia e le sue parti interessate sarà un compito permanente che comporterà rapporti proattivi con gruppi di destinatari quali gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e l'industria. Inoltre, essendo responsabile dinanzi al grande pubblico, l'Agenzia si avvarrà di formati aggiornati per diffondere informazioni periodiche, fattuali e tempestive, online e offline, in modo facilmente comprensibile in merito al suo mandato, alle sue attività e alle sue più ampie responsabilità.

L'Agenzia continuerà a elaborare e realizzare comunicazioni interne al fine di promuovere le norme istituzionali, la cultura e i valori che le sono propri. Promuoverà ulteriormente l'informazione e la condivisione delle conoscenze nonché iniziative di coinvolgimento dei dipendenti nelle sue diverse sedi. La comunicazione interna sarà gestita in linea con la strategia di comunicazione interna di eu-LISA per il periodo 2016-2020 e sarà avviato un aggiornamento della strategia per i prossimi cinque anni. Sarà posto l'accento sull'ulteriore facilitazione della comunicazione a due vie tra il personale e la direzione, utilizzando la varietà di strumenti di comunicazione disponibili e adottando formati aggiornati a vantaggio del personale.

2.8. *Gestione finanziaria, appalti e contabilità*

L'Agenzia continuerà a perfezionare i propri processi e procedure finanziari interni garantendo una gestione trasparente ed efficace delle risorse finanziarie e di bilancio disponibili. In particolare, eu-LISA mirerà ulteriormente a centrare gli obiettivi previsti di esecuzione del bilancio attraverso una maggiore accuratezza delle relative previsioni. eu-LISA continuerà inoltre a monitorare e a sviluppare le sue procedure inerenti alla gestione delle finanze e all'aggiudicazione di appalti, predisponendo gli elementi necessari per sviluppare ulteriormente l'attuazione della definizione di costi e bilanci basata sulle attività già avviata nel 2018.

Inoltre, le attività dell'Agenzia in materia di appalti saranno ulteriormente ottimizzate attraverso il consolidamento delle sue procedure, comprese le procedure elettroniche, nella fattispecie e-tendering ed e-submission. Le attività mireranno altresì a mantenere e migliorare le capacità di fornire consigli specialistici sulle migliori pratiche e ad aumentare la trasparenza dei prezzi nei contratti a sostegno dei sistemi. Nel periodo 2019-2021, una delle attività centrali sarà quella di garantire la necessaria agilità per appaltare beni e servizi o ricorrere a risorse esterne aggiuntive per poter affrontare le priorità politiche dell'UE in evoluzione e il loro impatto su eu-LISA in modo tempestivo, ottimizzando il costo del ciclo di vita dei contratti.

2.9. Strutture e servizi istituzionali

Per far fronte all'aumento del carico di lavoro e del numero di effettivi necessari per lavorare in sede, nel 2014 è stato firmato un contratto per l'ampliamento della sede operativa a Strasburgo e il progetto di ristrutturazione si trova attualmente nella fase finale di accettazione.

Tuttavia, l'Agenzia prevede un ulteriore e significativo aumento del personale (nonché dei contraenti regolarmente presenti in sede) in relazione ai nuovi sistemi e ai compiti assegnatili. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il personale della sede operativa di Strasburgo passerà da 158 addetti nel 2018 a 287 nel 2022, un aumento incompatibile con le dimensioni della sede operativa anche dopo il completamento del progetto di ristrutturazione. Oltre al personale ordinario di cui sopra, l'Agenzia fornisce spazio di lavoro a vari contraenti per la loro presenza quotidiana. Si prevede la presenza in sede di un massimo di 140 contraenti. Eu-LISA garantirà pertanto un massimo di 427 spazi di lavoro presso la propria sede operativa di Strasburgo. Inoltre, a seguito dell'estensione del mandato di eu-LISA – i nuovi sistemi che saranno affidati all'Agenzia e i nuovi servizi che saranno messi a disposizione degli Stati membri – è necessaria una maggiore capacità dei centri dati rispetto a quella attuale, che si sarebbe potuta prevedere già nel 2014, quando è stato disegnato il primo progetto immobiliare. Sono altresì previsti cambiamenti significativi nei sistemi già gestiti da eu-LISA.

Tenuto conto dell'esperienza acquisita e degli insegnamenti tratti dall'attuale progetto di ristrutturazione, eu-LISA intende delegare a un'amministrazione aggiudicatrice il progetto immobiliare, selezionato mediante una procedura di appalto. All'amministrazione aggiudicatrice delegata sarà affidato un contratto di mandato per agire per conto dell'Agenzia e gestire il progetto nel suo complesso, sostituendo quale titolare l'agenzia stessa, dalla quale riceverà orientamenti e istruzioni sugli obiettivi da conseguire. I lavori saranno eseguiti negli anni successivi da un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura di appalto separata.

Lo studio di fattibilità presentato al consiglio di amministrazione nel 2017 ha fornito indicazioni in merito a un calendario e un bilancio provvisori del progetto. Tuttavia, saranno effettuati una valutazione e studi più dettagliati nel contesto di una giustificazione economica che, al momento della stesura del presente documento, è in corso e sarà presentata nel novembre 2018.

Tenendo conto, da un lato, del calendario per lo sviluppo di nuovi sistemi IT su larga scala affidati all'Agenzia [EES, ETIAS, ECRIS, SIS (rifusione) ed Eurodac (rifusione)] e dell'aumento del personale e dei contraenti previsto per il periodo 2019-2021, e, dall'altro, del calendario per il secondo rafforzamento della sede operativa, sarà necessario prevedere uffici temporanei per far fronte all'aumento del numero di persone che lavoreranno presso la sede operativa di Strasburgo fino a quando non sarà disponibile un nuovo spazio per uffici. Per affrontare la necessità di spazio di lavoro e, in particolare, per l'espansione del centro dati, eu-LISA utilizzerà soluzioni temporanee fino alla conclusione del progetto per il nuovo ampliamento della sede tecnica, come ad esempio spazio per uffici in locazione e strutture modulari per il centro dati.

Per quanto riguarda la sede centrale di Tallinn, l'Agenzia si è trasferita nei nuovi locali nel 2018, e nel 2019 si

prevede che la nuova sede sarà pienamente operativa. Se necessario, saranno realizzati miglioramenti dell'ambiente di lavoro da un punto di vista funzionale nonché i necessari lavori di manutenzione periodica secondo gli obiettivi strategici dell'Agenzia.

Un ulteriore e sostanziale impegno sarà profuso per porre in essere varie misure ambientali, quali la certificazione e il calcolo del sistema di ecogestione e audit (EMAS), e per ridurre l'impronta di carbonio. Grazie alla cooperazione di varie entità di eu-LISA, la salute e la sicurezza saranno aree ad alta priorità in tutte le sedi mediante la realizzazione quotidiana delle iniziative pertinenti e l'applicazione delle misure preventive. Parallelamente, in questo periodo dovrebbe essere completo il potenziamento dell'ufficio di collegamento dell'Agenzia a Bruxelles, che l'ufficio dovrebbe essere trasferito nell'edificio degli uffici di collegamento congiunti insieme ad altre agenzie GAI. Per l'ufficio di collegamento si dovrebbe creare una catena logistica e di approvvigionamento specifica.

Servizi informatici interni

Nel 2019 le principali priorità saranno la stipula e la messa in atto di un accordo di manutenzione in condizioni di efficienza operativa per la manutenzione periodica del sistema interno, delle infrastrutture di rete, di archiviazione e virtualizzazione a Tallinn, a Strasburgo e presso l'ufficio di collegamento di Bruxelles. Al contempo, l'evoluzione del sistema, della rete e dell'archiviazione istituzionale nonché dell'architettura di virtualizzazione dell'Agenzia continuerà a essere perseguita e raggiunta mediante svariate iniziative. Inoltre, si personalizzeranno e modernizzeranno le applicazioni informatiche istituzionali – in particolare le piattaforme di collaborazione e gli strumenti di comunicazione e di gestione dei progetti – e si svilupperanno appieno le capacità produttive di due progetti pilota della Commissione: il sistema di documentazione avanzato (ARES) e la banca dati Sysper per la gestione dei documenti e delle risorse umane. Durante questo periodo, l'Agenzia mira altresì a sviluppare ulteriormente la propria architettura d'impresa, un esercizio avviato già a metà del 2017.

Entro la fine del 2020 è prevista la realizzazione di una soluzione migliorata di ripristino in caso di disastro con l'introduzione di un'elevata disponibilità per la maggior parte dei componenti dell'infrastruttura informatica istituzionale.

La sostituzione e la modernizzazione dell'infrastruttura istituzionale dell'Agenzia dopo un periodo di cinque anni per la gran parte dei componenti saranno effettuate nel 2021. Inoltre, l'attenzione si concentrerà sulla fornitura di capacità di comunicazione migliori, più sicure e più rapide per quanto riguarda la posta elettronica, la telefonia, Internet e la comunicazione web, nonché sull'offerta di un'Agenzia senza carte, per quanto possibile, automatizzando diversi servizi contenuti nel catalogo dei servizi istituzionali.

2.10. Gestione delle risorse umane e della conoscenza

L'unità Risorse umane e formazione (HRU) sostiene la rapida evoluzione dell'Agenzia garantendo la tempestiva assunzione di personale per i compiti e i progetti assegnati a eu-LISA e la sostituzione del personale in uscita per effetto del naturale avvicendamento. Le attività nel settore delle risorse umane (RU), quali la definizione di diritti, le retribuzioni e i pagamenti nonché le procedure riguardanti i congedi, la valutazione e la riqualificazione, devono essere eseguite con precisione e in tempo utile. Anche il relativo strumento informatico per le risorse umane dev'essere ulteriormente sviluppato e attuato. Infine, le attività e i compiti di apprendimento e sviluppo saranno eseguiti conformemente al piano concordato.

Per il periodo 2019-2021, l'HRU ha individuato tre principali aree di attività che coprono tutte le operazioni quotidiane, descritte di seguito, nell'ambito della gestione delle risorse umane e dei progetti.

Ottimizzazione e sana gestione delle risorse umane in termini di struttura organizzativa, processi e pratiche, nel rispetto delle norme e delle decisioni pertinenti.

L'obiettivo principale dell'ottimizzazione è quello di garantire la disponibilità di risorse adeguate pianificate nel corso di questo periodo di crescita e la preparazione dell'unità Risorse umane (HRU) a raccogliere la sfida rappresentata dall'aumento del personale. Nel 2019 eu-LISA continuerà ad assumere personale aggiuntivo assegnato all'Agenzia nel quadro del regolamento istitutivo riveduto e per la fase successiva del sistema di ingressi/uscite e dell'ETIAS. Al tempo stesso, la struttura dell'organizzazione può subire delle modifiche, alle quali l'entità deve essere in grado di adeguarsi in modo flessibile. Poiché eu-LISA prevede un aumento di circa il 75 % del personale nei prossimi anni in conseguenza dell'ampliamento del suo mandato, l'onere amministrativo dell'unità Risorse umane aumenterà di quasi il doppio. Il carico di lavoro supplementare dovrà essere assorbito principalmente attraverso l'ottimizzazione e una maggiore efficienza amministrativa. In questo periodo, sarà anche fondamentale che i regolamenti e le norme siano rispettati dall'Agenzia nel suo complesso e, in particolare, dall'unità Risorse umane. Proseguiranno le attività svolte negli anni precedenti, mentre i progetti avviati negli anni scorsi – ad esempio, lo sviluppo e l'attuazione del quadro di competenze o lo sviluppo della politica in materia di salute e sicurezza – dovrebbero essere proseguiti e conclusi come previsto. L'integrazione e il consolidamento del nuovo personale saranno al centro della gestione delle risorse umane nel corso di questi anni.

Sviluppo degli strumenti informatici per le risorse umane e loro implementazione.

I moduli Sysper di base dovrebbero essere implementati dall'Agenzia e messi in servizio dall'unità Risorse umane e dal personale entro la fine del 2019 nell'ambito dell'approccio di eu-LISA per automatizzare i compiti amministrativi ripetitivi utilizzando strumenti informatici moderni. L'obiettivo è di adottare piani sui quali si possano inserire e implementare moduli aggiuntivi negli anni successivi.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane di tutto il personale di eu-LISA, in primo piano rimarranno l'assunzione, l'integrazione e il consolidamento dei nuovi membri all'interno dell'organizzazione, in modo da consentire loro di impegnarsi adeguatamente nel lavoro e di conseguire gli obiettivi stabiliti dall'Agenzia.

Formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale).

L'unità Risorse umane continuerà a offrire ai membri del personale corsi relativi alle operazioni e ai sistemi, affinché siano in grado di ottenere risultati e di offrire servizi migliori alle parti interessate dell'Agenzia.

2.11. Protezione dei dati

Il nuovo regolamento, previsto per il maggio 2018 e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001³⁶, potrebbe incidere sul modo in cui il lavoro del responsabile della protezione dei dati (DPO) è strutturato e svolto attualmente. Vanno valutati il suo impatto e le sue modalità di attuazione all'interno di eu-LISA, ed è possibile che per essere conformi a tale modifica si debbano istituire metodologie e processi nuovi.

Di conseguenza, saranno necessarie nuove norme di attuazione relative al trattamento dei dati personali, che porteranno alla revisione delle norme attuali approvate dal consiglio di amministrazione di eu-LISA. Tenendo conto del periodo di transizione, il DPO prevede di emanare adeguati orientamenti, strumenti e procedure per organizzare la futura cooperazione con le parti interessate pertinenti nell'applicazione del nuovo quadro (ad esempio, titolari del trattamento, contitolari del trattamento, responsabili del trattamento, interessati), garantendo in tal modo la coerenza della sua attuazione. Il principio di "privacy-by-design" e la valutazione

³⁶ Regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati.

dell'impatto sulla vita privata sono concetti da integrare nel processo di gestione del progetto dei nuovi sistemi, rafforzando il rispetto degli obblighi giuridici in materia di protezione dei dati. I nuovi sistemi d'informazione su larga scala dovranno integrare adeguatamente le garanzie in materia di protezione dei dati, come previsto dal nuovo regolamento e dal quadro giuridico specifico adottato.

L'evoluzione verso una solida cultura della protezione dei dati all'interno di un'organizzazione incentrata sulle tecnologie dell'informazione continuerà a rappresentare una sfida che il responsabile della protezione dei dati intende vincere con il sostegno dei dirigenti di livello alto e intermedio di eu-LISA.

L'Agenzia intende continuare a tutelare i diritti dei propri dipendenti in qualità di interessati facendo costante opera di sensibilizzazione attraverso sessioni organizzate con lo stesso personale. Le modifiche che il nuovo regolamento apporterà alle attività di monitoraggio delle operazioni di trattamento con i dati personali richiedono la messa in atto di nuove procedure – da definire e da concordare tra le parti interessate dell'Agenzia – al fine di informare gli interessati in modo trasparente.

Per rafforzare la cooperazione con altre agenzie dell'UE principalmente nel settore GAI, il piano è di continuare a crescere condividendo le esperienze e adottando le migliori pratiche della rete di DPO GAI di recente costituzione, sulla scorta di un'iniziativa del responsabile della protezione dei dati di eu-LISA.

La cooperazione con il garante europeo della protezione dei dati continuerà a essere, per il responsabile della protezione dei dati, un elemento chiave che lo assisterà nelle ispezioni ai sistemi di gestione delle attività principali e fornirà orientamenti o pareri per le valutazioni dell'impatto sulla vita privata nell'ambito delle operazioni considerate rischiose dal punto di vista della protezione dei dati.

3. Risorse umane e finanziarie: prospettive per il periodo 2018-2020

3.1 *Panoramica della situazione passata e attuale*

3.1.1 *Panoramica del personale per il 2017 e il 2018*

Il personale di eu-LISA consiste di agenti temporanei (AT)³⁷, agenti contrattuali (AC) ed esperti nazionali distaccati (END).

Nel 2017 il numero complessivo di agenti temporanei autorizzati nel bilancio dell'Unione per la tabella dell'organico dell'Agenzia era pari a 131 posti, di cui 43 posti per il gruppo di funzioni (GF) AST e 88 posti per il gruppo di funzioni AD, 27 posti per agenti contrattuali e 9 posti per esperti nazionali distaccati.

Il numero di agenti contrattuali nel 2017 è aumentato per l'urgente necessità di sostituire o aggiungere alcuni posti che si sono rivelati fondamentali per il funzionamento quotidiano dell'Agenzia. Ciò ha comportato un aumento del numero complessivo di addetti. L'organico di eu-LISA era composto di 153³⁸ unità, comprese tutte le categorie menzionate sopra: 114 agenti temporanei, 32 agenti contrattuali e 7 esperti nazionali distaccati.

Tabella 1 Panoramica del personale nel 2017

Campo di attività	Autorizzati nel 2017			Situazione effettiva del 2017 al 31.12.2017		
	AT	AC	END	AT	AC	END
Tabella dell'organico/posti autorizzati	115	27	9	114	32	7
LFS ³⁹ sviluppo EES	14 ⁴⁰					
LFS Eurodac	2 ⁴¹					
Totale ETP	131	27	9	114	32	7

Nel 2017 l'avvicendamento del personale ha raggiunto il 3,27 % (cinque persone al 31.12.2017), senza superare l'ICP del 5 % che era l'obiettivo dell'Agenzia.

³⁷ Tali posti sono previsti dalla tabella dell'organico di eu-LISA, che non prevede posti di funzionari.

³⁸ Le cifre finali possono essere aggiunte a gennaio 2018, una volta completata la relazione per il 2017, per presentare la situazione al 31.12.2017. Non possono quindi essere confermate al momento (settembre 2017).

³⁹ Scheda finanziaria legislativa

⁴⁰ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011.

⁴¹ Subordinato all'adozione della base giuridica.

Quanto al 2018, secondo il progetto di bilancio generale dell'UE per tale anno, il personale deve essere composto da 136 agenti temporanei (113 posti nella tabella dell'organico con una riduzione di 2 posti rispetto al 2017, 16 nuovi posti aggiunti nel 2017 e 7 posti supplementari per il sistema ETIAS⁴²), suddivisi in 94 posti nel gruppo di funzioni AD e 42 nel gruppo di funzioni AST, 41 posti per agenti contrattuali e 9 posti per esperti nazionali distaccati. Nel periodo 2019-2021 si prevede un aumento del personale dovuto ai nuovi compiti che l'Agenzia assumerà.

La proposta della Commissione di revisione del regolamento istitutivo di eu-LISA prevede complessivamente 159 agenti temporanei per far fronte ai nuovi compiti (36 + 19 = 155 nel 2018, 136 + 21 = 157 nel 2019, 136 + 23 = 159 nel 2020), un totale di 91 agenti contrattuali (76 nel 2018, 78,5 nel 2019 e 91 nel 2020) e un totale di 11 esperti nazionali distaccati.

Le proposte relative ai nuovi sistemi, che sono subordinate all'adozione delle basi giuridiche, incidono anche sui livelli di personale. La tabella 2 in basso illustra la situazione a dicembre 2018.

Tabella 2 Panoramica del personale nel 2018

Campo di attività	Richiesta di eu-LISA nel 2018			Autorizzati nel 2018			Differenza		
	AT	AC	END	AT	AC	END	AT	AC	END
Tabella dell'organico/posti autorizzati	113	30	11	113	27	11		-3	
DP 2018 – richiesta di personale supplementare		17			0			-17	
LFS sviluppo EES ⁴³	14			14					
LFS Eurodac ⁴⁴	2			2					
LFS rifusione SIS II frontiere/cooperazione di polizia ⁴⁵		3			3				
LFS rifusione SIS II rimpatri ⁴⁶		1			1				
LFS ETIAS ⁴⁷	7	10		7	10				

⁴² Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS). La tabella dell'organico di eu-LISA è stata aumentata nel 2017 per consentire di assumere personale non appena sarà stata posta in essere la base giuridica.

⁴³ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011.

⁴⁴ Subordinato all'adozione della base giuridica.

⁴⁵ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

⁴⁶ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

⁴⁷ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

LFS ECRIS ⁴⁸		5			0			-5	
LFS ER riveduto – revisione del personale ⁴⁹	19			0				-19	
LFS ER riveduto – internalizzazione di AC ⁵⁰		45			0 ⁵¹			-45	
Totale ETP	155	111	11	136	41	11		-89	

La pianificazione per il periodo 2019-2021 con una descrizione più dettagliata degli sviluppi è descritta nella sezione 3.2.2 ("Risorse umane, b) Incremento dei compiti esistenti"), in cui viene presentata una prospettiva a tre anni. Le modifiche ai contingenti di personale per il periodo 2017-2021 sono descritte in modo più dettagliato nelle tabelle dell'allegato III.

3.1.2 Spesa per il 2017

Nel 2017 eu-LISA ha gestito un bilancio di 153,3 Mio EUR in stanziamenti di impegno e 67,7 Mio EUR in stanziamenti di pagamento ricevuti dalle sovvenzioni dell'UE. La tabella che segue illustra dettagliatamente i compiti soggetti all'adozione della base giuridica.

Nuovi compiti subordinati alla nuova base giuridica	Spese previste in Mio EUR
LFS sviluppo EES	56,445
LFS Eurodac	11,598
LFS assegnazione di Dublino	1,750
Bilancio totale subordinato alla nuova base giuridica	69,793

L'Agenzia ha mantenuto un tasso elevato di esecuzione del bilancio alla fine del 2017.

- 100 % per gli stanziamenti d'impegno;
- 100 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2017.

Per la gestione dell'Agenzia (titolo 1 e titolo 2), è previsto il 17 % del bilancio totale, pari a 25,6 Mio EUR, di cui 16,1 Mio EUR sono previsti per spese di personale e 9,7 Mio EUR per le infrastrutture e le spese di funzionamento. Il bilancio operativo totale eseguito ammonta a 127,7 Mio EUR (pari all'83 % del bilancio totale), di cui 6,4 Mio EUR sono previsti per il SIS II, 35,2 Mio EUR per il VIS, 18,6 Mio EUR per Eurodac, 9,1 Mio EUR per l'infrastruttura dei sistemi condivisi, per la sicurezza dei sistemi e la continuità operativa, e 54,5 Mio EUR per il sistema di ingressi/uscite, subordinatamente all'adozione della base giuridica. Altri 3,7 Mio EUR sono stati impegnati, tra le altre cose, per la formazione collegata alle operazioni e per i servizi di supporto esterni collegati ai sistemi essenziali.

⁴⁸ Subordinato all'adozione della base giuridica.

⁴⁹ Regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA).

⁵⁰ Regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA).

⁵¹ Dei 45 posti richiesti per l'internalizzazione, 27 posti supplementari sono stati inclusi nella LFS per il nuovo regolamento eu-LISA. Sarà tuttavia possibile assumere personale supplementare per i posti approvati solo dopo l'adozione del relativo bilancio.

3.2 Programmazione delle risorse per il periodo 2019-2021

3.2.1 Risorse finanziarie

Nei prossimi anni l'Agenzia gestirà un bilancio in aumento per effetto del nuovo incarico assegnato, che al momento della stesura del presente documento è ancora subordinato all'adozione delle relative basi giuridiche. La tabella fornisce una panoramica dei nuovi compiti e del corrispondente bilancio per il periodo di programmazione 2019-2021, che riflette gli importi indicati nelle schede finanziarie legislative (LFS) allegate alle proposte legislative.

Nuovi compiti subordinati alla nuova base giuridica	Spese stimate (in Mio EUR)		
	2019	2020	2021
LFS Eurodac*	5,868	0,268	
LFS assegnazione di Dublino	0,135	0,735	
LFS rifusione SIS II frontiere/cooperazione di polizia*	2,261	2,192	
LFS rifusione SIS II rimpatri*	0,517	0,517	
LFS ETIAS*	14,231	59,879	22,892
LFS ECRIS*	4,116	4,116	
LFS ER riveduto – revisione del personale supplementare*	3,178	3,178	
LFS ER riveduto – internalizzazione di AC*	-0,281	-0,281	
LFS ER riveduto – trasferimento di rete	19,221	19,221	
LFS ER riveduto – studi/consulenza	4,000	4,000	
LFS Interoperabilità	5,830	17,031	51,743
Bilancio totale subordinato alla nuova base giuridica	59,076	110,856	74,635

* Le stime comprendono le spese amministrative, che saranno assegnate in base alla nomenclatura di bilancio nel titolo 1 "Spese per il personale" e nel titolo 2 "Spese infrastrutturali e operative" (se pertinente).

Rispetto ai massimali di bilancio iniziali fissati nel QFP⁵² 2015-2020, l'introduzione dei nuovi compiti impone un aumento delle spese di oltre il 200 % nel periodo di programmazione previsto.

L'allegato I fornisce informazioni dettagliate sulle spese operative per sistema, come definito nel DP 2019-2021 e nella pianificazione pluriennale e la giustificazione del bilancio. L'allegato II contiene una ripartizione del bilancio in base alla struttura di bilancio dell'Agenzia, nella quale le spese operative sono raggruppate per ciascun sistema per capitolo di bilancio.

3.2.2 Risorse umane

I dati numerici per la pianificazione delle risorse umane dell'Agenzia sono presentati nelle tabelle 1 e 2

⁵² Quadro finanziario pluriennale

dell'allegato III, che forniscono la programmazione del personale per la durata del piano pluriennale 2019-2021, mentre il presente capitolo descrive più dettagliatamente il fabbisogno di personale dell'Agenzia.

La pianificazione dell'Agenzia tiene conto della posizione della Commissione europea delineata nella sua comunicazione⁵³ al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020", del 10 luglio 2013, relativa alle cifre della tabella dell'organico.

Al tempo stesso, il presente documento di programmazione include il fabbisogno di personale per i nuovi sistemi, secondo quando presentato nelle rispettive LFS, e le richieste avanzate dall'Agenzia relativamente all'aumento dei suoi livelli di personale a copertura delle esigenze di servizio, descritte dettagliatamente nel capitolo "Prospettive in termini di risorse per il periodo 2019-2021".

Subordinatamente all'adozione delle basi giuridiche, l'impatto maggiore sull'organigramma sarà determinato dal sistema di ingressi/uscite e dal progetto ETIAS, per il quale la tabella dell'organico dovrà essere ampliata di 21 posti. Si prevede un notevole aumento del personale a seguito delle modifiche previste al regolamento istitutivo di eu-LISA a partire dal 2018/2019, con un aumento del personale indicato nella tabella dell'organico di 19 posti supplementari nel 2018 e fino a 23 nel 2020. I posti supplementari, una volta adottato il nuovo regolamento, faranno salire il numero di dipendenti a 157 AT nel 2019 e a 159 AT durante il periodo 2020-2021. Gli sviluppi sopra menzionati modificheranno la tabella dell'organico come indicato di seguito.

Tabella A Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – agenti temporanei

Agenti temporanei (AT) – modifica della tabella dell'organico					
Stato o progetto	Osservazione	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
Commissione europea (2013) 519 - base di riferimento		113	113	113	113
Agenti temporanei supplementari per lo sviluppo del sistema di ingressi/uscite – Commissione europea (2016) 194	Previsti a partire dal 2017	14	14 ⁵⁴	14	14
Agenti temporanei supplementari per lo sviluppo dell'ETIAS – Commissione europea (2016) 731	Previsti a partire dal 2018	7	7	7	7
Agenti temporanei supplementari per la rifusione Eurodac, Commissione europea (2016) 272, subordinati all'adozione dello strumento giuridico	Inclusi nella tabella dell'organico 2017	2	2	2	2

⁵³ COM (2013) 519 final. La comunicazione prevede un ridimensionamento del personale (agenti temporanei) ai seguenti livelli: 120 nel 2015, 118 nel 2016, 115 nel 2017 e 113 nel periodo 2018-2020.

⁵⁴ Sono stati aggiunti quattordici posti per lo sviluppo del sistema conformemente alla tabella dell'organico di eu-LISA. Il numero di posti per il 2020 e gli anni successivi sarà oggetto di riesame nel corso della preparazione del progetto di bilancio dell'UE per il 2020, tenendo conto delle esigenze specifiche connesse al funzionamento del sistema 24 ore al giorno e 7 giorni alla settimana. Le risorse finanziarie sono state previste per altri 17,5 posti. Ciò si rispecchia nell'aumento del numero di posti nella tabella "Panoramica globale dei posti supplementari per eu-LISA nel periodo 2018-2021", alla fine del presente capitolo.

Agenti temporanei supplementari dovuti alle modifiche al regolamento istitutivo (18 AD con integrazione progressiva) ⁵⁵		16	18	18	18
Agenti temporanei supplementari per altre attività – proposta della Commissione europea (2 AD) per quanto riguarda le modifiche al regolamento istitutivo: – Finanze e amministrazione: 1 funzionario addetto agli appalti/funzionario contrattuale (1 AD) – Rete (spostamento di responsabilità dalla Commissione europea a eu-LISA) (1 AD)		2	2	2	2
Agenti temporanei supplementari per risorse gestionali aggiuntive a seguito delle modifiche al regolamento istitutivo (1 capo di dipartimento e 2 capi unità)		3	3	3	3
Agenti temporanei supplementari per l'interoperabilità dei sistemi – Commissione europea (2017) 793 final e (2017) 794 final, subordinati all'adozione dello strumento giuridico (integrazione progressiva del personale durante il periodo 2019-2023)		14 ⁵⁶	25	31.5	31.5
Richiesta del DP 2019 di un posto di vicedirettore esecutivo a seguito della revisione del regolamento istitutivo		1	1	1	1
TOTALE (compreso il personale subordinato all'adozione degli strumenti giuridici per l'EES e l'ETIAS)		172	185	191,5	191,5

Si prevede inoltre un aumento degli END, da 9 posti nel 2017 a 11 nel 2019, per contribuire a rafforzare la cooperazione con le autorità competenti degli Stati membri (cfr. la tabella che segue).

Tabella B Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – esperti nazionali distaccati

Esperti nazionali distaccati (END) – 2019-2021					
Stato o progetto	Osservazione	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
Situazione nel 2017 come base di riferimento	9 posti END previsti nel 2017	9	9	9	9
END richiesti da eu-LISA per sostenere l'attuazione di tutte le nuove attività indicate nelle schede finanziarie legislative che avrebbero bisogno della competenza degli Stati membri per fornire la necessaria consulenza operativa	Questi 2 posti supplementari sono stati approvati dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 22 marzo 2017.	2	2	2	2
TOTALE		11	11	11	11

⁵⁵ I profili professionali richiesti sono elencati nella tabella "Stima dei posti supplementari per l'esecuzione dei compiti derivanti dalle modifiche al regolamento istitutivo" di cui alla lettera b) "Incremento dei compiti esistenti", di seguito.

⁵⁶ La proposta della Commissione prevedeva 14,5 posti nel 2019. Tuttavia, nel bilancio adottato per il 2019, sono stati autorizzati solo 14 posti.

Gli agenti contrattuali non fanno parte della tabella dell'organico, ma restano rilevanti dal punto di vista sia del bilancio sia della pianificazione della forza lavoro. Un gran numero di agenti contrattuali svolge un ruolo cruciale nel funzionamento dell'Agenzia. Per alcuni di questi posti sono quindi previsti contratti di lavoro a tempo indeterminato o un aumento della tabella dell'organico dell'Agenzia per assorbire buona parte dei posti di lavoro in questione in futuro.

Gli sviluppi di cui sopra si tradurranno nel seguente incremento di personale per i posti di AC.

Tabella C Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – agenti contrattuali

Agenti contrattuali (CA) – 2019-2021					
Stato o progetto	Osservazione	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
Base di riferimento	27 posti di CA autorizzati nel 2018	30	30	30	30
Personale contrattuale supplementare per lo sviluppo dell'ETIAS ⁵⁷	10 ETP previsti a partire dal 2018	12,5	25	35	35
Personale contrattuale supplementare per il nuovo quadro giuridico del SIS — frontiera/polizia/rimpatrio ⁵⁸		4	4	4	4
Agenti contrattuali richiesti da eu-LISA (25 posti su 45 per l'internalizzazione dei servizi necessari + 1 posto approvato dal consiglio di amministrazione e 1 posto proposti dalla CE) ⁵⁹		27	27	27	27
Agenti contrattuali supplementari per lo sviluppo di ECRIS ⁶⁰		5	5	5	5
TOTALE (compreso il personale subordinato all'adozione degli strumenti giuridici per l'EES, l'ETIAS, il SIS II e l'Eurodac rifusione)		78,5	91	101	101

Prospettive in termini di risorse per il periodo 2019-2021

L'indirizzo principale per quanto riguarda le risorse umane di eu-LISA continuerà a essere l'abbinamento dello sviluppo regolare e flessibile di risorse umane interne con esternalizzazione ogniquale volta ciò vada a vantaggio delle attività svolte al fine di conseguire gli obiettivi dei DP dell'Agenzia durante il periodo 2019-2021.

⁵⁷ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

⁵⁸ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

⁵⁹ La LFS della Commissione sostiene l'internalizzazione di 25 posti sui 45 richiesti da eu-LISA e 2 posti supplementari: 1 dei 2 approvato dal consiglio di amministrazione e un altro a sostegno del giurista.

⁶⁰ Conformemente alla LFS per ECRIS, subordinatamente all'adozione dello strumento giuridico.

a) Nuovi compiti

A partire dal 2017 l'Agenzia è pronta ad assumersi la responsabilità dello sviluppo e della gestione operativa dei nuovi sistemi – subordinatamente all'adozione degli strumenti giuridici pertinenti e alla modifica del regolamento istitutivo di eu-LISA – ad esempio il sistema di ingressi/uscite (EES), l'ETIAS, il sistema automatizzato per la registrazione, il monitoraggio e il meccanismo di assegnazione delle domande di protezione internazionale⁶¹ e DubliNet⁶².

Nel 2016 la Commissione ha presentato proposte per affidare nuovi sistemi all'Agenzia: il sistema di ingressi/uscite (EES)⁶³, il sistema ECRIS-TCN⁶⁴ e il sistema UE di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)⁶⁵.

Mentre l'Agenzia attendeva l'adozione delle basi giuridiche pertinenti, nel 2017 ne è stata ampliata la tabella dell'organico. I lavori di preparazione per le assunzioni (selezione dei candidati idonei e creazione degli elenchi di riserva) erano stati avviati entro il primo trimestre 3 del 2016 ed erano proseguiti nel 2017. I contratti di lavoro con il personale supplementare per l'EES sono stati firmati nella prima metà del 2018, dopo l'adozione del pertinente regolamento, e per l'ETIAS saranno firmati non appena sarà stata posta in essere la base giuridica (la legislazione pertinente è stata adottata a settembre 2018) e si sarà conclusa la procedura di assunzione.

La pianificazione dettagliata del personale per questi progetti è la seguente.

Tabella Stima dei posti supplementari necessari per il sistema di ingressi/uscite

Unità	Profilo	Grado	2017	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
AMMU	Responsabile di programma	AD8	1	1	1	1	1	1
AMMU	Responsabile di progetto	AD7	1	1	1	1	1	1
AMMU	Progetti e garanzia di qualità tecnica	AD5	1	1	1	1	1	1
AMMU	Responsabile dei test	AD5	2	2	2	2	2	2
AMMU	Amministratore applicazioni	AD5	1	1	1	1	1	1
AMMU	Architetto applicazioni	AD7	1	1	1	1	1	1
AMMU	Ingegnere di database/Specialista SOA-middleware	AD5	1	1	1	1	1	1

⁶¹ Le modifiche del regolamento eu-LISA non sono state inserite nella proposta di rifusione del regolamento Dublino e saranno comunque subordinate all'adozione di tale proposta.

⁶² Le modifiche al regolamento eu-LISA riguardanti DubliNet sono state definite nella proposta di rifusione Eurodac e sono subordinate all'adozione della stessa. Il funzionamento di DubliNet era già stato affidato all'Agenzia mediante un accordo sui livelli dei servizi siglato il 31.7.2004 dalla direzione generale degli Affari interni ed eu-LISA.

⁶³ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto.

⁶⁴ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (sistema ECRIS-TCN), e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011. COM(2017) 344 final.

⁶⁵ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

AMMU	Analista operazioni/Architetto di soluzioni	AD7	1	1	1	1	1	1
OIU	Amministratore di sistemi	AD5	1	1	1	1	1	1
SEC	Funzionario addetto alla sicurezza delle informazioni	AD5	1	1	1	1	1	1
FPU	Responsabile finanziario	AD7	1	1	1	1	1	1
FPU	Funzionario addetto agli appalti	AD5	1	1	1	1	1	1
FPU	Responsabile/assistente finanziario/del bilancio	AST4	1	1	1	1	1	1
	Totale AT: 1 AD8 + 4 AD7 + 8 AD5 + 1 AST4		14	14	14	14	14	14

Va osservato che la proposta giuridica e finanziaria per le stime dell'EES prevede, a partire dal 2020, un ulteriore aumento del numero di addetti e del bilancio che non è stato indicato nella tabella di cui sopra. Secondo tale proposta, il numero di posti per il 2020 e gli anni successivi sarà riveduto nel corso della preparazione del progetto di bilancio dell'UE per il 2020⁶⁶, tenendo conto delle esigenze specifiche per il funzionamento del sistema 24 ore al giorno e 7 giorni alla settimana. Una cifra globale a tal fine è inclusa nella tabella riassuntiva alla fine di questo capitolo per la programmazione di bilancio (31,5 posti nel 2020). I profili professionali saranno individuati e descritti nel documento di programmazione per il 2020.

Tabella Stima dei posti supplementari per ETIAS – agenti temporanei

Unità	Profilo	Grado	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
OD	Gestione programmi/progetti – Capo unità	AD10 ⁶⁷	2	2	2	2	2
AMMU	Gestione programmi/progetti	AD7	2	2	2	2	2
AMMU	Garanzia della qualità	AD6	1	1	1	1	1
FPU	Gestione contratti	AD5	2	2	2	2	2
	Totale AT: 2 AD10 + 2 AD7 + 1 AD6 + 2 AD5		7	7	7	7	7

Inoltre, per ETIAS sono previsti alcuni posti supplementari per agenti contrattuali: 10 per esperti tecnici dal 2018, 2,5 per le attività di test dal 2019 e altri 2,5 per i test dal 2020. A partire dal 2020, saranno assegnati cinque posti supplementari al supporto helpdesk (24 ore su 24, sette giorni su sette) e cinque al monitoraggio del sistema centrale (24 ore su 24, sette giorni su sette).

⁶⁶ Lo "Studio tecnico sulle frontiere intelligenti – Analisi dei costi. Relazione finale del PCW, ottobre 2014", tabella 8, pagg. 24-25, indica 31,5 ETP necessari per la fase operativa dell'EES, vale a dire per la gestione del sistema (0,5 ETP), il supporto ai contraenti (1 ETP), il supporto di helpdesk di prima linea (10 ETP), il supporto di helpdesk di seconda linea (10 ETP) e gli operatori che monitorano il sistema centrale (10 ETP). L'importo stanziato nella proposta della Commissione coprirebbe complessivamente 31,5 posti. La pianificazione della fase di sviluppo del progetto dovrebbe pertanto essere ulteriormente discussa.

⁶⁷ Nel dipartimento Operazioni sono previsti due nuovi posti di AD 10 al fine di garantire il livello di esperienza professionale richiesto per svolgere il ruolo di capo unità, consentendo potenzialmente la mobilità interna. Se la tabella dell'organico dovesse essere ampliata in generale di alcuni posti dirigenziali intermedi supplementari, questo piano potrebbe essere rivisto. La struttura organizzativa di eu-LISA dovrà essere rivista a seguito dell'attuazione del progetto supplementare e del corrispondente aumento di personale.

Tabella Stima dei posti supplementari per ETIAS – agenti contrattuali

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
AMMU	Esperti tecnici	GF IV	10	10	10	10	10
AMMU	Test	GF IV	0	2,5	5	5	5
OIU	Supporto helpdesk	GF III	0	0	5	10	10
OIU	Operatori che monitorano il sistema centrale	GF III			5	5	5
OIU	Operatori che monitorano il sistema centrale	GF IV	0	0	0	5	5
	Totale AC: 20 GF IV + 15 GF III		10	12,5	25	35	35

Alcuni nuovi compiti per l'Agenzia saranno correlati all'adozione della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS or ECRIS-TCN)⁶⁸, che sarà ripresa anche nel regolamento istitutivo modificato di eu-LISA.

L'ECRIS è un sistema elettronico per lo scambio di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di una determinata persona dagli organi giurisdizionali penali all'interno dell'UE, ai fini di un procedimento penale contro l'interessato o, se consentito dal diritto nazionale, a fini diversi. I compiti svolti da eu-LISA durante la fase di attuazione sono pianificati per la gestione dei progetti, il follow-up dello sviluppo nonché la garanzia della qualità e le verifiche del sistema⁶⁹.

Tabella Stima dei posti supplementari per l'ECRIS-TCN – agenti contrattuali

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
DD	Responsabile di progetto	GF IV	1	1	1	1	1
DD	Sistemista	GF IV	1	1	1	1	1
DD	Esperto di applicazioni	GF IV	2	2	2	2	2
DD	Tecnico di controllo della qualità del software	GF IV	1	1	1	1	1
	Totale AC: 5 GF IV		5	5	5	5	5

Alla fine del 2017, la Commissione europea ha pubblicato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del

⁶⁸ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS) e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 (sistema ECRIS-TCN). COM(2016) 7 final, 2016/0002 (COD).

⁶⁹ La richiesta iniziale di eu-LISA riguardava i sei ETP in qualità di agenti temporanei. La tabella presenta il livello di personale in linea con la LFS legale della Commissione.

Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare la necessità di interoperabilità dei sistemi, al fine di migliorare gli scambi di informazioni e la gestione delle informazioni, comprese le soluzioni di interoperabilità nel settore giustizia e affari interni.

Qualora la proposta venga adottata, durante il periodo 2019-2021 eu-LISA avrà bisogno dei seguenti posti supplementari per agenti temporanei e contrattuali, secondo la proposta della Commissione.

Tabella Interoperabilità tra i posti dei sistemi d'informazione dell'UE 2019-2021 – agenti temporanei

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni ⁷⁰	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
	PM – Responsabile di programma (capo unità)	AD9	1	1	1	1
	PM – Responsabile di progetto	AD6	0	0	1	1
	Funzionario addetto ai progetti	AD6	1	1	1	1
	PM – ESP	AD6	0,5	1	1	1
	PM – BMS comune ⁷¹	AD6	0,5	0,5	0,5	0,5
	PM – CIR	AD6		0,5	1	1
FPU	Gestione finanziaria	AD5			1	1
FPU	Pianificazione e controllo di bilancio	AD5	1	1	1	1
FPU	Gestione appalti/contratti	AD5	2	2	2	2
	Esperti tecnici – BMS comune	AD5	2	3	5	5
	Esperti tecnici – CIR	AD5	2	5	5	5
	Esperti tecnici – Sicurezza	AD5	1	2	2	2
	Esperti tecnici – MID	AD5		2	2	2
	Esperti tecnici – Architetti	AD5	1	2	3	3
	Test – ESP	AD5	0	1	1	1
	Test – BMS comune	AD5	2	2	3	3
GCU	Formazione	AD5		1	1	1
	Totale		14	25	31,5	31,5

Tabella Interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE per il periodo 2019-2021 – agenti contrattuali

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni ⁷²	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
	PM – PM CRRS	GF IV	1	0,5		0,5
	PM – MID	GF IV		0,5	0,5	0,5

⁷⁰ Proposta dell'unità HRU.

⁷¹ Questo posto richiede ulteriori chiarimenti per quanto riguarda il contratto, poiché è impossibile offrire un contratto part-time per agenti temporanei come indicato nella proposta per il 2020 e il 2021.

⁷² Proposta dell'unità HRU.

	Responsabile di programma/progetto	GF IV	2	2	2	2
	PM – Assicurazione della qualità	GF IV	1	2	3	3
	Esperti tecnici – CRRS	GF III	3	3	3	3
	Esperti tecnici – ESP	GF III	4	4	4	4
	Test – CRRS	GF III	1	1	1	1
	Test – CIR	GF III	0,5	1	2	2
	Test – MID	GF III		1	1	1
	Monitoraggio del sistema – Comune (24/7)	GF III		5	10	10
	Totale		12,5	20	26,5	27

Queste cifre continueranno ad aumentare nei prossimi anni e ciò si rispecchierà nei documenti di programmazione. Va sottolineato che alcuni posti che sono stati assegnati a 0,5 equivalenti a tempo pieno (ETP) per più di 1 anno richiederanno un'attenta valutazione per pianificare le giuste competenze e attenuare i potenziali rischi relativi ai contratti di lavoro. I dati relativi alla tabella dell'organico sono riportati nella tabella 2 dell'allegato III.

Il successo nel garantire le risorse umane per questo progetto dipenderà dalla decisione di rafforzare l'unità Risorse umane e formazione dell'Agenzia, con almeno sei mesi di anticipo, con i profili di assunzione e di amministrazione del personale.

b) Incremento dei compiti esistenti

Se le iniziative descritte alla lettera a) *Nuovi compiti* saranno adottate dai colegislatori, richiederanno delle modifiche al regolamento eu-LISA, che dovrebbero entrare in vigore una volta diventate applicabili tali proposte.

Le proposte non riguardano soltanto i nuovi compiti, ma comportano anche l'ampliamento di quelli esistenti, previsti nel DP 2018-2020, e l'ampliamento del mandato di eu-LISA, nonché maggiori responsabilità a carico del consiglio di amministrazione e del direttore esecutivo.

Ciò avrà un impatto diretto sull'attività dell'Agenzia ed è chiaro che saranno necessarie risorse umane supplementari per svolgere tali compiti.

Tutte le proposte riguardanti il personale in relazione alle modifiche del regolamento sono state presentate nelle tabelle ("Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – agenti temporanei", "Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – agenti contrattuali", "Panoramica dei posti supplementari per eu-LISA – esperti nazionali distaccati"); un'analisi più dettagliata dei nuovi ruoli richiesti è fornita di seguito. Le tabelle che seguono illustrano le esigenze in termini di risorse umane dell'Agenzia per quanto riguarda l'ampliamento dei compiti esistenti.

Rispetto al livello di base stabilito nella tabella dell'organico, a partire dal 2017 è previsto un aumento di 2 posti per il personale supplementare necessario per la rifusione Eurodac; la tabella di seguito presenta i gradi e le responsabilità di questi posti.

Tabella Stima dei posti supplementari per la rifusione Eurodac

Unità	Profilo	Grado	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
AMMU	Specialista IT	AD5	2	2	2	2	2
	Totale AT: 2 AD5		2	2	2	2	2

Per la rifusione del regolamento di Dublino dovrebbero essere necessari altri tre posti⁷³.

Nel 2016, la Commissione europea ha preparato due proposte di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio: una relativa all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare⁷⁴ (rimpatri del SIS II) e l'altra sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006⁷⁵ (SIS II frontiere/dotazione giuridica), che imporrà all'eu-LISA di potenziare il sistema in atto per adempiere ai nuovi compiti. Per tener conto di tali sviluppi, è probabile che siano necessari quattro nuovi posti di agente contrattuale.

Tabella 5 Stima dei posti supplementari per SIS II rimpatri e SIS II frontiere/dotazione giuridica

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
AMMU	Specialista IT/SIS II frontiere/dotazione giuridica	GF IV	3	3	3	3	3
AMMU	Specialista IT/SIS II rimpatri	GF IV	1	1	1	1	1
	Totale: 4 CA GF IV		4	4	4	4	4

Per quanto riguarda il progetto di internalizzare servizi esterni, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ne ha approvato l'avvio nel 2017 per coprire le necessità più urgenti. Ad ogni modo, nel rispetto della procedura amministrativa per l'adozione del bilancio dell'Agenzia, può accadere che quest'ultima sia in grado di eseguire il progetto non prima del 2019. Alcuni dei lavori di preparazione, come il processo di selezione, tuttavia, sono già iniziati nel 2017 per creare gli elenchi di riserva di candidati idonei.

Tabella Stima dei posti supplementari per agenti contrattuali da creare in seguito alla revisione del regolamento istitutivo dell'Agenzia

Unità	Profilo	Gruppo di funzioni	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
AMMU	Responsabile di progetto senior	GF IV	1	1	1	1	1
AMMU	Architetto applicazioni senior	GF IV	1	1	1	1	1
AMMU	Analista di prove tecniche	GF IV	1	1	1	1	1
OIU	Amministratore di sistemi IT	GF III	2	2	2	2	2
OIU	Responsabile di progetto senior	GF IV	1	1	1	1	1
GCU	Assistente segreteria CdA/AG	GF III	2	2	2	2	2
GCU	Assistente alla comunicazione interna	GF III	1	1	1	1	1
GCU	Funzionario addetto alle politiche	GF IV	1	1	1	1	1
GCU	Funzionario addetto alla pianificazione	GF IV	1	1	1	1	1
FPU	Assistente finanziario junior	GF II	1	1	1	1	1
FPU	Assistente agli appalti	GF III	1	1	1	1	1

⁷³ In base alla LFS, questi posti saranno coperti dal bilancio operativo.

⁷⁴ COM(2016) 881 final.

⁷⁵ COM(2016) 882 final.

HRU	Responsabile delle assunzioni e degli archivi personali	GF III	1	1	1	1	1
HRU	Assistente alla formazione	GF III	1	1	1	1	1
HRU	Funzionario HR	GF IV	1	1	1	1	1
CSS	Analista operativo	GF IV	1	1	1	1	1
CSS	Sistemista	GF IV	1	1	1	1	1
CSS	Tecnico di rete senior	GF IV	1	1	1	1	1
SEC	Esperto di politica di sicurezza junior	GF III	1	1	1	1	1
SEC	Assistente alla sicurezza	GF II	1	1	1	1	1
SEC	Esperto di sicurezza fisica	GF IV	1	1	1	1	1
ED	Funzionario di livello inferiore dell'EPMO	GF III	2	2	2	2	2
ED	Funzionario dell'EPMO	GF IV	1	1	1	1	1
DD	Assistente giurista	GF III	1	1	1	1	1
IA	Assistente all'audit interno	GF III	1	1	1	1	1
Totale	12 GF IV + 13 GF III + 2 GF II		27	27	27	27	27

La tabella seguente indica il personale supplementare necessario quando sarà adottata la proposta di modifica al regolamento istitutivo di eu-LISA⁷⁶.

Tabella Stima dei posti supplementari per l'esecuzione dei compiti derivanti dalle modifiche al regolamento istitutivo

Unità	Profilo	Grado	2018	2019	2020	2021	Cumulativo 2019-2021
DD ⁷⁷	Capo dipartimento	AD12	0	1	1	1	1
DD	Capo unità/Strasburgo	AD9	1	1	1	1	1
DD	Capo unità/Tallinn	AD9	1	1	1	1	1
GCU	Funzionario addetto alla ricerca	A 7	1	1	2	2	2
GCU	Assistente alla ricerca	AST3	1	1	1	1	1
FPU	Responsabile appalti/contratti	AD5	1	1	1	1	1
DD	Responsabile di progetto	AD7	2	2	2	2	2
DD	Analista generale/esperto di imprese per la valutazione d'impatto tecnico e le valutazioni tecniche ex ante	AD5	2	2	2	2	2
DD	Architetto di sistema	AD7	1	2	2	2	2
DD	Esperto di sicurezza, della rete biometrica	AD5	4	4	5	5	5
DD	Esperto informatico per la valutazione dei costi	AD7	1	1	1	1	1

⁷⁶ Regolamento (UE) n. 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011 entrato in vigore l'11 dicembre 2018.

⁷⁷ DD: da determinarsi.

DD	Esperto di test per l'esecuzione di progetti pilota, dimostrazioni di concetto, attività di prototipazione e di test	AD7	2	2	2	2	2
DD	Analista dati	AD7	1	1	1	1	1
DD	Esperto di rete per l'infrastruttura di comunicazione	AD7	1	1	1	1	1
DD	Vicedirettore esecutivo	AD13	0	1	1	1	1
Totale	Totale: 1 AD13 + AD12 + 2 AD9 + 11 AD7 + 8 AD5 + 1 AST3		19	22	24	24	24

La tabella seguente presenta una panoramica globale del personale necessario per progetto o documento di programmazione.

Tabella Una panoramica globale dei posti supplementari per eu-LISA nel periodo 2018-2021

Elementi	2018			2019			2020			2021		
	AT	AC	Pers onal e com pless ivo	AT	AC	Perso nale compl essivo	AT	AC	Pers onal e com pless ivo	AT	AC	Pers onale com pless ivo
Base di riferimento risorse umane, Commissione europea (2013) 519 final (tabella dell'organico con tagli)	113		113	113		113	113		113	113		113
Posti di AC autorizzati nel bilancio 2018 ⁷⁸		27	27		30	30		30	30		30	30
LFS EES	14		14	14		14	14 ⁷⁹		14	14		14
LFS Eurodac	2		2	2		2	2		2	2		2
LFS ETIAS	7	10	17	7	12,5	19,5	7	25	32	7	35	42
LFS SIS II frontiere/dotazione giuridica		3	3		3	3		3	3		3	3

⁷⁸ Secondo la proposta della Commissione relativa al nuovo regolamento eu-LISA, il numero di riferimento degli agenti contrattuali sarà di 30. Le cifre indicano la copertura di bilancio nel 2018 e nel 2019 e la richiesta di allineamento a partire dal 2020.

⁷⁹ Sono stati aggiunti quattordici posti per lo sviluppo del sistema conformemente alla tabella dell'organico di eu-LISA. Il numero di posti per il 2020 e gli anni successivi sarà oggetto di riesame nel corso della preparazione del progetto di bilancio dell'UE per il 2020, tenendo conto delle esigenze specifiche connesse al funzionamento del sistema 24 ore al giorno e 7 giorni alla settimana. Il numero totale stimato è di 31,5 posti nel 2020.

LFS SIS II rimpatri		1	1		1	1		1	1		1	1
Posti CA supplementari dovuti all'internalizzazione intra-muros nel regolamento rivisto di eu-LISA		0	0		27	27		27	27		27	27
LFS ECRIS		0	0		5	5		5	5		5	5
LFS regolamento eu-LISA riveduto	0		0	22		22	24		24	24		24
LFS sull'interoperabilità				14	12,5	26,5	25	20	45	31,5	26,5	58
Totale	136	41	177	172	91	263	185	111	296	191,5	127,5	319

c) Miglioramenti dell'efficienza

Gli obiettivi politici saranno realizzati tenendo conto dei vincoli che interessano il bilancio e le risorse umane disponibili di eu-LISA, comprese le previste riduzioni del personale per i compiti svolti attualmente e i compiti aggiuntivi di cui l'Agenzia si farà carico in futuro. Sebbene sia inevitabile che ogni membro del personale continui ad assumersi una parte del carico di lavoro aggiuntivo, occorre individuare e mettere in atto le altre misure che affrontano la questione del divario tra le risorse umane disponibili e gli obiettivi che l'Agenzia intende raggiungere. A tal fine, negli ultimi tre anni, eu-LISA si è avvalsa di fornitori di servizi esterni (ESP) per coprire le carenze individuate nei profili amministrativi e informatici esistenti. L'analisi dell'efficienza di questa soluzione è stata effettuata all'inizio del 2017 e comunicata al consiglio di amministrazione⁸⁰; ne è conseguita l'approvazione dell'internalizzazione di 45 + 2 posti di agenti contrattuali a seguito del processo di pianificazione del personale e del bilancio⁸¹.

Si otterrà quindi una certa efficienza quando sarà conclusa l'internalizzazione dei profili intra-muros, in quanto ciò dovrebbe comportare il miglioramento dell'efficacia dei processi operativi in questione, in particolare i processi che dipendono in larga misura dalle conoscenze e dall'esperienza in materia di regolamenti e procedure dell'UE. La sostituzione dei pertinenti profili esternalizzati con gli agenti contrattuali e l'utilizzo delle entrate provenienti dai paesi associati, conformemente all'articolo 46, paragrafo 3, lettera b), del suo nuovo regolamento istitutivo, dovrebbero consentire all'Agenzia di realizzare dei risparmi a bilancio⁸². Ciò consentirebbe inoltre un funzionamento più efficace, in termini di attuazione delle stesse politiche del personale

⁸⁰ Nota al consiglio di amministrazione sull'istituzione di posti supplementari per agenti contrattuali presso l'Agenzia, del 7 marzo 2017 (riferimento del documento 2017-052) e decisione n. 2017-044 del consiglio di amministrazione di eu-LISA, del 22.3.2017 (punto B.11 dell'ordine del giorno).

⁸¹ In questo DP, da questo elenco, sono stati concordati con la Commissione europea 25 + 2 profili per l'internalizzazione nel 2018.

⁸² Il costo dell'utilizzo di un fornitore esterno di servizi è considerato più elevato del 30 % rispetto al costo del ricorso ad agenti contrattuali nel gruppo di funzioni II o III.

e di sicurezza, di riduzione o di risoluzione di problemi organizzativi e di rischi, mediante la concessione di diritti di accesso pertinenti, l'esercizio del controllo interno, la fornitura o la disponibilità di know-how, ecc.

Ciononostante, l'Agenzia continuerà a utilizzare un contratto quadro per i servizi di supporto esterni, poiché si è dimostrato efficace nell'affrontare compiti pertinenti a breve termine.

Altri incrementi di efficienza sono previsti in seguito allo sviluppo della struttura organizzativa di eu-LISA, che dovrebbe consentire una comunicazione interfunzionale, rafforzare la pianificazione e la realizzazione dei progetti nel dipartimento Operazioni e migliorare l'amministrazione generale dell'Agenzia.

Alcuni ulteriori miglioramenti in termini di efficienza dovrebbero avvenire per effetto dell'adozione di una prospettiva a lungo termine, compreso l'inizio del lavoro sull'automazione e, laddove possibile, la semplificazione dei processi interni, soprattutto nel settore delle attività amministrative, come la registrazione e il monitoraggio dell'orario di lavoro del personale dell'Agenzia o della gestione dei documenti. Tuttavia, l'esperienza dimostra che la personalizzazione o lo sviluppo di soluzioni IT richiedono uno sforzo maggiore per preparare le specifiche tecniche e testare le soluzioni proposte. Pertanto, per una fase di sviluppo è necessario un supporto aggiuntivo in termini di risorse umane.

d) Priorità negative/diminuzione dei compiti esistenti

Nel prossimo futuro l'Agenzia non prevede priorità negative in quanto si trova ancora in una fase iniziale dello sviluppo organizzativo. Ad ogni modo, al momento della redazione del presente documento non si può escludere che l'assorbimento dei compiti aggiuntivi non pianificati assegnati all'Agenzia con una priorità elevata possa potenzialmente comportare la necessità di rivedere le attività programmate nel DP 2018-2020 e nel DP 2019-2021, in particolare in caso di carenza o ritardo nella fornitura di tutte le risorse necessarie, siano esse finanziarie o umane.

e) Riassegnazione delle risorse in considerazione dei vincoli di bilancio

Al momento della redazione del presente documento, sono in corso molte iniziative per migliorare e far progredire ulteriormente il funzionamento dell'Agenzia. Se i vincoli di bilancio dovessero incidere su quello di eu-LISA, verrà presa in considerazione una definizione delle priorità dei compiti. Ad esempio, il personale che partecipa alla fase di sviluppo dell'EES può essere riassegnato allo sviluppo di un nuovo sistema o alla fase operativa dell'EES, in funzione dei compiti e delle competenze necessari per svolgerli.

Conclusione sulle variazioni delle risorse rispetto alla comunicazione della Commissione 2014-2020

Come affermato alla precedente sezione 3.2.2, per la pianificazione delle proprie risorse umane l'Agenzia ha tenuto conto della posizione della Commissione europea nella comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio dal titolo "Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020"⁸³ e ha previsto nella propria tabella dell'organico per i prossimi anni le unità di personale di cui alle indicazioni della Commissione. I tagli riguardano il 5 % del personale (pari a sei posti) e un posto per il gruppo di attuazione delle agenzie dell'UE. In questo contesto, la tabella dell'organico di eu-LISA sarà diminuita, tra il 2016 e il 2018, da 120 posti del 2015 a 113 posti del 2018. Tale riduzione sarà attribuibile all'avvicendamento naturale

⁸³ COM (2013) 519 final.

del personale o alle scadenze dei contratti di lavoro, a seconda della natura dei posti che si rendono vacanti. Nella pianificazione, per il calcolo dei livelli di personale si è tenuto conto dei gradi più bassi in entrambi i gruppi di funzioni. Una delle politiche di eu-LISA riguardanti i tagli di personale consiste nell'utilizzare l'avvicendamento naturale (volontario) del personale per bloccare i posti vacanti. Altrimenti, non si dovrebbero rinnovare i contratti, circostanza che non sarebbe vantaggiosa per l'Agenzia o il suo personale.

Tali variazioni della tabella dell'organico e delle risorse umane di eu-LISA e la loro evoluzione nel corso degli anni, compresi i programmi per il periodo 2018-2020, figurano nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato III.

Sezione III. Programma di lavoro 2019

1. Presentazione

Nel 2019 e negli anni a venire l'UE continuerà a dover far fronte a una duplice sfida:

- rimanere aperta, in quanto parte di un mondo globalizzato e interconnesso in cui si prevede un'ulteriore crescita della mobilità internazionale. Un numero sempre maggiore di persone guarderà all'Europa come luogo da visitare, in cui studiare, lavorare o cercare protezione. Inoltre, l'UE dovrà far fronte alle conseguenze di un'instabilità continua nel suo immediato vicinato, dei rapidi cambiamenti demografici e delle società sempre più diversificate;
- rimanere sicura e garantire la sicurezza dei suoi cittadini. Negli ultimi anni la tecnologia si è evoluta a un ritmo estremamente elevato, creando nuove opportunità di crescita economica e trasformando radicalmente la vita quotidiana delle persone. Tuttavia, questi cambiamenti hanno anche aumentato drasticamente il numero di nuove sfide in materia di sicurezza. I casi di criminalità informatica aumentano rapidamente; il terrorismo rimane una minaccia gravissima per la sicurezza, sfruttando le nuove piattaforme sociali; la criminalità organizzata transfrontaliera sta assumendo nuove forme.

Per affrontare queste sfide, l'UE dovrà consolidare le politiche di successo e i risultati conseguiti nel settore GAI, integrandoli con le nuove iniziative pertinenti.

La trasformazione digitale in atto del settore della giustizia e degli affari interni proseguirà e persino si accelererà nei prossimi anni. L'UE dovrebbe quindi studiare ulteriormente le capacità tecnologiche per fornire sostegno e contribuire alla realizzazione delle priorità nel settore GAI.

Di conseguenza, il ruolo e l'importanza di eu-LISA per gli Stati membri e per l'UE nel suo insieme continueranno a crescere. Il contributo fornito dall'Agenzia sarà uno dei più importanti per l'efficace attuazione delle politiche in materia di giustizia e affari interni, volte a rafforzare la gestione delle frontiere e la sicurezza interna.

Nel 2019 eu-LISA dovrà affrontare e risolvere una duplice sfida strategica in sé. Da un lato, l'Agenzia dovrà concentrarsi sulle sue operazioni principali (ossia la gestione operativa e lo sviluppo dei sistemi affidatili, oltre alla creazione di nuovi sistemi). Dall'altro, dovrà continuare ad accrescere il suo contributo agli Stati membri e all'UE nel suo insieme, mettendo a frutto le sue conoscenze, esperienze e capacità nel settore della gestione dei sistemi e dei servizi IT su larga scala.

La presente sezione illustra i principali compiti operativi per il 2019 sulla base dell'analisi di cui sopra e delle priorità interne concordate per il 2019.

Gestione operativa ed evoluzione⁸⁴ dei sistemi esistenti

L'Agenzia continuerà a occuparsi della manutenzione dei sistemi sotto la sua gestione compresi, a partire dal 2018, il sistema SIS II AFIS e DubliNet. L'assistenza di primo e secondo livello sarà fornita 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi. Gli sforzi saranno inoltre incentrati sull'attuazione dell'infrastruttura comune condivisa (per completare e rendere disponibili i servizi che non sono stati

⁸⁴ Le modifiche apportate ai sistemi dipendono in larga misura dall'adozione delle basi giuridiche per la rifusione del SIS, del VIS e di Eurodac.

implementati nel 2018), sulla manutenzione e la riorganizzazione dei centri dati, e la gestione dei beni sarà integrata nella gestione della configurazione. Al fine di garantire un servizio ininterrotto, l'Agenzia continuerà a far funzionare, a gestire e a effettuare la manutenzione del centro dati e della sede operativa di back-up a St Johann im Pongau.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- **Attività operative di ordinaria amministrazione**
 - assistenza di primo livello 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi – Service Desk eu-LISA (sezione 2.2.1.1);
 - assistenza per le applicazioni di secondo livello, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali (sezione 2.2.1.2);
 - manutenzione di Eurodac (sezione 2.2.1.3);
 - manutenzione di DubliNet (sezione 2.2.1.4);
 - manutenzione del VIS/BMS (sezione 2.2.1.5);
 - manutenzione del SIS II (sezione 2.2.1.6);
 - manutenzione SIS II AFIS (sezione 2.2.1.7);
 - assistenza SIS II agli Stati membri (compresa l'integrazione di nuovi utenti nel SIS II) (sezione 2.2.1.8);
 - operazioni di gestione operativa/gestione quotidiana del sistema (sezione 2.2.1.9);
 - funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e della sede operativa di back-up a St Johann im Pongau (sezione 2.2.1.10).
- **Attività operative progettuali**
 - Manutenzione dell'attuazione della seconda fase della CSI, compresa la riorganizzazione dei centri dati (sezione 2.3.1.1);
 - attuazione della seconda fase della CSI (sezione 2.3.1.2);
 - integrazione della gestione dei beni con la gestione della configurazione (sezione 2.3.1.3);
 - soluzione unica di monitoraggio integrato — prosecuzione dal 2018 (sezione 2.3.1.4).

Nel 2019 l'evoluzione dei sistemi sarà incentrata sulla realizzazione di tutti i nuovi requisiti che dovranno essere introdotti a seguito dell'adozione delle basi giuridiche di rifusione per i sistemi da parte dei legislatori.

A seguito del proseguimento e del completamento dei progetti avviati negli anni precedenti, come il rinnovo del kit software utente (USK), l'ampliamento della banca dati BMS, la realizzazione della piattaforma di test end-to-end VIS/BMS e il potenziamento dell'ambiente/dei requisiti di prova (TST), la cui conclusione è prevista per il 2020, dovrebbero iniziare a essere attuati altri nuovi progetti importanti relativi al VIS, compresa l'interoperabilità tra lo stesso VIS e l'EES. Il progetto relativo a 100 Mio di domande di visto riguarderà la qualificazione e l'impiego nella produzione dei prodotti finali.

Dopo il completamento dello studio sul riconoscimento facciale nel contesto della rifusione Eurodac, si introdurrà nell'Eurodac il meccanismo di riconoscimento del volto. Saranno compiuti sforzi specifici per quanto riguarda i test e l'assistenza agli Stati membri. In funzione dell'adozione della rifusione Eurodac, sarà attuato un

paio di iniziative in tale ambito (cfr. l'elenco che segue). Il modello di comunicazione Eurodac sarà inoltre trasformato in servizi web⁸⁵.

Il SIS II terminerà l'aggiornamento del suo motore di ricerca e della sua capacità globale. Un nuovo simulatore del sistema centrale SIS II sarà pienamente operativo per tutti gli Stati membri a partire dal 2019. L'attuazione dell'AFIS nel SIS II per la seconda fase inizierà nel 2019. Una volta approvato il nuovo quadro giuridico nel SIS, l'Agenzia inizierà a implementare le nuove funzionalità operative (mirando altresì a migliorare il controllo delle decisioni di rimpatrio).

Si prevede inoltre l'adozione di una nuova legislazione che consenta l'interoperabilità dei sistemi e del portale di ricerca europeo. In seguito a tale adozione, l'Agenzia avvierà un progetto per l'attuazione del nuovo quadro giuridico.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività operative progettuali
 - nuova proposta legislativa nel SIS⁸⁶ (sezione 2.3.1.5);
 - decisione di rimpatrio del SIS⁸⁷ (sezione 2.3.1.6);
 - implementazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS (prosecuzione dal 2017 e dal 2018) (sezione 2.3.1.7);
 - rinnovo USK (prosecuzione dal 2018) (sezione 2.3.1.8);
 - ampliamento della banca dati BMS (fase 1, prosecuzione dal 2017 e dal 2018) (sezione 2.3.1.9);
 - potenziamento al 100 % del TST nell'ambiente di pre-produzione (PPE) (fase 1) (sezione 2.3.1.10);
 - nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle per il SIS II, migliorando la disponibilità e prendendo in considerazione aspetti di trascrizione (sezione 2.3.1.11);
 - aumento della capacità del VIS a 100 Mio di domande di visto (proseguimento dal 2017 e dal 2018) (sezione 2.3.1.12);
 - integrazione di nuovi utenti del VIS: Europol (sezione 2.3.1.13);
 - rifusione Eurodac fase 1 – aggiornamenti in base alla proposta di rifusione: ricerca-archiviazione di dati CAT_{1,2,3}, nuovi dati anagrafici/biometrici, aggiornamento delle capacità, studio sul riconoscimento facciale⁸⁸ (sezione 2.3.1.14);
 - rifusione di Eurodac fase 2.1 – inclusione di copie dei passaporti e altri documenti (d'identità) in Eurodac (sezione 2.3.1.16);
 - rifusione Eurodac fase 2.2 – gestione dei reinsediamenti in Eurodac (sezione 2.3.1.17);

⁸⁵ Indipendentemente dall'adozione della rifusione dell'Eurodac.

⁸⁶ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

⁸⁷ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

⁸⁸ Salvo modifiche legislative.

- rifusione Eurodac fase 2.3 – ricerche alfanumeriche in Eurodac (sezione 2.3.1.18);
- rifusione Eurodac fase 3 – implementazione del riconoscimento facciale in Eurodac (sulla base dei risultati dello studio) (sezione 2.3.1.19);
- trasformazione del modello di comunicazione Eurodac in servizi web (sezione 2.3.1.20);
- implementazione dell'AFIS nel SIS II fase 2⁸⁹ (sezione 2.3.1.21);
- Attuazione dei regolamenti sull'istituzione di un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE⁹⁰ (sezione 2.3.1.22).

Gestione operativa ed evoluzione dell'infrastruttura esistente

Obiettivo principale dell'Agenzia, per quanto riguarda l'infrastruttura di comunicazione dei sistemi di gestione delle attività principali e i relativi sistemi di comunicazione, sarà la sua gestione operativa. Inoltre, la larghezza di banda della rete Eurodac sarà aggiornata in base alla valutazione del volume di operazioni osservato a seguito della rifusione di Eurodac. Progetti come la fase di test della rete unificata (lo studio deve essere realizzato nel 2017 e la fase di test nel 2017-2018) e le statistiche di rete avanzate (lo studio deve essere realizzato nel 2017-2018 e la fase di test nel 2019) dovrebbero concludersi nel 2019, e l'implementazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng (avviata negli anni precedenti) proseguirà nel 2019. Inoltre, la fase di studio del progetto del perimetro della rete geografica unificata dovrebbe essere avviata nel 2019 e concentrarsi sulla raccolta dei requisiti, l'individuazione della soluzione più appropriata e la definizione dell'architettura ad alto livello.

Nel 2019 saranno effettuate altre tre valutazioni d'impatto per stimare le risorse necessarie per la realizzazione di soluzioni attive/attive, per l'archivio centrale di relazioni e statistiche e per l'infrastruttura comune condivisa per il SIS II, l'Eurodac e il VIS.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività operative di ordinaria amministrazione
 - gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione e dei relativi sistemi di comunicazione (sezione 2.2.1.11);
 - gestione operativa periodica dei contratti relativi all'infrastruttura di comunicazione (esecuzione del bilancio, acquisizione, rinnovo e gestione dei contratti) (sezione 2.2.1.12);
- attività operative progettuali
 - trasferimento delle attività connesse all'esecuzione del bilancio, all'acquisizione, al rinnovo e agli aspetti contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II (sezione 2.3.1.30);

⁸⁹ Regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006.

⁹⁰ Subordinatamente all'adozione definitiva di una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare la necessità di interoperabilità dei sistemi.

- perimetro della rete geografica unificata – studio e progettazione (sezione 2.3.1.26);
- potenziamento della larghezza di banda della rete Eurodac (sezione 2.3.1.27);
- realizzazione di una fase di test della rete unificata (prosecuzione dal 2018) (sezione 2.3.1.28);
- introduzione di statistiche di rete avanzate (prosecuzione dal 2018) (sezione 2.3.1.29);
- attuazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng VIS (sezione 2.3.1.31);
- valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il SIS II (sezione 2.3.1.23);
- valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il VIS (sezione 2.3.1.24);
- valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per l'Eurodac (sezione 2.3.1.25).

Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

Nel 2019 l'Agenzia proseguirà l'implementazione del sistema di ingressi/uscite e del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi, nonché del nuovo sistema di automazione di Dublino. Si prevede inoltre che sarà in corso l'attuazione del regolamento ECRIS-TCN e della rifusione del regolamento Eurodac. Anche i lavori relativi al deposito centrale per le relazioni e le statistiche continueranno.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività operative progettuali
 - sistema di automazione di Dublino (sezione 2.3.1.32);
 - implementazione dell'EES (sezione 2.3.1.33);
 - implementazione del sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS) (sezione 2.3.1.34);
 - implementazione dell'ECRIS-TCN (in funzione dell'adozione della base giuridica pertinente (sezione 2.3.1.35);
 - implementazione del registro centrale per le relazioni e le statistiche, finalizzata a migliorare la rendicontazione e la generazione di statistiche automatizzate – fase 2: unificazione delle relazioni di tutti i nostri sistemi (prosecuzione dal 2017) (sezione 2.3.1.36).

Sicurezza e continuità operativa

Per quanto riguarda la sicurezza, l'Agenzia proseguirà la realizzazione della fase 3 dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa, compresa la gestione dell'identità e dell'accesso per i sistemi di gestione delle attività principali. La soluzione per la gestione dell'identità e dell'accesso fornirà flussi di lavoro automatizzati per gestire la copertura e la gestione dei conti degli utenti per gli amministratori di eu-LISA dei sistemi di gestione delle attività principali. Migliorerà inoltre l'audit di sicurezza e la comunicazione delle attività degli utenti relative alla gestione dei sistemi per le attività principali. eu-LISA opererà, pianificherà e svilupperà le parti relative alla continuità operativa/ripristino in caso di disastro/risposta di emergenza della gestione della sicurezza e della continuità e gestirà, pianificherà e svilupperà gli elementi tutelanti la gestione della sicurezza e della continuità. Questo servizio si basa sui principi e i requisiti fondamentali derivanti dalla decisione della Commissione 2017-416 e dalla norma ISO27001. I principali elementi di bilancio di questo servizio sono ricavati dai costi di licenza e

manutenzione del software e delle soluzioni di sicurezza (ad esempio, soluzioni antivirus, software per i test di sicurezza) e dall'acquisto di software e hardware di sicurezza nuovi o aggiornati. Insieme agli Stati membri, si svolgerà un esercizio di sicurezza e continuità operativa per Eurodac, nel quale i piani e il controllo della sicurezza e della continuità operativa sono verificati da una prospettiva end-to-end. Il progetto comprende le attività di pianificazione, coordinamento, esecuzione e comunicazione necessarie per organizzare, in cooperazione con gli Stati membri, un esercizio di sicurezza su larga scala e di continuità operativa per il sistema Eurodac. L'esercizio sarà concepito per testare gli obiettivi che saranno stabiliti nell'ambito del processo progettuale. La sicurezza fisica delle nuove sedi di Tallinn e Strasburgo sarà migliorata mediante l'attuazione di controlli supplementari per garantirne la resilienza.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - attività di sicurezza non specificamente collegate ai sistemi di gestione delle attività principali e all'infrastruttura di comunicazione (sezione 2.1.6);
- attività operative di ordinaria amministrazione
 - attuazione delle raccomandazioni provenienti dagli esercizi di sicurezza e di continuità operativa (sezione 2.2.1.13);
 - fornitura del servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni (sezione 2.2.1.14);
- attività operative progettuali
 - attuazione della fase 3 dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa (sezione 2.3.1.37);
 - esercizio di sicurezza e continuità operativa per Eurodac (sezione 2.3.1.38).

Iniziative di sostegno alle attività principali (elaborazione di relazioni prevista dagli obblighi normativi per sistemi, formazione tecnica esterna, ricerca tecnologica ecc.)

L'elaborazione di relazioni prevista dagli obblighi normativi di cui al mandato giuridico dell'Agenzia proseguirà secondo i requisiti e le migliori pratiche esistenti.

L'Agenzia continuerà a erogare agli Stati membri una formazione su misura di alta qualità sull'utilizzo tecnico dei sistemi in gestione.

Nel 2019 sarà realizzata la tabella di marcia per il monitoraggio delle tecnologie e della ricerca e sarà aggiornata con nuovi titoli la biblioteca eu-LISA.

Le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - coordinamento generale (sezione 2.1.1).

Governance istituzionale (centro di eccellenza, governance, pianificazione ed elaborazione di relazioni istituzionali prevista dagli obblighi normativi, gestione della qualità, audit interno ecc.)

Per sostenere la creazione di un centro di eccellenza eu-LISA l'Agenzia svilupperà ulteriormente e manterrà il suo quadro ITSM.

Per sostenere il quadro di governance dell'Agenzia, il registro dei controlli interni di eu-LISA sarà aggiornato e saranno effettuati esercizi periodici e di monitoraggio. L'unità Coordinamento generale (GCU) coordinerà,

preparerà e faciliterà il lavoro del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi.

L'Agenzia fornirà le risorse necessarie per adempiere ai propri obblighi giuridici riguardanti la redazione dei suoi documenti di programmazione e la relazione annuale di attività consolidata.

Gli sforzi nell'ambito dell'audit interno sono incentrati sull'attuazione del piano annuale di audit.

Le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - attuazione del piano annuale di audit interno (sezione 2.1.7);
 - coordinamento generale (sezione 2.1.1);
- attività operative di ordinaria amministrazione
 - manutenzione e sviluppo del quadro ITSM di eu-LISA (sezione 2.2.2.1).

Politica, relazioni con le parti interessate e comunicazioni

I partenariati con altre agenzie dell'UE e altri organismi pertinenti, in particolare le agenzie di giustizia e affari interni, saranno ulteriormente rafforzati.

L'attenzione sarà incentrata sul monitoraggio degli sviluppi pertinenti nei settori GAI.

In questo ambito di intervento strategico, gli sforzi principali riguarderanno l'esecuzione del piano d'azione annuale per le comunicazioni esterne e di quello per le comunicazioni interne.

- Attività orizzontali
 - coordinamento generale (sezione 2.1.1).

Gestione finanziaria, appalti e contabilità

Il progetto principale al di fuori delle attività di ordinaria amministrazione sarà la creazione del sistema di gestione istituzionale delle informazioni. L'esecuzione del piano di appalti e commesse e la realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, appalti e finanze costituiranno le ulteriori priorità per il 2019.

Le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - gestione finanziaria, appalti e contabilità (sezione 2.1.2).

Strutture e servizi istituzionali

Si prevede che nel 2019 l'Agenzia si sarà già trasferita nella sede centrale a Tallinn e nella sede operativa ampliata di Strasburgo, il che richiederà che tutti i servizi logistici e di fornitura nonché le attività di manutenzione per i nuovi edifici e le attrezzature siano in funzione. Inoltre, a Strasburgo sarà avviato il secondo ampliamento dei locali operativi per ospitare progetti attuali e futuri.

Per quanto riguarda i servizi informatici istituzionali, l'Agenzia provvederà alla manutenzione e all'evoluzione della propria architettura di rete, dell'architettura di sistema e archiviazione, delle applicazioni istituzionali e dell'hosting del sito web. Anche gli ambienti di e-learning saranno sviluppati.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - servizi istituzionali (sezione 2.1.5).

Gestione delle risorse umane e della conoscenza

Nel periodo 2019-2021, l'unità Risorse umane si concentrerà su tre settori nel proprio ambito di competenze:

- ottimizzazione e sana gestione delle risorse umane in termini di struttura organizzativa, processi e pratiche, nel rispetto delle norme e delle decisioni pertinenti;
- sviluppo degli strumenti informatici per le risorse umane e loro implementazione;
- formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale).

L'obiettivo principale dell'ottimizzazione è quello di garantire la disponibilità di risorse adeguate pianificate nel corso di questo periodo di crescita e la preparazione dell'unità Risorse umane (HRU) a raccogliere la sfida rappresentata dall'aumento del personale. Nel 2019 eu-LISA continuerà ad assumere personale aggiuntivo assegnato all'Agenzia nel quadro del regolamento istitutivo riveduto e per la fase successiva del sistema di ingressi/uscite, dell'ETIAS e dell'ECRIS-TCN. Al tempo stesso, la struttura dell'organizzazione potrebbe essere soggetta a modifiche per tener conto dei nuovi compiti e del nuovo personale, consentendo al contempo il consolidamento e la crescita futura dell'organizzazione e dei suoi membri.

L'attuazione degli strumenti informatici, in particolare gli strumenti utilizzati dalle altre agenzie dell'UE e dalla Commissione europea, dovrebbe agevolare il lavoro e l'elaborazione di relazioni nel settore delle risorse umane. I moduli Sysper di base dovrebbero essere implementati e utilizzati dall'unità Risorse umane e dal personale entro la fine del 2019. Nei prossimi anni saranno realizzati i piani per l'introduzione e l'implementazione dei prossimi moduli. Va sottolineato che l'introduzione e l'implementazione dei nuovi strumenti informatici fino alla loro piena operatività si basano sullo sforzo supplementare del personale di eu-LISA coinvolto nel progetto.

L'unità Risorse umane continuerà a offrire ai membri del personale di eu-LISA corsi relativi alle operazioni e ai sistemi, affinché siano in grado di ottenere migliori risultati e di offrire servizi migliori alle parti interessate dell'Agenzia.

Di conseguenza, le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - gestione delle risorse umane (sezione 2.1.3);
- attività operative di ordinaria amministrazione
 - formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale) (sezione 2.2.4.1).

Protezione dei dati

Sarà redatta la relazione di lavoro annuale 2018 in materia di protezione dei dati e sarà riferita al consiglio di amministrazione la situazione intermedia sulla conformità in tale settore. La sensibilizzazione alla protezione dei dati e la frequenza delle sessioni di sensibilizzazione in materia (compresa una sessione speciale sulla giornata europea della protezione dei dati personali) saranno aumentate per far fronte ai cambiamenti derivanti dall'abrogazione del regolamento (CE) n. 45/2001; inoltre, sarà condotta l'indagine annuale sulla protezione dei dati.

Le attività del 2019 descritte nel capitolo 2 sono le seguenti:

- attività orizzontali
 - protezione dei dati (sezione 2.1.4).

2. Attività nel 2019

2.1. *Attività orizzontali*

Questa sezione contempla tutte le attività organizzative trasversali che vengono eseguite quotidianamente e i progetti a sostegno dell'esecuzione delle attività operative principali dell'Agenzia. Le attività comprendono le esercitazioni annuali di pianificazione e di elaborazione di relazioni, la gestione delle relazioni con le parti interessate esterne quali gli Stati membri, la Commissione o altre agenzie e organismi, gli sforzi a favore delle comunicazioni esterne e interne o la gestione del rischio istituzionale e l'attuazione delle norme di controllo interno (NCI). Esse riguardano anche la gestione di bilancio, appalti e finanze nonché l'assunzione, l'apprendimento e lo sviluppo del personale, l'amministrazione dell'organico e le retribuzioni. Le attività di ordinaria amministrazione di revisione contabile interna e di protezione dei dati fanno anch'esse parte della presente sezione, che fornisce altresì informazioni sulle attività quotidiane relative alla sicurezza fisica e delle informazioni.

2.1.1. *Coordinamento generale*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- programmazione e relazioni;
- fornitura di capacità di governance e di gestione della conformità;
- assistenza amministrativa tempestiva al consiglio di amministrazione;
- assistenza amministrativa tempestiva ai gruppi consultivi;
- stesura di relazioni tecniche e aggregazione di statistiche;
- esecuzione di attività orientate all'esterno descritte nella tabella di marcia annuale per il monitoraggio delle ricerche e delle tecnologie per il 2019 e nella strategia di monitoraggio della ricerca e della tecnologia 2019-2021;
- monitoraggio degli sviluppi tecnologici e della ricerca e contributo dell'apprendimento a progetti interni incentrati sull'evoluzione del sistema, sull'implementazione di nuovi sistemi, sul potenziamento delle capacità dell'Agenzia e sulla fornitura di nuovi servizi;
- attuazione del piano d'azione per le comunicazioni esterne e l'informazione;
- attuazione del piano d'azione per le comunicazioni interne di eu-LISA;

- coinvolgimento delle parti interessate e coordinamento delle politiche;
- contributo in qualità di osservatore alle valutazioni Schengen nei settori SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti, e garanzia di un migliore uso del SIS II e del VIS da parte degli Stati membri;
- erogazione di formazione sull'utilizzo tecnico dei sistemi agli Stati membri. Inoltre, eu-LISA fornirà formazione e assistenza tecnica ad altre agenzie GAI, se necessario/richiesto e se consentito dal quadro giuridico applicabile;
- avvio e contributo allo sviluppo e all'attuazione del sistema di gestione istituzionale delle informazioni (CIMS).

VALORE AGGIUNTO

- L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e gestirà il proprio lavoro in modo prevedibile e strutturato, eseguendolo conformemente alle esigenze delle parti interessate.
- Le parti interessate di eu-LISA riceveranno informazioni tempestive e sufficienti sull'esecuzione delle attività dell'Agenzia e sul conseguimento degli obiettivi. La direzione e le parti interessate di eu-LISA saranno in grado di assumere decisioni strategiche e operative sulla base di dati oggettivamente verificabili.
- L'utilizzo e il monitoraggio di norme di controllo interno gestite da eu-LISA contribuiranno a facilitare il buon governo da parte dell'Agenzia.
- Si manterrà l'immagine positiva dell'Agenzia.
- Verrà fatta opera di sensibilizzazione delle parti interessate in merito alle tecnologie pertinenti, consentendo di migliorare il processo decisionale e la capacità di lavorare con esperti dell'Agenzia su progetti nuovi e già in corso.
- Sarà messa in risalto l'immagine dell'Agenzia come centro di conoscenze e polo per lo scambio di informazioni di elevata qualità.
- Le azioni di comunicazione interna faciliteranno il rafforzamento della cultura istituzionale dell'Agenzia in quanto organizzazione moderna e ben funzionante.
- eu-LISA è un partner affidabile e prezioso per tutte le sue parti interessate, percepisce bene l'impatto delle politiche dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni sull'Agenzia ed è in grado di difendere il proprio punto di vista nei confronti delle parti interessate.
- Gli Stati membri dell'UE utilizzano i sistemi gestiti da eu-LISA seguendo le migliori prassi per la corretta applicazione della normativa Schengen nel campo del SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti.
- Le conoscenze tecniche degli Stati membri/delle agenzie GAI partner relative ai sistemi sono aumentate, migliorando così le prestazioni a livello nazionale. Gli Stati membri/le agenzie GAI partner ricevono formazione personalizzata sull'utilizzo tecnico dei sistemi.
- La direzione dell'Agenzia riceverà informazioni più ampie e precise per adottare decisioni operative e strategiche.

PRINCIPALI SFIDE

- Garantire la trasmissione tempestiva di informazioni nella qualità e quantità desiderate.
- Contributi tempestivi e impegno dei partecipanti coinvolti.
- Risorse (umane/di bilancio) e tempo limitati per sostenere adeguatamente le attività di coordinamento generale.
- Comunicazione insufficiente tra la funzione operazioni e la funzione di monitoraggio della ricerca per orientare la definizione delle priorità sugli argomenti, resa più probabile dalla divisione tra le varie unità.
- Mancanza di competenze sufficientemente ampie all'interno della funzione di monitoraggio della ricerca e della tecnologia per fornire contributi di elevata qualità e pertinenti sulla gamma eccezionalmente ampia di settori tecnologici in cui il sostegno sarebbe prezioso.
- Eventuali limitazioni possono essere imposte all'Agenzia da contraenti che ospitano e/o sviluppano le funzionalità per il sito web.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
GCU	1. Soddisfare i requisiti di pianificazione del regolamento istitutivo di eu-LISA e del regolamento finanziario quadro per quanto riguarda i documenti di pianificazione e comunicazione. 2. Facilitare l'applicazione della buona governance mediante l'attuazione e il monitoraggio di un quadro di norme di controllo interno a eu-LISA. 3. Sostegno efficace alle operazioni del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi. 4. Fornire informazioni sul funzionamento tecnico dei sistemi e sul loro utilizzo. 5. Monitoraggio delle tecnologie pertinenti e comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione europea e al Garante europeo della protezione dei dati. 6. Migliorare la conoscenza interna delle recenti ricerche accademiche/industriali e degli sviluppi tecnologici rilevanti ai fini dei progetti interni e del lavoro di sviluppo, e garantire in tal modo che venga utilizzata la migliore tecnologia disponibile, condizionata a un'analisi costi-benefici.	1. Tutti i documenti di pianificazione e comunicazione previsti dalla legge sono redatti e adottati in tempo utile. 2. Il registro di controllo interno è aggiornato e attuato per il 2019, comprese le misure definite per garantire una buona governance. 3. Il sostegno amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi è mantenuto a un livello elevato. 4. Relazioni tecniche, statistiche annuali ed elenco delle autorità presentati alle istituzioni dell'UE o pubblicati nella GU, come richiesto dalla base giuridica. 5. Due relazioni di ricerca pubblicate on line, incentrate su temi rilevanti per progetti nuovi e in corso e per le priorità dell'Agenzia per il 2019. Organizzazione di due eventi connessi al settore e coordinamento di contenuti efficaci in occasione della conferenza annuale 2019 di eu-LISA. 6. Brevi relazioni incentrate sulla ricerca e sulle nuove tecnologie di gestione, contributi alle riunioni di progetto e ai gruppi basati sul monitoraggio delle tecnologie, lavori di	1. eu-LISA fornisce alle sue parti interessate informazioni sufficienti sulla pianificazione e sull'esecuzione dei propri compiti e sulle proprie prestazioni. 2. L'Agenzia applica adeguatamente elementi di buona governance nelle sue pratiche di gestione della conformità. 3. Il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi sono adeguatamente sostenuti per svolgere in modo efficace i propri compiti. 4. Rispetto di tutti gli obblighi relativi all'elaborazione di relazioni delineati nella base giuridica. 5. La diffusione delle conoscenze pertinenti acquisite accresce la necessaria consapevolezza delle parti interessate sulle questioni tecniche, migliorando così le possibilità di collaborazione. Si è elevato il profilo dell'Agenzia come centro di conoscenze e la sua immagine si è rafforzata. 6. I sistemi IT su larga scala di eu-LISA sono mantenuti e sviluppati utilizzando le migliori tecnologie disponibili. 7. Migliore conoscenza e maggiore consapevolezza delle principali parti interessate in merito al ruolo e ai compiti

	7. Fornire informazioni aggiornate, fare maggiore opera di sensibilizzazione e fornire rapidamente informazioni obiettive, affidabili e facilmente comprensibili al pubblico e alle parti interessate. 8. Migliorare le informazioni e la condivisione delle conoscenze intra-agenzia e contribuire al coinvolgimento dei dipendenti. 9. Rapporti di alta qualità con le parti interessate (Stati membri, istituzioni dell'UE, agenzie dell'UE, rappresentanti dell'industria, mondo accademico); analisi e coordinamento di politica interna globali, uniti a un'adeguata comunicazione con le parti interessate. 10. Garantire una corretta attuazione dell'acquis di Schengen nel campo del SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti da parte degli Stati membri valutati e garantire un uso migliore del SIS II e del VIS. 11. Migliorare e applicare le conoscenze degli Stati membri e/o delle agenzie GAI partner sul funzionamento tecnico e l'utilizzo dei sistemi. 12. Avviare e contribuire allo sviluppo e all'attuazione del CIMS.	indagine condotti secondo buone pratiche di ricerca. 7. I compiti di comunicazione e informazione esterna sono svolti in linea con i requisiti giuridici e le norme di qualità stabilite per le istituzioni e gli organismi dell'UE e conformemente ai principi della strategia di comunicazione e informazione di eu-LISA per il periodo 2017-2020. 8. Tutte le attività del piano d'azione per le comunicazioni interne sono pienamente attuate. 9. Attuazione degli accordi di lavoro e dei protocolli d'intesa stipulati con le istituzioni e le agenzie dell'UE; gestione di iniziative congiunte; coinvolgimento delle parti interessate attraverso eventi; analisi e condivisione delle informazioni sulle politiche GAI che incidono sull'Agenzia. 10. Partecipazione alle missioni di valutazione Schengen nei settori del SIS/SIRENE e della politica comune dei visti in qualità di osservatore, e contributo alle relazioni di valutazione degli Stati membri dell'UE. 11. Adempiere al compito principale dell'Agenzia ai sensi del regolamento istitutivo ed erogare formazione tecnica sul funzionamento e l'utilizzo dei sistemi agli Stati membri. Fornire sostegno alle agenzie GAI partner, se così richiesto e giuridicamente accettabile. 12. Il CIMS è messo in atto e operativo.	dell'Agenzia. 8. I membri del personale di tutte le sedi dell'Agenzia sono informati e coinvolti a livello istituzionale, consentendo l'adozione di decisioni con cognizione di causa in merito alle proprie mansioni professionali e l'accesso a strumenti di comunicazione interna per la condivisione e il feedback delle informazioni. 9. Cooperazione sistematica ed efficace con le parti interessate di eu-LISA, un'analisi politica approfondita e un coordinamento interno nonché un'adeguata sensibilizzazione delle parti interessate pertinenti. 10. Gli Stati membri dell'UE applicano correttamente la normativa Schengen nei settori SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti e garantiscono un migliore uso del SIS II e del VIS. 11. Un programma di formazione sui sistemi reattivo e su misura, che risponda in pieno alle esigenze delle parti interessate. 12. Esistenza di un sistema che faciliti una presa di decisioni con cognizione di causa, strutturando e presentando informazioni in materia di gestione basate su esigenze predefinite, e contribuisca in tal modo alla trasformazione dell'Agenzia in un centro di eccellenza.
--	--	---	--

2.1.2. *Gestione finanziaria, appalti e contabilità*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- esecuzione del piano di appalti e commesse;
- realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, finanziaria e dei beni;
- controllo interno, procedure e audit relativi alle finanze e agli appalti;

- introduzione, per il primo esercizio finanziario completo, di un modello di gestione per attività (comprendente il calcolo dei costi, la formazione del bilancio, la rendicontazione);
- mantenimento dei conti dell'Agenzia.

VALORE AGGIUNTO

- Mantenere e facilitare il funzionamento dell'Agenzia garantendo commesse nel contesto di una sana gestione finanziaria.
- Sostegno a una fluida esecuzione degli obiettivi operativi e istituzionali dell'Agenzia.
- L'Agenzia soddisfa i requisiti di legge obbligatori per un organismo dell'UE.
- Monitorare oggettivamente le prestazioni conseguendo una previsione di bilancio più accurata e trasparenza nel processo di bilancio.
- Relazioni coerenti e credibili e presentazione della situazione finanziaria dell'Agenzia.
- Rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria.
- Pagamenti eseguiti correttamente e recupero tempestivo degli importi accertati come crediti esigibili.
- Prerequisito giuridico per la procedura di discarico.

PRINCIPALI SFIDE

- Pianificazione e calendario.
- Rischi giuridici (procedimenti giudiziari).
- La qualità della pianificazione è inadeguata.
- L'inosservanza dei controlli interni può dar luogo a spese ingiustificate, frodi e diniego del discarico da parte dell'autorità di bilancio.
- L'espansione dell'attività economica si traduce in una complessità crescente con un numero più elevato di operazioni finanziarie da controllare e su cui riferire.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
FPU/AO	1. Sostenere le attività essenziali e istituzionali dell'Agenzia fornendo appalti e commesse in tempo utile. 2. Una sana gestione finanziaria e capacità per una pianificazione di bilancio precisa; il monitoraggio e l'esecuzione sono garantiti a sostegno delle operazioni dell'Agenzia. 3. Garantire che le attività svolte nel settore della gestione	1. Sono forniti nell'arco di tutto l'anno servizi di alta qualità e tempestivi relativi agli appalti a sostegno dell'Agenzia. 2. Sono forniti servizi interni in materia di bilancio, appalti e finanze di elevata qualità, che consentono il conseguimento di obiettivi operativi e istituzionali. 3. Sviluppo e revisione delle procedure e dei controlli; sono effettuati audit interni ed esterni nel settore finanziario e in	1. Le esigenze in termini di acquisti dell'Agenzia sono affrontate nel rispetto degli obblighi di legge e all'interno del quadro di bilancio. 2. Fornitura nell'arco dell'intero anno di servizi di alta qualità e tempestivi relativi a bilancio, appalti e finanze. I processi sono costantemente riveduti per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione.

	finanziaria e degli appalti siano conformi alle norme applicabili, documentate, riviste e aggiornate. 4. Garantire una pianificazione di bilancio e una rendicontazione finanziaria più precise in relazione ai costi sostenuti per specifiche attività operative, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi gestiti. 5. Garantire una corretta presentazione della posizione finanziaria dell'Agenzia, salvaguardarne i beni e il recupero tempestivo degli importi dovuti.	quello degli appalti. 4. Migliori capacità di allineare le attività agli obiettivi, di razionalizzare i costi e migliorare le pratiche operative per conseguire una maggiore efficacia nella pianificazione di bilancio e nei processi di rendicontazione. 5. Conti annuali individuali e consolidati provvisori e definitivi.	3. L'Agenzia si avvale di una vasta gamma di procedure e controlli atti a promuovere una sana gestione finanziaria e un controllo interno. 4. L'Agenzia è in grado di misurare con precisione le proprie prestazioni nell'esecuzione dei principali processi operativi secondo un modello di gestione per attività. 5. Presentare i conti annuali affinché rappresentino in modo equo e trasparente la posizione finanziaria dell'Agenzia, facilitando la procedura di scarico.
--	--	---	--

2.1.3. *Gestione delle risorse umane*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- ottimizzazione e sana gestione delle risorse umane in termini di struttura organizzativa, processi e pratiche, nel rispetto delle norme e delle decisioni pertinenti;
- sviluppo degli strumenti informatici per le risorse umane e loro implementazione;
- formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale).

VALORE AGGIUNTO

- Struttura organizzativa di eu-LISA, che rispecchia lo sviluppo dell'Agenzia e dell'organizzazione del servizio dell'unità Risorse umane in modo adeguato alla propria crescita.
- La strategia in materia di risorse umane è stata attuata in linea con la sua tabella di marcia.
- Adozione e/o applicazione delle norme di attuazione dello statuto dei funzionari.
- È implementata la banca dati Sysper per il modulo relativo al percorso professionale del personale e sull'organigramma, e si lavora all'utilizzo dei moduli facoltativi.
- Si stanno elaborando piani relativi ai moduli facoltativi.
- Altri strumenti informatici utilizzati dall'unità Risorse umane (SharePoint, Totara, ecc.) sono sviluppati o implementati.
- Il personale operativo di eu-LISA sarà in grado di ottenere migliori prestazioni e di offrire servizi migliori alle parti interessate dell'Agenzia.

PRINCIPALI SFIDE

- Garantire che la pianificazione della struttura organizzativa sia in linea con le proposte legislative per i nuovi compiti, fintantoché non viene adottata la base giuridica.
- Garantire la disponibilità di personale con la conoscenza pertinente nell'unità Risorse umane e il trasferimento delle conoscenze in caso di avvicendamento del personale delle risorse umane.
- Assicurare la tempestiva comunicazione sui settori pertinenti delle risorse umane e la tenuta di registri accurati. L'errore umano è ridotto al minimo in caso di avvicendamento del personale.
- Garantire la disponibilità di risorse per portare avanti questo lavoro oltre alle attività ordinarie.
- La disponibilità dei fondi per questo tipo di formazione, la disponibilità di conoscenze specifiche sul mercato e i carichi di lavoro possono influire sulla partecipazione alla formazione. Tali rischi possono essere mitigati con una buona pianificazione e definizione delle priorità.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
HRU	1. Pianificare le risorse dell'Agenzia e all'interno dell'unità Risorse umane per conseguire le finalità e gli obiettivi strategici dell'Agenzia e soddisfare i requisiti dello statuto dei funzionari e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea. 2. Disporre di strumenti informatici adeguati o personalizzati, utilizzati da altre agenzie dell'UE e dalla Commissione, per il corretto funzionamento del servizio Risorse umane. 3. Garantire che eu-LISA fornisca un servizio di alto livello e innovazione alle sue parti interessate interne attraverso un maggiore livello di conoscenze del proprio personale.	1. La struttura organizzativa di eu-LISA ne rispecchia lo sviluppo; l'organizzazione del servizio dell'unità Risorse umane è adeguata alla crescita dell'Agenzia; la strategia in materia di risorse umane è attuata in linea con la sua tabella di marcia; sono adottate e/o applicate le norme di attuazione dello statuto dei funzionari. 2. È implementata la banca dati Sysper per il modulo sullo sviluppo del personale e sull'organigramma, e si lavora all'utilizzo dei moduli facoltativi; si stanno elaborando piani relativi ai moduli facoltativi; altri strumenti informatici utilizzati dall'unità Risorse umane (SharePoint, Totara, ecc.) sono sviluppati o implementati. 3. Il personale di eu-LISA seguirà corsi relativi alle operazioni e ai sistemi.	1. La struttura organizzativa dell'Agenzia e dell'unità Risorse umane rispecchierà lo sviluppo organizzativo e favorirà la futura crescita. eu-LISA adempierà i propri obblighi nei confronti del personale conformemente al quadro normativo. 2. La gestione delle risorse umane di eu-LISA (HRM) sarà ottimizzata in termini di efficienza delle prestazioni, assegnazione delle risorse e sistematizzazione della struttura dei dati nonché di verificabilità dei registri. 3. Il personale di eu-LISA sarà in grado di operare meglio e di conoscere le migliori pratiche nel campo della tecnologia.

2.1.4. *Protezione dei dati*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- elaborare la relazione di lavoro annuale per il 2018 e comunicare al consiglio di amministrazione la situazione intermedia sulla conformità in materia di protezione dei dati;
- accrescere la consapevolezza in tale ambito;
- recepire il nuovo regolamento che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001;
- condurre l'indagine annuale sulla protezione dei dati.

VALORE AGGIUNTO

- Alle parti interessate pertinenti vengono fornite informazioni a livello di protezione dei dati.
- Si prevede un elevato livello di impegno del personale in tale settore.
- Conformità al quadro giuridico sulla protezione dei dati applicabile a eu-LISA.
- Maggiore conformità della protezione dei dati e identificazione di possibili pratiche rischiose riguardanti i problemi di protezione dei dati.

PRINCIPALI SFIDE

- Mancanza di risorse per produrre documenti di migliore qualità e consegnarli tempestivamente.
- Mancanza di interesse da parte del personale, demotivazione o assenza di flessibilità da parte di quadri e dirigenti. Mancanza di sostegno da parte degli alti dirigenti. Mancanza di risorse per lo svolgimento di tali attività.
- Il nuovo regolamento introduce alcune difficoltà e nuove sfide. Sarà necessario un periodo di adattamento con un adeguato scambio di informazioni tra i responsabili della protezione dei dati dell'UE, al fine di ottenere indicazioni su come applicare correttamente le nuove disposizioni. Concetti non corretti o percepiti in modo scorretto possono portare a rischi di non conformità, con conseguenti perdite finanziarie.
- Mancanza di risorse per condurre l'indagine in modo tempestivo.
- Le azioni di follow-up e l'audit possono essere percepiti come un'ispezione, con tutte le connotazioni negative che ne derivano.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
RPD	1. Il pubblico, il consiglio di amministrazione e il garante europeo della protezione dei dati vengono informati sul livello di conformità per quanto riguarda la protezione dei dati tramite la pubblicazione sul sito web della relazione di lavoro annuale del 2018. Il consiglio di amministrazione è inoltre tenuto informato per mezzo di una relazione intermedia. 2. Aggiornamento continuo sulla conoscenza da parte del personale dei principi di protezione dei dati applicabili. 3. Adeguamento al nuovo regolamento applicabile alle istituzioni e agli organismi dell'Unione sul trattamento dei dati personali. 4. Verifica alla conformità in materia di protezione dei dati di un'unità specifica di eu-LISA.	1. La relazione di lavoro annuale 2018 è sottoposta all'approvazione del CdA di eu-LISA. Relazione sulla situazione intermedia della protezione dei dati fornita. 2. Migliorare/mantenere il livello di comprensione del personale sui concetti e i diritti della protezione dei dati. 3. Una nuova decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA sulle norme di attuazione relative al trattamento dei dati personali presso l'Agenzia. 4. Relazione con risultati/conclusioni e raccomandazioni da presentare al direttore esecutivo di eu-LISA.	1. Il CdA è informato in merito al livello di conformità per quanto riguarda la protezione dei dati. 2. Il personale soddisfa i requisiti in materia di protezione dei dati. 3. Garantire la conformità delle norme interne al quadro giuridico applicabile. 4. Raccomandazioni sulla conformità della protezione dei dati da attuare al fine di aumentare la conformità in materia di protezione dei dati dell'Agenzia.

2.1.5. Servizi interni⁹¹

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- manutenzione e sviluppo dell'architettura di rete istituzionale;

⁹¹ Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla governance delle TIC, eu-LISA è tenuta a utilizzare le norme di governance per l'informatica e, ove opportuno, i componenti riutilizzabili messi a disposizione dalla Commissione nell'ambito degli orientamenti sulle telecomunicazioni del meccanismo per collegare l'Europa. In tale contesto, saranno vantaggiose le sinergie nella governance per l'informatica e un dialogo regolare tra eu-LISA e la Commissione; nello sviluppo del modello di architettura d'impresa, eu-LISA terrà conto del quadro europeo di interoperabilità riveduto – Strategia di attuazione COM (2017) 134 del 23/03/2017 e del lavoro svolto nell'ambito del programma ISA da parte della Commissione e dei rappresentanti degli Stati membri sull'architettura di riferimento dell'interoperabilità europea (European Interoperability Reference Architecture, EIRA) sulla fornitura di servizi pubblici digitali interoperabili transfrontalieri e settoriali.

- attività di manutenzione di tutte le attrezzature e di tutti i beni all'interno della sede operativa;
- ampliamento dei locali operativi per ospitare progetti attuali e futuri;
- manutenzione e sviluppo dell'architettura di sistema e di archiviazione istituzionale;
- miglioramento delle applicazioni istituzionali;
- strategia di conservazione degli archivi a lungo termine dell'Agenzia;
- evoluzione degli ambienti di e-learning di eu-LISA;
- hosting ed evoluzione del sito web;
- ulteriore sviluppo dell'architettura d'impresa;
- operazioni della struttura per consentire un utilizzo pieno ed efficace del nuovo edificio della sede centrale di Tallinn;
- implementazione di servizi logistici e di fornitura nella nuova sede centrale;
- portafoglio di missioni e creazione di una guida interna per le missioni;
- fornitura di consulenza legale a eu-LISA.

VALORE AGGIUNTO

- Migliore integrazione delle piattaforme di rete, maggiore continuità operativa e ripristino in caso di disastro, miglioramento della sicurezza e migliori servizi di rete.
- Strutture adeguate a sostegno delle operazioni.
- Condizioni di lavoro sufficienti e adeguate, conformemente alle norme OIB⁹².
- Miglioramento delle comunicazioni, dei servizi di elenchi e della gestione dell'identità.
- Maggiore sicurezza e resilienza nei processi di backup e di ripristino.
- Conformità agli obblighi giuridici nonché deposito, conservazione, accesso e consultazione pubblica per i documenti/gli archivi.
- Miglioramento delle piattaforme di e-learning o adozione di nuove piattaforme e strumenti necessari.
- Creazione di una soluzione interna in vista dell'incapacità di conservare o migliorare la capacità attuale.
- Manutenzione e miglioramento dell'hosting e dei servizi del sito web.

⁹² Ufficio per le infrastrutture e la logistica – Bruxelles

- Orientamenti sulle modifiche all'attività, alle informazioni, ai processi e alla tecnologia necessarie all'attuazione della strategia informatica.
- Transizione agevole dei servizi operativi IT e non IT in relazione alle missioni.
- Saranno attenuati i rischi di situazioni critiche e di procedimenti giudiziari.

PRINCIPALI SFIDE

- Sicurezza vs. usabilità: quanto più sicura è la configurazione, maggiore è l'onere sui flussi della rete.
- Carenza di risorse e imprevisti relativi alla disponibilità di personale.
- Sono necessari tempistiche ampie per i servizi relativi all'approvvigionamento e agli appalti, che garantiscano un'attuazione tempestiva.
- Garantire un'effettiva continuità operativa senza la presenza di personale in entrambe le sedi per il sostegno alla modalità stand-by e l'intervento fisico per la gestione immediata degli incidenti.
- Conservare le conoscenze interne delle iniziative nell'area di applicazione con un solo membro del personale nei CSS interessati, ossia il capo settore.
- Mancanza di requisiti chiari per conto delle imprese.
- Mancanza di risorse per mantenere la base di conoscenze.
- Mantenere le conoscenze interne con risorse limitate.
- Dipendenza da titolari e contraenti di processi esterni.
- Risorse limitate per fornire consulenza legale in base alle esigenze e alle scadenze previste.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
CSD	1. Migliorare l'architettura di rete dell'Agenzia a uso istituzionale al fine di offrire flessibilità, migliore disponibilità e affidabilità nonché integrazione delle piattaforme. 2. Preparazione e continuità di tutte le strutture. 3. L'obiettivo del progetto è quello di ampliare l'altra sede di Strasburgo (quella attuale, completata nel 2017), al fine di garantire condizioni di lavoro e operative adeguate. 4. Migliorare l'architettura di sistema e di archiviazione dell'Agenzia per uso istituzionale al fine di offrire flessibilità, migliore disponibilità e affidabilità, nonché integrazione delle piattaforme.	1. Implementazione dei miglioramenti dell'architettura di rete istituzionale. 2. Le strutture sono sottoposte a una manutenzione adeguata. 3. L'Agenzia elabora e utilizza una planimetria aggiornata per le strutture di Strasburgo interessate. 4. L'architettura di sistema e di archiviazione istituzionale è migliorata. 5. Miglioramenti del disegno intranet/extranet e disposizioni relative al flusso di lavoro, miglioramenti del sistema di gestione dei documenti e degli strumenti per le risorse umane. 6. La strategia di conservazione degli archivi a lungo termine	1. Sostegno adeguato per la gestione informatica istituzionale. Condizioni di lavoro migliorate per il personale. Migliori capacità di comunicazione. 2. Le strutture offrono tutte le condizioni necessarie. 3. Condizioni di lavoro e operative adeguate e attuazione delle migliori pratiche tecniche, logistiche e operative. 4. Prestare servizi nel campo della gestione IT istituzionale. Migliori capacità di comunicazione. 5. Capacità migliorate delle piattaforme dell'Agenzia SharePoint, DMS e delle Risorse umane. 6. Prestare servizi nel campo della gestione efficace di documenti e archivi. Condizioni di lavoro migliorate per il

	5. Migliorare le capacità delle applicazioni istituzionali dell'Agenzia e migliorare le modalità di collaborazione e i flussi di lavoro. 6. Stabilire le modalità di applicazione e una soluzione all'obbligo di conservazione a lungo termine dell'archivio a livello di Agenzia. 7. Migliorare le capacità e le piattaforme di e-learning interne (rispetto al personale) ed esterne (rispetto agli Stati membri) dell'Agenzia per fornire un'esperienza utente, una disponibilità e un'affidabilità migliori. 8. Mantenere e migliorare l'hosting e l'architettura del sito web per offrire flessibilità e una disponibilità e affidabilità migliori. 9. Sviluppare ulteriormente l'architettura d'impresa per l'Agenzia. 10. Fornire servizi nel campo della gestione delle strutture e degli edifici a Tallinn. 11. Fornire servizi nel settore della logistica e della gestione delle forniture a Tallinn. 12. Migliorare l'efficacia del portafoglio delle missioni, compresa la creazione di una guida in materia. 13. Sostenere la conformità di eu-LISA ai regolamenti applicabili.	dell'Agenzia è elaborata e attuata. 7. La piattaforma di e-learning viene migliorata. 8. Manutenzione, hosting ed evoluzione del sito web dell'Agenzia. 9. Evoluzione dell'architettura d'impresa dell'Agenzia. 10. Servizi istituzionali efficienti per la nuova sede centrale per quanto riguarda le strutture e l'edificio. 11. Il nuovo edificio di Tallinn mantiene una logistica e servizi di fornitura di alta qualità. 12. Miglioramento dell'efficacia del portafoglio delle missioni. 13. Vengono fornite consulenza e pareri legali per parti interessate interne ed esterne e rappresentanza di eu-LISA nei tribunali UE o nazionali, se necessario.	personale. 7. Migliori condizioni di e-learning e informazione per il personale e gli Stati membri. Migliori capacità di comunicazione. 8. Fornire servizi nel campo dell'hosting e del riposizionamento dei contenuti del sito web. Condizioni di lavoro migliorate per il personale. Migliori capacità di comunicazione. 9. Sviluppare ulteriormente la visione olistica dell'interrelazione tra sistema informatico e attività. 10. Condizioni di lavoro migliorate per il personale e possibilità di utilizzare efficacemente la nuova sede centrale. 11. Condizioni di lavoro migliorate per il personale e possibilità di utilizzare efficacemente la nuova sede centrale. 12. Maggiore efficacia del portafoglio delle missioni. 13. Conformità di eu-LISA ai regolamenti applicabili.
--	---	---	--

2.1.6. *Attività di sicurezza non specificamente collegate ai sistemi di gestione delle attività principali e all'infrastruttura di comunicazione*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- miglioramento della sicurezza fisica della nuova sede centrale di eu-LISA a Tallinn e nella sede di Strasburgo;

- gestione, pianificazione e sviluppo delle parti relative alla continuità operativa/al ripristino in caso di disastro/alla risposta di emergenza della gestione della sicurezza e della continuità;
- gestione, pianificazione e sviluppo degli elementi tutelanti il sistema di gestione della sicurezza e della continuità.

VALORE AGGIUNTO

- Un adeguato livello di garanzia di sicurezza fisica per la sede centrale di eu-LISA a Tallinn e nella sede di Strasburgo.
- Un adeguato livello di continuità operativa è attuato a livello di Agenzia per acquisire la resilienza necessaria allo svolgimento dei suoi compiti e all'adempimento delle sue responsabilità principali.
- A livello di Agenzia viene applicato un adeguato livello di sicurezza per consentire le normali attività e i processi svolti da eu-LISA.

PRINCIPALI SFIDE

- È possibile che vi sia un divario maggiore di quello stimato tra le misure di sicurezza inizialmente previste dal progetto di costruzione del governo estone e il progetto di costruzione a Strasburgo e quelle effettivamente da attuare.
- Nel 2019, il livello di rischio per la sicurezza aumenterà e si supereranno la previsione di bilancio e i tempi previsti per il progetto.
- Ritardi nell'attuazione del progetto dopo il passaggio di consegne previsto nel 2018, a causa di ritardi significativi nel progetto di costruzione del governo estone, che inciderebbero sull'attuazione del progetto in corso; ritardi nell'attuazione del progetto previsto nel 2018, a causa di ritardi significativi nella costruzione a Strasburgo, che inciderebbero sull'attuazione del progetto in corso.
- Incapacità di attuare tutti i controlli di sicurezza attualmente proposti da eu-LISA a causa degli aspetti tecnici della progettazione o del modo in cui sarebbero costruiti i locali.
- Impegno della direzione per l'attuazione del sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) e dei controlli di sicurezza a fini di protezione, ai sensi della legislazione e delle norme interne a eu-LISA.
- Impegno delle parti interessate esterne a sostenere l'implementazione del BCMS, ove necessario, nonché l'attuazione degli specifici controlli di sicurezza necessari a fini di protezione.

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
SEC	1. Conformità alla legislazione, alle norme di sicurezza di eu-LISA, alle migliori pratiche e alla serie di norme ISO 27000 e ISO 22300.	1. La sicurezza fisica presso la sede centrale di eu-LISA a Tallinn e quella di Strasburgo rispetta i risultati della valutazione dei rischi nonché le regole e le norme pertinenti in materia di sicurezza fisica.	1. L'Agenzia garantisce la sicurezza e l'incolumità delle persone e dei beni nei propri locali. 2. L'Agenzia migliora la propria resilienza nelle attività orizzontali.

		2. Le politiche e i piani di continuità operativa per i sistemi e l'Agenzia sono aggiornati. 3. Sono attuati, se necessario, controlli specifici in materia di continuità operativa/ripristino in caso di disastro/risposta alle emergenze. 4. L'Agenzia adotta adeguate misure di sicurezza basate sulla valutazione del rischio, sulla normativa UE e sulle migliori pratiche.	
--	--	--	--

2.1.7. *Attuazione del piano annuale di audit interno*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- elaborare un piano di audit annuale utilizzando un'appropriata metodologia basata sul rischio;
- coordinare le attività con i servizi di audit interno e la Corte dei conti europea;
- attuare il piano di audit annuale approvato;
- verificare l'andamento delle raccomandazioni in materia di audit;
- sviluppare la garanzia della qualità e il programma di miglioramento dell'IAC.

VALORE AGGIUNTO

- Al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione vengono forniti servizi di garanzia e di consulenza coerenti, indipendenti e obiettivi.
- Migliore reputazione dell'Agenzia per quanto riguarda processi operativi efficaci ed efficienti.
- Sana gestione finanziaria migliorata.
- Maggiore probabilità di conseguire gli obiettivi di eu-LISA.

PRINCIPALI SFIDE

- Garantire una copertura ottimale degli audit dei processi di eu-LISA dato l'imminente ampliamento del mandato dell'Agenzia (universo della revisione).

Unità	Obiettivi dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Esiti dell'attività
IA	1. Fornire servizi di revisione e consulenza indipendenti e obiettivi al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione.	1. Relazioni di audit, pareri e piani d'azione per il miglioramento.	1. Sono operativi processi e procedure efficaci ed efficienti di gestione del rischio, di controllo e di governance per consentire a eu-LISA di raggiungere i propri obiettivi.

2.2. Attività operative di ordinaria amministrazione

La presente sezione illustra tutte le attività operative principali dell'Agenzia che vengono eseguite quotidianamente.

2.2.1. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 1

Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti

2.2.1.1. Assistenza di primo livello 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi – Service Desk eu-LISA

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Gestione operativa di primo livello, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, del VIS/BMS, del SIS II e dell'Eurodac, in particolare:

- una comunicazione efficace agli Stati membri e alle altre parti interessate;
- gestione della documentazione operativa con gli Stati membri;
- gestione e monitoraggio degli eventi;
- partecipazione alla gestione del ciclo di vita degli incidenti conformemente alla politica di gestione degli incidenti di eu-LISA;
- gestione di richieste standard secondo la politica di adempimento delle richieste di eu-LISA;
- trasmissione tempestiva delle relazioni concordate conformemente alla politica di gestione del livello dei servizi di eu-LISA;

- contributo regolare alla gestione delle conoscenze e alla banca dati delle conoscenze.

VALORE AGGIUNTO

Il Service Desk di eu-LISA fornisce i servizi necessari al sostegno dei sistemi di gestione delle attività principali per gli Stati membri e le altre parti interessate.

PRINCIPALI SFIDE

Garantire che i servizi siano forniti in base alle norme e ai requisiti relativi ai sistemi operativi, nonché alle aspettative dei clienti.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Mantenere e migliorare costantemente le attività di sostegno quotidiano e la soddisfazione dei clienti	Assistenza di primo livello efficiente ed efficace per i sistemi di gestione delle attività principali di eu-LISA e comunicazione affidabile per i clienti e le parti interessate dell'Agenzia	I sistemi di gestione delle attività principali e gli utenti degli Stati membri usufruiscono di servizi efficienti e affidabili come primo livello di sostegno e comunicazione attraverso i canali di comunicazione concordati	Indicatori di prestazione del Service Desk Indagine annuale sulla soddisfazione della clientela	Per gli indicatori di prestazione del Service Desk: al di sopra dell'80 % Per l'indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti: al di sopra dell'80 %	Le pertinenti relazioni degli indicatori di prestazione del Service Desk Indagine annuale sulla soddisfazione della clientela	OIU

2.2.1.2. Assistenza per le applicazioni di secondo livello, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Assistenza di secondo livello (applicazioni e banche dati), 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa di tutti i sistemi di gestione delle attività principali, compresa la gestione degli incidenti, dei problemi, dei cambiamenti e delle versioni (diffusione di RFC e versioni) e il supporto tecnico ai progetti. Le attività di manutenzione consentono al sistema di funzionare conformemente all'accordo sul livello dei servizi, ai miglioramenti previsti e agli incidenti evitati.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri le applicazioni che funzionano conformemente alle loro esigenze operative.

PRINCIPALI SFIDE

Garantire che tutti i servizi forniti soddisfino le aspettative operative e le specifiche tecniche.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire un'assistenza per le applicazioni di secondo livello di alta qualità, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per le operazioni/la gestione dei sistemi di gestione delle attività principali	Assistenza per le applicazioni di secondo livello di alta qualità, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per le operazioni/la gestione dei sistemi di gestione delle attività principali	I sistemi di gestione delle attività principali e gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile delle applicazioni comprese le banche dati	Rispetto dell'accordo operativo sui livelli dei servizi delle applicazioni	Le attività di manutenzione consentono al sistema di funzionare conformemente all'accordo sul livello dei servizi, ai miglioramenti previsti e agli incidenti evitati	Relazioni interne sulle prestazioni del sistema e sull'accordo sul livello dei servizi (ALS)	AMMU

2.2.1.3. *Manutenzione di Eurodac*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Monitoraggio continuo del funzionamento del sistema e dei suoi componenti (monitoraggio dello stato operativo del sistema principale di Eurodac e della connettività e del funzionamento utenti):

- comunicazione/interazione con la comunità degli utenti finali al fine di migliorare e stabilizzare le operazioni;
- fornitura di assistenza agli utenti;
- fornitura di assistenza di terzo livello/gestione degli incidenti, gestione dei problemi, gestione dei cambiamenti operativi, adempimento delle richieste;
- utilizzo e manutenzione di strumenti operativi a supporto delle finalità di cui sopra;

- monitoraggio continuo dell'inventario e delle componenti del sistema per garantirne l'aggiornamento e l'assistenza continua da parte dei fornitori (rinnovo della licenza, patch, ecc., nell'ambito della manutenzione adattativa);
- implementazione di aggiornamenti tecnici e interventi urgenti derivanti dalla manutenzione correttiva e da emergenze operative;
- gestione dell'interazione con la manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) e follow-up contrattuale delle finalità di cui sopra.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle esigenze operative.

PRINCIPALI SFIDE

Un improvviso aumento del traffico Eurodac (a causa di una situazione di crisi) potrebbe aumentare il rischio di instabilità e di pressione sulle risorse (risorse umane, utilizzo di ambienti tecnici, vincoli temporali) a causa di misure tecniche di mitigazione impreviste. Eventuali problemi di disponibilità di spazio per il centro dati possono influire su un agevole funzionamento (ad esempio, surriscaldamento all'interno dei rack per mancanza di spazio aggiuntivo, difficoltà nell'aggiungere infrastrutture in caso di problemi, ad esempio a causa delle pressioni sulla capacità).

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Mantenere Eurodac in condizioni operative ottimali	Eurodac funziona come richiesto (funzionamento stabile come da ALS) Eurodac è costantemente coperto dall'assistenza tecnica garantita dai suoi fornitori	Gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dal sistema Eurodac	Conformità all'ALS Eurodac e agli indicatori chiave di prestazione istituzionali correlati a Eurodac	ALS Eurodac standard e specifico adempiuto al 100 % (cfr. l'allegato XI)	Relazioni sulle prestazioni del sistema (basate sugli strumenti operativi e sulle statistiche degli ALS generate)	AMMU

2.2.1.4. *Manutenzione di DubliNet*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Monitoraggio del funzionamento di DubliNet:

- generazione di certificati di cifratura per gli Stati membri;
- comunicazione/interazione con la comunità degli utenti finali allo scopo di garantire un agevole funzionamento e fornire assistenza in caso di problemi;
- comunicazione con fornitori terzi per la risoluzione di problemi (ad esempio, TESTA-ng);
- adottare misure tecniche urgenti/effettuare i necessari aggiornamenti in caso di problemi o per soddisfare le esigenze operative.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle esigenze operative.

PRINCIPALI SFIDE

La mancanza del pieno controllo sui componenti di DubliNet (ad esempio, mail relay - inoltro della posta) può comportare ritardi nell'assistenza fornita agli Stati membri.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Assicurare l'agevole funzionamento di DubliNet per gli Stati membri	DubliNet funziona come richiesto (funzionamento stabile come da ALS)	Gli Stati membri usufruiscono di servizi DubliNet affidabili e ininterrotti.	Configurazione e rispetto dell'accordo operativo sul livello dei servizi per DubliNet	ALS per DubliNet adempiuto al 100 % ⁹³	Relazioni periodiche operative e di manutenzione	AMMU

⁹³ In seguito all'approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac) che conferisce a eu-LISA la piena responsabilità operativa per DubliNet, si prevede che eu-LISA stabilisca di concerto con gli Stati membri un ALS specifico per DubliNet.

2.2.1.5. *Manutenzione del VIS/BMS*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Garantire la qualità e la realizzazione dei risultati contrattuali del contratto quadro⁹⁴ sulla MWO⁹⁵. Garantire la continuità dei servizi di manutenzione nell'arco dell'intero contratto quadro nei seguenti ambiti:

- manutenzione correttiva: gestione degli incidenti, gestione dei problemi, gestione delle modifiche;
- manutenzione adattiva: monitorare e anticipare l'obsolescenza dei componenti del sistema in modo che il VIS/BMS rimanga costantemente conforme alle tecnologie più avanzate e che sia disponibile l'assistenza da parte dei fabbricanti e degli amministratori di componenti;
- manutenzione migliorativa: migliorare, sulla base delle competenze tecniche e delle revisioni identificate, i componenti del VIS/BMS in modo che funzionino al meglio;
- manutenzione preventiva: effettuare modifiche al VIS/BMS in base a osservazioni operative atte a prevenire la concretizzazione di una potenziale fonte di problemi in un incidente.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia fornirà agli Stati membri il VIS/BMS funzionante in conformità al relativo quadro legislativo e all'ALS concordato.

PRINCIPALI SFIDE

Garantire che le modifiche del VIS/BMS richieste nel contesto delle attività di manutenzione siano correttamente integrate nella tabella di marcia globale del VIS/BMS e applicate tempestivamente affinché il sistema funzioni conformemente al quadro legislativo del VIS/BMS e all'ALS concordato.

⁹⁴ Contratto quadro

⁹⁵ Manutenzione in condizioni di efficienza operativa (Maintenance in Working Order)

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire che il VIS/il BMS funzioni secondo i requisiti di disponibilità/prestazione e che gli eventi siano gestiti conformemente all'ITSM e all'ALS con gli utenti finali Con la manutenzione adattativa, garantire che il VIS/BMS sia coperto dall'assistenza dei fabbricanti	Il sistema VIS/BMS funziona come da ALS	Il VIS/BMS si comporta come previsto dai requisiti e gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti in modo tempestivo in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo dell'accordo sul livello dei servizi con gli utenti finali	Rispetto dell'accordo sul livello dei servizi per il VIS/BMS	Le attività di manutenzione del VIS/BMS consentono al sistema di funzionare conformemente all'ALS, ai miglioramenti previsti e agli incidenti evitati (cfr. allegato XI)	Relazioni operative e di manutenzione periodiche, comprese le relazioni sull'ALS e sugli interventi mensili.	AMMU

2.2.1.6. *Manutenzione del SIS II*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Tale attività prevede:

- manutenzione correttiva: gestione degli incidenti, dei problemi, delle modifiche, delle versioni ecc.;
- manutenzione adattativa: monitorare e anticipare l'obsolescenza dei componenti del sistema in modo che il SIS II rimanga costantemente conforme alle tecnologie più avanzate e che sia disponibile l'assistenza da parte dei fabbricanti e degli amministratori di componenti; implementazione non compresa (realizzata sotto forma di evoluzioni);
- utilizzo e manutenzione di strumenti operativi a supporto delle finalità di cui sopra;
- monitoraggio continuo dell'inventario e delle componenti del sistema per garantirne l'aggiornamento e l'assistenza continua da parte dei fornitori (rinnovo della licenza, patch, ecc.);
- gestione dell'interazione con il contraente della MWO e follow-up contrattuale delle finalità di cui sopra; assistenza tecnica e formazione associate.

VALORE AGGIUNTO

CSIS del SIS II disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, nell'ambito degli ALS.

PRINCIPALI SFIDE

La nuova tecnologia biometrica introdotta può rappresentare una difficoltà per la risoluzione degli incidenti e dei problemi.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire la disponibilità del sistema 24 ore al giorno, 7 giorni su 7	CSIS del SIS II disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, nell'ambito degli ALS (disponibilità, prestazioni)	Sistema SIS II disponibile e all'interno degli ALS nel 2019	Conformità all'ALS del SIS II e agli indicatori chiave di prestazione istituzionali correlati al SIS II	ALS del SIS II standard e specifico adempiuto al 100 % (cfr. l'allegato XI)	Dati SIS interni Dati del Service Desk Dati disponibili di eu-LISA L2 Relazioni periodiche operative e di manutenzione	AMMU

*2.2.1.7. Manutenzione dell'AFIS del SIS II***AZIONI O COMPITI PRINCIPALI**

Tale attività prevede:

- manutenzione correttiva: gestione degli incidenti, gestione dei problemi, gestione delle modifiche, gestione delle versioni, ecc.;
- manutenzione adattiva: monitorare e anticipare l'obsolescenza dei componenti del sistema in modo che l'AFIS del SIS II rimanga costantemente conforme alle tecnologie più avanzate e che sia disponibile l'assistenza da parte dei fabbricanti e degli amministratori di componenti; implementazione non compresa (realizzata sotto forma di evoluzioni);
- utilizzo e manutenzione di strumenti operativi a sostegno delle finalità di cui sopra;
- monitoraggio continuo dell'inventario e delle componenti del sistema per garantirne l'aggiornamento e l'assistenza continua da parte dei fornitori (rinnovo della licenza, patch, ecc.);
- gestione dell'interazione con il contraente della MWO e follow-up contrattuale per le finalità di cui sopra;

- assistenza tecnica e formazione associate.

VALORE AGGIUNTO

CSIS del SIS II disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, nell'ambito degli ALS.

PRINCIPALI SFIDE

La nuova tecnologia biometrica introdotta può rappresentare una sfida per la risoluzione adeguata di incidenti e problemi.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire la disponibilità del sistema 24 ore al giorno, 7 giorni su 7	Garantire che l'AFIS del SIS II sia disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, nell'ambito degli ALS (disponibilità, prestazioni)	Sistema AFIS del SIS II disponibile e all'interno degli ALS nel 2019	Conformità all'ALS per il SIS II	ALS del SIS II standard e specifico adempiuto al 100 % (cfr. l'allegato XI)	Dati SIS interni Dati del Service Desk Dati disponibili di eu-LISA L2	AMMU

2.2.1.8. Assistenza SIS II agli Stati membri (compresa l'integrazione di nuovi utenti)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Sostenere l'effettiva integrazione di nuovi Stati membri nel SIS II.
- Fornire agli Stati membri assistenza continua durante il processo di qualificazione per l'evoluzione dei rispettivi sistemi nazionali.
- Condurre test e campagne di qualificazione.

VALORE AGGIUNTO

- I sistemi nazionali degli Stati membri funzionano correttamente quando interagiscono con il sistema centrale.
- Il funzionamento complessivo degli Stati membri non ha risentito dei problemi riscontrati nei sistemi di altri Stati membri.
- I nuovi Stati membri si sono integrati agevolmente nella comunità del SIS II.
- Conformità al documento di controllo dell'interfaccia (ICD) e alle specifiche tecniche dettagliate dei sistemi nazionali.

PRINCIPALI SFIDE

- Maggiore complessità derivante dalla tecnologia biometrica introdotta nel sistema.
- Maggiore complessità derivante dalle iniziative di interoperabilità.
- Sovrapposizione con le attività di altri progetti.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire che i sistemi nazionali siano pronti a funzionare con il sistema centrale	Relazioni di prova per diverse parti interessate a conferma della preparazione degli Stati membri a funzionare con CSIS. I nuovi Stati membri che hanno aderito al SIS II sono pronti all'integrazione e sono integrati al momento giusto	Assistenza ai sistemi nazionali fornita adeguatamente	Qualità e durata dell'integrazione degli Stati membri Test sul rispetto del piano per gli Stati membri	Corretta integrazione dei nuovi Stati membri entro i termini concordati Sistemi nazionali degli Stati membri sottoposti a test in base al piano	Dati del SIS II Dati operativi e dati dei test Informazioni dei nuovi Stati membri	AMMU

2.2.1.9. *Operazioni di gestione operativa/gestione quotidiana del sistema*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali, amministrazione dei sistemi e delle infrastrutture.
- Gestione operativa delle postazioni di lavoro degli utenti finali.
- Configurazione e operazioni dei sistemi di monitoraggio/backup.
- Evoluzione dei processi di gestione dei sistemi.
- Configurazione e gestione operativa dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa (CSI).
- Gestione operativa dei centri dati

VALORE AGGIUNTO

Tutte le operazioni di amministrazione dei sistemi forniscono i necessari servizi affidabili e disponibili ai sistemi di gestione delle attività principali e alla CSI (conformemente agli ALS in essere).

PRINCIPALI SFIDE

Garantire che tutti i servizi forniti soddisfino le aspettative operative e le specifiche tecniche.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Corretta manutenzione, configurazione e monitoraggio dei sistemi di gestione delle attività principali gestiti da eu-LISA per garantire infrastrutture sicure e affidabili	Gestione operativa sicura e affidabile dei sistemi centrali delle attività centrali (sistemi di gestione delle attività principali)	Sia i sistemi di gestione delle attività principali sia gli Stati membri usufruiscono di un'infrastruttura affidabile in linea con gli ALS concordati	Conformità ai sistemi di gestione delle attività principali e agli ALS sulla CSI	L'infrastruttura di tutti i sistemi sarà disponibile conformemente ai loro servizi specifici e agli ALS definiti nel catalogo di servizi di eu-LISA e al processo di gestione del livello dei servizi	Relazioni interne sul rendimento del sistema Relazioni interne relative al SMg ⁹⁶ dell'ITSM Relazioni sugli ALS	OIU

2.2.1.10. Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e della sede operativa di back-up di St. Johann im Pongau (Austria)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

⁹⁶ SMg è uno strumento dell'ITSM che utilizza il quadro ITIL.

Funzionamento quotidiano 24 ore su 24, sette giorni su sette, dell'infrastruttura IT per i sistemi di gestione delle attività principali, che comprende la gestione operativa, la gestione delle versioni e delle modifiche, la gestione e la risoluzione di problemi e incidenti, le attività di manutenzione e la facilitazione dell'esecuzione di progetti per garantire il funzionamento ininterrotto dei sistemi di gestione delle attività principali e limitare la potenziale perdita di dati in caso di incidenti sull'unità centrale (CU).

VALORE AGGIUNTO

Adempimento dei requisiti del nuovo regolamento istitutivo (articolo 1, paragrafo 6) per mantenere in funzione i sistemi IT su larga scala conformemente alle specifiche disposizioni a essi applicabili.

PRINCIPALI SFIDE

Non sono previste criticità per questo punto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire il funzionamento continuo e di alta qualità, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, di livello 1 dei sistemi di gestione delle attività principali e dell'infrastruttura sottostante	Funzionamento continuo e di alta qualità, 24 ore su 24, sette giorni su sette, dei sistemi di gestione delle attività principali	Gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dai sistemi di gestione delle attività principali	Numero di problemi dell'infrastruttura della BCU di eu-LISA che interrompono i servizi dei sistemi di gestione delle attività principali verso gli Stati membri	I potenziali problemi dell'infrastruttura della BCU di eu-LISA non interrompono i servizi dei sistemi di gestione delle attività principali per gli Stati membri	Relazioni interne sulle prestazioni dei sistemi	OIU

Gestione operativa ed evoluzione dell'infrastruttura esistente

2.2.1.11. Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione e dei relativi sistemi di comunicazione

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Gestione operativa dell'infrastruttura di rete locale dei sistemi di gestione delle attività principali (Eurodac, SIS II, VIS).
- Gestione operativa della rete di gestione locale (postazioni di lavoro degli utenti finali).
- Gestione operativa del secondo livello di cifratura del SIS II.
- Gestione operativa del secondo livello di cifratura del VIS.
- Gestione operativa del sistema VIS Mail.
- Gestione operativa del sistema SIS II Mail.
- Evoluzione dei processi di gestione della rete.
- Evoluzione dell'architettura di rete.
- Attività della Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni (TESTA):
 - supervisione, comprese l'analisi e la revisione delle relazioni operative, l'organizzazione di riunioni periodiche relative alle operazioni e il follow-up delle linee di azione con il fornitore, la gestione delle richieste di modifica e gli aspetti tecnici degli ordini di servizio;
 - coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il fornitore, mantenimento di elenchi di contatti degli Stati membri e coordinamento di tutte le attività di rete che hanno un impatto su uno Stato membro;
 - proposta di specifiche tecniche richieste dalla Commissione.

VALORE AGGIUNTO

L'infrastruttura di comunicazione e i relativi sistemi di comunicazione forniscono il servizio necessario ai sistemi di gestione delle attività principali e agli Stati membri.

PRINCIPALI SFIDE

Garantire che i servizi forniti soddisfino le aspettative operative e le specifiche tecniche.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Effettuare la manutenzione e monitorare le reti gestite da eu-LISA al fine di garantire la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura di comunicazione	L'infrastruttura di comunicazione sicura e affidabile e i relativi sistemi di comunicazione funzionano come richiesto	I sistemi di gestione delle attività principali e gli Stati membri usufruiscono di un servizio affidabile dall'infrastruttura di comunicazione e dai relativi sistemi di comunicazione	Conformità agli SLA dell'infrastruttura di comunicazione	L'infrastruttura di comunicazione e i relativi sistemi (VIS Mail, SIS II Mail) saranno disponibili in base all'ALS specifico del sistema illustrato nella versione valida del catalogo dei servizi di eu-LISA.	Relazioni interne sulle prestazioni dei sistemi e degli ALS	OIU

2.2.1.12. *Gestione operativa regolare dei contratti relativi all'infrastruttura di comunicazione (esecuzione del bilancio, acquisizione, rinnovo, gestione del contratto)*⁹⁷

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

L'attività inizierà una volta completato il trasferimento dalla DG HOME e proseguirà successivamente. Riguarderà:

- ampliamento o rinnovo dell'assistenza sui componenti di Sirenemail e VIS Mail;
- acquisizione dei componenti del secondo livello di cifratura del VIS;
- rinnovo dei componenti del secondo livello di cifratura del SIS II;
- gestione contrattuale del contratto per TESTA-ng di SIS II e VIS;
- gestione contrattuale dei contratti di assistenza dei sistemi VIS e SIS II Mail;
- gestione contrattuale dei contratti del secondo livello di cifratura di VIS e SIS II;

⁹⁷ L'attuazione di questa attività dipende dall'adozione della normativa pertinente.

- fornitura del capitolato d'oneri per la proroga dei contratti specifici (SC).

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà al proprio obbligo di legge e fornirà agli Stati membri un'infrastruttura di comunicazione per il SIS e il VIS in conformità del quadro legislativo e dell'ALS.

PRINCIPALI SFIDE

Non sono state individuate criticità.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire che l'infrastruttura di comunicazione soddisfi i requisiti in termini di disponibilità e prestazioni. In particolare, per Sirenemail e VIS Mail, è necessario garantire che tutti i componenti siano coperti da assistenza da parte dei fabbricanti e di terzi	La manutenzione dell'infrastruttura di comunicazione è gestita in modo che il sistema funzioni come previsto dagli accordi sul livello dei servizi e viene fornita assistenza agli Stati membri	L'infrastruttura di comunicazione si comporta conformemente ai requisiti. Gli eventi che impediscono il corretto funzionamento del sistema vengono gestiti in modo tempestivo in modo che le prestazioni rimangano nell'alveo degli accordi sul livello dei servizi	Rispetto degli accordi sul livello dei servizi di comunicazione	Infrastruttura di comunicazione funzionante in conformità dell'ALS, dei miglioramenti previsti e degli incidenti evitati	Relazioni mensili sull'ALS	OIU

*Sicurezza e continuità operativa**2.2.1.13. Attuazione delle raccomandazioni provenienti dagli esercizi di sicurezza e di continuità operativa***AZIONI O COMPITI PRINCIPALI**

Tale attività prevede:

- revisione dei piani d'azione a seguito delle raccomandazioni delle esercitazioni;
- esecuzione dei piani d'azione;
- revisione post-implementazione.

VALORE AGGIUNTO

Garantire la convalida e il continuo miglioramento della sicurezza e della continuità operativa dei sistemi.

PRINCIPALI SFIDE

Definizione delle priorità nell'assegnazione delle risorse per gli esercizi di sicurezza e di continuità operativa.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Rafforzare la sicurezza, la sicurezza informatica e le capacità di gestione delle informazioni	Garantire la sicurezza e la continuità operativa dei sistemi	Sono stati attuati i piani d'azione dell'esercizio sulla sicurezza e la continuità operativa	Garantire il costante miglioramento della sicurezza e della continuità operativa dei sistemi	Percentuale di attuazione del piano d'azione	85 %	Relazioni di revisione post-implementazione	SEC

2.2.1.14. *Garantire che i rischi per la sicurezza delle informazioni siano gestiti a un livello accettabile*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- **Regolamentare**
 - politica, norme e orientamenti in materia di sicurezza;
 - architettura di sicurezza;
 - sensibilizzazione e formazione in materia di sicurezza;
 - informativa e comunicazione.
- **Valutare**
 - la gestione dei rischi;
 - la modellizzazione delle minacce;
 - l'intelligence contro le minacce.
- **Garantire**
 - valutazioni e audit della sicurezza;
 - valutazioni delle vulnerabilità e test di penetrazione;
 - esercitazioni di sicurezza informatica e Red Team.
- **Proteggere**
 - la gestione dell'identità e dell'accesso;
 - la configurazione sicura;
 - la sicurezza della rete;
 - lo sviluppo di sistemi sicuri e la sicurezza delle applicazioni;
 - sicurezza degli endpoint;
 - crittografia e infrastruttura a chiave pubblica;
 - gestione della vulnerabilità tecnica.
- **Sorvegliare**

- monitoraggio della sicurezza.
- Rispondere
 - gestione degli incidenti di sicurezza;
 - informatica forense.
- Recuperare
 - la gestione della continuità operativa delle TIC.

VALORE AGGIUNTO

- I rischi per la sicurezza sono gestiti a un livello accettabile.
- Conformità alle prescrizioni giuridiche e operative.
- Maggiore fiducia delle parti interessate.
- Accrescere la reputazione dell'Agenzia come custode affidabile e sicuro di informazioni sensibili relative alla sicurezza interna e alla gestione delle frontiere dell'UE.

PRINCIPALI SFIDE

- Mancanza di priorità per quanto riguarda gli altri compiti.
- Portata lenta delle attività non principali.
- L'aumento della complessità delle attività di progetto supera la capacità delle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Rafforzare le capacità di sicurezza delle informazioni relative ai sistemi affidati all'Agenzia	Fornire il servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni a norma della decisione 46/2017 della Commissione europea	Politica di sicurezza; valutazioni dei rischi per la sicurezza; piani di sicurezza; sensibilizzazione e formazione in materia di sicurezza, architettura di sicurezza, valutazioni e	Garantire che i rischi per la sicurezza delle informazioni siano gestiti a un livello accettabile	Percentuale (%) dei processi operativi e dei loro servizi coperti dal processo di gestione del rischio per la sicurezza delle informazioni	60 %	Relazioni interne sulla valutazione dei rischi	SEC
				Percentuale (%) di personale che ha	75 %	Informativa sull'e-learning Questionario di autovalutazione	

		audit in materia di sicurezza; manutenzione e licenze del software; test di sicurezza, monitoraggio della sicurezza e gestione degli incidenti		completato la formazione di sensibilizzazione alla sicurezza online Percentuale (%) dei controlli di sicurezza attuati in ciascun piano di sicurezza del sistema di informazione	65 %		
--	--	--	--	---	------	--	--

2.2.2. *Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 2*

Governance istituzionale (centro di eccellenza, governance, pianificazione ed elaborazione di relazioni istituzionali prevista dagli obblighi normativi, gestione della qualità, audit interno, ecc.)

2.2.2.1. *Manutenzione e sviluppo del quadro ITSM di eu-LISA*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Supervisione e revisione annuale dei processi, considerando possibili miglioramenti nella relativa definizione e attuazione.
- Relazioni periodiche rafforzate sugli indicatori chiave di prestazione dei processi e sugli ALS concordati.
- Attuazione e comunicazione per i processi ITSM fase 2, in particolare per quanto riguarda la gestione della capacità, della disponibilità e delle conoscenze nonché il continuo miglioramento dei servizi.
- Monitoraggio e indicazione dell'evoluzione verso la maturità dei processi mediante un continuo miglioramento dei servizi per sostenere i cicli di vita dei processi implementati.
- Valutare e proporre possibili miglioramenti allo strumento ITSM di eu-LISA.

VALORE AGGIUNTO

- Miglioramento significativo della gestione e del controllo dei processi.
- Relazioni più dettagliate utilizzando i dati SM9 online e l'indicatore chiave di prestazione definito per ciascun sistema.
- Definizione e attuazione dei nuovi processi necessari nel contesto del quadro ITSM di eu-LISA.
- Evoluzione verso la maturità dei processi mediante il miglioramento continuo dei servizi.
- Mantenimento di un registro concordato con miglioramenti e iniziative.
- Efficienza ottimizzata sfruttando le capacità degli strumenti ITSM per i sistemi eu-LISA e l'assistenza ai contraenti.

PRINCIPALI SFIDE

- Mancanza di priorità rispetto ai compiti.
- Assenza di un controllo e di una supervisione adeguati dei processi.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Sviluppare e mantenere un modello di governance e di servizi efficiente ed efficace per raggiungere e mantenere l'eccellenza operativa	Mantenere, monitorare e riferire in merito ai processi ITSM di eu-LISA adottati nonché sviluppare ulteriormente i nuovi processi, garantendo un elevato livello di integrazione degli stessi.	Garantire una revisione efficiente, sostegno e l'ulteriore sviluppo necessario dei processi e del modello di servizio di eu-LISA	I sistemi di gestione delle attività principali e gli Stati membri usufruiscono di servizi affidabili, seguendo efficacemente l'utilizzo del quadro ITSM di eu-LISA	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Documentazione sui processi pertinenti Relazioni sui KPI	OIU

2.2.3. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 3

Non applicabile. Per il 2019 non sono previste attività di ordinaria amministrazione per l'obiettivo strategico 3.

2.2.4. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 4

Gestione delle risorse umane e della conoscenza

2.2.4.1. Formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Organizzazione di attività di formazione tecnica nell'ambito dei contratti quadro esistenti, analizzando e utilizzando singole offerte formative/contratti, formazione interna e condivisione delle conoscenze;
- gestione amministrativa dei requisiti in materia di formazione individuati mediante l'analisi delle esigenze di formazione svolta attraverso il monitoraggio delle relative sessioni e la presentazione di relazioni sui risultati.
- Cooperazione con il dipartimento Operazioni per la pianificazione e l'erogazione della formazione tecnica.

VALORE AGGIUNTO

Il personale operativo di eu-LISA sarà in grado di ottenere migliori prestazioni e di offrire servizi migliori alle parti interessate dell'Agenzia.

PRINCIPALI SFIDE

La disponibilità dei fondi per questo tipo di formazione, la disponibilità di conoscenze specifiche sul mercato e i carichi di lavoro possono influire sulla partecipazione alla formazione. Tali rischi possono essere mitigati con una buona pianificazione e definizione delle priorità.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Continuare a essere un datore di lavoro interessante; trattenere e sviluppare costantemente il personale	Garantire che eu-LISA fornisca un servizio di alto livello e innovazione alle sue parti interessate interne attraverso un maggiore livello di conoscenze del proprio personale.	Il personale di eu-LISA erogherà corsi relativi alle operazioni e ai sistemi	Il personale di eu-LISA sarà in grado di operare meglio e di conoscere le migliori pratiche nel campo della tecnologia	Numero di giorni di formazione all'anno Livello di soddisfazione generale	400 giorni lavorativi di formazione all'anno Livello di soddisfazione non inferiore all'80 %	Relazione SMART e altre relazioni pertinenti	HRU

2.3. Attività operative progettuali

La presente sezione illustra tutte le attività operative principali dell'Agenzia che vengono eseguite per progetto.

2.3.1. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 1

Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi esistenti

2.3.1.1. Manutenzione dell'attuazione della seconda fase della CSI, compresa la riorganizzazione dei centri dati

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Follow-up periodico che comprenda l'aggiornamento della situazione dell'infrastruttura principale attraverso la gestione di incidenti/problemi/modifiche e richieste.
- Applicazione di patch tecniche e di sicurezza.
- Implementazione della manutenzione correttiva.

- Attuazione della nuova soluzione di rack, contenimento per conseguire l'efficienza energetica, accesso protetto ai rack, monitoraggio della capacità dei rack (potenza, raffreddamento, ecc.).
- Riorganizzare la disposizione dei rack SFR e Orange per far fronte alla configurazione del centro dati.

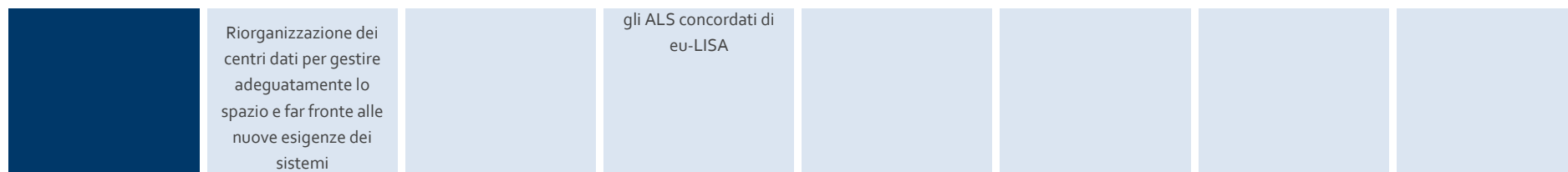
VALORE AGGIUNTO

- Disponibilità della CSI soddisfatta come da ALS.
- Le attività connesse ai servizi condivisi (ad esempio, strumenti di sicurezza delle applicazioni, monitoraggio comune), commissionati al di fuori dei contratti per i sistemi di gestione delle attività principali, sono mantenute/assistite da un'unica MWO.
- Assegnazione degli spazi, corretto monitoraggio della capacità dei rack, maggiori capacità energetiche e di raffreddamento.

PRINCIPALI SFIDE

- Nuovo contraente per la CSI senza esperienza di sistemi di gestione delle attività principali di eu-LISA.
- Spazio fisico ridotto da gestire adeguatamente.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Individuazione proattiva di qualsiasi elemento di configurazione che raggiunge il termine del periodo di assistenza Tenere tutti gli elementi di configurazione nel quadro di un'adeguata assistenza da parte del venditore	Manutenzione continua dell'infrastruttura comune condivisa secondo l'inventario delle infrastrutture e il catalogo dei servizi della CSI Riorganizzazione completa dei centri dati (CU e BCU)	Manutenzione obbligatoria nell'ambito del contratto quadro della CSI, compresa la gestione del programma Riorganizzazione obbligatoria dei centri dati per ospitare la nuova infrastruttura Manutenzione della CSI 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, in linea con	ALS di manutenzione adempiuti come da contratto Indicatori di prestazione dei sistemi di gestione delle attività principali (CBS)	100 %	Misurazione dei KPI tramite lo strumento ITSM Monitoraggio della disponibilità dei sistemi di gestione delle attività principali	OIU



2.3.1.2. Attuazione della seconda fase della CSI

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Nel 2018, per ospitare i servizi comuni condivisi sarà stata posta in atto un'infrastruttura comune condivisa. Tale infrastruttura minima fungerà da base per le future modifiche infrastrutturali necessarie per ospitare applicazioni virtuali.

Nel frattempo, i servizi condivisi, necessari per far funzionare l'infrastruttura (directory attiva, gestione del tempo, ecc.) o per facilitare la gestione tecnica (gestione delle banche dati centrali, monitoraggio comune, ecc.), saranno implementati parzialmente nel 2018 a causa delle limitazioni di bilancio. I restanti servizi condivisi non implementati nel 2018 dovranno esserlo nel 2019. L'elenco esatto dei servizi da implementare nel 2019 dipende dai risultati del 2018 e pertanto non è ancora noto.

In sintesi: questa attività riguarda l'implementazione del gruppo finale di pacchetti di lavoro della CSI nel 2019. L'implementazione è stata già avviata nel 2017 (CSI in essere) e nel 2018 (primo gruppo di servizi comuni condivisi implementata). In tale attività, il restante gruppo di servizi comuni condivisi sarà implementato preparando e dando seguito ai pertinenti contratti specifici (SC).

VALORE AGGIUNTO

I sistemi di gestione delle attività principali di eu-LISA beneficeranno di uno strato dell'infrastruttura comune condivisa e dei servizi connessi, aggiunti a questo, che possono ridurre in misura significativa il costo totale di possesso, dal momento che i sistemi di gestione delle attività principali non saranno più gestiti secondo un approccio basato su "silos organizzativi", con servizi tecnici replicati.

PRINCIPALI SFIDE

Limitazioni allo spazio dei centri dati che possono incidere gravemente sull'implementazione della CSI, in quanto le relative attrezzature devono essere conservate presso i centri dati di eu-LISA a Strasburgo (CU) e St. Johann im Pongau (unità centrale di back-up, BCU).

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Implementare i restanti servizi condivisi identificati nei risultati dello studio sui servizi comuni condivisi/sulla virtualizzazione in modalità attiva/attiva In tal modo, eu-LISA sarà in grado di far funzionare in modo efficiente ed efficace i propri sistemi di gestione delle attività principali, aggiunti a un'infrastruttura comune condivisa, al fine di ottenere risparmi nel costo totale di possesso.	Proseguire l'implementazione dell'infrastruttura comune condivisa sulla base dei risultati dello studio sui servizi comuni condivisi/sulla virtualizzazione in modalità attiva/attiva Il progetto fornirà il restante gruppo di servizi comuni condivisi in aggiunta alla relativa infrastruttura comune.	Servizi comuni condivisi, che si aggiungono a un'infrastruttura comune condivisa con basi di virtualizzazione, incidono sui sistemi di gestione delle attività principali offrendo una gestione operativa più efficiente ed efficace, eliminando l'attuale approccio basato su "silos organizzativi".	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	OIU

2.3.1.3. Integrazione della gestione dei beni con la gestione della configurazione

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Armonizzazione dei dati tra questi due processi;
- individuazione di fonti di dati affidabili per i processi come base per l'integrazione;
- disporre di una visione integrata unica del processo, utilizzando le migliori pratiche sia della gestione della configurazione ITIL sia della gestione dei beni.

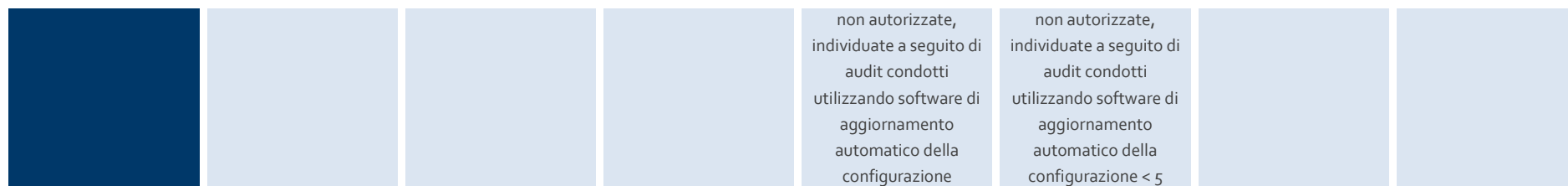
VALORE AGGIUNTO

- Costo totale di possesso efficiente;
- benefici tangibili estesi alle persone nei settori contratti, appalti e finanze e conseguente allineamento con le persone e i processi interorganizzativi;
- costi, benefici, impatto sul servizio e mitigazione dei rischi sono altamente ottimizzabili in tutta l'organizzazione.

PRINCIPALI SFIDE

- Garantire l'impegno dei titolari dei processi.
- Coordinamento tra titolari delle tecnologie dell'informazione e dei processi.
- Seguire un approccio per progetto con tappe per la definizione dei processi, l'implementazione di software, l'integrazione, la formazione, l'esecuzione di test e la messa in opera.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche nonché servizi alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Stabilire processi che ottimizzino il costo e l'utilizzo di ciascun bene	Un sistema che consenta di avere una visione d'insieme completa degli elementi di configurazione con caratteristiche tecniche e aspetti finanziari nonché relativi alle licenze, agli appalti e alla gestione delle richieste Armonizzazione dei dati tra questi due processi	Un archivio unico, centralizzato e relazionale per i contratti, le finanze, la situazione operativa delle componenti informatiche e dei beni	Percentuale di beni e di elementi di configurazione coperti dal modello di integrazione Numero di incidenti segnalati in cui la causa sottostante dell'incidente è la conseguenza di informazioni inesatte sulla gestione della configurazione Numero di modifiche non autorizzate individuate automaticamente: numero di modifiche	Percentuale di beni e di elementi di configurazione coperti dal modello d'integrazione: 80 % Numero di incidenti segnalati in cui la causa sottostante dell'incidente è la conseguenza di informazioni inesatte sulla gestione della configurazione < 5 Numero di modifiche non autorizzate individuate automaticamente: numero di modifiche	Documentazione di progetto La Banca dati universale di gestione delle configurazioni	OIU



2.3.1.4. *Soluzione unica di monitoraggio integrato – prosecuzione dal 2018*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Proseguendo le attività del 2018, durante il quale dovrebbe essere completata la fase 1 del progetto, si prevede l'inizio della fase 2 e della fase 3:
 - Fase 1 (2018): la soluzione deve essere operativa per il Service Desk sia presso la sede centrale sia presso la sede di back-up.
 - Fase 2 (2019): estensione della soluzione a tutte le aree non operative nonché a tutte le sedi.
 - Fase 3 (2019): valutazione della soluzione rispetto ai requisiti delle aree operative, che sono diversi da quelli delle aree non operative. Sulla scorta dell'esito della valutazione, si estende la soluzione alle aree operative.

VALORE AGGIUNTO

- Garantire agli operatori un livello di flessibilità molto più elevato per i follow-up e per comunicare/segnalare qualsiasi tipo di problema.
- L'attuazione della soluzione unica integrata garantirà un livello sufficiente di allineamento delle soluzioni di monitoraggio in tutti i sistemi gestiti da eu-LISA.
- Ridurre in modo significativo il rischio di omissione di segnalazioni critiche.

PRINCIPALI SFIDE

- Non è stato possibile rispettare il calendario a causa degli errori di pianificazione e delle correzioni o perché il nuovo spazio dedicato al Service Desk di eu-LISA non si è reso disponibile per tempo.
- Vincoli relativi alla sicurezza.
- L'aggiudicazione degli appalti richiede molto più tempo del previsto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Monitorare e mantenere i sistemi di gestione delle attività principali in modo più efficiente ed efficace	Soluzione di monitoraggio integrata del Service Desk moderna e molto più efficiente	I sistemi di gestione delle attività principali saranno monitorati molto più rigorosamente, con un livello di automazione più elevato, riducendo in misura significativa i rischi di sottovalutare la presenza di potenziali problemi.	Maggiore grado di soddisfazione degli operatori del Service Desk Ridurre al minimo il potenziale rischio di omissione di segnalazioni critiche	Maggior grado di soddisfazione del Service Desk (oltre 10 %) Segnalazioni critiche seguite al 100 %	Strumenti di monitoraggio Strumento di gestione degli incidenti	OIU

2.3.1.5. Nuovo quadro giuridico del SIS⁹⁸

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Nuove funzionalità, norme operative, campi di dati, segnalazioni e categorie di oggetti a norma degli articoli 26, 32, 36 e 38 del nuovo regolamento SIS⁹⁹.
- Fornire ulteriori campi di dati a norma dell'articolo 24 del regolamento SIS per una migliore identificazione delle persone.
- Perfezionare il sistema centrale dal punto di vista della capacità.

In particolare, nel 2019 eu-LISA si concentrerà sulla concessione degli accessi richiesti a Europol, all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera e a Eurojust.

⁹⁸ Il pacchetto SIS è stato adottato il 28 novembre 2018 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

⁹⁹ Regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006.

VALORE AGGIUNTO

Migliorare l'applicazione delle norme e le capacità del SIS di controllo delle frontiere attraverso le funzionalità aggiuntive individuate.

PRINCIPALI SFIDE

- Sarà necessario coordinare strettamente tutte le parti interessate in ogni fase del progetto.
- Gli Stati membri dovranno conseguire il traguardo fissato a tempo debito per quanto riguarda il documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Implementazione, per consentire le operazioni di test, in quanto si tratta di un passo importante per la realizzazione del progetto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Fornire al sistema nuove categorie di segnalazioni nel SIS, campi di dati supplementari, nuove categorie di oggetti e nuovi utenti del sistema	Il progetto fornirà nuove funzionalità definite nella nuova base giuridica del SIS per l'applicazione delle norme e il controllo delle frontiere	Nuove versioni del sistema centrale SIS, comprese le nuove funzioni principali del SIS individuate nello strumento giuridico di rifusione (decisione di rimpatrio non inclusa)	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.6. *SIS II Decisioni di rimpatrio*¹⁰⁰

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Implementazione della nuova segnalazione sulle decisioni di rimpatrio più la relativa funzionalità.
- Perfezionare il sistema centrale dal punto di vista della capacità.

¹⁰⁰ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

VALORE AGGIUNTO

Migliorare le capacità del SIS in materia di migrazione e di applicazione delle norme migliorando il controllo, lo status e le informazioni sulle decisioni di rimpatrio emanate (attualmente non adeguatamente controllate).

PRINCIPALI SFIDE

- Sarà necessario coordinare strettamente tutte le parti interessate in ogni fase del progetto.
- Gli Stati membri dovranno conseguire il traguardo fissato a tempo debito per quanto riguarda l'implementazione dell'ICD.
- La mancata registrazione di adeguate conoscenze del campo operativo sulla decisione europea di rimpatrio comporta che le attività e le pratiche attuali mettano a rischio il progetto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Fornire nuove categorie di segnalazione (decisione di rimpatrio) più la relativa funzionalità	Il progetto renderà disponibile una nuova funzionalità sulle decisioni di rimpatrio definita nella nuova base giuridica del SIS	Una nuova versione del sistema centrale SIS, comprese le funzionalità sulle decisioni di rimpatrio	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.7. Implementazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS (prosecuzione dal 2017 e dal 2018)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Questa attività ha lo scopo di definire e implementare una soluzione di test end-to-end flessibile del VIS/BMS basata su componenti disponibili sul mercato (COTS) e norme di settore, che copra gli aspetti funzionali e non funzionali. Inoltre, il progetto include la definizione e la realizzazione di una banca dati globale e rappresentativa di test dei sistemi VIS/BMS, a differenza della situazione attuale in cui coesistono due banche dati VIS e BMS.

VALORE AGGIUNTO

L'attuazione di uno strumento di test standardizzato e flessibile con l'automazione porterà i seguenti vantaggi:

- non vi sarà alcuna dipendenza da una soluzione obsoleta e proprietaria (che è costosa e inefficiente in termini di sviluppo, manutenzione e assistenza);
- un numero significativo di ulteriori miglioramenti delle capacità e delle prestazioni, che consentono il riutilizzo dello stesso insieme di test automatizzati;
- abolizione dei test manuali che possono essere tedious, soggetti a errori e quindi potenzialmente esasperanti; l'automazione dei test ne consente l'esecuzione con un intervento dell'utente molto limitato, garantendo al tempo stesso ripetibilità e precisione. Il personale di eu-LISA avrà più capacità di migliorare costantemente il processo di qualificazione invece di concentrare i propri sforzi sulla riesecuzione degli scenari di test esistenti;
- con i casi di test automatizzati eu-LISA potrebbe gestire campagne di test complete per modifiche più limitate (ad esempio, la manutenzione correttiva/adattiva), assicurando in tal modo una continua e migliore garanzia di qualità del sistema;
- la documentazione e l'elaborazione di relazioni saranno generate automaticamente;
- la disponibilità di forza lavoro esterna aumenta quando si utilizzano strumenti di test standardizzati.

PRINCIPALI SFIDE

L'attuazione e la qualificazione dei prodotti di cui al progetto richiederanno la disponibilità congiunta degli ambienti di test del VIS e del BMS che possono entrare in conflitto con altri flussi di lavoro.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Gli strumenti di test del VIS e del BMS sono attuati sulla base delle norme del settore e dei componenti disponibili sul mercato (da conseguire nel 2018). Le due banche dati esistenti del BMS e del VIS separate vengono fuse in un'unica banca	Attuazione della soluzione di test end-to-end flessibile dei sistemi VIS/BMS e un'unica banca dati per i sistemi BMS e VIS.	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e sviluppati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali sul progetto	AMMU



2.3.1.8. Rinnovo USK (prosecuzione dal 2018)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Come prosecuzione degli studi e degli accordi conclusi nel 2016 e nel 2017, il progetto mira a fornire agli Stati membri un insieme standardizzato di strumenti per l'acquisizione di impronte digitali, compresi inoltre la messa a punto di un futuro supporto centrale e il servizio di manutenzione fornito da eu-LISA.

In risposta alle esigenze segnalate dagli Stati membri, eu-LISA ha condotto due studi nel 2016 allo scopo di identificare un insieme comune di strumenti per l'acquisizione di impronte digitali adatto alle suddette esigenze, che variano sensibilmente da Stato a Stato. Come risultato degli studi e delle discussioni/degli accordi di follow-up correlati, il progetto include la fornitura agli Stati membri di un prodotto Safran personalizzato denominato MorphoKit, la relativa qualificazione, e messa a disposizione nonché le attività di formazione di riferimento, il numero richiesto di licenze per le postazioni di lavoro e la predisposizione di un servizio centralizzato di manutenzione e di assistenza tramite il Service Desk di eu-LISA. Poiché hanno già investito in soluzioni open source come il NFIQ 2.0¹⁰¹ del National Institute of Standards and Technology (NIST), alcuni Stati membri possono continuare a mantenere le loro soluzioni garantendo il rispetto degli standard di qualità definiti da eu-LISA.

VALORE AGGIUNTO

L'aspetto principale da considerare per quanto riguarda i vantaggi attesi è la standardizzazione dell'insieme di strumenti per l'acquisizione delle impronte digitali, la quale rappresenta un grande passo avanti verso l'inserimento di dati biometrici di alta qualità nel sistema centrale. Gli Stati membri stanno attualmente utilizzando una grande varietà di strumenti, ognuno con i propri algoritmi biometrici e non esiste uno standard comune cui tutti possano conformarsi. Oltre a ciò, gli Stati membri che utilizzano il vecchio insieme di strumenti USK Morpho registrano un numero crescente di problemi in quanto lo strumento è diventato obsoleto, non supporta la versione più recente dei sistemi operativi e non è disponibile alcuna assistenza e/o manutenzione da parte dei fornitori. Di conseguenza, e anche a causa della mancanza di ETP, è difficile o impossibile garantire la qualità dei dati richiesta per l'agevole svolgimento delle operazioni regolari dei sistemi VIS/BMS. I requisiti di qualità dei dati biometrici non validi e/o non standardizzati

¹⁰¹ Software NIST Finger Image Quality.

potrebbero non solo ridurre le prestazioni dei sistemi centrali, ma anche compromettere l'efficienza operativa del VIS definita nella pertinente regolamentazione.

PRINCIPALI SFIDE

Il rilascio progressivo e puntuale di MorphoKit a tutte le rappresentanze consolari europee e ai fornitori di servizi esterni (ESP) dovrà essere coordinato dalle autorità nazionali; ciò comporterà una notevole mole di lavoro e una gestione impegnativa delle parti interessate.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	L'obiettivo del progetto è quello di standardizzare il calcolo della qualità delle impronte digitali da parte degli Stati membri, fornendo loro un insieme di strumenti adeguato e i pertinenti servizi di assistenza e manutenzione	Fornitura di un insieme di strumenti standardizzati per la rilevazione delle impronte digitali	Consegna di un documento sugli standard relativi alla qualità delle impronte digitali, al quale dovranno conformarsi tutti gli Stati membri che utilizzano strumenti di rilevazione personalizzati, e consegna di un MorphoKit con l'assistenza centrale necessaria per la sua versione nazionale	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.9. Ampliamento della banca dati BMS (fase 1, prosecuzione dal 2017 e dal 2018)

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Si tratta della prima fase del progetto pluriennale di potenziamento dell'ambiente di pre-produzione (PPE) e della piattaforma di produzione (PRD) del sistema BMS, a partire dal 2017, con l'obiettivo di migliorarne la capacità di archiviazione da 60 Mio a 100 Mio di registrazioni di modelli di impronte digitali. Questa prima fase che si svolge nel periodo 2017-2019 comprende il miglioramento della capacità fino a 85 Mio di registrazioni, mentre la seconda fase punterà a un ulteriore potenziamento da 85 Mio a 100 Mio di

registrazioni. Tale miglioramento comprende sia il PPE sia la PRD: si parte dalla capacità del PPE di classificare le modifiche prima di introdurle nella PRD. Il progetto non include al suo interno la fornitura di una banca dati di background, che rientra nell'ambito del progetto relativo alla "implementazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS" avviato nel 2017.

Le principali attività tecniche che fanno parte del progetto comprendono l'aggiunta di capacità della Storage Area Network (SAN), nuove unità di memoria blade e relativi alloggiamenti e l'ampliamento delle unità di confronto esistenti. Anche la fornitura di ulteriori licenze Morpho fa parte delle attività principali.

La portata di questo progetto comprende il completamento della campagna SST, l'entrata in funzione del PPE e della PRD migliorati, nonché l'esecuzione della fase finale di accettazione del sistema.

VALORE AGGIUNTO

Evoluzione obbligatoria per garantire una sufficiente capacità di archiviazione della banca dati per le operazioni regolari di produzione. Senza tale evoluzione, e tenuto conto delle ultime previsioni/proiezioni del settore relativo ai sistemi di gestione delle frontiere, nel 2019 il BMS raggiungerà la massima capacità della banca dati di 60 Mio di registrazioni, con enormi incidenze operative per gli Stati membri (non sarà possibile aggiungere nuove domande di visto).

PRINCIPALI SFIDE

Possono essere identificati i seguenti rischi:

- indisponibilità del PPE per la durata richiesta. Probabilità: bassa. Impatto: alto;
- indisponibilità di spazio nel centro dati se sono necessari nuovi rack. Probabilità: bassa. Impatto: alto;
- indisponibilità di risorse interne, con conseguenti ritardi per diverse fasi del progetto. Probabilità: media. Impatto: alto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Ampliamento della capacità esistente della banca dati del BMS fino a 85 Mio di registrazioni di modelli di impronte digitali.	Il risultato previsto è una capacità di archiviazione della banca dati BMS aggiornata, in grado di supportare fino a 85 Mio di registrazioni	Adeguate prosecuzioni di un servizio esistente fornito da eu-LISA agli Stati membri	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU



di modelli di impronte
digitali

2.3.1.10. *Potenziamento del TST al 100 % nell'ambiente di pre-produzione (PPE)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Negli ultimi anni sono state apportate una serie di modifiche alla banca dati e alla capacità di produttività transazionale del VIS e del BMS. Sebbene l'ambiente di pre-produzione sia stato caratterizzato da una lenta evoluzione, il TST è stato migliorato solo nel quadro del progetto in corso di "rafforzamento dell'infrastruttura di test del VIS-BMS" (Documento unico di programmazione 2016) attraverso il quale eu-LISA realizza un aumento delle capacità di produttività transazionale del TST fino al 40 % della PRD mediante l'implementazione di un ambiente passivo simulato della BCU e spostandolo verso la piattaforma virtuale condivisa del Nuovo ambiente di test (NTE). Questo miglioramento consentirà al contraente di eseguire una migliore qualificazione della futura evoluzione funzionale e tecnica sulla base di un ambiente più rappresentativo rispetto al passato. Tuttavia, questo progetto è considerato solo una fase intermedia per raggiungere l'obiettivo finale, vale a dire la creazione di un ambiente TST pari al PPE in termini di dimensioni e configurazione. La qualificazione delle modifiche apportate dal contraente è attualmente un'attività lunga e difficile con vari cicli di ripetizione, a causa del numero di problemi rilevati di norma nell'ambito del processo di test. In base all'esperienza acquisita, una parte significativa dei problemi è dovuta all'incapacità del contraente di realizzare le proprie campagne di qualificazione in un ambiente di test come quello di eu-LISA, nel quale avrebbe la possibilità di individuare e risolvere in una fase iniziale i problemi di prestazioni o di configurazione.

VALORE AGGIUNTO

Creando un ambiente simile in termini di dimensioni, configurazione e banca dati di background per la pre-produzione, eu-LISA si attende un miglioramento significativo della qualità fornita, una riduzione del tempo riservato alle qualifiche interne e, di conseguenza, tempi necessari per produrre soluzioni pronte per il mercato più rapidi in caso di future evoluzioni. Da ultimo, ma non meno importante, un ambiente TST migliorato consentirà inoltre di ottimizzare l'uso degli ETP interni necessari per il processo di verifica del prodotto.

PRINCIPALI SFIDE

Possono essere identificati i seguenti rischi:

- indisponibilità di spazio nel centro dati nel caso in cui siano necessari nuovi rack. Probabilità: bassa. Impatto: alto;
- indisponibilità di risorse interne, con conseguenti ritardi per diverse fasi del progetto. Probabilità: media. Impatto: alto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Migliorare il processo di qualifica del prodotto fornendo al contraente della manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) un ambiente di test analogo a quello della pre-produzione	Ambiente TST con la stessa capacità della banca dati e della produttività transazionale del PPE	Un nuovo ambiente di test con capacità analoga all'ambiente di pre-produzione	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.11. *Nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle per il SIS II, migliorando la disponibilità e prendendo in considerazione aspetti di trascrizione*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Implementare un motore di ricerca all'avanguardia dotato di nuove funzionalità di ricerca.
- Aumentare la capacità di interrogazione.
- Riassegnare le risorse aumentando la capacità di segnalazione.
- Ottimizzare la capacità complessiva.
- Potenziamento di Oracle/WL 12.

VALORE AGGIUNTO

- Funzionalità di ricerca all'avanguardia.
- Capacità supplementare per le interrogazioni (otto volte superiore a quella del progetto originale del sistema principale del SIS).
- Capacità supplementare per le segnalazioni.

PRINCIPALI SFIDE

- Risorse limitate.

- Conflitto con altri progetti.
- Prova molto impegnativa di equivalenza delle interrogazioni.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Ottenere funzionalità di ricerca convenienti e all'avanguardia Capacità supplementare nel sistema centrale Consentire, nel prossimo futuro, l'uso dello stesso motore negli Stati membri	Il sistema centrale SIS implementerà un nuovo motore di ricerca per una maggiore capacità di interrogazione e segnalazione Adeguamento della documentazione correlata	Nuove funzionalità di ricerca convenienti e all'avanguardia del sistema centrale SIS II Capacità di interrogazione e di segnalazione aggiuntiva Preparare il modulo del motore di ricerca per i sistemi nazionali	Consegna tempestiva Gestire il bilancio entro i limiti Qualità della consegna	Il progetto deve essere completato nel 2019 Nessun bilancio aggiuntivo nel 2019 Le funzionalità all'avanguardia funzionano correttamente Le interrogazioni rispettano in pieno gli ALS	Parti interessate del progetto, compresi gli Stati membri e la Commissione Comitato per il programma Attività di test e dati operativi del SIS II Relazioni intermedie e finali dei progetti	AMMU

2.3.1.12. *Aumento della capacità del VIS a 100 Mio di domande di visto (proseguimento dal 2017 e dal 2018)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

L'attività prosegue dagli anni precedenti e porta alla qualificazione e introduzione in produzione dei prodotti finali nel 2019.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempie ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri una versione migliorata del VIS che funzionerà conformemente alle loro esigenze operative (dal punto di vista della capacità).

PRINCIPALI SFIDE

- Il rischio è che il consumo della capacità disponibile cresca più rapidamente del previsto. Ciò è attenuato dalla pianificazione di emergenza e dall'agilità nel fornire i prodotti necessari più rapidamente e, se del caso, da un'adeguata progressione dell'implementazione.
- Sebbene il venditore non abbia ancora annunciato la data di *conclusione del periodo di assistenza*, l'attuale infrastruttura di archiviazione è prossima all'obsolescenza. In quanto modifica sostanziale all'infrastruttura, la pianificazione per la sostituzione delle unità di memorizzazione dovrà essere effettuata minuziosamente, evitando che incida sul progetto in corso. Si potrebbe prendere in considerazione una proroga dell'assistenza per evitare o attenuare la dipendenza tra i progetti in corso e le necessarie attività di manutenzione adattativa.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	L'obiettivo è quello di dotare il VIS della capacità necessaria per far fronte all'aumento regolare del numero di domande di visto ed evitare problemi di mancanza di memoria; l'attività comprende anche la virtualizzazione di una serie di componenti	L'infrastruttura VIS è aggiornata per gestire fino a 100 Mio di domande di visto	Il sistema VIS è in grado di gestire fino a 100 Mio di domande di visto per soddisfare future esigenze operative	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi assegnati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.13. *Integrazione di nuovi utenti del VIS: Europol*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Progettazione, costruzione, qualificazione e introduzione di modifiche ai sistemi VIS e BMS.

VALORE AGGIUNTO

I sistemi VIS e BMS sono conformi alla base giuridica.

PRINCIPALI SFIDE

Disponibilità di un'analisi iniziale della capacità per individuare l'impatto sul carico di lavoro inviato al VIS relativo all'integrazione di nuovi utenti, unitamente alla distribuzione aggiornata della capacità del sistema per utente.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche agli Stati membri secondo quanto previsto nel mandato	L'attività rafforza il valore aggiunto dei servizi forniti dai sistemi VIS e BMS con l'integrazione di organizzazioni di Stati non membri a sostegno di una gestione delle frontiere e di un'applicazione delle norme integrate	È progettata, sviluppata, qualificata e introdotta una nuova configurazione dei sistemi VIS e BMS che consente a nuovi utenti di Europol di utilizzare il VIS	Europol può collegarsi e utilizzare il sistema VIS come disposto nella base giuridica	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.14. *Concessione dell'accesso passivo al VIS per Bulgaria e Romania*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Progettazione, costruzione, qualificazione e introduzione di modifiche ai sistemi VIS e BMS.

VALORE AGGIUNTO

Il VIS e il BMS sono conformi alla base giuridica.

PRINCIPALI SFIDE

Non vi sono particolari rischi per questa attività.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche agli Stati membri secondo quanto previsto nel mandato	L'attività rafforza il valore aggiunto dei servizi forniti dai sistemi VIS e BMS con l'integrazione di nuovi utenti a sostegno della gestione delle frontiere e dell'applicazione delle norme	È progettata, sviluppata, qualificata e introdotta una nuova configurazione dei sistemi VIS e BMS che consente a nuovi utenti (BG e RO) di utilizzare il VIS in modalità di sola lettura	Bulgaria e Romania possono utilizzare il sistema VIS come disposto nella base giuridica	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.15. *Rifusione Eurodac fase 1 – aggiornamenti in base alla proposta di rifusione: ricerca e archiviazione di dati CAT_{1,2,3}, nuovi dati anagrafici/biometrici, aggiornamento delle capacità e studio sul riconoscimento facciale¹⁰²*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.
- Completamento dell'implementazione degli aggiornamenti funzionali di Eurodac come da proposta giuridica [archiviazione e ricerca di tutte le categorie di dati (CAT_{1,2,3}), archiviazione e recupero delle immagini facciali, archiviazione di nuovi dati anagrafici, applicazione dei nuovi periodi di conservazione dei dati e abbassamento dei limiti di età].

¹⁰² Subordinatamente al rinnovo pendente del regolamento Eurodac.

- Aumentare la capacità della banca dati e della produttività transazionale sulla base di un monitoraggio continuo del traffico e delle tendenze d'uso del sistema centrale, nonché delle proiezioni del traffico dovute all'estensione del campo di applicazione.
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Avviare le attività di chiusura dei progetti ed eseguire l'accettazione definitiva del sistema.
- Concludere lo studio sul riconoscimento facciale e stabilire la pianificazione per la relativa inclusione in Eurodac.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle loro esigenze operative. A parte la conformità alla politica in materia di asilo e al nuovo quadro di Dublino, l'Eurodac faciliterà il tracciamento dell'immigrazione clandestina e l'attuazione delle politiche europee di rimpatrio.

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.
- I problemi relativi alla disponibilità di spazio del centro dati possono compromettere seriamente la realizzazione del progetto (sarà necessario spazio per le nuove infrastrutture/i nuovi rack, soprattutto per gli aggiornamenti della capacità).
- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto.
- Rischio di non disponibilità di ambienti tecnici per i test, messa in opera della versione, ecc. a causa di progetti paralleli complessi.
- Un'eventuale decisione su un sistema ABIS comune, che apporterebbe drastiche modifiche all'architettura, introdurrebbe una notevole complessità e, al tempo stesso, forti pressioni sulle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare Eurodac ai requisiti fissati nella proposta di rifusione di Eurodac	Aggiornamento di Eurodac secondo quanto disposto nella rifusione:	Eurodac in linea con le disposizioni della rifusione e adeguatamente dimensionato per consentire la	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto	AMMU

	Portare Eurodac alle dimensioni adeguate a sostenere l'aumento del carico dovuto alle nuove esigenze operative derivanti dalla rifusione Eurodac	maggior capacità (per far fronte all'aumento delle operazioni e dell'uso di Eurodac in seguito alla rifusione) archiviazione e ricerca di tutti i dati (CAT_{1,2,3}) archiviazione e recupero delle immagini facciali archiviazione e recupero di nuovi dati anagrafici applicazione di nuovi periodi di conservazione dei dati abbassamento dei limiti di età realizzazione di uno studio sul riconoscimento facciale	conformità degli Stati membri alla nuova base giuridica			Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	
--	--	---	---	--	--	--	--

2.3.1.16. *Rifusione di Eurodac fase 2.1 – inclusione di copie dei passaporti e altri documenti (d'identità) nell'Eurodac*¹⁰³

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.
- Implementazione degli aggiornamenti funzionali come da proposta legislativa per consentire all'Eurodac di archiviare e recuperare copie a colori di passaporti e altri documenti di identità (modifiche al software e all'infrastruttura).
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Attività di chiusura del progetto e accettazione finale del sistema.

VALORE AGGIUNTO

- L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle esigenze operative.
- L'archiviazione delle copie dei passaporti consentirà di:
 - facilitare la determinazione dell'identità dei migranti;
 - facilitare il lavoro delle autorità nazionali;
 - contribuire ad aumentare la sicurezza in Europa attraverso un migliore allineamento con le politiche di rimpatrio.

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.

¹⁰³ Salvo modifiche legislative.

- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto.
- Un'eventuale decisione su un sistema ABIS comune o su drastiche modifiche all'architettura introdurrebbe una notevole complessità e, al tempo stesso, forti pressioni sulle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare l'Eurodac alle nuove prescrizioni introdotte nella proposta di rifusione e agevolare la conformità alle politiche di rimpatrio da parte degli Stati membri	Eurodac aggiornato per archiviare e recuperare copie a colori dei passaporti e di altri documenti d'identità	L'uso di Eurodac facilita agli Stati membri il compito di stabilire l'identità dei migranti irregolari e di essere conformi alle politiche europee in materia di rimpatrio	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

2.3.1.17. *Rifusione Eurodac fase 2.2 – gestione dei reinsediamenti nell'Eurodac*¹⁰⁴

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.

¹⁰⁴ Salvo modifiche legislative.

- Implementazione degli aggiornamenti funzionali di Eurodac come da proposta legislativa per consentire a Eurodac di gestire i reinsediamenti (modifiche del software).
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Avviare le attività di chiusura dei progetti ed effettuare l'accettazione definitiva del sistema.

VALORE AGGIUNTO

- L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle loro esigenze operative e in linea con la politica dei reinsediamenti.
- La gestione dei reinsediamenti tramite l'Eurodac consente una migliore integrazione dei flussi e delle attività di trattamento dei dati effettuate dagli Stati membri per scopi analoghi (asilo, reinsediamento).

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.
- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto per la presenza di vari progetti paralleli Eurodac.
- Un'eventuale decisione su un sistema ABIS comune o su drastiche modifiche all'architettura introdurrebbe una notevole complessità e, al tempo stesso, forti pressioni sulle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare l'Eurodac ai requisiti della relativa proposta di rifusione per la gestione dei reinsediamenti nell'ambito dei programmi nazionali e dell'UE	Eurodac aggiornato per gestire (archiviare/ricercare/recuperare) i dati relativi a due nuove categorie che rappresentano le persone reinsediate nell'ambito dei programmi nazionali e dell'UE	Gli Stati membri possono gestire i reinsediamenti (nell'ambito dei sistemi nazionali e dell'UE) tramite Eurodac e possono agire nel rispetto della base giuridica (rifusione)	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

Eurodac – proposta sui
reinsediamenti)

2.3.1.18. *Rifusione Eurodac fase 2.3 – ricerche alfanumeriche in Eurodac*¹⁰⁵

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.
- Implementazione del componente Eurodac per le ricerche alfanumeriche (modifiche al software/motore di ricerca e hardware/infrastruttura).
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Avviare le attività di chiusura dei progetti ed eseguire l'accettazione definitiva del sistema.

VALORE AGGIUNTO

- L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle loro esigenze operative.
- Il sistema sarà in grado di sostenere le ricerche alfanumeriche delle autorità di contrasto, contribuendo così al miglioramento della sicurezza in Europa.
- Questa modifica faciliterà l'attuazione della futura tabella di marcia per l'interoperabilità, rendendo omogenee le capacità di ricerca tra le banche dati europee.

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.
- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto (gli ETP supplementari devono essere approvati dalla Commissione europea).
- L'attuale interfaccia Eurodac basata sullo scambio di e-mail non è ideale da un punto di vista tecnico per sostenere questi nuovi tipi di ricerca. È previsto un cambiamento

¹⁰⁵ Subordinatamente al rinnovo pendente del regolamento Eurodac.

del modello di comunicazione verso servizi web (cfr. sezione 2.3.1.22).

- Rischi connessi alla complessità di allineare la programmazione e le risorse con il progetto relativo alla “trasformazione del modello di comunicazione in servizi web”.
- I problemi relativi alla disponibilità di spazio del centro dati possono compromettere seriamente la realizzazione del progetto (sarà necessario spazio per le nuove infrastrutture/i nuovi rack).
- Rischio di non disponibilità di ambienti tecnici per i test, la messa in opera della versione, ecc. a causa di progetti Eurodac paralleli.
- Un’eventuale decisione su un sistema ABIS comune o su drastiche modifiche all’architettura introdurrebbe una notevole complessità e, al tempo stesso, forti pressioni sulle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell’attività	Risultati conseguiti dell’attività	Risultato dell’attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare l'Eurodac alle nuove prescrizioni giuridiche consentendo agli Stati membri di effettuare ricerche alfanumeriche Sebbene non sia un obiettivo primario, questo cambiamento faciliterà anche i futuri sforzi di interoperabilità, consentendo diversi tipi di ricerca	Eurodac aggiornato per consentire le ricerche alfanumeriche	Eurodac in linea con le nuove disposizioni giuridiche, cosa che consente agli Stati membri di effettuare ricerche alfanumeriche e sfruttare meglio i dati registrati nell'Eurodac a fini di contrasto	Rispetto dell’ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

2.3.1.19. Rifusione Eurodac fase 3 – implementazione del riconoscimento facciale in Eurodac (sulla base dei risultati dello studio)¹⁰⁶

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.
- Implementazione del componente Eurodac per il riconoscimento facciale (modifiche al software e hardware/all'infrastruttura).
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Effettuare l'accettazione definitiva del sistema.

VALORE AGGIUNTO

- L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle loro esigenze operative.
- Il sistema sarà in grado di supportare i confronti facciali unitamente al confronto delle impronte digitali per fornire agli Stati membri prove migliori nello svolgimento dei loro compiti in materia di asilo o di rimpatrio.
- Gli Stati membri potranno adempiere ai loro obblighi nei casi in cui il rilevamento delle impronte digitali non è possibile, circostanza che attualmente non consente le registrazioni e riduce la sicurezza.

PRINCIPALI SFIDE

- Sussiste il rischio di non poter soddisfare tale importante modifica all'architettura dell'attuale Eurodac (rischio che sarà eventualmente evidenziato dai risultati dello studio).
- Si tratta di una modifica piuttosto sostanziale da realizzare nel contesto del contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) in vigore. Eventuali

¹⁰⁶ Salvo modifiche legislative.

nuovi appalti o modifiche significative possono causare ritardi.

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.
- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto (gli ETP supplementari devono essere approvati dalla Commissione europea e deve essere in vigore un nuovo contratto di assistenza esterna).
- I problemi relativi alla disponibilità di spazio del centro dati possono compromettere seriamente la realizzazione del progetto (sarà necessario spazio per le nuove infrastrutture/i nuovi rack).
- Rischio di non disponibilità di ambienti tecnici per i test, la messa in opera della versione, ecc. a causa di molteplici progetti Eurodac paralleli complessi.
- Un'eventuale decisione su un sistema ABIS comune o su drastiche modifiche all'architettura introdurrebbe una notevole complessità e, al tempo stesso, forti pressioni sulle risorse.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare Eurodac alle nuove prescrizioni giuridiche e consentire agli Stati membri di conformarsi meglio alle pertinenti politiche dell'UE offrendo loro capacità tecniche più avanzate con una ricerca e un'archiviazione di dati biometrici multimodali	Eurodac aggiornato come sistema biometrico multimodale: componente per il riconoscimento facciale introdotta per consentire il confronto facciale insieme a quello delle impronte digitali	Eurodac è in linea con le nuove disposizioni giuridiche e consente una maggiore precisione di abbinamento tramite capacità biometriche multimodali	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

2.3.1.20. *Trasformazione del modello di comunicazione Eurodac in servizi web*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Aggiornamenti del documento di controllo dell'interfaccia (ICD).

- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l’attuazione dei progetti nazionali e centrali e l’allineamento della pianificazione.
- Implementazione di una nuova interfaccia per Eurodac (con la possibilità di mantenere entrambi i modelli di comunicazione per un periodo di transizione).
- Test e qualificazione della nuova versione di Eurodac nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Eseguire l’accettazione definitiva del sistema.

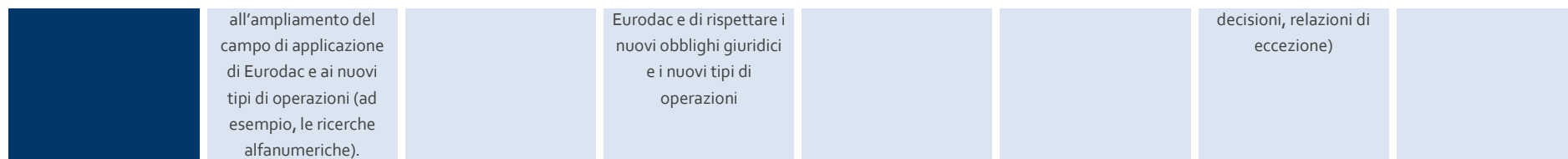
VALORE AGGIUNTO

L’Agenzia fornirà agli Stati membri un meccanismo di comunicazione tecnologicamente aggiornato che consenta l’uso efficiente delle funzionalità principali, come previsto dal nuovo quadro giuridico (tra cui, ad esempio, le ricerche alfanumeriche). Esso fungerà anche da facilitatore per i futuri sforzi di interoperabilità, fornendo le necessarie capacità di comunicazione.

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali possono comportare ritardi nei test e nella preparazione del sistema.
- Vi è una complessità tecnica connessa al mantenimento di entrambi i modelli di comunicazione (vecchio e nuovo) per un periodo di transizione.
- L’indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto (numerosi progetti Eurodac paralleli).
- Sussiste il rischio di non disponibilità di ambienti tecnici per i test, la messa in opera della versione, ecc. per la presenza di numerosi progetti paralleli.

Finalità strategica	Obiettivo dell’attività	Risultati conseguiti dell’attività	Risultato dell’attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare Eurodac alla realtà tecnologica odierna per poter fornire agli Stati membri mezzi di comunicazione aggiornati per svolgere il proprio ruolo, grazie	Aggiornamento di Eurodac a sostegno delle comunicazioni con i sistemi nazionali attraverso servizi web	L’Eurodac centrale e i sistemi nazionali sono armonizzati dal punto di vista tecnologico Gli Stati membri sono messi in condizione di comunicare efficacemente con	Rispetto dell’ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle	AMMU



2.3.1.21. *Implementazione dell'AFIS nel SIS II fase 2*¹⁰⁷

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Convalidare, di concerto con gli Stati membri e la Commissione, i nuovi requisiti sulle impronte digitali (anche latenti) e palmari, derivanti dal nuovo quadro giuridico del SIS.
- Aggiornare le specifiche del sistema AFIS del SIS II.
- Migliorare l'architettura del sistema AFIS realizzata nella fase 1 per far fronte ai nuovi requisiti.
- Condurre campagne di test per l'integrazione interna e degli Stati membri.
- Coordinare l'attuazione a livello di sistemi nazionali e di sistemi centrali.
- Comunicazione periodica e follow-up con gli Stati membri e le altre parti interessate.

VALORE AGGIUNTO

Rafforzare la lotta contro il terrorismo e far rispettare la collaborazione tra gli Stati membri in materia di applicazione della legge nello spazio Schengen.

PRINCIPALI SFIDE

- Sarà necessario coordinare strettamente tutte le parti interessate in ogni fase del progetto.
- Gli Stati membri dovranno raggiungere il traguardo pertinente per quanto riguarda l'attuazione dell'ICD in tempo utile per consentire le operazioni di test, in quanto si tratta di una fase importante per la realizzazione del progetto.

¹⁰⁷ GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106.

- Gli Stati membri dovranno essere pronti per la data di realizzazione del progetto.
- Qualsiasi modifica hardware/software e qualsiasi problema di coerenza dovrà essere affrontato singolarmente. Di conseguenza, i problemi non noti potrebbero causare ulteriori ritardi.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Fornire tempi di risposta migliori in caso di ricerche biometriche Aumentare la capacità e la produttività della banca dati AFIS Sostenere ulteriori funzioni biometriche e fornire livelli di accuratezza aggiuntivi	Il progetto migliorerà le funzionalità già introdotte nella fase 1 dell'AFIS del SIS II	Questo progetto fornirà agli Stati membri ulteriori capacità biometriche	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi assegnati	Relazioni intermedie e finali/di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.22. *Attuazione dei regolamenti sull'istituzione di un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE¹⁰⁸*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

¹⁰⁸ Subordinatamente all'adozione definitiva di una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare la necessità di interoperabilità dei sistemi.

- Sviluppare e implementare un portale di ricerca europeo.
- Sviluppare e implementare un servizio comune di confronto biometrico.
- Sviluppare e implementare un archivio comune di dati di identità (CIR).
- Sviluppare un rilevatore di identità multiplo.
- Introdurre e ampliare l'uso del formato di messaggio universale in tutti i sistemi.
- Sviluppare l'archivio centrale per consentire la segnalazione statistica e integrarla con la soluzione tecnica esistente.
- Introdurre meccanismi automatizzati di controllo della qualità dei dati.

VALORE AGGIUNTO

- Maggiore fruibilità, controllo rafforzato dell'accesso e nuove capacità per i sistemi.
- Costo totale di possesso dei sistemi migliorato.
- Miglioramento della ricerca del sistema e della gestione dell'identità.

PRINCIPALI SFIDE

- Adozione tardiva della legislazione.
- Risorse in concorrenza per molteplici progetti concomitanti (EES, ECRIS-TCN, ecc.).
- Interdipendenze tra diversi progetti (EES, ETIAS).

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei sistemi per gli utenti finali e migliorare il costo totale del possesso	Tutti gli elementi da fornire ai sensi della normativa in materia di interoperabilità sono a disposizione delle parti interessate	Riduzione del costo totale di possesso dei sistemi, miglioramento del servizio per le parti interessate, maggiore fruibilità, controllo rafforzato dell'accesso e nuove capacità per i sistemi	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi	Relazioni intermedie e di chiusura sul progetto	AMMU

2.3.1.23. Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il SIS II

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Predisposizione di un ordine di servizio per il contraente della MWO (nel 2018 con il contributo dell'unità Operazioni e infrastrutture (OIU) e altre entità organizzative pertinenti).
- Negoziazione sul calendario e sui costi della valutazione d'impatto (nel 2018).
- Esecuzione della valutazione d'impatto (VI):
 - seminario introduttivo;
 - seminari per raccogliere informazioni sulle singole iniziative che rientrano nell'ambito di applicazione della VI;
 - preparazione del progetto di relazione della VI;
 - presentazione del progetto di relazione della VI;
 - conclusione del progetto di relazione della VI;
 - accettazione della relazione sulla VI.
- Preparazione della sintesi e della presentazione per il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi.

VALORE AGGIUNTO

La valutazione d'impatto fornirà all'Agenzia informazioni importanti che le consentiranno di pianificare con precisione l'attuazione di queste iniziative per il SIS II. Inoltre, l'Agenzia sarà in grado di integrare l'attuazione di queste iniziative nella tabella di marcia per l'evoluzione del SIS II. Da ultimo, ma non meno importante, l'attuazione di queste iniziative consentirà al SIS II di rispettare l'obiettivo di disponibilità normativo del 99,99 %, consentirà all'Agenzia di utilizzare in modo più efficiente le risorse umane disponibili grazie all'automazione delle informazioni statistiche e di qualità dei dati e migliorerà ulteriormente l'efficienza della gestione operativa del sistema.

PRINCIPALI SFIDE

I principali rischi connessi al progetto possono essere riassunti come segue:

- vi è il rischio che il progetto si sovrapponga ad altri progetti già concordati in quanto la Commissione ne ha fatto la richiesta in una fase molto avanzata del ciclo di

pianificazione dell'Agenzia;

- vi è il rischio che il bilancio assegnato al SIS II non sia sufficiente a finanziare tale attività;
- vi è il rischio che l'attuale contraente della MWO non sia in grado di realizzare il progetto entro i termini e nei limiti di bilancio.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	L'obiettivo dell'attività è quello di consentire all'Agenzia di attuare queste tre iniziative per il SIS II in modo strutturato e globale	Conoscenza aggiornata dell'impatto di queste tre iniziative sul SIS II; migliore capacità dell'Agenzia di pianificarne con precisione l'attuazione.	Capacità del SIS II di raggiungere l'obiettivo di disponibilità del 99,99 % specificato nella base giuridica; sforzo manuale minore per produrre relazioni standard statistiche e sulla qualità dei dati per il SIS II; maggiore efficienza della gestione operativa del SIS II	1. Progetto realizzato entro i termini 2. Progetto realizzato entro i limiti di bilancio 3. La qualità degli elementi forniti soddisfa gli standard dell'Agenzia	1. Realizzazione del progetto entro il 31.10.2019 2. Bilancio effettivo ≤ 250 000 EUR 3. Non più di due cicli di revisione per prodotto	Relazioni sullo stato di avanzamento del progetto EPMO ¹⁰⁹	AMMU

¹⁰⁹ Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (Enterprise Project Management Office)

2.3.1.24. Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il VIS

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Predisposizione di un ordine di servizio per il contraente della MWO (nel 2018 con il contributo dell'OIU e altre entità organizzative pertinenti).
- Negoziazione sul calendario e sui costi della valutazione d'impatto (nel 2018).
- Esecuzione della valutazione d'impatto (VI):
 - seminario introduttivo;
 - seminari per raccogliere informazioni sulle singole iniziative che rientrano nell'ambito di applicazione della VI;
 - preparazione del progetto di relazione della VI;
 - presentazione del progetto di relazione della VI;
 - conclusione del progetto di relazione della VI;
 - accettazione della relazione sulla VI.
- Preparazione della sintesi e della presentazione per il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi.

VALORE AGGIUNTO

La valutazione d'impatto fornirà all'Agenzia informazioni importanti che le consentiranno di pianificare con precisione l'attuazione di queste iniziative per il VIS. Inoltre, l'Agenzia sarà in grado di integrare l'attuazione di queste iniziative nella tabella di marcia per l'evoluzione del VIS. Da ultimo, ma non meno importante, tale attuazione consentirà al VIS di rispettare l'obiettivo di disponibilità normativo del 99,99 %, consentirà all'Agenzia di utilizzare in modo più efficiente le risorse umane disponibili grazie all'automazione delle informazioni statistiche e di qualità dei dati e migliorerà ulteriormente l'efficienza della gestione operativa del sistema.

PRINCIPALI SFIDE

I principali rischi connessi al progetto possono essere riassunti come segue:

- vi è il rischio che il progetto si sovrapponga ad altri progetti già concordati in quanto la Commissione ne ha fatto la richiesta in una fase molto avanzata del ciclo di pianificazione dell'Agenzia;

- vi è il rischio che il bilancio assegnato al VIS non sia sufficiente a finanziare tale attività;
- vi è il rischio che l'attuale contraente della MWO non sia in grado di realizzare il progetto entro i termini e nei limiti di bilancio.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	L'obiettivo dell'attività è quello di consentire all'Agenzia di attuare queste tre iniziative per il VIS in modo strutturato e globale	Conoscenza aggiornata dell'impatto di queste tre iniziative sul VIS; migliore capacità dell'Agenzia di pianificare con precisione l'attuazione di queste iniziative per il VIS.	Capacità del VIS di raggiungere l'obiettivo di disponibilità del 99,99 % specificato nella base giuridica; sforzo manuale minore per produrre relazioni standard statistiche e sulla qualità dei dati per l'Eurodac; maggiore efficienza della gestione operativa dell'Eurodac	1. Progetto realizzato entro i termini 2. Progetto realizzato entro i limiti di bilancio 3. La qualità degli elementi forniti soddisfa gli standard dell'Agenzia	1. Realizzazione del progetto entro il 31.10.2019 2. Bilancio effettivo ≤ 250 000 EUR 3. Non più di due cicli di revisione per prodotto	Relazioni sullo stato di avanzamento del progetto EPPO	AMMU

2.3.1.25. Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per Eurodac

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Predisposizione di un ordine di servizio per il contraente della MWO (nel 2018 con il contributo dell'OIU e altre entità organizzative pertinenti).
- Negoziazione sul calendario e sui costi della valutazione d'impatto (nel 2018).
- Esecuzione della valutazione d'impatto (VI):
 - seminario introduttivo;
 - seminari per raccogliere informazioni sulle singole iniziative che rientrano nell'ambito di applicazione della VI;

- preparazione del progetto di relazione della VI;
- presentazione del progetto di relazione della VI;
- conclusione del progetto di relazione della VI;
- accettazione della relazione sulla VI.
- Preparazione della sintesi e della presentazione per il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi.

VALORE AGGIUNTO

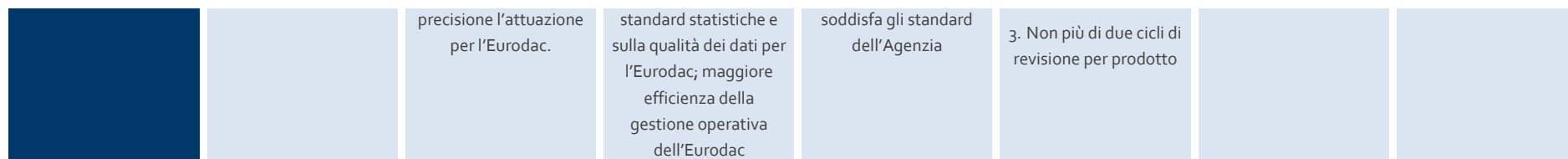
La valutazione d'impatto fornirà all'Agenzia informazioni importanti che le consentiranno di pianificare con precisione l'attuazione di queste iniziative per l'Eurodac. Inoltre, l'Agenzia sarà in grado di integrare l'attuazione di queste iniziative nella tabella di marcia per l'evoluzione dell'Eurodac. Da ultimo, ma non meno importante, l'attuazione di queste iniziative consentirà all'Eurodac di rispettare l'obiettivo di disponibilità normativo, consentirà all'Agenzia di utilizzare in modo più efficiente le risorse umane disponibili grazie all'automazione delle informazioni statistiche e di qualità dei dati e migliorerà ulteriormente l'efficienza della gestione operativa del sistema.

PRINCIPALI SFIDE

I principali rischi connessi al progetto possono essere riassunti come segue:

- vi è il rischio che il progetto si sovrapponga ad altri progetti già concordati in quanto la Commissione ne ha fatto la richiesta in una fase molto avanzata del ciclo di pianificazione dell'Agenzia;
- vi è il rischio che il bilancio assegnato all'Eurodac non sia sufficiente a finanziare tale attività;
- vi è il rischio che l'attuale contraente della MWO non sia in grado di realizzare il progetto entro i termini e nei limiti di bilancio.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	L'obiettivo dell'attività è quello di consentire all'Agenzia di attuare queste tre iniziative per l'Eurodac in modo strutturato e globale	Conoscenza aggiornata dell'impatto di queste tre iniziative sull'Eurodac; migliore capacità dell'Agenzia di pianificarne con	Capacità del VIS di raggiungere l'obiettivo di disponibilità specificata nella base giuridica; sforzo manuale minore per produrre relazioni	1. Progetto realizzato entro i termini 2. Progetto realizzato entro i limiti di bilancio 3. La qualità degli elementi forniti	1. Il progetto è stato realizzato entro il 31.10.2019 2. Bilancio effettivo ≤ 250 000 EUR	Relazioni sullo stato di avanzamento del progetto EPMO	AMMU



Gestione operativa ed evoluzione dell'infrastruttura esistente

2.3.1.26. Perimetro della rete geografica unificata – studio e progettazione¹¹⁰

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Il progetto consisterà delle seguenti fasi:

- esecuzione dello studio (2019-2020) – raccolta dei requisiti, individuazione della soluzione più appropriata e definizione dell'architettura ad alto livello;
- appalti per la progettazione del perimetro della rete geografica unificata (2020);
- progettazione (2020).

VALORE AGGIUNTO

- Individuare e fermare gli attacchi che altri strumenti di sicurezza (ad esempio, firewall) non riescono a fermare, riducendo il rischio complessivo che i sistemi d'impresa si trovano ad affrontare.
- Ridurre la quantità di traffico di rete sospetto che raggiunge altri controlli di sicurezza (ad esempio, firewall), che riduce il carico di lavoro per detti controlli e li protegge dagli attacchi diretti.
- Funzionalità di switch-over/-back tra la CU e la BCU per i diversi sistemi operativi mediante l'integrazione dello switch-over/-back della rete nelle procedure di switch-

¹¹⁰ Subordinatamente all'assenza di necessità di modifiche legislative.

over/-back dell'applicazione.

- Riduzione del costo della funzionalità di switch-over/-back nel contratto TESTA-ng.
- Maggiore visibilità dell'interfaccia nazionale locale degli Stati membri e disponibilità di interfaccia nazionali locali di back-up.
- Numero limitato di reti.
- Integrazione più rapida e più facile dei nuovi sistemi di gestione delle attività principali.

PRINCIPALI SFIDE

- La complessità del compito di coprire tutti i sistemi di gestione delle attività principali, le esigenze di elevata disponibilità, i futuri sistemi, ecc.
- Situazioni contrattuali complesse (coinvolgimento di diversi contraenti).
- La disponibilità di risorse specifiche (ad esempio, risorse umane).

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Migliorare il modo in cui i sistemi di gestione delle attività principali sono collegati all'infrastruttura di comunicazione, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, scalabilità, flessibilità, disponibilità e produttività	Implementazione di un perimetro della rete geografica unificata che offra una piattaforma protetta standardizzata per la connessione dei sistemi di gestione delle attività principali all'infrastruttura di comunicazione	I sistemi di gestione delle attività principali e gli Stati membri usufruiscono di un servizio più affidabile dall'infrastruttura di comunicazione e dai relativi sistemi di comunicazione che consentirà un'integrazione più veloce e più facile dei nuovi sistemi di gestione delle attività principali	2019: – presenza della relazione di studio 2020: – contratto firmato per il progetto – presenza della bozza di documentazione relativa al progetto 2021: – completamento della documentazione relativa al progetto; tabella di marcia per l'attuazione	Tutti gli elementi da fornire sono presenti, in linea con il calendario del piano del progetto	Documentazione di progetto	OIU

2.3.1.27. *Potenziamento della larghezza di banda della rete Eurodac*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Valutare l'impatto della rifusione sull'infrastruttura di comunicazione una volta approvata la base giuridica.
- Cooperazione con i fornitori terzi e la Commissione per l'aggiornamento della rete in base ai risultati della valutazione.
- Test e qualificazione della nuova soluzione.
- Eseguire l'accettazione definitiva.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri servizi ininterrotti conformemente alle loro esigenze operative e alla nuova base giuridica.

PRINCIPALI SFIDE

- Ritardi dovuti alla necessità di allinearsi alle attività di rete generali e alla pianificazione (cfr., ad esempio, lo studio di rete unificato e i risultati).
- L'indisponibilità di risorse umane dovuta alla presenza di numerosi progetti paralleli Eurodac che utilizzano le stesse risorse indirette può comportare ritardi nell'attuazione del progetto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Allineare la larghezza di banda della rete Eurodac all'aumento del carico operativo derivante dalla proposta di rifusione di Eurodac	Aumento della larghezza di banda della rete Eurodac per supportare il nuovo utilizzo di Eurodac (produttività transazionale della rifusione)	L'infrastruttura di comunicazione Eurodac consente un flusso regolare e ininterrotto di operazioni come previsto dall'ALS, consentendo agli Stati membri di adempiere ai loro obblighi giuridici.	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

2.3.1.28. Realizzazione di una fase di test della rete unificata (prosecuzione dal 2018)¹¹¹

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Questo progetto pluriennale prevede le seguenti fasi:

- la fase di studio (2017), durante la quale è stato analizzato il progetto attuale e sono stati proposti dei miglioramenti;
- la fase di test (2017-2018), durante la quale la soluzione proposta è stata sperimentata in un ambiente di laboratorio/pre-produzione;
- la chiusura del progetto (2019).

VALORE AGGIUNTO

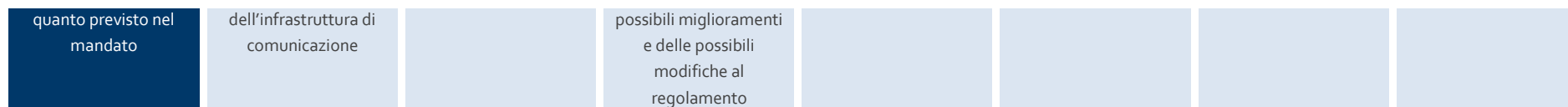
- Sostegno al processo decisionale successivo allo studio.
- Fornire informazioni per eventuali modifiche ai regolamenti sui sistemi di gestione delle attività principali.
- Completamento della visione/strategia dell'infrastruttura di comunicazione, che potrebbe sostenere la posizione di eu-LISA come agenzia in grado di fornire un elevato valore aggiunto alle sue parti interessate.

PRINCIPALI SFIDE

La complessità del compito, dato il numero di politiche pertinenti e di sistemi operativi interessati.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo	Avere una chiara visione della necessaria evoluzione	La fase di test è condotta secondo la proposta dello studio effettuato nel 2017	Fornitura alla direzione dell'Agenzia di informazioni atte alla comprensione dei	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni intermedie e finali sul progetto	OIU

¹¹¹ L'attuazione della presente attività dipende dai risultati della valutazione d'impatto da effettuare nel 2017 e potrebbe essere soggetta a modifiche legislative.



2.3.1.29. *Introduzione di statistiche di rete avanzate (prosecuzione dal 2018)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

L'obiettivo generale dell'attività è aumentare le capacità di eu-LISA di supervisionare l'infrastruttura di comunicazione e coordinare le attività di rete selezionando e attuando una soluzione standardizzata disponibile in commercio che misuri le effettive prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione fino al livello dei flussi del protocollo Internet. La soluzione consentirà inoltre l'identificazione proattiva e l'eliminazione di colli di bottiglia e una risoluzione più rapida di problemi e questioni nell'infrastruttura di comunicazione. Questo progetto prevede tre fasi:

- a fase di studio (2017-2018) dovrebbe analizzare dettagliatamente le esigenze di eu-LISA e proporre una soluzione per farvi fronte;
- la fase di test (2018) dovrebbe essere utilizzata per convalidare la soluzione proposta su scala limitata su una parte dell'infrastruttura di comunicazione;
- la fase di attuazione (2019) dovrebbe riguardare la messa in atto della soluzione convalidata nell'intera infrastruttura di comunicazione.

VALORE AGGIUNTO

- Migliore adempimento degli obblighi giuridici di eu-LISA sotto forma di supervisione efficiente dell'infrastruttura di comunicazione.
- Funzionamento più fluido dell'infrastruttura di comunicazione e dei sistemi di gestione delle attività principali che ne dipendono.
- Configurazione più efficace dell'infrastruttura di comunicazione e migliore allineamento dei servizi forniti in tale settore alle esigenze dei sistemi IT su larga scala.

PRINCIPALI SFIDE

- L'implementazione della soluzione e la raccolta delle statistiche devono essere effettuate in linea con le politiche applicabili, in particolare nel settore della protezione dei dati.
- Il progetto è complesso a causa del numero di sistemi operativi coinvolti e della complessa situazione giuridica.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire l'attuazione del sistema avanzato di statistiche di rete (1ª parte) per consentire a eu-LISA di misurare e valutare le effettive prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione utilizzata da tutti i sistemi di gestione delle attività principali (da realizzarsi nel 2019)	L'infrastruttura di comunicazione è supervisionata attraverso i dati raccolti in modo indipendente sul fornitore di infrastrutture di comunicazione Predisposizione del sistema avanzato di statistiche di rete	Maggiore efficienza della supervisione dell'infrastruttura di comunicazione Fornitura delle informazioni necessarie per prendere decisioni basate sulle prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione	Data di completamento della fase di test Data di inizio dell'attuazione	Fase di test completata a tempo debito e validazione della soluzione consigliata L'attuazione è iniziata secondo il programma previsto	Relazioni intermedie e finali sul progetto	OIU

2.3.1.30. *Trasferimento delle attività connesse all'attuazione del bilancio, dell'acquisizione, del rinnovo e degli aspetti contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II*¹¹²

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

¹¹² L'attuazione dipenderà dall'adozione della base giuridica pertinente.

Trasferimento delle attività/responsabilità della Commissione relative a bilancio, acquisizione, rinnovo e questioni contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione, nello specifico:

- WAN del VIS e servizi correlati;
- WAN del SIS II e servizi correlati;
- VIS mail;
- Sirenemail;
- posta del punto di contatto unico del VIS;
- posta del punto di contatto unico del SIS II;
- secondo livello di cifratura del VIS;
- secondo livello di cifratura del SIS II.

Istituzione dei processi e delle procedure necessarie a carico di eu-LISA per l'esecuzione delle attività trasferite.

VALORE AGGIUNTO

Sono venuti meno i motivi per i quali la Commissione si doveva occupare di determinati compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione o ai sistemi, che, di conseguenza, dovrebbero essere trasferiti all'Agenzia al fine di migliorare la coerenza della gestione.

PRINCIPALI SFIDE

Il progetto si trova ad affrontare le seguenti sfide:

- tempistica limitata per il trasferimento del VIS: secondo la proposta di regolamento dell'EES, il trasferimento deve essere effettuato in un periodo fisso di 6 mesi;
- data di inizio non nota: l'inizio del trasferimento del VIS dipende dall'entrata in vigore del regolamento EES, mentre la data d'inizio del trasferimento del SIS dipende dall'adozione del regolamento istitutivo di eu-LISA riveduto.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Garantire che l'Agenzia possieda la capacità di espletare la gestione contrattuale per l'infrastruttura di comunicazione	Struttura organizzativa, ruoli e responsabilità sono operativi per espletare la gestione contrattuale dell'infrastruttura di comunicazione. La DG HOME fornisce le necessarie informazioni sul trasferimento	Relazione sul trasferimento dalla DG HOME Descrizione dei ruoli, delle responsabilità e dell'organigramma in relazione alla gestione contrattuale dell'infrastruttura di comunicazione	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Relazioni intermedie e finali sul progetto	OIU

2.3.1.31. *Attuazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng VIS (prosecuzione dal 2018)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Quest'attività fa parte del progetto di migrazione verso la rete TESTA-ng. Il progetto è stato avviato nel 2013 e proseguirà nel 2019. Riguarderà il completamento dell'attuazione del secondo livello di cifratura nella rete di produzione del sistema VIS.

VALORE AGGIUNTO

Il secondo livello di cifratura nel VIS è necessario per garantire la protezione dei dati operativi del VIS conformemente ai regolamenti VIS ed eu-LISA.

PRINCIPALI SFIDE

- Numero di parti interessate coinvolte.
- Implementazione nell'ambiente di produzione "live".

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Fornire soluzioni affidabili ed economiche alle parti interessate, secondo quanto previsto nel mandato	Attuazione del secondo livello di cifratura nella rete di produzione TESTA-ng VIS sulla base della riuscita del progetto pilota	Presenza del secondo livello di cifratura TESTA-ng VIS e cifratura del traffico operativo del VIS secondo i regolamenti di eu-LISA e del VIS. Stipulata l'assistenza dei sistemi VIS e SIS II Mail	Il secondo livello di cifratura è attuato nella rete TESTA-ng VIS. L'assistenza dei servizi dei sistemi VIS e SIS II Mail è organizzata e trasferita dal provider sTESTA.	Data di realizzazione del secondo livello di cifratura nelle reti di produzione del sistema VIS.	Realizzazione puntuale del secondo livello di cifratura e protezione del traffico operativo di VIS	Relazioni intermedie e finali sul progetto	OIU

Sviluppo e gestione operativa di nuovi sistemi

2.3.1.32. *Sistema di automazione di Dublino*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Creazione dell'ICD per il nuovo sistema in cooperazione con gli Stati membri.
- Cooperazione con il gruppo consultivo e gli Stati membri nel quadro dei gruppi di esperti e del forum di gestione dei progetti, per coordinare l'attuazione dei progetti nazionali e centrali e l'allineamento della pianificazione.
- Sviluppo del nuovo sistema sulla base delle disposizioni finali del quadro giuridico in fase di negoziato e sui risultati dello studio condotto dalla Commissione europea.
- Configurazione dell'infrastruttura necessaria.
- Test e qualificazione del nuovo sistema nel PPE.
- Effettuare test operativi con gli Stati membri e test di accettazione del sistema prima di passare alla produzione.
- Eseguire l'accettazione definitiva del sistema.
- Valutare la funzione del sistema disposta nella base giuridica per proporre miglioramenti.

VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri uno strumento che consenta loro di allinearsi alla proposta Dublino IV.

PRINCIPALI SFIDE

- I ritardi nelle procedure di appalto (anni precedenti) possono comportare ritardi nell'attuazione generale.
- La complessità e la difficoltà di allineare la pianificazione per i sistemi principali e i progetti dei sistemi nazionali.
- Eventuali divergenze di opinione in merito all'attuazione (sistema centrale – sistema nazionale) possono comportare ritardi.
- I problemi relativi alla disponibilità di spazio del centro dati possono compromettere seriamente il progetto (sarà necessario spazio per i nuovi ambienti/nuovi rack).
- L'indisponibilità delle risorse può influire negativamente sul progetto.
- La duplicazione degli sforzi con gli sviluppi di Eurodac nonostante gli obiettivi interconnessi.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	Allinearsi ai requisiti stabiliti nella proposta Dublino IV	Completamento dell'implementazione di un nuovo sistema di automazione Dublino per sostenere l'attuazione della nuova proposta Dublino IV	È operativo un nuovo sistema, in linea con le nuove disposizioni giuridiche, che consenta agli Stati membri di attuare le politiche europee in materia di asilo	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi concordati	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi approvati	Relazioni e dashboard periodici sullo stato di avanzamento del progetto Archivio di documentazione del progetto (piano del progetto, registro delle decisioni, relazioni di eccezione)	AMMU

2.3.1.33. *Implementazione dell'EES*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Il 6 aprile 2016, la Commissione europea ha presentato una proposta riveduta di un regolamento sulle frontiere intelligenti. Essa comprende una proposta di regolamento che istituisce un sistema di ingressi/uscite e una proposta di revisione del codice frontiere Schengen. La proposta, adottata dal Parlamento europeo il 25 ottobre 2017 e dal Consiglio il 20 novembre 2017, è entrata in vigore il 29 dicembre 2017.

L'implementazione del nuovo sistema comprenderà la creazione di:

- un nuovo sistema centrale EES;
- un sistema d'informazione biometrica;
- un'interfaccia nazionale uniforme;
- l'infrastruttura di comunicazione;
- un servizio web per viaggiatori e trasportatori;
- un archivio centrale di dati.

Inoltre, l'evoluzione tecnica del VIS e del SIS II potrebbe far parte del pacchetto di attuazione.

VALORE AGGIUNTO

Il progetto mira ad attuare i sistemi di gestione delle attività principali, con i requisiti derivanti dalla proposta della Commissione europea 2016/194 di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di ingressi/uscite che modifica il regolamento (CE) n. 767/2008 e il regolamento (UE) n. 1077/2011.

L'istituzione di un sistema europeo di ingressi/uscite è ritenuta necessaria per affrontare le seguenti sfide:

- abbreviare i tempi e migliorare la qualità delle verifiche di frontiera per i cittadini di paesi terzi;
- garantire un'identificazione sistematica e affidabile di "soggiornanti fuori termine";
- rafforzare la sicurezza interna e la lotta al terrorismo e ai reati gravi.

PRINCIPALI SFIDE

Supponendo che la base giuridica entrerà in vigore nel 2017, nel 2018 il progetto si troverà tra la fine della fase di aggiudicazione degli appalti e la fase di avvio dello sviluppo. Nel 2019, un contraente esterno sarà responsabile dello sviluppo del sistema centrale, che sarà realizzato in sincronia con l'implementazione dei sistemi nazionali, sotto il

coordinamento di eu-LISA.

Un importante fattore di successo dell'esecuzione puntuale e di qualità sarà l'istituzione di un forum di gestione dei progetti con responsabili di progetto nazionali presieduto da eu-LISA, al fine di anticipare e mitigare i rischi, gestire tempestivamente i problemi comuni e favorire la comunicazione tra i progetti.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	Progettazione e realizzazione del sistema centrale, infrastruttura di comunicazione e infrastruttura nazionale uniforme Interoperabilità con altri sistemi centrali	Entrata in funzione del sistema centrale EES entro il termine legale	Aiutare gli Stati membri a realizzare una gestione delle frontiere più intelligente e più sicura	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Dashboard settimanali del progetto e relazione di chiusura del progetto	AMMU

2.3.1.34. *Implementazione del sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS)*¹¹³

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Preparazione, pubblicazione e gestione del bando di gara per lo sviluppo e l'avvio delle operazioni dell'ETIAS.
- Definizione di progetti end-to-end di alto livello e dettagliati.
- Attuazione di valutazioni d'impatto per valutare l'impatto dell'ETIAS sui sistemi esistenti e sui sistemi in corso di sviluppo.
- Definizione e attuazione della politica di sicurezza dell'ETIAS.

¹¹³ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

- Configurazione dell'infrastruttura tecnica.
- Implementazione tecnica e funzionale.
- Qualificazione funzionale, tecnica e di sicurezza end-to-end.
- Definizione, configurazione e test delle procedure e dei processi operativi con le parti interessate (Stati membri, Frontex, trasportatori).
- Definizione, impostazione e test delle relazioni giuridiche/operative.
- Impostazione e test delle procedure e dei processi operativi nonché degli strumenti di supporto.
- Preparazione e trasferimento al dipartimento Operazioni.

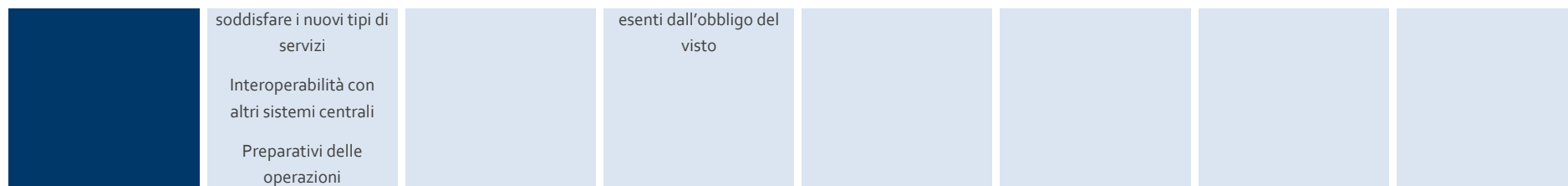
VALORE AGGIUNTO

L'Agenzia adempirà ai propri obblighi di legge e fornirà agli Stati membri un sistema che funzioni conformemente alle loro esigenze operative.

PRINCIPALI SFIDE

- Gli Stati membri possono chiedere di realizzare gradualmente lo sviluppo dell'EES e dell'ETIAS, invece di adottare un approccio parallelo.
- È prevista la condivisione di diversi componenti dell'ETIAS con l'EES. L'introduzione di dipendenze fra questi grandi progetti potrebbe comportare ritardi imprevisti.
- L'anno previsto per l'entrata in funzione è considerato molto problematico, forse ingestibile.
- L'entità delle risorse umane previste per il progetto potrebbe essere insufficiente.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	Progettazione, implementazione e qualificazione del sistema centrale e dell'infrastruttura di comunicazione Adeguamento dell'ambiente e delle misure di sicurezza per	Entrata in funzione dell'ETIAS entro il termine legale	L'ETIAS è sviluppato conformemente al regolamento pertinente per fornire agli Stati membri un nuovo sistema per valutare il rischio prima dell'ingresso nello spazio Schengen di cittadini di paesi terzi	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	L'ETIAS è sviluppato e reso operativo entro i limiti di tempo, bilancio e campo di applicazione	Dashboard del progetto, relazioni di avanzamento intermedie di follow-up, relazione di fine progetto	AMMU



2.3.1.35. *Implementazione dell'ECRIS-TCN (in funzione dell'adozione della base giuridica pertinente)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Il 29 giugno 2016, la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento ECRIS-TCN. Essa comprende una proposta di regolamento che istituisce un sistema centrale ECRIS-TCN che dovrebbe essere operativo entro il 2020. eu-LISA avvierà le attività per l'aggiudicazione dell'appalto per l'implementazione del nuovo sistema non appena sarà approvata la base giuridica. Lo sviluppo del sistema consisterà nell'elaborazione e attuazione delle specifiche tecniche, nella realizzazione dei test e nel coordinamento generale del progetto.

VALORE AGGIUNTO

Il sistema centralizzato consentirà alle autorità degli Stati membri di identificare quali altri Stati membri detengono casellari giudiziari sul cittadino di paesi terzi o apolide interessato, in modo che possano utilizzare l'attuale sistema ECRIS per rivolgere le richieste di informazioni di condanna solo a questi Stati membri.

PRINCIPALI SFIDE

L'esecuzione del progetto dipende fortemente dall'adozione tempestiva della normativa e dall'erogazione delle risorse necessarie.

Supponendo che la base giuridica entrerà in vigore entro il 2017, nel 2018 la fase di progetto sarà compresa tra la fine della fase di aggiudicazione degli appalti e la fase di avvio dello sviluppo. Nel 2019, un contraente esterno sarà responsabile dello sviluppo del sistema centrale, che sarà realizzato in sincronia con l'implementazione dei sistemi nazionali, sotto il coordinamento di eu-LISA. Un importante fattore di successo dell'esecuzione puntuale e di qualità sarà l'istituzione di un forum di gestione dei progetti con responsabili di progetto nazionali presieduto da eu-LISA, al fine di anticipare e mitigare i rischi, gestire tempestivamente i problemi comuni e favorire la comunicazione tra i progetti.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Accrescere costantemente il valore dei sistemi, dei dati e della tecnologia per le parti interessate	Progettazione e implementazione del sistema centrale, infrastruttura di comunicazione, infrastruttura nazionale uniforme e interoperabilità con altri sistemi centrali	Entrata in funzione del sistema centrale ECRIS-TCN entro il termine legale	Aiutare gli Stati membri a realizzare una gestione delle frontiere più intelligente e più sicura	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati	Dashboard settimanali del progetto e relazione di chiusura del progetto	AMMU

2.3.1.36. *Implementazione del registro centrale per le relazioni e le statistiche, finalizzata a migliorare la rendicontazione e la generazione di statistiche automatizzate – fase 2: unificazione delle relazioni di tutti i nostri sistemi (prosecuzione dal 2017)*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Un archivio in cui saranno gestite tutte le relazioni tecniche prodotte dall'Agenzia per monitorare il corretto funzionamento dei sistemi, le relazioni che le applicazioni (SIS II, Eurodac e VIS) producono e le statistiche, insieme ai mezzi appropriati per accedere, conformemente alla base giuridica applicabile, alle informazioni pertinenti necessarie alle parti interessate. Il registro centrale di relazioni e statistiche raccoglie grandi quantità di dati storici in modo che sia possibile analizzare periodi e tendenze diversi per fare previsioni future, previa autorizzazione delle basi giuridiche pertinenti.
- Una serie di strumenti per apportare facilmente modifiche (ossia con il minor numero possibile di risorse o senza risorse) e adattarsi quando sorgono nuove esigenze delle parti interessate in relazione alle informazioni gestite da eu-LISA e, in particolare, in relazione alla gestione delle applicazioni affidate. Tali strumenti potranno essere utilizzati direttamente dagli utenti finali mediante una semplice interfaccia grafica.
- Miglioramento dell'elaborazione di relazioni come servizio per adempiere agli obblighi legali dell'Agenzia.

VALORE AGGIUNTO

L'attività si tradurrà in un miglioramento dell'informativa e della produzione di statistiche automatizzata, in linea con le esigenze delle parti interessate designate – Stati membri, la Commissione, eu-LISA, le autorità aventi diritto quali il garante europeo della protezione dei dati (GEPD) e le pertinenti agenzie GAI – nel settore delle applicazioni gestite da eu-LISA (SIS II, VIS/BMS, Eurodac), conformemente alle pertinenti basi giuridiche. Inoltre, potendo accedere velocemente ai dati critici da diverse fonti in un'unica ubicazione, le parti interessate possono prendere velocemente decisioni informate su iniziative chiave e avere più fiducia nella precisione dei dati, dal momento che i dati dei vari sistemi sono standardizzati.

PRINCIPALI SFIDE

- A causa dei vincoli legali sull'accesso ai dati delle applicazioni, è attualmente necessario un significativo tempo di risposta per la progettazione e la produzione di nuove relazioni. Occorre inoltre prendere in considerazione una risposta ad hoc qualora tali relazioni debbano essere prodotte su base regolare.
- Vincolo di sicurezza.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Aumentare il valore aggiunto dei dati e della tecnologia per gli Stati membri	Mettere in funzione la soluzione con le necessarie attività di sostegno alla transizione. Disporre di tutte le relazioni generate utilizzando questa soluzione unificata Informativa come servizio	Infrastruttura, registro centrale di relazioni e statistiche in funzione. Relazioni sulle applicazioni principali di eu-LISA generate automaticamente. Tutte le relazioni prodotte a livello centrale o in remoto dai sistemi/ gestite da eu-LISA	Gli Stati membri, la Commissione nonché la direzione e le équipes di eu-LISA che possiedono più informazioni sull'uso e sul funzionamento dell'applicazione attraverso un'interfaccia facile. Soluzione efficace per sviluppare velocemente nuove soluzioni di informativa	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti -Numero di relazioni esistenti trasposte in questa soluzione -Numero di relazioni prodotte -Tempo per realizzare nuove relazioni	Il progetto è completato secondo la portata, il bilancio e i tempi concordati Trasporre il 100 % delle relazioni esistenti prima dell'entrata in funzione Aumento minimo del 5 % del numero di relazioni prodotte con gli strumenti	Documentazione di progetto: relazioni su uno stato di avanzamento ad hoc Registrazioni del registro centrale di relazioni e statistiche	AMMU

				-Utilizzo della capacità remota per la produzione di relazioni	Disporre di un periodo di risposta di 1 - 2 mesi per elaborare una nuova relazione, a seconda della complessità della stessa Formare almeno il 60 % delle parti interessate (Stati membri, Commissione europea, eu-LISA) sulle strutture della funzione remota per produrre relazioni		
--	--	--	--	--	---	--	--

Sicurezza e continuità operativa

2.3.1.37. Attuazione della fase 3 dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa – gestione dell'identità e dell'accesso per i sistemi di gestione delle operazioni principali

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

Lo sviluppo e l'implementazione di una soluzione di gestione dell'identità e dell'accesso richiede una tabella di marcia, un'architettura e una piattaforma tecnologica dettagliate. I principali elementi funzionali da sviluppare in questo progetto sono i seguenti:

- fornire un motore: capace di creare, modificare ed eliminare account personali e diritti di accesso agli elenchi e tutte le tecnologie (sistemi Unix, Windows, ecc.) che non sono integrate in tali elenchi.
- Tale motore consente la creazione di nuovi accessi automatizzati (ad esempio i nuovi entranti), riducendo il tempo necessario per essere operativi. D'altra parte, offre il vantaggio di poter revocare gli accessi in modo veloce ed efficiente (ad esempio, se qualcuno lascia l'organizzazione).

- Il motore di sincronizzazione delle password per garantire che si possano utilizzare un solo account e una password in tutti i sistemi, siano essi integrati negli elenchi o no.
- Il motore del flusso di lavoro consente l'inclusione dei necessari convalidatori prima di adottare misure tecniche.
- Il servizio di verifica dell'identità che identifica chi ha ricevuto l'accesso, in che momento e a quale risorsa.
- La riconciliazione degli account che visualizza chi ha accesso – e a quale risorsa – da un punto di vista della gestione dell'identità e dell'accesso.
- Il motore di diritti che visualizza la differenza tra i diritti di accesso configurati sulle piattaforme target e quelli definiti in un repository di riferimento.
- Self-service: gli utenti possono chiedere, con un canale secondario (solitamente la posta), la reimpostazione della password (di norma il loro account sarà ridotto a ciò che hanno il diritto di gestire) e l'accesso a una risorsa (previa convalida).
- Amministrazione delegata: un terzo può gestire il proprio settore sulla base di una serie predefinita di norme (una serie di settori, una serie di diritti di accesso, ecc.).

Per quanto riguarda le linee di progetto ad alto livello, si prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- completamento della descrizione dei lavori e delle specifiche da presentare al contraente per la CSI;
- accettazione dell'offerta e completamento del contratto specifico (nell'ambito del contratto per la CSI);
- definizione dei requisiti commerciali, di sicurezza, operativi e giuridici per la gestione dell'identità e dell'accesso (gestione del ciclo di vita dell'identità, gestione dell'accesso, governance, ecc.);
- effettuare una valutazione delle carenze del panorama attuale della gestione dell'identità e dell'accesso e delle capacità;
- definire l'architettura futura e la selezione dei prodotti;
- progettazione, sviluppo e introduzione dei componenti e dei servizi di gestione dell'identità e dell'accesso (governance di accesso, gestione degli utenti, verifiche e registrazione);
- implementazione del flusso di lavoro dei processi;
- esecuzione dei test di accettazione del sistema e degli utenti;
- erogazione di formazione agli amministratori e agli utenti.

VALORE AGGIUNTO

- Maggiore efficacia nella gestione e nel controllo dell'accesso degli utenti.
- Riduzione dei tempi e degli sforzi profusi per gestire e fornire manualmente gli account degli utenti.
- Maggiore visibilità delle attività di accesso degli utenti a scopi di monitoraggio della sicurezza e di verifica.

PRINCIPALI SFIDE

- Le esigenze operative devono determinare il programma e la tecnologia, e non viceversa.
- La complessità dell'integrazione dei componenti per la gestione dell'identità e dell'accesso con gli attuali componenti tecnologici.
- I progetti relativi alla gestione dell'identità e dell'accesso possono essere complessi; un approccio del tipo "big bang" è difficile da controllare. L'"esplosione dell'identità" – la moltiplicazione delle identità degli utenti da gestire – deve essere presa in considerazione fin dall'inizio.
- Le persone hanno interpretazioni diverse sul funzionamento della gestione dell'identità e dell'accesso, in ragione del loro diverso ruolo nel settore o in precedenti esperienze con la tecnologia. Vi saranno quindi molti punti di vista diversi su come e quando entrare in fase opera. Con opinioni contrastanti su ciò che dovrebbe comportare la gestione dell'identità e dell'accesso, i progetti possono diventare rapidamente politicizzati, dividendo équipe operative e tecniche, creando conflitti interni e delusioni.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Rafforzare le capacità di sicurezza delle informazioni relative ai sistemi affidati all'Agenzia	Implementazione di un servizio di gestione dell'identità e dell'accesso per il sistema di gestione delle attività principali e flussi di lavoro automatizzati per i processi di gestione dell'accesso ITSM, conformemente alla strategia tecnologica	Implementazione di un servizio di gestione dell'identità e dell'accesso per automatizzare la gestione dell'accesso degli utenti dell'Agenzia al sistema di gestione delle attività principali utilizzando flussi di lavoro per processi di gestione dell'accesso ITSM	Migliore gestione degli utenti conformemente alle norme della Commissione europea in materia di sicurezza delle informazioni sulla gestione dell'accesso degli utenti	Conclusione positiva del test di accettazione degli utenti conformemente ai casi di test definiti	90 %	Relazione dei test di accettazione degli utenti	SEC

2.3.1.38. *Esercizio di sicurezza e continuità operativa per Eurodac*

AZIONI O COMPITI PRINCIPALI

- Preparare l'esercizio con i partecipanti.
- Eseguire l'esercizio.
- Valutarne i risultati e riferirli ai gruppi di lavoro e al consiglio di amministrazione.

VALORE AGGIUNTO

Un livello adeguato di garanzia che la continuità operativa e i controlli di sicurezza messi in atto per i sistemi IT su larga scala gestiti da eu-LISA sono efficienti ed efficaci.

PRINCIPALI SFIDE

- L'impegno degli sponsor potrebbe non restare lo stesso per l'intero ciclo di vita del progetto di esercizio.
- Disponibilità del personale chiave per le esigenze sia di eu-LISA sia degli Stati membri dell'UE per tutte le fasi del progetto di esercizio, secondo necessità (il personale chiave può non essere disponibile in quanto coinvolto in altre attività e altri progetti).
- Disponibilità della piattaforma web specifica per l'attuazione dell'esercizio di progetto.
- Complessità tecnica dell'esercizio.

Finalità strategica	Obiettivo dell'attività	Risultati conseguiti dell'attività	Risultato dell'attività	Indicatore di prestazione	Obiettivo	Fonti di verifica	Unità
Rafforzare le capacità di sicurezza delle informazioni relative ai sistemi affidati all'Agenzia	I test per la continuità operativa e la sicurezza dei sistemi IT su larga scala gestiti da eu-LISA sono effettuati secondo necessità	Individuare le lacune nei processi, nelle risorse e nelle procedure esistenti e presentare raccomandazioni per migliorare i livelli esistenti di continuità operativa e di sicurezza per i sistemi IT su larga scala gestiti da eu-LISA	L'Agenzia garantisce che la continuità operativa e i controlli di sicurezza esistenti siano conformi ai risultati della valutazione dei rischi, ai piani di continuità operativa e di ripristino in caso di disastro e ai piani di sicurezza	Gli obiettivi e le finalità dell'esercizio dovrebbero essere raggiunti	Tutti gli obiettivi e le finalità dell'esercizio sono raggiunti al 100 %.	Relazioni intermedie e finali del progetto	SEC

2.3.2. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 2

Non applicabile. Per il 2019 non sono previsti progetti operativi per l'obiettivo strategico 2.

2.3.3. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 3

Non applicabile. Per il 2019 non sono previsti progetti operativi per l'obiettivo strategico 3.

2.3.4. Attività nell'ambito dell'obiettivo strategico 4

Non applicabile. Per il 2019 non sono previsti progetti operativi per l'obiettivo strategico 4.

Allegati

Allegato I. Allocazione delle risorse per attività 2019-2021¹¹⁴

Tipo di attività	Titolo dell'attività annuale	Tipo di ETP diretto	ETP diretti	Bilancio ¹¹⁵ 2019 (EUR)	Numero di riferimento del DP	Giustificazione per il bilancio dell'attività	Bilancio 2020 (EUR)	Bilancio 2021 (EUR)	Data d'inizio	Data di consegna
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Rifusione Eurodac fase 1 – aggiornamenti in base alla proposta di rifusione: ricerca-archiviazione di dati CAT1,2,3, nuovi dati anagrafici/biometrici, aggiornamento delle capacità, studio sul riconoscimento facciale		pm ¹¹⁶	5 550 000	2.3.1.13	Nel 2015 l'UE ha dovuto affrontare una serie di gravi problemi nel settore della giustizia e degli affari interni, in particolare per quanto riguarda l'asilo e la migrazione, a seguito della crisi dei rifugiati. La proposta di riforma del regolamento Dublino ha introdotto modifiche sostanziali al modo in cui uno Stato membro determina lo Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo. Al fine di garantire che l'UE disponga degli strumenti adeguati per l'attuazione di tali modifiche, si è ritenuto necessario apportare modifiche al regolamento Eurodac			1.1.2018	1.1.2022

¹¹⁴ Le attività amministrative e di supporto sono illustrate in questa tabella più dettagliatamente rispetto alla sezione precedente, allo scopo di fornire una migliore visione delle risorse necessarie. Gli ETP indicati sono solo quelli attualmente in servizio presso l'Agenzia. Oltre a questi, saranno utilizzati anche gli ETP supplementari che l'Agenzia riceverà dopo l'adozione della legislazione pertinente. Per questo motivo, alcune attività hanno 0 ETP, il che significa che saranno coperte solo dagli ETP aggiuntivi.

¹¹⁵ La tabella contiene solo le spese di cui al titolo 3. Di conseguenza, se un'attività è priva di bilancio, significa che essa utilizzerà solo risorse umane e nessuna risorsa finanziaria, o che le risorse finanziarie rientreranno nel titolo 2 oppure, per i progetti pluriennali, gli stanziamenti di impegno saranno effettuati negli anni precedenti.

¹¹⁶ Pour memoir.

					per accompagnare la proposta Dublino IV, presentata dalla Commissione europea nel 2016. La rifusione Eurodac risponde anche agli interrogativi che sono stati sollevati circa l'opportunità di ampliare o integrare la banca dati Eurodac per soddisfare altre importanti esigenze nel settore della migrazione, come ad esempio i rimpatri. La proposta della Commissione ha introdotto delle modifiche al sistema centrale Eurodac, che archiverà e confronterà più dati personali (anagrafici) e più dati biometrici (immagini facciali insieme a impronte digitali) a livello di UE per sostenere meglio le attività in materia di asilo e consentire alle autorità degli Stati membri responsabili dell'esecuzione dei rimpatri di rintracciare meglio i migranti irregolari, determinarne più facilmente l'identità e garantirne l'effettivo rimpatrio. La nuova proposta migliora sostanzialmente la "visibilità" dei migranti irregolari nell'UE consentendo il confronto di dati "any-to-any" e archiviando dati relativi alle impronte digitali in tutte le categorie di Eurodac. A parte le modifiche al sistema centrale Eurodac per rispettare il nuovo quadro giuridico, questo progetto affronta anche la necessità di migliorare la capacità del sistema per sostenere il				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

						maggior carico di lavoro dovuto al nuovo utilizzo. Bilancio necessario per proseguire il progetto di rifusione dell'Eurodac, creato già l'anno precedente (il bilancio indicato per il 2019 è basato sul bilancio annuale ripartito nella proposta giuridica). Le disposizioni di bilancio della proposta di rifusione si basano su una valutazione d'impatto effettuata da eu-LISA e sono state trasmesse alla Commissione sotto forma di contributo all'elaborazione della proposta legislativa. Il bilancio comprende i costi delle modifiche funzionali (aggiornamenti software e modifiche alla configurazione) nonché l'aggiunta e la configurazione della nuova infrastruttura necessaria per dimensionare adeguatamente il sistema per il nuovo utilizzo				
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Rifusione di Eurodac fase 2.1 – inclusione di copie dei passaporti e altri documenti (d'identità) nell'Eurodac		p.m.	p.m.	2.3.1.16	La riforma del regolamento Dublino introdurrà modifiche sostanziali al modo in cui uno Stato membro determina lo Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo. Al fine di garantire che l'UE disponga degli strumenti adeguati per l'attuazione di tali modifiche, si è ritenuto necessario apportare modifiche al regolamento Eurodac per accompagnare la proposta Dublino IV, presentata dalla Commissione europea nel 2016. Nel 2015 l'UE ha dovuto affrontare una serie di gravi problemi nel settore della giustizia			1.1.2018	1.1.2022

					e degli affari interni, in particolare per quanto riguarda l'asilo e la migrazione, a seguito della crisi dei rifugiati. Sono stati sollevati interrogativi circa l'opportunità di ampliare o integrare la banca dati Eurodac per soddisfare altre importanti esigenze nel settore della migrazione, come ad esempio i rimpatri. In sintesi, la proposta della Commissione introduce delle modifiche al sistema centrale Eurodac, che archiverà e confronterà più dati personali (anagrafici) e più dati biometrici (immagini facciali insieme a impronte digitali) a livello di UE per sostenere meglio le attività in materia di asilo e consentire alle autorità degli Stati membri responsabili dell'esecuzione dei rimpatri di rintracciare meglio i migranti irregolari, determinarne più facilmente l'identità e garantirne l'effettivo rimpatrio. Inoltre, la nuova proposta migliora sostanzialmente la "visibilità" dei migranti irregolari nell'UE consentendo il confronto di dati "any-to-any" e archiviando dati relativi alle impronte digitali in tutte le categorie di Eurodac. Durante i negoziati in corso per la proposta di rifusione Eurodac, diversi nuovi elementi sono stati introdotti dagli Stati membri. Fra questi, l'idea di archiviare e recuperare copie a colori di passaporti e altri documenti				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

						d'identità in Eurodac. Per sostenere i negoziati in corso e decidere se includere tale elemento nella proposta di rifusione, è stato chiesto a eu-LISA di effettuare una valutazione d'impatto (allegata alla presente giustificazione economica). Va osservato che la proposta di rifusione presentata inizialmente dalla Commissione, che comprendeva le necessarie disposizioni di bilancio, non teneva conto di questo elemento e del suo impatto sul bilancio. Questo progetto sarà attuato se l'inclusione delle copie dei passaporti diventerà infine parte della rifusione Eurodac (e dopo l'approvazione della rifusione). eu-LISA ha effettuato una valutazione d'impatto che giustifica dettagliatamente il bilancio necessario (500 000 EUR). Un importo supplementare di 500 000 EUR sarà necessario per l'assistenza esterna				
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Rifusione Eurodac fase 2.2 – gestione dei reinsediamenti nell'Eurodac		p.m.	p.m.	2.3.1.17	Non vi sono stime di bilancio effettive. Le stime saranno stabilite nello studio sul riconoscimento facciale da realizzare nel corso del 2018, come previsto dal quadro giuridico. Va osservato che, per questo motivo, la proposta di rifusione del regolamento Eurodac non contiene stime di bilancio per il riconoscimento facciale. Per l'assistenza esterna saranno			1.1.2018	1.1.2022

						necessari 0,5 ETP attivi come architetti di soluzioni e 0,5 ETP responsabili di progetto senior.				
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Rifusione Eurodac fase 2.3 – ricerche alfanumeriche nell'Eurodac		p.m.	p.m.	2.3.1.18	Non vi sono stime di bilancio effettive. Le stime saranno stabilite nello studio sul riconoscimento facciale da realizzare nel corso del 2018, come previsto dal quadro giuridico. Va osservato che, per questo motivo, la proposta di rifusione del regolamento Eurodac non contiene stime di bilancio per il riconoscimento facciale. Per l'assistenza esterna saranno necessari 0,5 ETP attivi come architetti di soluzioni e 0,5 ETP responsabili di progetto senior.			1.1.2018	1.1.2022
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Rifusione Eurodac fase 3 – implementazione del riconoscimento facciale in Eurodac (sulla base dei risultati dello studio)		p.m.	p.m.	2.3.1.19	Non vi sono stime di bilancio effettive. Le stime saranno stabilite nello studio sul riconoscimento facciale da realizzare nel corso del 2018, come previsto dal quadro giuridico. Va osservato che, per questo motivo, la proposta di rifusione del regolamento Eurodac non contiene stime di bilancio per il riconoscimento facciale. Per l'assistenza esterna saranno necessari 0,5 ETP attivi come architetti di soluzioni e 0,5 ETP responsabili di progetto senior.			1.1.2019	1.7.2021
Attività soggette all'adozione della nuova base giuridica	Sistema di automazione di Dublino	Amministratore applicazioni Responsabile applicazioni/Capo settore	0,70	135 000	2.3.1.32	Bilancio stimato per l'implementazione del nuovo sistema, sulla base della valutazione iniziale effettuata da eu-LISA e inclusa nella proposta	735 000	735 000	1.9.2017	31.12.2019

		Specialista IT				legislativa. Il bilancio indicato si riferisce solo al 2019 e si basa sulla ripartizione annuale del bilancio nella proposta legislativa.				
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Manutenzione di DubliNet	Specialista IT Amministratore applicazioni Responsabile applicazioni/Capo settore Test engineer	0,20	50 000	2.2.1.4	Bilancio per la manutenzione correttiva e la fornitura di assistenza agli Stati membri nonché per le modifiche tecniche/operative urgenti	50 000	50 000	1.1.2019	31.12.2019
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Gestione operativa regolare dei contratti relativi all'infrastruttura di comunicazione (esecuzione del bilancio, acquisizione, rinnovo, gestione del contratto)		p.m.	19 221 000	2.2.1.12	N/A				
Attività soggette all'adozione della base giuridica	Trasferimento delle attività connesse all'attuazione del bilancio, dell'acquisizione, del rinnovo e degli aspetti contrattuali dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e del SIS II	Amministratore di rete	0,39	p.m.	2.3.1.30	N/A				
Spese per amministrazione e supporto	Stesura di relazioni tecniche e aggregazione di statistiche	Amministratore per le relazioni e le statistiche	0,90		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Condurre l'indagine annuale sulla protezione dei dati	Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	0,05		2.1.4	N/A			1.4.2019	30.9.2019

Spese per amministrazione e supporto	Accrescere la consapevolezza in materia di protezione dei dati	Responsabile della protezione dei dati	0,35		2.1.4	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Elaborare la relazione di lavoro annuale per il 2018 e comunicare al consiglio di amministrazione la situazione intermedia sulla conformità in materia di PD	Responsabile della protezione dei dati	0,40		2.1.4	N/A			1.1.2019	15.2.2019
Spese per amministrazione e supporto	Recepimento del nuovo regolamento che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001	Responsabile della protezione dei dati	0,05		2.1.4	N/A			1.6.2018	30.9.2019
Spese per amministrazione e supporto	Contributo in qualità di osservatore alle valutazioni Schengen nei settori SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti, e garanzia di un migliore uso del SIS II e del VIS da parte degli Stati membri	Funzionario addetto alle politiche	0,10	50 000	2.1.1	Partecipazione del personale eu-LISA alle missioni di valutazione Schengen nei settori SIS/SIRENE e politica comune in materia di visti	55 000	55 000	1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Miglioramento delle applicazioni aziendali	Funzionario addetto all'infrastruttura IT Responsabile dell'architettura dell'impresa/Capo settore	1,00		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Manutenzione e sviluppo dell'architettura di rete istituzionale	Assistente amministrativo	1,00		2.1.5	N/A			3.1.2019	15.12.2019

Spese per amministrazione e supporto	Manutenzione e sviluppo dell'architettura di sistema e di archiviazione istituzionale	Funzionario addetto all'infrastruttura IT Assistente IT	1,50		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Strategia di conservazione degli archivi a lungo termine dell'Agenzia	Assistente alla gestione documentale	1,00		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Hosting ed evoluzione del sito web	Assistente IT	0,20		2.1.5	N/A			1.2.2019	1.4.2019
Spese per amministrazione e supporto	Operazioni della struttura per consentire un utilizzo pieno ed efficace del nuovo edificio della sede centrale di Tallinn	Funzionario addetto alle strutture	0,80		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Implementazione di servizi logistici e di fornitura nella nuova sede centrale	Assistente a edifici e infrastruttura	0,00		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Portafoglio di missioni e creazione di una guida interna per le missioni	Assistente amministrativo	0,05	37 000	2.1.5	Guida per le missioni e procedure del flusso effettivo di assistenza IT	37 000	37 000	3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Evoluzione degli ambienti di e-learning di eu-LISA	Responsabile dell'architettura dell'impresa/Capo settore	0,10		2.1.5	N/A			3.1.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Ulteriore sviluppo dell'architettura d'impresa	Responsabile dell'architettura dell'impresa/Capo settore	0,20		2.1.5	N/A			16.2.2019	23.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Sviluppo degli strumenti informatici	Risorse umane dell'Ufficio Assistente HR	1,00		2.1.3	N/A			1.1.2019	31.12.2019

	per le risorse umane e loro implementazione	Assistente amministrativo HR								
Spese per amministrazione e supporto	Ottimizzazione e sana gestione delle risorse umane in termini di struttura organizzativa, processi e pratiche, nel rispetto delle norme e delle decisioni pertinenti	Assistente amministrativo HR Assistente HR Assistente alle HR/Assistente alle assunzioni Funzionario per le Risorse umane Funzionario addetto a formazione e sviluppo Funzionario addetto allo sviluppo del personale	4,15		2.1.3	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Formazione per il personale di eu-LISA relativa alle operazioni (formazione tecnica del personale)	Funzionario addetto a formazione e sviluppo	0,50		2.1.3	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Attuazione del modello di gestione per attività	Responsabile di bilancio/Capo settore Assistente finanziario	1,00		2.1.2	N/A			1.1.2017	31.12.2020
Spese per amministrazione e supporto	Esecuzione del piano di appalti e commesse	Responsabile per gli appalti/Capo settore Funzionario addetto agli appalti	4,90		2.1.2	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Controllo interno, procedure e audit relativi alle finanze e agli appalti	Responsabile di bilancio/Capo settore Responsabile per gli appalti/Capo settore	0,40		2.1.2	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, appalti e finanze	Assistente alla gestione dei beni Responsabile finanziario Responsabile di bilancio/Capo settore	8,15		2.1.2	N/A			1.1.2019	31.12.2019

		Assistente finanziario/Retribuzioni Assistente finanziario								
Spese per amministrazione e supporto	Ampliamento dei locali operativi per ospitare progetti attuali e futuri	Funzionario addetto a edifici e infrastruttura	0,70	pm ¹¹⁷	2.1.5	N/A			1.5.2017	1.10.2021
Spese per amministrazione e supporto	Attività di manutenzione di tutte le attrezzature e di tutti i beni all'interno della sede operativa	Funzionario addetto a edifici e infrastruttura	1,00		2.1.5	N/A			1.1.2019	1.1.2019
Spese per amministrazione e supporto	Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni interne di eu-LISA	Funzionario addetto alla comunicazione e all'informazione/Capo settore	0,30		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni esterne e l'informazione	Assistente alla comunicazione e all'informazione Funzionario addetto alla comunicazione e all'informazione/Capo settore	1,50		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Programmazione e relazioni	Funzionario addetto alla pianificazione strategica	0,90		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Avvio e contributo allo sviluppo di un sistema di gestione istituzionale delle informazioni (CIMS)	Funzionario addetto alla governance istituzionale e alla gestione del rischio/Capo settore	0,20		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2020

¹¹⁷ Secondo le stime di eu-LISA, le risorse finanziarie per questo progetto di costruzione ammontano a 2 500 000 EUR per il 2019, a 4 250 000 EUR per il 2020, a 6 750 000 EUR per il 2021 e a 10 750 000 EUR per il 2022.

Spese per amministrazione e supporto	Fornitura di capacità di governance e di gestione della conformità	Funzionario addetto alla governance istituzionale e alla gestione del rischio/Capo settore	0,70		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Consulenza legale a eu-LISA	Giurista	0,90		2.1.5	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Assistenza amministrativa tempestiva per il consiglio di amministrazione	Assistente del consiglio di amministrazione Funzionario del consiglio di amministrazione	0,75		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Attuazione del piano annuale di audit interno	Revisore interno	0,85	133 000	2.1.7	Tre audit IT	133 000	133 000	6.1.2019	20.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Mantenimento dei conti dell'Agenzia	Contabile	0,85		2.1.2	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per amministrazione e supporto	Coinvolgimento delle parti interessate e coordinamento delle politiche	END addetto alle politiche Responsabile delle politiche/Capo settore Funzionario addetto alle politiche Funzionario di collegamento	4,25		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Sistema di ingressi/uscite	Implementazione dell'EES	Responsabile di progetto Architetto IT Responsabile dei test Amministratore applicazioni	9,00	144 326 000	2.3.1.33	Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema	21 606 000	42 800 000	1.11.2017	1.7.2021

						di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011				
ETIAS	Implementazione del sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS)	Funzionario addetto ai rapporti con i clienti Responsabile applicazioni/Capo settore Responsabile dei test/Coordinatore dell'équipe TST/Capo settore Coordinatore approvazione tecnica/Capo settore Responsabile di progetto Specialista IT Documento di riferimento REV Test engineer Assistente di progetto Responsabile dei contratti Amministratore applicazioni	0,95	11 023 000	2.3.1.34	Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/794 e (UE) 2016/1624	55 800 000	18 554 000	9.10.2018	31.12.2022
ECRIS	Implementazione dell'ECRIS-TCN (in funzione dell'adozione della base giuridica pertinente)	Responsabile di progetto Sistemista Esperto di applicazioni (2) Tecnico di controllo della qualità del software	0,00	3 766 000	2.3.1.35	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui	3 766 000	3 776 000	1.9.2018	31.12.2021 (dipenderà dall'adozione della base giuridica pertinente)

						casellari giudiziali (ECRIS-TCN), e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011				
Evoluzione dell'Eurodac	Trasformazione del modello di comunicazione Eurodac in servizi web	Amministratore applicazioni Responsabile applicazioni/Capo settore Specialista IT Test engineer	0,50	1 325 000	2.3.1.20	L'attuale modello di comunicazione Eurodac (basato sulla posta elettronica) è stato concepito nell'ambito della relativa architettura iniziale, entrata in funzione nel 2003. Sebbene questo meccanismo di comunicazione sia ormai considerato tecnologicamente superato, si è dimostrato stabile negli anni. A partire dal 2015 eu-LISA e gli Stati membri hanno preso in considerazione la possibilità di passare a una soluzione di interfaccia aggiornata (servizi web); tuttavia, la crisi migratoria del 2015 ha spostato le priorità ed eu-LISA si è concentrata sull'aumento del fabbisogno di capacità di Eurodac e sulle emergenze operative. La proposta di rifusione Eurodac presentata dalla Commissione europea nel 2016 e i negoziati in corso stanno proponendo l'ampliamento dell'ambito di applicazione di Eurodac. Tra le altre modifiche da poter apportare si sta valutando l'introduzione delle ricerche alfanumeriche in Eurodac. Nelle nuove circostanze, il meccanismo di comunicazione esistente non sarà più in grado di supportare in modo efficiente le esigenze di Eurodac. Questo cambiamento favorirà i			1.1.2018	31.12.2019

						futuri sforzi di interoperabilità. Bilancio necessario per modificare il modello di comunicazione, secondo le stime iniziali effettuate nel quadro della nuova pianificazione della MWO di Eurodac nel 2016. Queste stime di bilancio comprendono le modifiche del software/della configurazione e i servizi connessi per la modifica del meccanismo di comunicazione, nonché le modifiche all'infrastruttura di front-end/server per la gestione della comunicazione con gli Stati membri. Vengono inoltre presi in considerazione gli aggiornamenti sul modello di sicurezza e sui controlli				
Evoluzione dell'Eurodac	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per l'Eurodac	Responsabile applicazioni/Capo settore Responsabile di progetto	0,30	250 000	2.3.1.25	Il bilancio è stato stimato sulla base di attività analoghe svolte negli anni precedenti			4.2.2019	31.10.2019
Manutenzione di Eurodac	Manutenzione di Eurodac	Responsabile applicazioni/Capo settore Specialista IT Amministratore applicazioni	1,00	1 500 000	2.2.1.2	Bilancio operativo annuale previsto all'interno della MWO del nuovo Eurodac per coprire gli interventi di manutenzione correttiva e adattiva (con la creazione del service desk locale da parte del contraente Eurodac) e urgenti modifiche tecniche/operative di emergenza	2 500 000	2 500 000	1.1.2019	31.12.2019

Attività di sicurezza generali	Gestione, pianificazione e sviluppo delle parti relative alla continuità operativa/al ripristino in caso di disastro/alla risposta di emergenza della gestione della sicurezza e della continuità	Funzionario addetto alla sicurezza Funzionario addetto alla continuità operativa Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo	1,00		2.1.6	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Attività di sicurezza generali	Gestione, pianificazione e sviluppo degli elementi tutelanti il sistema di gestione della sicurezza e della continuità	Esperto di politica di sicurezza Funzionario addetto alla sicurezza Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo	1,90		2.1.6	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Attività di sicurezza generali	Miglioramento della sicurezza fisica della sede di eu-LISA a Strasburgo	Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo Funzionario addetto alla sicurezza	0,40		2.1.6	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Attività di sicurezza generali	Miglioramento della sicurezza fisica della nuova sede di eu-LISA di Tallinn	Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo Esperto di politica di sicurezza	0,40		2.1.6	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Riunioni e missioni direttamente collegate ai sistemi essenziali	Assistenza amministrativa tempestiva ai gruppi consultivi	Funzionario del consiglio di amministrazione Assistente del consiglio di amministrazione	1,10	240 000	2.1.1	Il bilancio è necessario per garantire l'organizzazione di 4 riunioni ordinarie per i gruppi consultivi EAG/SAG/VAG + 12 riunioni per il gruppo consultivo sull'EES	240 000	240 000	1.1.2019	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività	Assistenza di primo livello 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei	Operatore dell'helpdesk Responsabile dei servizi	17,00		2.2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019

principali o alla rete	sistemi – Service desk eu-LISA									
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Assistenza per le applicazioni di secondo livello, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali	Amministratore applicazioni	5,50		2.2.1.2	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Realizzazione di una fase di test della rete unificata (prosecuzione dal 2018)	Amministratore di rete	0,55		2.3.1.28	N/A			3.7.2017	28.6.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Manutenzione dell'attuazione della seconda fase della CSI, compresa la riorganizzazione dei centri dati	Amministratore di rete Amministratore di sistemi Responsabile del centro dati	1,80	5 460 000	2.3.1.1	Oltre a gestire i sistemi di gestione delle attività principali, eu-LISA deve svolgere questo compito in modo efficiente e conveniente sotto il profilo dei costi. In questo contesto, nel 2017 è già stata messa in atto una CSI (con una seconda fase di implementazione nel 2018) che deve essere sottoposta a una corretta manutenzione. Inoltre, ne consegue che i centri dati devono essere opportunamente riorganizzati. Gran parte del bilancio sarà utilizzato per finanziare la corretta manutenzione della CSI. Il costo effettivo comprende le attività di manutenzione e la riorganizzazione dei due centri dati (compresa una riorganizzazione separata per i rack Orange e SFR).	5 000 000	5 000 000	3.1.2017	31.12.2019

Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Attuazione della seconda fase della CSI	Amministratore di rete Amministratore di sistemi	1,50	3 000 000	2.3.1.2	Oltre alla gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali che rientrano nel suo mandato, eu-LISA deve svolgere questi compiti in modo efficiente e conveniente sotto il profilo dei costi. Attualmente i sistemi di gestione delle attività principali funzionano secondo un approccio basato su "silos organizzativi", il che significa che per ciascun sistema vengono replicati servizi tecnici. In questo contesto, si deve aggiungere uno strato di infrastruttura comune condivisa (CSI) con servizi comuni condivisi, in modo da consentire a eu-LISA di ridurre in modo significativo il corrispondente costo totale della relativa titolarità. Il bilancio sarà utilizzato per finanziare la corretta implementazione della CSI. Il costo effettivo comprende l'implementazione dei rimanenti servizi comuni condivisi non implementati negli anni precedenti a causa di vincoli di bilancio	400 000		3.1.2017	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Manutenzione e sviluppo del quadro ITSM di eu-LISA	Responsabile dei processi	0,30	100 000	2.2.2.1	La risorsa esterna è necessaria per assistere gli esperti di eu-LISA nell'organizzazione generale della revisione annuale dei processi. Il bilancio previsto si riferisce alla definizione e attuazione dei processi di relazione pianificati, vale a dire la gestione dei rapporti commerciali, la gestione della domanda e dei processi di gestione dei fornitori/venditori (comprese le risorse esterne per l'impostazione	100 000	100 000	1.1.2019	31.12.2019

						iniziale dei processi), nonché la valutazione e la rendicontazione periodiche tramite il processo di CSI e l'ulteriore integrazione dei processi (possibili miglioramenti degli strumenti, nuovi strumenti, ecc.)				
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Potenziamento della larghezza di banda della rete Eurodac	Test engineer	0,10	p.m.	2.3.1.27	Non è ancora possibile stimare il bilancio necessario. Occorre effettuare una valutazione d'impatto (studio) dopo l'approvazione della proposta di rifusione, dal momento che sono ancora in fase di negoziazione molti elementi che potrebbero avere un impatto significativo sul fabbisogno di larghezza di banda (inclusione delle copie dei passaporti, ricerche alfanumeriche, reinsediamenti, ecc.). eu-LISA può effettuare delle stime valide solo se la proposta giuridica è approvata (o almeno quando vi sarà una certa sicurezza sulle modifiche attualmente oggetto di discussione che saranno infine inserite nella proposta).			1.1.2019	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Integrazione della gestione dei beni con la gestione della configurazione	Operatore dell'helpdesk Amministratore di rete Amministratore di sistemi Responsabile dei processi/Capo settore	0,61	400 000	2.3.1.3	L'Agenzia tiene traccia dei componenti dei servizi informatici attraverso la gestione dei beni informatici e protegge anche l'integrità di tali servizi informatici attraverso la gestione della configurazione. Per svolgere entrambi questi compiti i processi devono funzionare in armonia. La gestione della configurazione, che è un processo che esamina			2.1.2019	31.12.2021

					l'integrità dei servizi, comprende anche alcuni elementi di gestione dei beni. Il ciclo di vita dei beni ha due sottoprocessi: attuazione e quindi funzionamento e ottimizzazione. Tali processi sono oggetto della gestione della configurazione. Un componente informatico (ad esempio, un server) è un bene, ma anche un elemento di configurazione; di conseguenza, deve essere gestito sia dalla gestione dei beni sia dalla gestione della configurazione. Il processo di gestione dei beni è più lungo rispetto a quello della gestione della configurazione. La gestione dei beni comprende la pianificazione, l'aggiudicazione degli appalti, il ricevimento del bene, l'utilizzo del bene, il suo funzionamento e l'ottimizzazione prima della dismissione e dello smaltimento finali, mentre la configurazione si occupa di più del funzionamento e della gestione dell'elemento di configurazione. L'elemento di configurazione/il bene deve essere identificato, registrato, gestito e controllato, sottoposto ad audit e verifica. Questi due processi hanno numerose interfacce e devono funzionare in modo integrato. Il bilancio è necessario per l'acquisto delle necessarie licenze, per l'implementazione e la manutenzione e per l'assistenza esterna al fine di garantire una				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

						corretta integrazione dei due processi				
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Introduzione di statistiche di rete avanzate (prosecuzione dal 2018)	Amministratore di rete	0,40		2.3.1.29	N/A			1.5.2017	30.4.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di back-up e della sede operativa di back-up di St. Johann im Pongau (Austria)	Amministratore di sistemi	0,50	1 050 000	2.2.1.10	Per garantire un funzionamento/una gestione di livello 1, ininterrotti e di alta qualità 24 ore al giorno, sette giorni su sette, dei sistemi di gestione delle attività principali e dell'infrastruttura sottostante in caso di necessità, questa attività è necessaria per consentire al centro dati di riserva di coprire il funzionamento giornaliero 24 ore al giorno, sette giorni su sette, dell'infrastruttura IT dei sistemi di gestione delle attività principali, fra cui la gestione operativa, la gestione delle versioni e delle modifiche, la gestione e la risoluzione di incidenti e problemi, le attività di manutenzione e la facilitazione dell'esecuzione di progetti. Attualmente si prevede che lo spazio del centro dati aumenterà in misura significativa nei prossimi 2 anni in ragione dell'attuazione di nuovi progetti presso eu-LISA. Ciò richiederà un notevole aumento sia della superficie totale necessaria sia dei costi energetici per l'utilizzo delle	1 050 000	1 050 000	1.1.2019	31.12.2019

						attrezzature. Al momento, tutti gli spazi del centro dati sono occupati				
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione e dei relativi sistemi di comunicazione	Amministratore di rete	4,00	500 000	2.2.1.11	Il bilancio è necessario per garantire che l'infrastruttura di comunicazione e i relativi sistemi forniscano il servizio necessario ai sistemi di gestione delle attività principali e agli Stati membri	500 000	500 000	1.1.2019	31/12/2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Operazioni di gestione operativa/gestione quotidiana del sistema	Amministratore di sistemi	3,00	p.m.	2.2.1.9	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Soluzione unica di monitoraggio integrato – prosecuzione dal 2018	Funzionario addetto al funzionamento delle reti Operatore dell'helpdesk Responsabile del centro dati Amministratore di rete Responsabile dei processi/Capo settore Responsabile dei servizi Amministratore di sistemi	1,00	400 000	2.3.1.4	Un numero crescente di monitor per il monitoraggio e il controllo si sovrappone nei luoghi di lavoro e non rientra più nell'intervallo di visione dell'operatore. Il risultato è che l'operatore non ha una visione panoramica e non vengono rilevate segnalazioni importanti. Attualmente, il Service Desk di eu-LISA si occupa del monitoraggio e del funzionamento di tre importanti sistemi IT con sottosistemi, tutti separati fisicamente gli uni dagli altri per ragioni di sicurezza. In totale, il Service Desk di eu-LISA gestisce cinque ambienti diversi. Attualmente non è possibile lavorare su tutti i sistemi supportati da un'unica postazione di lavoro. Di conseguenza, al momento l'operatore del Service Desk deve			1.1.2018	20.12.2019

					gestire circa otto diverse stazioni di lavoro simultaneamente, con otto tastiere e otto mouse per turno. Inoltre, ogni sistema e sub-sistema utilizza un diverso gruppo di software per monitorare i sistemi – di diversi fornitori – a causa di vari e non sempre uguali contratti quadro/di MWO. La situazione attuale è già insoddisfacente, molto poco chiara e confusa per gli operatori. Nel prossimo futuro, ai compiti di eu-LISA saranno aggiunti nuovi progetti e incarichi che richiederanno un rigoroso monitoraggio 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Ciò aggraverà la situazione già poco chiara e confusa per gli operatori, in quanto occorrerà aggiungere nuovi schermi e postazioni di lavoro. In caso di crisi/incidente, o semplicemente se necessario per le statistiche giornaliere, il Service Desk di eu-LISA non è in grado, con la configurazione attuale, di proiettare in tempo reale un programma o ambiente richiesto in una sala riunioni o una sala emergenze. In conclusione, con l'assetto attuale eu-LISA non può garantire la fornitura delle informazioni più importanti e corrette al momento giusto, aspetto cruciale per l'attività 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, e per i grandi sistemi IT in tempo reale gestiti da eu-LISA. Il bilancio è destinato a coprire i				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

						miglioramenti di rete e le nuove attrezzature hardware				
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Attuazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng VIS	Funzionario addetto al funzionamento delle reti	1,50		2.3.1.31	N/A			1.9.2016	30.9.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Perimetro della rete geografica unificata – studio e progettazione	Amministratore di rete Funzionario addetto al funzionamento delle reti	1,90	2 000 000	2.3.1.27 2.3.1.26	Il progetto dovrebbe rispondere alle seguenti esigenze operative previste: – soluzione di rete ottimale utilizzata per interconnettere i sistemi di gestione delle operazioni principali con l'infrastruttura di comunicazione; – soluzione efficiente per i nuovi sistemi operativi (EES, ETIAS) e le nuove funzionalità (servizi web di Eurodac); – standardizzazione dei perimetri di rete tra diversi sistemi operativi per aumentare l'efficacia e la flessibilità della soluzione; – aumentare la flessibilità e la scalabilità del processo di switch-over fra CU/BCU; – continuare a garantire e migliorare la protezione dei dati operativi e del sistema centrale mettendo in atto misure di sicurezza che affrontino le minacce nuove ed emergenti; – consentire l'uso del protocollo di comunicazione (Protocollo Internet versione 6, IPv6) fra i sistemi centrali e i sistemi			1.1.2019	31.12.2021

						nazionali. La spesa verrà destinata a: – l'esecuzione dello studio; – la progettazione del perimetro della rete geografica unificata				
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Implementazione del registro centrale per le relazioni e le statistiche, finalizzata a migliorare la rendicontazione e la generazione di statistiche automatizzate – Fase 2: unificazione delle relazioni di tutti i nostri sistemi (prosecuzione dal 2017)	Responsabile di progetto	0,50	1 150 000	2.3.1.36	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Altre attività relative ai sistemi di gestione delle attività principali o alla rete	Attuazione dei regolamenti sull'istituzione di un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE	Responsabili di programmi/progetti Esperti di finanza e appalti Esperti tecnici Esperti di test Esperti di formazione Esperti di monitoraggio di sistemi	27,00	2 818 000	2.3.1.22	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) e proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226, per affrontare la	11 954 000	45 249 000	1.1.2019	31.12.2023

						necessità di interoperabilità dei sistemi.				
Attività di sicurezza relative ai sistemi di gestione delle attività principali e alla rete	Fornitura del servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni	Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo Assistente alla sicurezza Funzionario addetto alla sicurezza Funzionario addetto alla sicurezza delle comunicazioni	3,50	874 000	2.2.1.13	Acquisto di licenze e manutenzione per software di sicurezza e hardware, compresi gli elementi di sicurezza dell'infrastruttura comune condivisa			6.1.2019	20.12.2019
Attività di sicurezza relative ai sistemi di gestione delle attività principali e alla rete	Attuazione della fase 3 dell'infrastruttura comune di sicurezza condivisa – gestione dell'identità e dell'accesso per i sistemi di gestione delle operazioni principali	Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo Funzionario addetto alla sicurezza	0,80	500 000	2.3.1.37	Il progetto è necessario per l'implementazione di un servizio di gestione dell'identità e dell'accesso per automatizzare la gestione dell'accesso degli utenti del sistema di gestione delle attività principali dell'Agenzia utilizzando flussi di lavoro per processi di gestione dell'accesso ITSM. Questa misura tecnica consentirà all'Agenzia di: – migliorare l'efficacia nella gestione e nel controllo dell'accesso degli utenti; – ridurre i tempi e gli sforzi profusi per gestire e fornire manualmente gli account degli utenti; – ottenere una maggiore visibilità delle attività di accesso degli utenti a scopi di monitoraggio della sicurezza e verifica. Il bilancio è necessario per progettare e implementare il servizio, acquistare hardware e			3.3.2019	8.12.2019

						software ed erogare la formazione a utenti e amministratori				
Attività di sicurezza relative ai sistemi di gestione delle attività principali e alla rete	Esercizio di sicurezza e continuità operativa per Eurodac	Funzionario addetto alla continuità operativa Funzionario addetto alla sicurezza Funzionario addetto alla sicurezza/Capogruppo	0,60	150 000	2.3.1.38	Nell'ambito della garanzia di un funzionamento efficace, sicuro e continuo dei sistemi IT su larga scala, eu-LISA deve disporre, se necessario, dei piani e dei controlli di continuità operativa e di sicurezza, e deve garantire che tali piani e controlli si riflettano nella realtà nel funzionamento quotidiano dei sistemi IT su larga scala. Per ottenere tale garanzia, eu-LISA ha avviato un programma che consiste nella preparazione, esecuzione e valutazione su base annuale di un esercizio end-to-end insieme agli Stati membri. L'esecuzione di questo esercizio per l'Eurodac consentirebbe ai partecipanti di verificare il livello di affidabilità dei piani di sicurezza e di continuità operativa, di individuare le lacune esistenti in termini di risorse e di trovare nuove opportunità per migliorare la gestione operativa dell'Eurodac			1.1.2019	31.12.2019
Attività di sicurezza relative ai sistemi di gestione delle attività principali e alla rete	Attuazione delle raccomandazioni provenienti dagli esercizi di sicurezza e di continuità operativa	Funzionario addetto alla continuità operativa	0,75		2.2.1.13	N/A			1.1.2019	31.12.2019

Evoluzione del SIS II	Implementazione dell'AFIS nel SIS II fase 2	Responsabile di progetto Coordinatore approvazione tecnica/Capo settore Test engineer Specialista IT Amministratore applicazioni	4,00	7 440 000	2.3.1.21	Bilancio calcolato sulla base dell'esperienza precedente acquisita nell'attuazione del sistema AFIS			1.1.2019	30.11.2020
Evoluzione del SIS II	Nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle per il SIS II migliorando la disponibilità e prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla trascrizione	Responsabile di progetto Amministratore applicazioni Test engineer	2,25	450 000	2.3.1.11	È necessario aggiornare i prodotti Oracle man mano che si conclude l'assistenza corrispondente per la versione attuale. Il vantaggio è che si manterrà Oracle e vi sarà un nuovo motore di ricerca all'avanguardia che soddisferà le esigenze degli Stati membri.			1.6.2018	31.3.2020
Evoluzione del SIS II	Nuovo quadro giuridico del SIS	Responsabile di progetto Amministratore applicazioni Test engineer	0,00	2 051 000	2.3.1.5	Il nuovo regolamento sarà applicato affinché il SIS II faccia fronte alle sfide attuali legate al terrorismo, alle persone scomparse ecc., e saranno definite alcune categorie di dati. La stima dei costi si basa sull'esperienza di implementazione del SIS II precedente. Le infrastrutture, le licenze e i servizi professionali saranno acquistati a titolo del presente bilancio	1 982 000		1.7.2018	31.12.2021
Evoluzione del SIS II	SIS II decisione di rimpatrio	Responsabile di progetto Amministratore applicazioni Test engineer	0,00	447 000	2.3.1.6	Bilancio calcolato sulla base di precedenti iniziative del SIS II equivalenti. Hardware, licenze e servizi professionali	447 000	447 000	1.10.2018	31.12.2021

Evoluzione del SIS II	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il SIS II	Responsabile applicazioni/Capo settore Responsabile di progetto	0,30	250 000	2.3.1.23	Il bilancio è stato stimato sulla base di attività analoghe svolte negli anni precedenti			4.2.2019	31.10.2019
Manutenzione del SIS II	Manutenzione dell'AFIS del SIS II	Responsabile di progetto	0,25	3 350 000	2.2.1.7	La manutenzione correttiva è un'attività di base obbligatoria	3 350 000	3 350 000	1.1.2019	31.12.2019
Manutenzione del SIS II	Manutenzione del SIS II	Responsabile di progetto	0,25	6 000 000	2.2.1.6	Bilancio calcolato sulla base degli attuali costi della MWO del SIS II	6 000 000	6 000 000	1.1.2019	31.12.2019
Manutenzione del SIS II	Assistenza SIS II agli Stati membri (compresa l'integrazione di nuovi utenti)	Responsabile dei test/Coordinatore dell'équipe TST/Capo settore Responsabile applicazioni/Capo settore	1,25	450 000	2.2.1.8	Il bilancio si basa su informazioni e dati storici	450 000	450 000	1.1.2019	31.1.2019
Spese per il monitoraggio della tecnologia	Esecuzione di attività orientate all'esterno descritte nella tabella di marcia annuale per il monitoraggio delle ricerche e delle tecnologie per il 2019 e nella strategia di monitoraggio della ricerca e della tecnologia 2019-2021	Funzionario addetto alla ricerca e sviluppo	0,40		2.1.1	N/A			1.1.2019	31.12.2019
Spese per il monitoraggio della tecnologia	Monitoraggio degli sviluppi tecnologici e della ricerca e contributo dell'apprendimento a progetti interni incentrati	Funzionario addetto alla ricerca e sviluppo	0,50		2.1.1	N/A			1.1.2019	13.12.2019

	sull'evoluzione del sistema, sull'implementazione di nuovi sistemi, sul potenziamento delle capacità dell'Agenzia e sulla fornitura di nuovi servizi									
Formazione direttamente collegata alle operazioni	Erogazione di formazione sull'utilizzo tecnico dei sistemi agli Stati membri	Coordinatore della formazione per gli Stati membri	0,90	450 000	2.1.1	Consegna del piano di formazione annuale (compresi i nuovi sistemi)	450 000	450 000	1.1.2019	31.12.2019
Evoluzione del VIS/BMS	Ampliamento della banca dati BMS (fase 1, prosecuzione dal 2017 e dal 2018)	Responsabile di progetto Test engineer Amministratore applicazioni Specialista IT	1,20		2.3.1.9	N/A			3.9.2017	30.4.2020
Evoluzione del VIS/BMS	Potenziamento del TST al 100 % nell'ambiente di pre-produzione (PPE)	Specialista IT Responsabile di progetto	2,80	6 020 000	2.3.1.10	Stima basata su progetti precedenti analoghi. L'importo è necessario per l'acquisto di licenze (macchine virtuali, sicurezza, MORPHO, ecc.), per la fornitura di servizi e per l'approvvigionamento di infrastrutture			2.6.2019	1.12.2020
Evoluzione del VIS/BMS	Implementazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS (prosecuzione dal 2017 e dal 2018)	Amministratore applicazioni Test engineer Responsabile di progetto	1,00		2.3.1.7	N/A			2.9.2018	31.3.2019
Evoluzione del VIS/BMS	Rinnovo USK (prosecuzione dal 2018)	Amministratore di sistemi Operatore dell'helpdesk	0,50		2.3.1.8	N/A			1.11.2018	1.9.2020
Evoluzione del VIS/BMS	Aumento della capacità del VIS a 100 Mio di domande di visto	Test engineer Responsabile applicazioni/Capo settore	3,00		2.3.1.12	N/A			31.5.2017	31.7.2019

	(proseguimento dal 2017 e dal 2018)	Funzionario addetto ai rapporti con i clienti Responsabile delle applicazioni Coordinatore dell'équipe PAS/Capo settore Specialista IT Coordinatore approvazione tecnica/Capo settore Amministratore applicazioni Responsabile dei cambiamenti Responsabile dei test/Coordinatore dell'équipe TST/Capo settore								
Evoluzione del VIS/BMS	Integrazione di nuovi utenti del VIS: Europol	Responsabile di progetto Test engineer Responsabile dei rapporti commerciali Analista operativo Responsabile applicazioni Coordinatore approvazione tecnica	1,00	400 000	2.3.1.14	L'importo per l'implementazione si basa su una relazione di valutazione d'impatto derivante da uno studio realizzato nell'ambito di HOME-C3-2011/SC8-RFS088.			1.1.2019	31.12.2019
Evoluzione del VIS/BMS	Concessione dell'accesso passivo al VIS per Bulgaria e Romania	Coordinatore approvazione tecnica Test engineer Responsabile di progetto	0,60	280 000	2.3.1.14	L'importo si basa sulla relazione sulla valutazione d'impatto 015.			1.1.2019	31.12.2019
Evoluzione del VIS/BMS	Valutazione d'impatto per l'attuazione di 1) una configurazione attiva/attiva, 2) un	Responsabile applicazioni/Capo settore	0,30	250 000	2.3.1.24	Il bilancio è stato stimato sulla base di attività analoghe svolte negli anni precedenti			4.2.2019	31.10.2019

	registro centrale di relazioni e statistiche e 3) un'infrastruttura comune condivisa per il VIS	Responsabile di progetto								
Manutenzione del VIS/BMS	Manutenzione del VIS/BMS	Responsabile applicazioni/Capo settore Responsabile di progetto	2,50	16 984 000 ¹¹⁸	2.2.1.5	Il bilancio dell'attività include insiemi di manutenzione adattiva, correttiva, migliorativa e preventiva per l'applicazione VIS, i servizi di gestione dell'infrastruttura e del programma	20 338 000	20 338 000	1.1.2019	31.12.2019

¹¹⁸ Qualsiasi requisito finanziario oltre alla sovvenzione deve essere mobilitato mediante storno di bilancio o mediante altre entrate, anche da parte dei paesi associati.

Allegato II. Risorse umane e finanziarie 2019-2021

Tabella 1 – Spese

Spese	2018		2019	
	Stanziamenti d'impegno (EUR)	Stanziamenti di pagamento (EUR)	Stanziamenti d'impegno (EUR)	Stanziamenti di pagamento (EUR)
Titolo 1	18 202 000	18 202 000	28 539 000	28 539 000
Titolo 2	11 705 550	11 705 550	14 184 000	14 184 000
Titolo 3	175 749 677	67 261 805	253 969 000	161 390 500
Spese complessive	205 657 227	97 169 355	296 692 000	204 113 500

SPESE	Stanziamenti d'impegno (EUR)					
	Bilancio eseguito per il 2017	Bilancio per il 2018	Bilancio per il 2019	VAR 2019/2018 (%)	Previsione per il 2020	Previsione per il 2021
Titolo 1 spese per il personale	16 120 077	18 202 000	28 539 000	156,79	40 551 000	44 802 000
Indennità e assegni fissi	14 216 682	16 102 725	24 394 314	151,49	38 552 688	42 996 777
- di cui posti nell'organigramma	11 846 171	13 241 125	18 675 257	141,04	25 564 688	28 233 777
- di cui personale esterno	2 370 510	2 861 600	5 719 057	1107,99,86	12 988 000	14 763 000
Spese relative all'assunzione di personale	113 395	321 100	1 130 900	352,20	379 523	379 523
Spese per le missioni	466 000	433 777	443 700	102,29	426 000	426 000
Infrastruttura medico-sociale	761 073	851 598	1 652 526	194,05	640 229	639 700
Formazione	562 927	492 800	917 560	186,19	552 560	360 000

Titolo 2						
Spese per infrastrutture e operative	9 697 503	11 705 550	14 184 000	121,17	16 994 200	25 572 400
Locazione di immobili e spese accessorie	976 457	862 500	2 557 000	296,46	3 572 200	12 314 400
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1 769 542	1 859 000	2 010 000	108,12	1 700 000	1 680 000
Beni mobili e costi associati	95 272	945 500	248 000	26,23	246 000	244 000
Spese amministrative correnti	982 038	724 150	827 000	114,20	1 278 100	1 265 000
Posta/telecomunicazioni	32 886	27 500	39 000	141,82	40 000	40 000
Spese di riunione	266 066	255 700	649 000	253,81	970 000	959 000
Informazione e pubblicazioni	1 291 628	1 312 500	1 696 000	129,22	1 532 000	1 514 000
Servizi di supporto esterno	3 673 789	3 708 700	3 442 000	92,81	4 605 900	4 543 000
Sicurezza	609 826	2 010 000	2 716 000	135,12	3 050 000	3 013 000
Titolo 3						
Spese operative	130 184 896	175 749 677	253 969 000	144,51	189 859 000	199 998 000
Infrastruttura	9 147 109	17 830 258	37 626 000	211,02	59 021 000	87 060 000
Domande	117 254 245	151 054 919	211 547 000	140,05	123 110 000	108 456 000
Attività di sostegno operativo	3 783 542	6 864 500	4 796 000	69,87	7 728 000	4 482 000
SPESE COMPLESSIVE	156 002 476	205 657 227	296 692 000	144,27	247 404 200	270 372 400

Tabella 2 – Entrate

Entrate	2018	2019
	Entrate stimate dall'Agenzia (EUR)	Previsione di bilancio (EUR)
Contributo dell'UE	93 638 436	204 113 500

Altre entrate	3 530 919	p.m.
Entrate complessive	97 169 355	204 113 500

ENTRATE	2017	2018	2019	VAR 2020/2019 (%)	Previsione per il 2020 (EUR)	Previsione per il 2021 (EUR)
	Bilancio eseguito (EUR)	Entrate stimate dall'Agenzia (EUR)	Richiesta dell'Agenzia (EUR)			
1 ENTRATE PROVENIENTI DA TASSE E CANONI						
2 CONTRIBUTO DELL'UE	67 734 200	93 638 436	204 113 500	100	203 244 930	225 554 400
<i>di cui entrate con destinazione specifica derivanti dalle eccedenze degli anni precedenti</i>		8 817 115	1 341 491			
3 CONTRIBUTO DI PAESI TERZI (compresi i paesi dell'EFTA e i paesi candidati)	2 421 985	3 530 919				
<i>di cui dell'EFTA</i>	2 421 985	3 530 919				
<i>di cui dei paesi candidati</i>						
4 ALTRI CONTRIBUTI	124 488	-	-			
<i>di cui accordo di delega, sovvenzioni ad hoc</i>						
5 OPERAZIONI AMMINISTRATIVE						
6 ENTRATE PER SERVIZI RESI DIETRO PAGAMENTO						
7 CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO						
ENTRATE COMPLESSIVE	70 280 673	97 169 355	204 113 500	100	203 244 930	225 554 400

Tabella 3 – Quadro generale delle entrate e delle spese

			2017 (risultato)		2018		2019		2020		2021	
			Stanzamenti d'impegno (EUR)	Stanzamenti di pagamento (EUR)	Stanzamenti d'impegno (EUR)	Stanzamenti di pagamento (EUR)	Stanzamenti d'impegno (EUR)	Stanzamenti di pagamento (EUR)	Stanzamenti d'impegno (EUR)	Stanzamenti di pagamento (EUR)	Stanzamenti d'impegno (EUR)	Stanzamenti di pagamento (EUR)
Titolo 1 Spese per il personale	Stime di eu-LISA	Totale stime di eu-LISA	15 852 077	15 852 077	18 202 000	18 202 000	20 067 000	20 067 000	29 829 000	29 829 000	31 786 000	31 786 000
		Base di riferimento/tabella dell'organico	15 852 077	15 852 077	18 202 000	18 202 000	20 067 000	20 067 000	29 829 000	29 829 000	31 786 000	31 786 000
	Subordinate alla nuova base giuridica	LFS totale subordinata alla nuova base giuridica	268 000	268 000	-	-	8 472 000	8 472 000	10 722 000	10 722 000	13 016 000	13 016 000
		LFS Eurodac	268 000	268 000			268 000	268 000	268 000	268 000	268 000	268 000
		LFS rifusione SIS II frontiere/cooperazione di polizia					210 000	210 000	210 000	210 000	210 000	210 000
		LFS rifusione SIS II rimpatri					70 000	70 000	70 000	70 000	70 000	70 000
		LFS rifusione VIS									942 000	942 000
		LFS ECRIS*			263 000	263 000	350 000	350 000	350 000	350 000	350 000	350 000
		LFS Interoperabilità					2 876 000	2 876 000	4 850 000	4 850 000	6 202 000	6 202 000
		LFS ER riveduto – revisione del personale*			2 902 000	2 902 000	3 178 000	3 178 000	3 454 000	3 454 000	3 454 000	3 454 000
		LFS ER riveduto – internalizzazione di AC*			1 520 000	1 520 000	1 520 000	1 520 000	1 520 000	1 520 000	1 520 000	1 520 000
	Totale		16 120 077	16 120 077	18 202 000	18 202 000	28 539 000	28 539 000	40 551 000	40 551 000	44 802 000	44 802 000
Titolo 2 Spese per infrastrutture e operative	Stime di eu-LISA	Totale stime di eu-LISA	9 697 503	9 655 345	11 705 550	11 705 550	15 205 000	15 205 000	17 924 200	17 924 200	26 437 400	26 437 400
		Base di riferimento	9 697 503	9 655 345	11 705 550	11 705 550	10 695 000	10 695 000	9 300 000	9 300 000	9 300 000	9 300 000
		Nuovo progetto di costruzione SXB					p.m.	p.m.	2 529 200	2 529 200	11 283 400	11 283 400
		Spesa dovuta all'aumento del personale					4 510 000	4 510 000	6 095 000	6 095 000	5 854 000	5 854 000
	Subordinate alla nuova base giuridica	LFS totale subordinata alla nuova base giuridica					-1 021 000	-1 021 000	-930 000	-930 000	-865 000	-865 000
		LFS Interoperabilità					136 000	136 000	227 000	227 000	292 000	292 000
		LFS ER riveduto – internalizzazione di AC*			-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000	-1 157 000
	Totale		9 697 503	9 655 345	11 705 550	11 705 550	14 184 000	14 184 000	16 994 200	16 994 200	25 572 400	25 572 400

Titolo 3 Spese operative	Stime di eu-LISA	Totale stime di eu-LISA	117 104 896	44 587 675	147 483 677	67 261 805	216 575 000	127 674 900	148 398 000	94 230 650	109 960 000	66 634 000
		Infrastruttura dei sistemi condivisi	9 147 109	7 037 092	17 830 258	10 532 886	12 231 000	24 443 000	25 487 000	16 710 100	19 234 000	-2 531 000
		SIS II	6 797 223	13 077 750	16 991 669	14 125 669	17 690 000	19 572 900	10 948 000	6 568 800	13 300 000	9 975 000
		VIS/BMS	36 972 569	17 470 586	22 111 306	28 542 306	23 684 000	22 905 000	18 305 000	28 728 750	20 338 000	15 253 500
		Eurodac	5 884 453	3 152 296	2 705 944	5 901 944	2 825 000	5 026 000	6 525 000	3 915 000	4 500 000	3 375 000
		EES	54 520 000	-	57 513 000	2 259 000	144 326 000	40 259 000	23 605 000	25 000 000	29 552 000	22 164 000
		ETIAS			23 467 000	-	11 023 000	11 023 000	55 800 000	5 580 000	18 554 000	13 915 500
		Attività di sostegno operativo	3 783 542	3 849 952	6 864 500	5 900 000	4 796 000	4 446 000	7 728 000	7 728 000	4 482 000	4 482 000
	Subordinate alla nuova base giuridica	LFS totale subordinata alla nuova base giuridica	13 080 000	-	28 266 000	-	37 394 000	33 715 600	41 461 000	51 469 080	90 038 000	87 659 500
		LFS Eurodac	11 330 000		11 870 000		5 600 000	3 920 000		8 640 000	50 000	100 000
		LFS assegnazione di Dublino	1 750 000		983 000		135 000	135 000	735 000	735 000	735 000	735 000
		LFS rifusione SIS II frontiere/cooperazione di polizia			12 893 000		2 051 000	499 600	1 982 000	3 350 080	1 982 000	1 882 000
		LFS rifusione SIS II rimpatri			2 520 000		447 000		447 000	447 000		
		LFS rifusione VIS									16 244 000	13 915 500
		LFS ECRIS*			3 766 000	3 766 000	3 766 000	3 766 000	3 766 000	3 766 000	3 201 000	3 201 000
		LFS Interoperabilità					2 818 000	2 818 000	11 954 000	11 954 000	45 249 000	45 249 000
		LFS ER riveduto – revisione del bilancio supplementare*			22 577 000	22 577 000	22 577 000	22 577 000	22 577 000	22 577 000	22 577 000	22 577 000
	Totale		130 184 896	44 587 675	175 749 677	67 261 805	253 969 000	161 390 500	189 859 000	145 699 730	199 998 000	154 293 500
SPESE COMPLESSIVE	Stime di eu-LISA		142 654 476	70 095 097	177 391 227	97 169 355	251 847 000	162 946 900	196 151 200	141 983 850	168 183 400	124 857 400
	Subordinate alla nuova base giuridica	LFS totale subordinata alla nuova base giuridica	13 348 000	268 000	28 266 000	-	44 845 000	41 166 600	51 253 000	61 261 080	102 189 000	99 810 500
		LFS Eurodac	11 598 000	268 000	11 870 000	-	5 868 000	4 188 000	268 000	8 908 000	318 000	368 000
		LFS assegnazione di Dublino	1 750 000	-	983 000	-	135 000	135 000	735 000	735 000	735 000	735 000
		LFS rifusione SIS II frontiere/cooperazione di polizia	-	-	12 893 000	-	2 261 000	709 600	2 192 000	3 560 080	2 192 000	2 092 000
		LFS rifusione SIS II rimpatri	-	-	2 520 000	-	517 000	70 000	517 000	517 000	70 000	70 000

		<i>LFS rifusione VIS</i>									17 186 000	14 857 500
		<i>LFS ECRIS*</i>	-	-	4 029 000	4 029 000	4 116 000	4 116 000	4 116 000	4 116 000	3 551 000	3 551 000
		<i>LFS Interoperabilità</i>	-	-	-	-	5 830 000	5 830 000	17 031 000	17 031 000	51 743 000	51 743 000
		<i>LFS regolamento istitutivo riveduto */**</i>	-	-	25 842 000	25 842 000	26 118 000	26 118 000	26 394 000	26 394 000	26 394 000	26 394 000
		Spese complessive	156 002 476	70 363 097	205 657 227	97 169 355	296 692 000	204 113 500	247 404 200	203 244 930	270 372 400	224 667 900

* Stanziamenti supplementari per l'ECRIS e l'ER riveduto: saranno aggiunti ulteriori compiti (non noti nel gennaio 2017, al momento della stesura del progetto di bilancio 2018) pari a 30 Mio EUR alla scheda finanziaria di eu-LISA una volta adottata la base giuridica. Non compresi nel totale degli importi per il 2018, ma elencati per completezza.

** Le cifre non comprendono gli elementi relativi all'ER riveduto quando questi sono elencati separatamente nel bilancio per facilità di riferimento a iniziative specifiche.

Tabella 4 – Risultato di bilancio e annullamento degli stanziamenti

Risultato di bilancio	2015 (EUR)	2016 (EUR)	2017 (EUR)
Entrate effettivamente ricevute (+)	71 256 223	96 524 173	70 280 673
Pagamenti effettuati (-)	-59 374 948	-74 526 778	-62 670 566
Riporto di stanziamenti (-)	-22 002 810	-8 462 207	-9 995 960
Annullamento del saldo degli stanziamenti riportati (+)	10 690 034	474,015	658 330
Adeguamento per il riporto degli stanziamenti da entrate con destinazione specifica dell'anno precedente (+)		2 460 299	3 068 767
Differenze del tasso di cambio (+/-)	-820	-206	248
Adeguamento per saldo negativo dell'anno precedente (-)	-8 219 860	-7 652 181	
Totale	-7 652 181	8 817 115	1 341 491

Allegato III

La tabella indica l'aumento del numero totale di posti per agenti contrattuali e agenti temporanei a seguito della prevista adozione della base giuridica per il sistema di ingressi/uscite, il sistema ETIAS, il SIS II rimpatri, il SIS II frontiere, nonché la dotazione di Eurodac e la modifica del regolamento istitutivo di eu-LISA, come descritto nella sezione 3.2.2. Include inoltre la riduzione del 5 % dei posti per gli agenti temporanei e i dati relativi all'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE, per la quale è in corso la discussione con la Commissione sulla proposta.

Tabella 1 – Organico e sua evoluzione: panoramica di tutte le categorie di personale

Personale		Occupati effettivamente dal 31.12.2016	Autorizzati secondo il bilancio UE per l'anno 2017	Occupati effettivamente dal 31.12.2017	Autorizzati secondo il bilancio UE per l'anno 2018	Nel progetto di bilancio per l'anno 2019	Previsione per il 2020	Previsione per il 2021
Funzionari	AD	0	0	0	0	0	0	0
	AST	0	0	0	0	0	0	0
	AST/SC	0	0	0	0	0	0	0
AT	AD	72	88 ¹¹⁹	71	112 ¹²⁰	129 ¹²¹	142 ¹²²	148,5 ¹²³

¹¹⁹ Include 73 posti nella tabella dell'organico, con tagli applicati nel contesto del ridimensionamento del 5 % del personale, più 13 posti per l'EES e 2 posti per la rifusione di Eurodac.

¹²⁰ Questa cifra include 88 posti, con la riduzione di 1 posto nel contesto del ridimensionamento del personale del 5 %, più 7 posti supplementari per l'ETIAS e 18 posti per le modifiche al regolamento istitutivo.

¹²¹ Include 112 posti, più 2 posti per le modifiche al regolamento istitutivo, 14 posti supplementari per l'interoperabilità e 1 posto per il vicedirettore esecutivo.

¹²² Include 114 posti, più 2 posti supplementari per le modifiche al regolamento istitutivo e 25 posti supplementari per l'interoperabilità.

¹²³ Include 31,5 posti supplementari per l'interoperabilità.

	AST	43	43 ¹²⁴	43	43 ¹²⁵	43	43	43
	AST/SC	0	0		0	0	0	
Totale		115	131	114	155	172	185¹²⁶	191,5¹²⁷
AC GF IV		18+(5) ¹²⁸	27	27	34 ¹²⁹ (23+10+1)	62,5 ¹³⁰ (34+5+12+4+2.5+4-2)	66 ¹³¹ (64,5+2,5+1-2)	71,5 ¹³² (68+5+0.5-2)

¹²⁴ Include 42 posti nella tabella dell'organico, con tagli applicati nel contesto del ridimensionamento del 5 % del personale e per il gruppo di attuazione, e 1 posto supplementare per l'EES.

¹²⁵ Include 43 posti, con la riduzione di 1 posto nel contesto del ridimensionamento del personale del 5 % e 1 posto supplementare per le modifiche al regolamento istitutivo.

¹²⁶ Include 159 posti come indicato sopra.

¹²⁷ Include 159 posti come indicato sopra.

¹²⁸ Include 2 posti supplementari creati nel 2016 su decisione del direttore esecutivo n. 45/2016 del 12 maggio 2016: uno per un sistemista nel settore dei servizi istituzionali e l'altro per un funzionario addetto alle politiche nell'ufficio di collegamento di eu-LISA.

¹²⁹ Include 27 posti di partenza, più 10 posti per l'ETIAS e 1 posto per il SIS II frontiere e il SIS II rimpatri (si dovrebbero prendere in considerazione 4 posti per il SIS II nel GF IV; si vedano le note 138 e 141).

¹³⁰ Include 34 posti più 5 posti per l'ECRIS, 12 posti per l'internalizzazione intra muros a norma del regolamento rivisto, 4 posti per la rifusione del SIS II, 2,5 posti per l'ETIAS e 4 posti supplementari per l'interoperabilità, meno 2 posti, che rientrano nel GF II.

¹³¹ include 64,5 posti più 2,5 posti per l'ETIAS e 1 posto supplementare per l'interoperabilità, meno 2 posti, che figurano nel gruppo di funzioni FG II.

¹³² Include 68 posti, più 5 posti per l'ETIAS e 0,5 posti supplementari per l'interoperabilità, meno 2 posti, che rientrano nel GF II.

AC GF III	1+(2) ¹³³	3	5	5 ¹³⁴ (3+2)	26,5 ¹³⁵ (5+13+8,5)	43 ¹³⁶ (26.5+10+6.5)	54 ¹³⁷ (43+5+6)
AC GF II	0	0	0	2 ¹³⁸	2 ¹³⁹	2	2
AC GF I	0	0	0	0	0	0	0
Totale AC	19 (+ 7)	30	32	41	91	111	127,5
END	6	9	7	9+2 ¹⁴⁰	11	11	11
Fornitori di servizi strutturali ¹⁴¹	57	69	69	70	70	50	50
TOTALE	147	170	222	277	343	357	380
Personale esterno per sostituzione occasionale	0		2	1			

¹³³ Include 1 posto supplementare creato nel 2016 su decisione del direttore esecutivo n. 45/2016 del 12 maggio 2016: un assistente del capo della GCU a Tallinn.

¹³⁴ Include 3 posti di partenza più 2 posti supplementari e un gruppo di funzioni inferiore per la rifusione del SIS II.

¹³⁵ Include 5 posti, più 13 posti per l'internalizzazione intra muros a norma del regolamento rivisto e 8,5 posti supplementari per l'interoperabilità.

¹³⁶ Include 26,5 posti più 10 posti supplementari per l'ETIAS e 6,5 posti supplementari per l'interoperabilità.

¹³⁷ Include 43 posti più 5 posti supplementari per l'ETIAS e 6 posti supplementari per l'interoperabilità.

¹³⁸ Include 2 posti supplementari autorizzati nel contesto dell'adozione del bilancio 2018, che dovrebbero essere attribuiti all'abbassamento di un gruppo di funzioni per il SIS II o l'ETIAS o a una regolarizzazione successiva (cfr. nota 132).

¹³⁹ Include 2 posti per l'internalizzazione intra muros a norma del regolamento rivisto (per regolarizzare per il 2018 i posti autorizzati scambiandoli con la rifusione del SIS II).

¹⁴⁰ Include 2 posti di END supplementari per la formazione nell'unità Coordinamento generale (GCU) approvati dal consiglio di amministrazione nel 2017.

¹⁴¹ I fornitori di servizi strutturali ed esterni sono descritti nell'allegato IV, sezione A, lettera e). Le stesse cifre sono incluse qui, con riserva di modifica a seguito dell'adozione del regolamento rivisto e del bilancio 2019 per l'internalizzazione intra muros.

Tabella 2 – Piano pluriennale di politica del personale 2019-2021

La tabella dell'organico delinea una pianificazione indicativa per il periodo 2019-2021, tenendo conto delle cifre della tabella dell'organico approvate per il 2017 e il 2018. Essa comprende il personale supplementare previsto per il 2018 e il 2019 per l'Eurodac, l'ETIAS e l'interoperabilità dei sistemi che sarà impiegato a seguito dell'adozione degli strumenti giuridici pertinenti.

Nel 2016 non sono state necessarie modifiche alla tabella dell'organico con l'applicazione della regola di flessibilità del 10 %.

Queste cifre non comprendono il personale per la fase operativa dell'EES (17,5 posti).

Le modifiche delle cifre nei gradi indicati sono dovute al calcolo dei posti al fine della riqualificazione dei membri del personale. Le cifre per il 2020 e il 2021 sono indicative e possono subire modifiche.

Categoria e grado	Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2017		Occupati al 31.12.2017		Modifiche nel 2017 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2018		Modifiche nel 2018 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il progetto di bilancio UE per l'anno 2019 ¹⁴²		Tabella dell'organico del 2020		Tabella dell'organico del 2021	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
AD16		0		0				0				0		0		0
AD15		1		1				1				1		1		1
AD14		1		0				1				1		1		1

¹⁴² Sono state aggiunte le cifre relative alla revisione del regolamento.

Categoria e grado	Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2017		Occupati al 31.12.2017		Modifiche nel 2017 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2018		Modifiche nel 2018 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il progetto di bilancio UE per l'anno 2019 ¹⁴²		Tabella dell'organico del 2020		Tabella dell'organico del 2021	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
AD13		2		2				2				3 ¹⁴³		3		3
AD12		3		1				3				4 ¹⁴⁴		4		4
AD11		4		4				5 ¹⁴⁵				5		5		5
AD10		6		3				8 ¹⁴⁶				8		8		8
AD9		10		9				13 ¹⁴⁷				16		16		16
AD8		17		12				17 ¹⁴⁸				17		17		17

¹⁴³ Include un posto per il vicedirettore esecutivo.¹⁴⁴ Include un posto supplementare per la revisione del regolamento.¹⁴⁵ Si prevede che un posto sia riclassificato dal grado AD10 al grado AD11.¹⁴⁶ Si prevede che un posto sia riclassificato dal grado AD9 al grado AD10, più due posti supplementari per l'ETIAS.¹⁴⁷ Si prevede che un posto sia riclassificato dal grado AD8 al grado AD9.¹⁴⁸ Prevista riclassificazione dal grado AD7 al grado AD8.

Categoria e grado	Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2017		Occupati al 31.12.2017		Modifiche nel 2017 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2018		Modifiche nel 2018 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il progetto di bilancio UE per l'anno 2019 ¹⁴²		Tabella dell'organico del 2020		Tabella dell'organico del 2021	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
AD7		17		16				21 ¹⁴⁹				31 ¹⁵⁰		49,5 ¹⁵¹		50 ¹⁵²
AD6		13		15				12 ¹⁵³				14 ¹⁵⁴		15 ¹⁵⁵		15
AD5		14		8				11 ¹⁵⁶				29 ¹⁵⁷		40 ¹⁵⁸		40

¹⁴⁹ Prevista la riclassificazione dal grado AD6 al grado AD7, più due posti supplementari per l'ETIAS.

¹⁵⁰ Include 10 posti supplementari per la revisione del regolamento.

¹⁵¹ Include 1 posto supplementare per la revisione del regolamento e 17,5 posti per la fase operativa dell'EES.

¹⁵² Include 0,5 ETP per completare 1 posto del 2019 a 1 ETP.

¹⁵³ Include 2 posti supplementari per l'ETIAS.

¹⁵⁴ Include 2 posti supplementari per l'interoperabilità dei sistemi.

¹⁵⁵ Include 1 posto supplementare per l'interoperabilità dei sistemi.

¹⁵⁶ Si prevede la riclassificazione dal grado AD5 al grado AD6, la riduzione di 1 posto, 8 posti supplementari per l'EES, più 2 posti supplementari per la rifusione di Eurodac.

¹⁵⁷ Include 7 posti supplementari per la revisione del regolamento, più 11 posti per l'interoperabilità dei sistemi.

¹⁵⁸ Include 1 posto supplementare per la revisione del regolamento più 9,5 posti per l'interoperabilità dei sistemi.

Categoria e grado	Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2017		Occupati al 31.12.2017		Modifiche nel 2017 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2018		Modifiche nel 2018 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il progetto di bilancio UE per l'anno 2019 ¹⁴²		Tabella dell'organico del 2020		Tabella dell'organico del 2021	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
Totale AD		88		71				94¹⁵⁹				129		159,5¹⁶⁰		160¹⁶¹
AST11		0		0				0				0		0		0
AST10		0		0				0				0		0		0
AST9		1		0				1				1		1		1
AST8		2		2				2 ¹⁶²				2		2		2
AST7		3		1				4 ¹⁶³				4		4		4
AST6		8		7				9 ¹⁶⁴				9		9		9
AST5		12		11				14 ¹⁶⁵				12		12		12

¹⁵⁹ Si prevede la riclassificazione dal grado AD5 al grado AD6, la riduzione di 1 posto, più 1 posto supplementare per l'ETIAS.

¹⁶⁰ Questa cifra sarà aumentata dei posti supplementari per la fase operativa dell'EES (stima di 31,5 posti supplementari nel 2020).

¹⁶¹ Ibid.

¹⁶² Si prevede la riclassificazione dal grado AST7 al grado AST8.

¹⁶³ Si prevede la riclassificazione dal grado AST6 al grado AST7.

¹⁶⁴ Si prevede la riclassificazione dal grado AST5 al grado AST6.

¹⁶⁵ Si prevede la riclassificazione dal grado AST4 al grado AST5.

Categoria e grado	Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2017		Occupati al 31.12.2017		Modifiche nel 2017 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il bilancio UE per l'anno 2018		Modifiche nel 2018 in applicazione della regola di flessibilità		Tabella dell'organico secondo il progetto di bilancio UE per l'anno 2019 ¹⁴²		Tabella dell'organico del 2020		Tabella dell'organico del 2021	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
AST4		14		13				11 ¹⁶⁶				12		12		12
AST3		3		9				1 ¹⁶⁷				3 ¹⁶⁸		3		3
AST2		0		0				0				0		0		0
AST1		0		0				0				0		0		0
Totale AST		43		43				42				43		43		43
AST/SC1		0		0				0				0		0		0
AST/SC2		0		0				0				0		0		0
AST/SC3		0		0				0				0		0		0
AST/SC4		0		0				0				0		0		0
AST/SC5		0		0				0				0		0		0
AST/SC6		0		0				0				0		0		0
Totale AST/SC		0		0				0				0		0		0
TOTALE		131		114				136				172		202,5		203

¹⁶⁶ Si prevede la riclassificazione dal grado AST3 al grado AST4.¹⁶⁷ Si prevede la riclassificazione dal grado AST3 al grado AST4, con la riduzione di 1 posto.¹⁶⁸ Include 1 posto supplementare per la revisione del regolamento

Allegato IV

A. Politica delle assunzioni

La politica delle assunzioni dell'Agenzia per quanto riguarda le procedure di selezione, i gradi di assunzione delle diverse categorie di personale, il tipo e la durata dell'impiego e i diversi profili professionali è regolamentata dal regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA) e dalle norme di attuazione dello statuto dei funzionari dell'Unione europea concernenti l'assunzione e l'uso di agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Nel 2017, vi sono state diverse assunzioni e procedure di selezione per la sostituzione del personale di eu-LISA uscente nel corso dell'anno (2 AT, 4 AC e 1 END) nonché per il nuovo personale (7 profili di AT, 1 posto di AC e 2 posti di END approvati per il 2017). Sono state effettuate procedure di selezione al fine di definire gli elenchi di riserva per il programma EES.

La politica delle assunzioni descrive la situazione dall'inizio dell'istituzione di eu-LISA mettendo in evidenza la situazione attuale.

a) Funzionari

La tabella dell'organico di eu-LISA non prevede posizioni permanenti.

b) Agenti temporanei

I membri del personale di eu-LISA sono stati e continueranno a essere assunti per svolgere attività essenziali, vale a dire compiti permanenti fondamentali per il corretto funzionamento dell'Agenzia nel tempo, come, per esempio, quelli operativi, gestionali e amministrativi, nonché gli incarichi operativi connessi al mandato dell'Agenzia che non possono essere esternalizzati.

Nel 2017, eu-LISA ha assunto personale avviando procedure di selezione esterne o ha utilizzato gli elenchi di riserva delle procedure di selezione organizzate per l'Agenzia negli anni precedenti. Finora non sono stati pubblicati bandi di assunzione interagenzia.

I candidati prescelti vengono assunti nel grado pubblicato nell'avviso di posto vacante, che viene deciso in base allo statuto dei funzionari, al regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA) e alle pertinenti norme di attuazione nonché alla corrispondente descrizione delle mansioni. Lo stesso approccio sarà applicato nei prossimi anni.

I gradi di assunzione per gli agenti temporanei a lungo termine nel 2017 erano i seguenti:

- da AST₃ a AST₄;
- da AD₅ a AD₈.

Durata dei contratti

Le linee guida interne di eu-LISA sul rinnovo contrattuale¹⁶⁹ specificano che agli agenti temporanei (2f) dev'essere offerto un primo contratto a tempo determinato di 5 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di tempo non superiore a 5 anni. Qualsiasi rinnovo successivo deve avere durata indeterminata. Nel novembre 2016, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha autorizzato¹⁷⁰ il direttore esecutivo di eu-LISA a concedere contratti a tempo indeterminato agli agenti temporanei dopo la fine del primo contratto, in linea con le disposizioni giuridiche applicabili (articolo 8 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea e articolo 16 della decisione del consiglio di amministrazione n. 2015/166 del 18 novembre 2015). Tuttavia, i rinnovi contrattuali sono oggetto di un esame approfondito delle prestazioni del membro del personale e dipendono dalle priorità di eu-LISA in materia di DP e dalle disposizioni di bilancio disponibili, conformemente agli orientamenti interni in materia di rinnovo dei contratti elaborati a tal fine. Nel 2017 sono stati rinnovati in totale 30 contratti.

Procedura di assunzione

Le fasi principali delle procedure di selezione per l'assunzione di agenti temporanei e agenti contrattuali sono simili e possono essere sintetizzate come segue.

- Pubblicazione di un avviso di posto vacante (definendo criteri di ammissibilità e selezione, indicando il tipo e la durata del contratto e del grado di assunzione).
- Preselezione dei potenziali candidati sulla base dei loro fascicoli di candidatura, valutazione della loro idoneità e conformità ai criteri di selezione.

¹⁶⁹ Decisione del direttore esecutivo n. 43/2016 del 31 maggio 2016.

¹⁷⁰ Decisione n. 2016-123 del 16 novembre 2016 (documento di riferimento 2016-140).

- Per i candidati idonei meglio qualificati, invito a sostenere un test scritto e un colloquio riguardante le specifiche competenze nel settore di specializzazione, le attitudini generali e le abilità linguistiche.
- Proposta del comitato di selezione di una rosa di candidati selezionati al direttore esecutivo³⁷¹, il quale decide in merito alla nomina di un candidato e all'istituzione di un elenco di riserva. L'inclusione nell'elenco di riserva non è garanzia di assunzione. Comunicazione del risultato della procedura di selezione ai candidati selezionati.

c) Agenti contrattuali

Gli agenti contrattuali sono stati assunti per lavorare su progetti specifici, a tempo determinato, per sostituire i membri del personale in congedi prolungati e per coprire picchi del carico di lavoro per periodi limitati. I membri del personale assunti come agenti contrattuali svolgono compiti tecnici e amministrativi essenziali per il corretto funzionamento di eu-LISA nel tempo, in particolare il supporto amministrativo.

Per selezionare agenti contrattuali, eu-LISA avvia procedure di selezione esterne e utilizza gli elenchi di riserva forniti dall'Ufficio europeo di selezione del personale o quelli creati dall'Agenzia.

Agli agenti contrattuali sono offerti contratti a tempo determinato con una durata massima di 5 anni, rinnovabili una volta per un ulteriore periodo massimo di 5 anni, a norma dell'articolo 85 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, oppure contratti della durata di 2 anni, anch'essi rinnovabili una volta e utilizzati per i progetti a breve termine. Un contratto di un anno senza possibilità di rinnovo può essere offerto per sostituire un membro del personale assente per un periodo prolungato. Tuttavia, questa soluzione si è rivelata inefficace, con la conseguenza che i candidati che hanno superato il processo di selezione hanno rifiutato l'offerta di lavoro.

Qualsiasi rinnovo successivo deve avere una durata indeterminata. Il rinnovo dei contratti per gli agenti contrattuali dipende dalle priorità del DP di eu-LISA e dagli stanziamenti di bilancio disponibili ed è subordinato a un esame approfondito del rendimento del membro del personale interessato.

³⁷¹ Per i posti in cui la nomina spetta al consiglio di amministrazione dell'Agenzia ai sensi del regolamento istitutivo, il consiglio di amministrazione adotta una decisione.

d) Esperti nazionali distaccati¹⁷²

Gli END sono esperti distaccati presso eu-LISA dagli Stati membri dell'UE per svolgere compiti specializzati e garantire che le operazioni dell'Agenzia rimangano saldamente in linea con le esigenze degli Stati membri in qualità di utenti finali. La durata del loro distacco è fissata in base all'accordo concluso con le relative amministrazioni nazionali d'origine.

eu-LISA ha adottato le necessarie misure di attuazione¹⁷³ sugli esperti nazionali distaccati che descrivono le procedure di selezione, la durata del distacco, le condizioni di lavoro, le indennità e le spese.

e) Fornitori di servizi strutturali¹⁷⁴

Nel 2017, eu-LISA si è avvalsa di fornitori di servizi esterni per i servizi o i progetti di cui non poteva farsi carico il proprio personale a causa delle limitate risorse umane dell'Agenzia o della natura specialistica delle qualifiche o delle conoscenze necessarie, che non disponibili internamente. Si prevede che l'utilizzo di fornitori esterni continuerà anche nei prossimi anni.

La tabella in basso presenta i servizi utilizzati nel 2017.

Va osservato che la durata di un contratto è quella di un contratto quadro. I servizi nell'ambito di un contratto quadro sono forniti sottoscrivendo singoli contratti, la cui durata varia da un paio di mesi a un anno.

¹⁷² Gli END non sono assunti dall'Agenzia.

¹⁷³ Notifica della decisione del CdA, documento n. 2012-025 del 28 giugno 2012.

¹⁷⁴ I fornitori di servizi strutturali non sono assunti dall'Agenzia.

Fornitori di servizi strutturali a eu-LISA nel 2017

Compiti assegnati	Risorse in ETP ¹⁷⁵	Procedura di aggiudicazione dell'appalto	Durata del contratto	Descrizione del servizio
Sostegno esterno	69 ETP ¹⁷⁶	Contratto quadro LISA/2014/OP/03 (lotti 1-4)	4 anni (2015-2018)	Il contratto riguarda diversi a) servizi TIC e b) servizi di natura amministrativa che comportano, fra l'altro: • lo sviluppo e l'attuazione dell'infrastruttura IT interna (sistemi informativi istituzionali principali, quali il sistema di gestione dei documenti e il sistema di gestione delle missioni); • il sostegno alle attività operative legate al BMS e al SIS II; • la personalizzazione e la governance integrata per la gestione basata sulle attività, tra cui la definizione del budget, la gestione di progetti, la gestione di appalti e contratti; • il sostegno alla realizzazione di attività quali la comunicazione interna ed esterna, l'assistenza di segreteria, la segreteria del consiglio di amministrazione; • la semplificazione della formazione, le attività di gestione dei congedi e degli orari di lavoro nell'ambito delle competenze delle risorse umane in preparazione della personalizzazione e dell'introduzione dello strumento e-HR.

B. Valutazione delle prestazioni e riqualificazione/promozioni

Per il terzo anno, nel 2017 ha avuto luogo un esercizio completo di riqualificazione presso eu-LISA conformemente alle norme pertinenti.

¹⁷⁵ ETP è sinonimo di equivalente a tempo pieno.

¹⁷⁶ Questo numero rappresenta 53 contratti individuali per i servizi di supporto intra muros e i servizi forniti (situazione al 31.12.2017). Nel 2017, sono stati firmati 69 contratti specifici: 53 TM («Time and Means») intra muros e 16 extra muros (QTM, «Quoted Time and Means»; FP, «Fixed Price»).

I risultati di tale esercizio sono presentati nella tabella 1 riportata di seguito.

Il tasso di promozioni nel 2017 era del 24,3 %, in linea con il tasso medio di cui all'allegato IB dello statuto dei funzionari (26,63 %). L'anzianità media nel grado, tuttavia, al momento dell'entrata in vigore della riqualificazione era di 2,6 anni, inferiore alla media stabilita nell'allegato IB dello statuto dei funzionari (4,3 anni).

L'Agenzia sta attraversando un periodo di rapida crescita ed espansione. La riqualificazione è uno dei principali strumenti per motivare tutti i dipendenti e trattenere quelli altamente qualificati. In diversi gradi il numero di riqualificazioni effettuate nel periodo di riferimento è pari o inferiore a tre, il che rende più difficile raggiungere la media.

Tuttavia, eu-LISA sta riducendo il tasso di riqualificazione per allineare il tempo medio trascorso nel grado al RAA e alle norme di attuazione relative alla riqualificazione degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali¹⁷⁷. Le medie di tutti i gradi con riqualificazioni effettuate nel 2017 si sono spostate in modo incrementale verso le medie consigliate di cui alle norme di attuazione. Considerando un periodo di attività continua di 5 anni, le rapide promozioni dei primi anni dell'Agenzia stanno diluendo l'impatto di un approccio più prudente verso le riqualificazioni effettuate nel 2017.

Tabella 1 – Riqualificazione del personale temporaneo/promozione dei funzionari

Categoria e grado	Personale in attività al 1° gennaio 2016		Personale promosso/riqualificato nel 2017 ¹⁷⁸		Numero medio di anni per grado dei membri del personale riqualificati/promossi
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	
AD16					
AD15					
AD14		1		1	5
AD13		2		n.a.	n.a.

¹⁷⁷ Decisioni del consiglio di amministrazione di eu-LISA: n. 016/2016, del 15 marzo 2016, recante disposizioni generali di attuazione relative all'articolo 54 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, e n. 017/2016, del 15 marzo 2016, recante disposizioni generali di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 3, del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

¹⁷⁸ Questa tabella sarà aggiornata per il 2017 dopo la chiusura dell'esercizio di riqualificazione.

Categoria e grado	Personale in attività al 1° gennaio 2016		Personale promosso/riqualificato nel 2017 ¹⁷⁸		Numero medio di anni per grado dei membri del personale riqualificati/promossi
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	
AD12					
AD11		5		1	2,1
AD10		4		1	2,5
AD9		5		1	2,3
AD8		15		4	2,1
AD7		9		3	2,6
AD6		21		7	2,0
AD5		9		2	2,4
Totale AD		71		20	2,62
AST11					
AST10					
AST9					
AST8		2		n.a.	n.a.
AST7					
AST6		8		n.a.	n.a.
AST5		10		1	2,6
AST4		12		3	2,0
AST3		11		3	2,7
AST2		1		1	3,0
AST1					
Totale AST		44		8	2,57
AST/SC1					
AST/SC2					
AST/SC3					
AST/SC4					

Categoria e grado	Personale in attività al 1° gennaio 2016		Personale promosso/riqualificato nel 2017 ¹⁷⁸		Numero medio di anni per grado dei membri del personale riqualificati/promossi
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	
AST/SC5					
AST/SC6					
Totale AST/SC		0		0	
Totale		115		28	2,60

Tabella 2 – Riqualificazione degli agenti contrattuali

Nel 2017 si è svolta la seconda riqualificazione degli agenti contrattuali.

Gruppo di funzioni	Grado	Personale in attività al 1° gennaio 2016	Membri del personale riqualificati nel 2017	Numero medio di anni in un grado dei membri del personale riqualificati
AC IV	18			
	17			
	16	1	n.a.	2,0
	15	1	n.a.	n.a.
	14	8	4	2,6
	13	1	n.a.	n.a.
AC III	12			
	11			
	10	1	n.a.	n.a.
	9			
	8			

Gruppo di funzioni	Grado	Personale in attività al 1° gennaio 2016	Membri del personale riqualificati nel 2017	Numero medio di anni in un grado dei membri del personale riqualificati
AC II	7			
	6			
	5			
	4			
AC I	3			
	2			
	1			
Totale		12	4	2,3

C. Politica di mobilità

L'introduzione di una nuova categoria di personale temporaneo (AT 2f) presso le agenzie nel nuovo statuto dei funzionari e nel regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, entrati in vigore il 1° gennaio 2014, facilita la mobilità all'interno di eu-LISA e tra le agenzie.

Nel 2015, eu-LISA ha adottato un modello di decisione¹⁷⁹ sull'impegno e l'uso di agenti temporanei (AT 2f). A causa della struttura e dello sviluppo organizzativi di eu-LISA, le esigenze e le opportunità di mobilità interna vengono valutate ogniqualvolta si libera un posto o se ne crea uno nuovo. Inoltre, può essere preso in considerazione il trasferimento del posto.

Nel 2017, si sono verificati due trasferimenti interni e alcune modifiche dei compiti: il capo dei Servizi trasversali e di progettazione dei servizi (SDT) nell'unità Gestione e manutenzione delle applicazioni è stato trasferito all'Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (EPMO) sotto la diretta supervisione del direttore esecutivo, a partire dal 1°

¹⁷⁹ Decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA n. 2015-166 dell'11 novembre 2015 recante disposizioni generali di attuazione sulla procedura che disciplina l'assunzione e l'impiego di personale temporaneo a norma dell'articolo 2, lettera f, del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

giugno 2017; e il capo dell'unità Operazioni e infrastrutture è stato trasferito e assegnato al posto di capo dell'unità Gestione e manutenzione delle applicazioni, a partire dal 16 giugno 2017.

Anche la mobilità interistituzionale è una realtà presso eu-LISA. Nel 2017, 2 persone hanno lasciato eu-LISA per lavorare presso la Commissione europea, il Parlamento europeo o un'altra agenzia UE, e 4 dei 14 nuovi membri del personale assunti provenivano da un'altra istituzione, agenzia o organo dell'Unione.

D. Equilibrio di genere ed equilibrio geografico

La distribuzione di genere, per tipo di funzione e livello, è presentata nella tabella seguente.

Personale di eu-LISA per genere

Genere	Amministratori			Assistenti		Totale
	AT	AC	END	AT	AC	
Uomini	56	18	5	29	5	113
Donne	15	9	2	14	0	40
Personale complessivo	71	27	7	43	5	153

La chiara mancanza di equilibrio di genere in seno a eu-LISA è dovuta al fatto che la maggior parte delle posizioni IT presso il dipartimento Operazioni dell'Agenzia a Strasburgo è occupata da uomini. Un maggior interesse degli uomini a lavorare presso eu-LISA è visibile anche nel numero di candidature ricevute in occasione delle assunzioni.

Nel 2014 eu-LISA ha introdotto l'orario flessibile al fine di agevolare l'equilibrio fra vita privata e professionale ai membri del personale. Nel 2015, allo stesso scopo, l'Agenzia ha introdotto il telelavoro¹⁸⁰ e nel 2017 queste politiche hanno continuato a essere in vigore.

¹⁸⁰ Decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA n. 2015-100 dell'11 novembre 2015 sull'attuazione per analogia della decisione della Commissione, del 16 dicembre 2013, che modifica l'articolo 7, paragrafi 5 e 7, della decisione C(2009)10224 della Commissione, del 18 dicembre 2009, riguardante l'attuazione del telelavoro nei dipartimenti della Commissione dal 2010 al 2015.

Equilibrio geografico

Tra il personale assunto di eu-LISA sono rappresentate 21 nazionalità dell'UE.

Un'ampia rappresentanza geografica del personale raggiunta con le assunzioni contribuisce alla diversità di culture e allo scambio reciproco. Poiché le sue sedi principali sono a Tallinn e a Strasburgo, eu-LISA ritiene naturale che la sovra-rappresentazione del personale estone e francese (fino al 30 % del numero di dipendenti nelle rispettive sedi) non costituisca una distorsione sostanziale dell'equilibrio geografico. Il maggior numero di unità di nazionalità francese è dovuto al fatto che la parte di personale che lavorava per le autorità nazionali francesi sui progetti IT è stata trasferita all'Agenzia al momento dell'istituzione ed è entrata in eu-LISA a seguito della procedura di gara indetta per questi posti altamente specializzati.

Le nazionalità del personale di eu-LISA (agenti temporanei) per gruppo di funzioni sono presentate nella tabella sottostante.

Personale di eu-LISA per nazionalità

eu-LISA – stato delle assunzioni al 31.12.2017				
Nazionalità	AD	AST	Totale AD + AST	Percentuale
Austria (AT)	0	0	0	0
Belgio (BE)	3	4	7	6,19
Bulgaria (BG)	3	0	3	2,65
Croazia (HR)	1	0	1	0,88
Cipro (CY)	0	0	0	0
Repubblica Ceca (CZ)	1	1	2	1,77
Danimarca (DK)	0	0	0	0
Estonia (EE)	5	6	11	9,73
Finlandia (FI)	0	1	1	0,88
Francia (FR)	18	9	27	23,01
Germania (DE)	4	1	5	4,42
Grecia (EL)	6	1	7	6,19
Ungheria (HU)	4	2	6	5,31
Irlanda (IE)	1	0	1	0,88

eu-LISA – stato delle assunzioni al 31.12.2017				
Nazionalità	AD	AST	Totale AD + AST	Percentuale
Italia (IT)	8	1	9	7,96
Lettonia (LV)	0	3	3	2,65
Lituania (LT)	1	3	4	3,54
Lussemburgo (LU)	0	0	0	0
Malta (MT)	0	0	0	0
Paesi Bassi (NL)	0	1	1	0,88
Polonia (PL)	4	2	6	5,31
Portogallo (PT)	1	2	3	2,65
Romania (RO)	7	4	11	9,73
Slovacchia (SK)	2	0	2	1,77
Slovenia (SI)	0	0	0	0
Spagna (ES)	2	1	3	2,65
Svezia (SE)	0	0	0	0
Regno Unito (UK)	0	1	1	0,88
Personale complessivo	71	43	114	100,00

Al fine di ottenere una rappresentanza delle nazionalità con percentuali simili a quella delle nazionalità nella popolazione generale dell'UE, dall'ottobre 2014 l'Agenzia ha aggiunto messaggi specifici a tutti gli avvisi di posti vacanti, incoraggiando i candidati dei paesi sottorappresentati a presentare candidature per entrare in eu-LISA.

Le nazionalità delle altre categorie di personale in eu-LISA (agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati) sono presentate nella tabella riportata di seguito.

Agenti contrattuali ed END di eu-LISA per nazionalità

Nazionalità	eu-LISA – stato delle assunzioni al 31.12.2017		
	AC GF IV	AC GF III	END
Austria (AT)			
Belgio (BE)	1		

Nazionalità	eu-LISA – stato delle assunzioni al 31.12.2017		
	AC GF IV	AC GF III	END
Bulgaria (BG)			1
Croazia (HR)	1		
Cipro (CY)			
Repubblica Ceca (CZ)			
Danimarca (DK)			
Estonia (EE)	1	2	0
Finlandia (FI)			
Francia (FR)	9	3	
Germania (DE)			2
Grecia (EL)	4		3
Ungheria (HU)			
Irlanda (IE)			
Italia (IT)	1		1
Lettonia (LV)	1		
Lituania (LT)			
Lussemburgo (LU)			
Malta (MT)			
Paesi Bassi (NL)			
Polonia (PL)	1		
Portogallo (PT)	1		
Romania (RO)	4		0
Slovacchia (SK)	1		
Slovenia (SI)			
Spagna (ES)	2		
Svezia (SE)			

Nazionalità	eu-LISA – stato delle assunzioni al 31.12.2017		
	AC GF IV	AC GF III	END
Regno Unito (UK)			
Personale complessivo	27	5	7

La difficoltà intrinseca di risvegliare l'interesse dei candidati di determinati paesi è dovuta a una combinazione di diversi fattori che rendono avverse le condizioni rispetto ai loro paesi di origine, ad esempio la Svezia, il Regno Unito o la Germania. Questi fattori includono costi relativamente elevati di alloggio per gli stranieri, la lunga distanza da molti luoghi di origine dei membri del personale dell'Agenzia e costi elevati di trasporto per raggiungerli, le condizioni generali di lavoro, che rendono difficile per i familiari dei membri del personale di eu-LISA trovare un impiego nei luoghi in cui sono assegnati e un basso coefficiente correttore a Tallinn.

La questione dell'equilibrio geografico continuerà a essere affrontata prestando attenzione a questo aspetto durante le future procedure di assunzione. L'obiettivo principale del processo di selezione continuerà a riguardare il merito dei candidati. Tuttavia, qualora due candidati raggiungessero lo stesso numero di punti durante la valutazione, è raccomandata l'assunzione di cittadini dei paesi che non hanno raggiunto il livello di assunzioni in termini di rappresentanza geografica, al fine di pervenire a un maggiore equilibrio e mantenere la diversità già raggiunta.

E. Istruzione

Conformemente al regolamento istitutivo, gli Stati membri dell'UE che ospitano eu-LISA creano le migliori condizioni possibili per garantire il corretto funzionamento dell'Agenzia, tra cui la scolarizzazione multilingue e a orientamento europeo.

Dal settembre 2013, Tallinn offre ai membri del personale la possibilità che i loro figli si formino sulla base del programma della scuola europea accreditata (tipo II). Ventuno figli di membri del personale di eu-LISA frequentano la scuola europea a Tallinn.

La scuola europea (tipo II) a Strasburgo è stata fondata nel settembre 2008. Quarantuno figli di membri del personale di eu-LISA frequentavano la scuola europea di Strasburgo nel 2017.

Un accordo firmato nel 2014 con la Commissione europea per il contributo finanziario alle scuole europee a Tallinn e Strasburgo precisa il contributo annuale che l'Agenzia dovrebbe versare sulla base del numero di allievi provenienti dal personale di eu-LISA.

In entrambe le località vi sono anche altre possibilità di ricevere la formazione sulla base di un programma internazionale o di un programma nazionale ampiamente riconosciuto nelle sezioni internazionali delle scuole superiori della città e di università internazionali.

Al fine di sostenere il personale con figli di età inferiore a 4 anni che le scuole europee non possono prendere in custodia, nel 2014 eu-LISA ha introdotto un'indennità di scuola materna per il rimborso delle spese relative alla frequenza dei bambini piccoli presso asili o scuole materne che hanno sottoscritto contratti di servizio con eu-LISA. Questa iniziativa proseguirà anche in futuro, poiché ha avuto un impatto positivo sull'accettazione delle offerte di lavoro, soprattutto a Tallinn, dove è relativamente difficile fornire questo tipo di assistenza alle madri che lavorano, sebbene il numero di membri del personale che beneficiano di tale servizio sia diminuito perché alcuni bambini hanno raggiunto l'età scolare. Dodici membri del personale hanno utilizzato i servizi di asili nido.

Allegato V. Operazioni immobiliari

Informazioni da fornire per immobile	Denominazione, ubicazione e tipo di immobile	Altre osservazioni
	eu-LISA, Vesilennuki 5, Tallinn, Estonia	
Superficie di base (m²) di cui spazio per uffici di cui spazio non per uffici	4397,3 1161,4 3235,9	
Affitto annuale (in EUR)	N/A	
Tipo e durata del contratto di locazione	N/A	
Sovvenzione o contributo del paese ospitante	L'UE ha costruito e trasferito la nuova sede centrale per l'Agenzia in un'operazione senza corrispettivo equivalente	
Valore attuale dell'edificio	Valore equo di mercato del terreno ceduto al momento del trasferimento: 3,16 Mio EUR Valore in termini di costruzione della proprietà immobiliare trasferita: 8,5 Mio EUR	

Informazioni da fornire per immobile	Denominazione, ubicazione e tipo di immobile	Altre osservazioni
	18 Rue de la Faisanderie, 67100 Strasburgo, Francia	Questo progetto immobiliare, avviato nel 2014, è nella fase di accettazione.
Superficie di base (m²) di cui spazio per uffici di cui spazio non per uffici	7842 2100 5742	
Affitto annuale (in EUR)		In data 3.2.2017 l'Agenzia ha acquisito i contenitori modulari per ufficio precedentemente in locazione per 60 000 EUR (netti)
Tipo e durata del contratto di locazione	N/A	

Sovvenzione o contributo del paese ospitante	La Francia ha concesso l'intera sede per 1 EUR il 29 maggio 2013	
Valore attuale dell'edificio	Valore dell'immobile: 653 093 EUR (valore contabile netto al 31.12.2017) Valore fondiario: 1 665 315 EUR (valore contabile netto al 31.12.2017) Edificio in costruzione: 18 987 421,94 EUR (valore contabile netto al 30.09.2018)	

Informazioni da fornire per immobile	Denominazione, ubicazione e tipo di immobile	Altre osservazioni
	Centro di riserva federale centrale austriaco a St. Johann im Pongau (Austria)	Struttura di riserva
Superficie di base (m²)	626	
di cui spazio per uffici	223	
di cui spazio non per uffici	403	
Affitto annuale (in EUR)	591 328	Spese operative
Tipo e durata del contratto di locazione	Contratto operativo a tempo indeterminato con la Repubblica d'Austria	
Sovvenzione o contributo del paese ospitante	n.a.	
Valore attuale dell'edificio	Dati non disponibili	

Informazioni da fornire per immobile	Denominazione, ubicazione e tipo di immobile	Altre osservazioni
	Ufficio di collegamento di eu-LISA, 20 avenue d'Auderghem, 1040 Bruxelles. 98 m² (due uffici al secondo piano)	
Superficie di base (m²)	98	
di cui spazio per uffici	98	
Affitto annuale (in EUR)	20 433	

Tipo e durata del contratto di locazione	Contratto di locazione	
Sovvenzione o contributo del paese ospitante	n.a.	
Valore attuale dell'edificio	n.a.	

Progetto immobiliare a Strasburgo

Questo progetto immobiliare, avviato nel 2014, è nella fase di accettazione.

Nuovo progetto immobiliare a Strasburgo

L'Agenzia prevede un ulteriore e significativo aumento del personale (nonché dei contraenti regolarmente presenti in sede) dovuto ai nuovi sistemi e ai compiti assegnatili. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il personale della sede operativa di Strasburgo passerà da 158 addetti nel 2018 a 287 nel 2022, un aumento incompatibile con le dimensioni della sede operativa anche dopo il completamento del progetto di ricostruzione. Oltre al personale ordinario di cui sopra, l'Agenzia mette a disposizione spazi di lavoro per la presenza quotidiana di vari contraenti. Si prevede la presenza in sede di un massimo di 140 contraenti. Eu-LISA garantirà pertanto un massimo di 427 spazi di lavoro presso la sua sede operativa di Strasburgo. Inoltre, a seguito dell'estensione del mandato di eu-LISA – i nuovi sistemi che saranno affidati all'Agenzia e i nuovi servizi che saranno messi a disposizione degli Stati membri – è necessaria una maggiore capacità dei centri dati rispetto a quella attuale, che si sarebbe potuta prevedere già nel 2014, quando è stato concepito il primo progetto immobiliare. Sono altresì previsti cambiamenti significativi nei sistemi già gestiti da eu-LISA.

Tenuto conto dell'esperienza acquisita e degli insegnamenti tratti dall'attuale progetto di ricostruzione, eu-LISA intende delegare a un'amministrazione aggiudicatrice il disegno relativo al progetto immobiliare, selezionato mediante una procedura di appalto. All'amministrazione aggiudicatrice delegata sarà affidato un contratto di mandato per agire per conto dell'Agenzia e gestire il progetto nel suo complesso, sostituendo quale titolare del progetto l'Agenzia stessa, dalla quale riceverà orientamenti e istruzioni sugli obiettivi da conseguire. I lavori di ricostruzione saranno eseguiti negli anni successivi da un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura di appalto separata.

Lo studio di fattibilità presentato al consiglio di amministrazione nel 2017 ha fornito indicazioni in merito a un calendario e un bilancio provvisori del progetto. Tuttavia, saranno effettuati una valutazione e studi più dettagliati nel contesto di una giustificazione economica che, al momento della stesura del presente documento, è in corso e sarà presentata nel novembre 2018.

Progetto immobiliare della sede centrale di Tallinn

È stato deciso di costruire un nuovo edificio come sede centrale permanente di eu-LISA a Tallinn, in Estonia. L'edificio è stato consegnato il 6 luglio 2018 dal ministero dell'Interno estone. Le spese del progetto sono state coperte dal governo estone, previa conferma con decisione dell'esecutivo. eu-LISA ha iniziato la sua attività quotidiana nella nuova sede il 16 luglio 2018.

Allegato VI. Privilegi e immunità

Privilegi dell'Agenzia	Privilegi concessi al personale	
	Protocollo di privilegi e immunità/statuto diplomatico	Istruzione/asilo
I membri del personale ordinario di eu-LISA a Tallinn, purché non siano residenti in Estonia prima di accettare la nomina presso l'Agenzia, riceveranno dal governo estone il rimborso di una somma pari all'IVA pagata per l'acquisto di prodotti in loco (limitati a un elenco specifico) durante un periodo di un anno a partire da quando prendono servizio presso l'Agenzia di Tallinn, quale agevolazione al trasferimento in Estonia. I membri del personale ordinario di eu-LISA a Tallinn e i relativi nuclei familiari sono esentati da tutti i contributi obbligatori al regime estone di previdenza sociale in quanto sono coperti dal regime di previdenza sociale applicabile ai funzionari e agli altri agenti dell'Unione	Accordo sulla sede centrale fra eu-LISA e la Repubblica di Estonia, articolo 12	Nell'autunno del 2013 è stata creata a Tallinn una scuola europea accreditata. La scuola europea offre il programma di tipo II a livello di scuola materna nonché di istruzione primaria e secondaria. Possono essere ammessi alla scuola europea bambini a partire dai 4 anni di età
I membri del personale ordinario di eu-LISA a Strasburgo e i relativi nuclei familiari sono esentati da tutti i contributi obbligatori al regime francese di previdenza sociale in quanto sono coperti dal regime di previdenza sociale applicabile ai funzionari e agli altri agenti dell'Unione. Nella misura in cui sono coperti dal regime di previdenza sociale del loro Stato di origine, gli esperti distaccati sono anch'essi esenti da tutti i contributi obbligatori al regime francese di previdenza sociale	Accordo sulla sede tecnica dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia tra eu-LISA e il governo francese, articolo 13	Il governo francese si è impegnato a trovare la migliore soluzione possibile relativamente all'istruzione dei figli del personale dell'Agenzia e dei componenti del loro nucleo familiare e a offrire loro un'istruzione di livello primario e secondario, a misura delle singole esigenze, offrendo anche la possibilità di ottenere qualifiche riconosciute a livello internazionale. Il governo si è inoltre impegnato ad assicurare che l'accesso alla scuola europea di Strasburgo, che offre il diploma di maturità riconosciuto da tutti gli Stati membri dell'UE, sia garantito per i figli del personale dell'Agenzia e i componenti dei loro nuclei familiari, a norma dell'articolo 4 dell'accordo di accreditamento e cooperazione tra il consiglio superiore delle scuole europee e la scuola europea di Strasburgo, sottoscritto a Bruxelles il 24 maggio 2011.

Allegato VII. Valutazioni

Valutazioni ex ante

Per quanto riguarda le disposizioni dell'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento finanziario quadro, nel giugno 2017 il consiglio di amministrazione, dopo aver preso atto del processo e dei documenti collaterali per le valutazioni ex ante, ha deciso di adottare una politica e un processo di valutazione ex ante, autorizzando il direttore esecutivo a effettuare ulteriori adeguamenti del processo e della documentazione collaterale, come richiesto. Il consiglio di amministrazione ha invitato il direttore esecutivo a procedere con l'attuazione pilota del processo e a riferire i risultati nella riunione ordinaria del consiglio di amministrazione del novembre 2017, quando sarebbe stata presa una decisione sull'ammontare limite da applicare nella scelta delle attività per la valutazione ex ante.

Nel novembre 2017 il consiglio di amministrazione ha deciso di adottare i criteri proposti per la selezione dei progetti da sottoporre a valutazione ex ante, come indicato nel documento dell'Agenzia 2017-173. In base a tale decisione, i seguenti progetti, inclusi nel DP 2019-2021, saranno oggetto di una valutazione ex ante:

- perimetro della rete geografica unificata – studio e progettazione (sezione 2.3.1.26);
- implementazione dell'AFIS nel SIS II fase 2 (sezione 2.3.1.21).

Valutazioni della prestazione dei sistemi

Per valutare e monitorare la prestazione del sistema gestito da eu-LISA e agevolare l'esecuzione delle prescrizioni di cui all'articolo 12, paragrafo 1, lettera t), del regolamento (UE) n. 1077/2011¹⁸¹ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, per elaborare relazioni sul funzionamento tecnico del SIS II e del VIS, il consiglio di amministrazione ha approvato l'accordo standard sul livello dei servizi mediante il documento 2013-084.

Norme di controllo interno

Il quadro delle 16 norme di controllo interno, adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA con la decisione 057-2014, del 15 giugno 2014, è il quadro di criteri di controllo interno applicato all'Agenzia. La decisione del consiglio di amministrazione ha confermato la validità del quadro per l'organizzazione e ha affidato al direttore esecutivo l'attuazione delle norme. Tuttavia, le norme di controllo interno si riferiscono a diversi settori di attività dell'organizzazione, tutti ugualmente importanti: eu-LISA, oltre a cercare di conseguire gli obiettivi derivanti dal proprio ciclo di pianificazione, cerca di raggiungere e mantenere la conformità alle NCI per dimostrare la buona governance delle proprie azioni e attività nonché nei confronti delle parti interessate. Secondo la procedura annuale, all'inizio del 2019 il coordinatore del controllo interno dell'Agenzia incontrerà i responsabili e il personale interno con funzioni legate alle NCI (ad esempio, il funzionario addetto alla protezione dei dati) per valutare gli esiti delle attività in tale ambito nel 2018 e stilare

¹⁸¹ Sostituito dalla nuova base giuridica di eu-LISA, articolo 19, paragrafo 1, lettera ff), del regolamento (UE) n. 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018.

i singoli elenchi di misure al fine di perfezionare o mantenere la conformità alle norme di controllo interno di eu-LISA nel 2019.

La tabella seguente riporta le 16 norme dei controlli interni con le rispettive motivazioni.

Numero	Titolo	Definizione
NCI 1	Missione	La ragion d'essere di eu-LISA è chiaramente definita in dichiarazioni di missione aggiornate e concise, elaborate dal punto di vista dei clienti dell'Agenzia.
NCI 2	Valori etici e istituzionali	La direzione e il personale sono consapevoli dei valori etici e istituzionali dell'organizzazione e li condividono, sostenendoli con il proprio comportamento e con il processo decisionale.
NCI 3	Assegnazione e mobilità del personale	L'assegnazione e selezione del personale avvengono sulla base degli obiettivi e delle priorità di eu-LISA. La direzione promuove e programma la mobilità del personale in maniera da realizzare un giusto equilibrio tra continuità e rinnovamento.
NCI 4	Valutazione e sviluppo del personale	Le prestazioni del personale sono valutate annualmente. Inoltre, sono intraprese misure appropriate per sviluppare le competenze necessarie al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti.
NCI 5	Obiettivi e indicatori di prestazioni	Gli obiettivi di eu-LISA sono chiaramente definiti e aggiornati qualora necessario. Sono formulati in modo tale da consentire di monitorarne il conseguimento. Gli indicatori chiave di prestazione sono definiti per assistere la dirigenza nella valutazione e comunicazione dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi.
NCI 6	Processo di gestione del rischio	Nella pianificazione annuale dell'attività è integrato un processo di gestione del rischio in linea con le disposizioni e gli orientamenti applicabili.
NCI 7	Struttura operativa	La struttura operativa di eu-LISA supporta l'efficacia del processo decisionale mediante un'adeguata delega di poteri. I rischi associati alle funzioni sensibili di eu-LISA sono gestiti attraverso controlli volti alla loro mitigazione ed eventualmente il ricorso alla mobilità del personale. Sono operative adeguate strutture di governance IT.
NCI 8	Processi e procedure	I processi e le procedure di eu-LISA usati per l'attuazione e il controllo delle sue attività sono efficaci ed efficienti, adeguatamente documentati e conformi alle disposizioni applicabili. Essi prevedono soluzioni per garantire la separazione dei compiti nonché per registrare e approvare preliminarmente deroghe o scostamenti rispetto a politiche e procedure.
NCI 9	Supervisione della gestione	La supervisione della gestione ha lo scopo di garantire che le attività siano attuate in maniera efficiente ed efficace nel rispetto delle disposizioni applicabili.
NCI 10	Continuità operativa	Sono state introdotte misure appropriate per garantire la continuità del servizio in caso di interruzione della normale attività. Sono in atto piani di continuità operativa per assicurare che eu-LISA sia in grado di continuare a operare nella misura del possibile, indipendentemente dalla natura dell'interruzione.
NCI 11	Gestione documentale	Esistono procedure e processi appropriati per garantire che la gestione dei documenti di eu-LISA sia sicura, efficiente (consentendo in particolare il

		reperimento di informazioni appropriate) e conforme alla normativa vigente.
NCI 12	Informazione e comunicazione	La comunicazione interna consente alla direzione e al personale di adempiere in modo efficace ed efficiente le proprie responsabilità, anche nell'ambito del controllo interno. Ove opportuno, eu-LISA mette in atto una strategia di comunicazione esterna per garantire che tale comunicazione sia efficace, coerente e in linea con i messaggi politici chiave della Commissione. I sistemi IT utilizzati e/o gestiti da eu-LISA (laddove eu-LISA ne sia proprietaria) sono adeguatamente protetti da minacce alla loro riservatezza e integrità.
NCI 13	Contabilità e rendicontazione finanziaria	Esistono procedure e controlli appropriati per garantire che i dati contabili e le informazioni correlate usati per la preparazione dei bilanci annuali e delle relazioni finanziarie dell'organizzazione siano accurati, completi e puntuali.
NCI 14	Valutazione delle attività	È eseguita la valutazione dei programmi di spesa, dell'attività normativa e di altre attività non comportanti spese per valutare i risultati, gli effetti e le esigenze che tali attività rispettivamente intendono conseguire o soddisfare.
NCI 15	Valutazione dei sistemi di controllo interno	La direzione valuta l'efficacia dei principali sistemi di controllo interno di eu-LISA almeno una volta l'anno, compresi i processi condotti dagli organismi di esecuzione.
NCI 16	Funzione di audit interno	eu-LISA dispone di una struttura di audit interno (IAC) che fornisce servizi obiettivi e indipendenti di consulenza e garanzia, volti al tempo stesso a valorizzare e migliorare il funzionamento dell'Agenzia stessa.

Piano d'azione relativo ai risultati della valutazione dell'Agenzia

2016-141

Dal	Direttore esecutivo
A	Membri del consiglio di amministrazione
Doc. prec.	-
Oggetto	Relazione sui risultati della valutazione dell'Agenzia

1. Introduzione

L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è stata istituita nel 2011 dal regolamento (UE) n. 1077/2011 ed è diventata operativa il 1° dicembre 2012. L'istituzione dell'Agenzia mirava a fornire una soluzione di lungo periodo per la gestione operativa, a livello di Unione europea (UE), dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, sia attuali che futuri.

Attualmente, eu-LISA gestisce il sistema d'informazione visti (VIS), il sistema d'informazione Schengen (SIS) ed Eurodac. Questi sistemi sono essenziali per il normale funzionamento dello spazio Schengen, per l'efficiente gestione delle sue frontiere esterne e per l'attuazione delle politiche comuni dell'UE in materia di asilo e visti. Inoltre, la disponibilità di questi sistemi è una delle misure utilizzate per garantire la libera circolazione dei cittadini dell'UE all'interno dello spazio Schengen. È possibile che, in futuro, a eu-LISA siano attribuite responsabilità relative allo sviluppo, all'implementazione e alla gestione operativa di altri sistemi IT su larga scala nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI): il sistema di ingressi/uscite (EES), il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), ecc., a condizione che i colegislatori adottino i pertinenti strumenti giuridici.

A norma dell'articolo 31, paragrafo 1,¹⁸² del regolamento istitutivo, la Commissione ha effettuato la prima valutazione dell'Agenzia entro tre anni dall'avvio delle sue attività, con il sostegno di un contraente esterno (Ernst and Young) e in stretta collaborazione con il consiglio di amministrazione (CdA) di eu-LISA e con l'Agenzia stessa.

La valutazione è stata effettuata nell'arco di 1 anno (da marzo 2015 a marzo 2016) e ha riguardato il periodo compreso tra il 1° dicembre 2012 e il 30 settembre 2015. Sulla base della valutazione, la Commissione, previa consultazione del consiglio di amministrazione, formulerà raccomandazioni in merito alle modifiche da apportare al regolamento istitutivo dell'Agenzia. Tali raccomandazioni, corredate del parere del consiglio di amministrazione, saranno trasmesse al Parlamento europeo, al Consiglio e al Garante europeo della protezione dei dati.

Il presente documento contiene piani d'azione per singole raccomandazioni formulate in seguito alla suddetta valutazione. Tali piani d'azione affrontano il seguente interrogativo: **quali** azioni intende intraprendere l'Agenzia per dare seguito alle raccomandazioni? **Il modo in cui** tali azioni verranno realizzate sarà determinato dalle decisioni operative dell'Agenzia, una volta adottati i piani d'azione.

I piani d'azione proposti riguardano solo le raccomandazioni che non richiedono modifiche del regolamento istitutivo dell'Agenzia.

2. Panoramica dei risultati della valutazione

La valutazione ha confermato che l'Agenzia apporta un contributo prezioso agli Stati membri e all'UE nel suo insieme, essendo responsabile della gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Inoltre, dalla valutazione è emerso che l'Agenzia adempie efficacemente al suo mandato, stabilito in sede di regolamento, ed è in grado di assumere i nuovi compiti che le sono affidati in modo efficiente ed efficace. eu-LISA ha altresì contribuito efficacemente alla creazione di una gestione più

¹⁸² Regolamento eu-LISA del 25 ottobre 2011

coordinata, efficace e coerente di sistemi IT su larga scala, coadiuvando in tal modo l'attuazione delle pertinenti politiche GAI.

Al contempo, la valutazione ha individuato alcune opportunità di miglioramento dal punto di vista delle operazioni, dei processi e dell'organizzazione. La maggior parte di queste opportunità può essere colta mediante modifiche strutturali, organizzative e/o del personale e/o modifiche alle pratiche e ai documenti di lavoro di eu-LISA. La valutazione ha anche rilevato la possibile esigenza di rivedere o ampliare i compiti assegnati a eu-LISA dal regolamento istitutivo e da altri strumenti giuridici pertinenti.

3. Raccomandazioni formulate in sede di valutazione e loro seguito

Nella relazione di valutazione sono formulate 65 raccomandazioni che prendono in considerazione le opportunità di miglioramento legate ai compiti attuali dell'Agenzia, nonché la possibilità di ampliarne il mandato per aumentare il valore del contributo che apporta, tenendo conto delle eventuali esigenze future dell'Unione europea e degli Stati membri.

Ad ogni raccomandazione viene assegnata una classificazione (cruciale, molto importante, importante, marginale), tenendo conto della necessità e del tempo necessari per l'attuazione. Si è inoltre analizzato l'impatto delle raccomandazioni da un punto di vista finanziario, giuridico e organizzativo.

La presentazione e la revisione delle raccomandazioni formulate dall'Agenzia nella presente relazione seguono la logica della relazione di valutazione. Le raccomandazioni sono state suddivise in due gruppi principali:

- raccomandazioni con impatto giuridico (11 in totale);
- raccomandazioni con impatto organizzativo e/o finanziario (54 in totale).

Le raccomandazioni del secondo gruppo possono essere ulteriormente suddivise in:

- 7 critiche;
- 10 molto importanti;
- 30 importanti;
- 7 marginali.

L'Agenzia ha condotto la propria analisi introducendo tre criteri:

- possibilità di attuare la raccomandazione (può essere attuata, non può essere attuata)
- stato di attuazione (attuata, in corso di attuazione, da attuare)
- orizzonte di attuazione (a breve termine, a medio termine, a lungo termine)

Sulla scorta di tali criteri, una sintesi della posizione dell'Agenzia rispetto alle raccomandazioni del secondo gruppo è la seguente:

- 21 raccomandazioni sono già state attuate contemporaneamente e indipendentemente dal processo di valutazione;
- 15 raccomandazioni sono in fase di attuazione; l'attuazione è iniziata indipendentemente dalle conclusioni della relazione di valutazione;
- 15 raccomandazioni sono state accettate dall'Agenzia e saranno attuate a breve o a medio termine;
- 3 raccomandazioni non possono essere attuate dall'Agenzia.

Il presente documento fornisce singoli piani d'azione per le raccomandazioni del secondo e del terzo gruppo di cui all'allegato I.

4. Conclusione

Il presente documento illustra le modalità di attuazione di ciascuna delle raccomandazioni accettate da eu-LISA. A seconda della natura delle attività (a breve vs a lungo termine), esse saranno ulteriormente integrate nella pianificazione annuale dell'Agenzia.

Si rileva che la principale sfida che l'Agenzia dovrà affrontare per quanto riguarda l'attuazione delle raccomandazioni di cui alla relazione di valutazione consisterà nell'assegnare le necessarie risorse interne. L'Agenzia desidera inoltre ricordare che l'attuazione del piano d'azione si sovrapporrà all'attuazione di iniziative strategiche quali il sistema di ingressi/uscite e altre (rifusione Eurodac, ETIAS, ecc., in funzione dell'adozione degli strumenti giuridici pertinenti). Molto probabilmente, quindi, l'Agenzia avrà bisogno del sostegno di ulteriori risorse umane per poter svolgere tutti i compiti necessari relativi all'attuazione delle raccomandazioni, concentrandosi al contempo sulle attività operative e sulle iniziative strategiche.

Allegato I. Piani d'azione per singole raccomandazioni

1. **Raccomandazione R 3.5:** *sebbene esista un piano di ripristino in caso di disastro (DRP) e un piano di continuità operativa (BCP) per sistema, l'Agenzia dovrebbe garantire che tutti gli scenari possibili (ad esempio, la necessità di trasferire contemporaneamente tutti e tre i sistemi nella sede di riserva) siano presi in considerazione per definirli a livello organizzativo. La sequenza di switch-over/switch-back tra i tre sistemi dovrebbe essere definita formalmente e approvata dal consiglio di amministrazione. L'organizzazione attualmente in fase di attuazione per il DRP e il BCP dovrebbe essere allineata alle esigenze operative degli Stati membri e alle principali pratiche del settore, in particolare in termini di portata, ruoli e responsabilità, test (periodicità, procedure e scenari) e procedure di emergenza.*

Valutazione: critica

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Preparare un progetto di proposta per la sequenza di switch-over/switch-back di tutti i sistemi durante il completo trasferimento delle operazioni alla BCU	eu-LISA	Gennaio 2017	Aprile 2017		Progetto di proposta per la sequenza di switch-over
Adozione interna della proposta	eu-LISA	Aprile 2017	Maggio 2017		Progetto di proposta approvato
Consultazione della proposta con i gruppi consultivi (AG)	AG	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di un accordo tra i gruppi consultivi sulla proposta	Progetto di proposta concordato
Discussione e adozione della proposta nel consiglio di amministrazione	CdA	Novembre 2017	Novembre 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Proposta adottata
Modifica dei piani di continuità operativa (BC) e di ripristino in caso di disastro (DR) dell'Agenzia	eu-LISA	Novembre 2017	Primo trimestre 2018		Modifica dei piani di BC e DR

nonché dell'ALS standard mediante procedura scritta

NOTA

L'argomento sarà incluso nella riunione del consiglio di amministrazione di novembre 2017 per discussione e adozione. Prima di tutto, la proposta sarà discussa con i gruppi consultivi.

Nel contempo, l'Agenzia rileva che è improbabile che si verifichi uno scenario in cui lo switch-over sia necessario contemporaneamente per tutti i sistemi installati a Strasburgo: comporterebbe una perdita totale della sede, e si attiverebbe il DRP dell'Agenzia, con un trasferimento fisico del personale alla BCU e l'attivazione di quest'ultima.

2. **Raccomandazione R3.6:** *a breve termine, l'Agenzia dovrebbe definire congiuntamente con i gruppi consultivi (AG) un obiettivo del punto di ripristino (RPO) e un obiettivo del tempo di ripristino (RTO) realistici e realizzabili per ciascun sistema IT su larga scala.*

Valutazione: **critica**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Preparazione del progetto di proposta per l'RPO e l'RTO per ciascun sistema	eu-LISA	Febbraio 2017	Maggio 2017		Progetto di proposta per l'RTO e l'RPO
Adozione interna della proposta sugli indicatori comuni aggiornati degli ALS standard, tra cui l'RTO e l'RPO.	eu-LISA	Maggio 2017	Giugno 2017		Progetto di proposta approvato
Consultazioni con gruppi consultivi	AG	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di accordo all'interno dei gruppi consultivi	Progetto di proposta concordato
Discussione e adozione della proposta da parte del consiglio di amministrazione	CdA	Novembre 2017	Novembre 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Proposta adottata
Modifica dell'ALS standard per i sistemi e dei piani di BC e DR mediante procedura scritta	eu-LISA	Novembre 2017	Primo trimestre 2018		ALS standard, piani di BC e DR modificati

NOTA

L'argomento sarà discusso nelle riunioni dei gruppi consultivi nel giugno 2017 e del consiglio di amministrazione nel novembre 2017.

3. **Raccomandazione R 4.1a:** l'Agenzia dovrebbe definire e attuare un approccio di gestione per attività al fine di potenziare le capacità di pianificazione di eu-LISA e rafforzare la trasparenza e la rendicontabilità, nonché agevolare una maggiore definizione delle priorità e scelte di compromesso fornendo dati accurati sui costi. Il personale tecnico dovrebbe essere coinvolto nello sviluppo di tale approccio.

Valutazione: **critica**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Preparare il capitolato d'oneri (ToR) per uno studio al fine di elaborare una tabella di marcia per l'attuazione dell'approccio di gestione per attività	eu-LISA	Gennaio 2017	Aprile 2017	Mancanza di risorse interne sufficienti per preparare il ToR	ToR
Incaricare lo studio a un fornitore (preferibilmente attraverso il contratto quadro esistente)	eu-LISA	Maggio 2017	Giugno 2017		Contratto firmato
Sviluppo dello studio	Contraente	Giugno 2017	Novembre 2017	Ritardo nella realizzazione dello studio	Relazione e tabella di marcia dello studio
Accettazione della relazione e della tabella di marcia dello studio	eu-LISA	Novembre 2017	Dicembre 2017		Relazione e tabella di marcia accettate

Attuazione della tabella di marcia ¹⁸³	eu-LISA	Gennaio 2018	Dicembre 2019	Mancanza di risorse interne sufficienti	Approccio di gestione per attività
NOTA					
Sono già stati compiuti alcuni passi importanti, come l'attuazione di una politica di gestione dei beni e l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei tempi. Va tuttavia osservato che le risorse umane all'interno dell'Agenzia sono organizzate su una base funzionale; pertanto, sono utilizzate in modo orizzontale e non possono essere attribuite a un particolare sistema.					

4. **Raccomandazione R 6.6:** l'Agenzia dovrebbe garantire, attraverso il proprio sistema contabile, che tutti i costi connessi a ciascun sistema siano registrati (costi per il personale, di manutenzione e di sviluppo) e possano essere identificati per ciascun sistema.

Valutazione: **critica**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Preparare il capitolato d'oneri per uno studio volto a elaborare una tabella di marcia per l'attuazione dell'approccio di gestione per attività.	eu-LISA	Gennaio 2017	Aprile 2017	Mancanza di risorse interne sufficienti per preparare il ToR	ToR
Incaricare lo studio a un fornitore (preferibilmente attraverso il contratto quadro esistente)	eu-LISA	Maggio 2017	Giugno 2017		Contratto firmato

¹⁸³ Il periodo di attuazione previsto potrebbe subire variazioni in base ai risultati dello studio.

Sviluppo dello studio	Contraente	Giugno 2017	Novembre 2017	Ritardo nella realizzazione dello studio	Relazione e tabella di marcia dello studio
Accettazione della relazione e della tabella di marcia dello studio	eu-LISA	Novembre 2017	Dicembre 2017	Ritardo dello studio; bassa qualità della relazione	Relazione e tabella di marcia accettate
Attuazione della tabella di marcia ¹⁸⁴	eu-LISA	Gennaio 2018	Dicembre 2019	Mancanza di risorse interne sufficienti	Approccio di gestione per attività

NOTA

L'attuazione della raccomandazione è già in corso. Sono già stati compiuti alcuni passi importanti, come l'attuazione di una politica di gestione dei beni e l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei tempi. I costi di manutenzione e di sviluppo sono noti e riportati nei conti annuali dell'Agenzia. Va tuttavia osservato che le risorse umane all'interno dell'Agenzia sono organizzate su una base funzionale; esse sono quindi utilizzate in modo orizzontale e non possono essere attribuite a un particolare sistema.

5. **Raccomandazione R 3.1:** per quanto riguarda i processi di gestione degli incidenti e dei problemi, l'Agenzia dovrebbe rafforzare il monitoraggio delle prestazioni concordando indicatori chiave con il consiglio di amministrazione, come ad esempio i tempi medi per gestire un incidente per categoria, per stabilire una diagnosi e per risolvere un incidente o un problema per categoria.

Valutazione: **molto importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Elaborare il progetto dell'insieme di indicatori di prestazione	eu-LISA	Novembre 2016	Marzo 2017	Ritardi dovuti alla mancanza di risorse interne sufficienti	Progetto dell'insieme di indicatori di prestazione

¹⁸⁴ Il periodo di attuazione previsto potrebbe subire variazioni in base ai risultati dello studio.

Adozione interna del progetto di indicatori	eu-LISA	Aprile 2017	Maggio 2017		Progetto dell'insieme di indicatori adottato
Consultare i gruppi consultivi sul progetto dell'insieme di indicatori	AG	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di accordo sugli indicatori tra i gruppi consultivi	Progetto dell'insieme di indicatori di prestazione approvato
Discussione e adozione del progetto dell'insieme di indicatori di prestazione all'interno del consiglio di amministrazione	CdA	Novembre 2017	Novembre 2017		Insieme di indicatori di prestazione adottato
Modifica dell'ALS standard per i sistemi mediante procedura scritta	eu-LISA	Novembre 2017	Dicembre 2017		ALS standard modificato
Implementare indicatori nel SMg	eu-LISA	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2018		Indicatori implementati

NOTA

L'argomento sarà proposto per la discussione nelle riunioni dei gruppi consultivi. Gli indicatori concordati saranno inclusi nell'ALS standard nell'ambito delle revisioni periodiche effettuate.

6. **Raccomandazione R 3.13:** la maturità delle pratiche interne riguardanti l'ISO 2700x (Organizzazione internazionale per la standardizzazione) e l'ITIL v3 (Biblioteca dell'infrastruttura delle tecnologie dell'informazione) potrebbe essere ulteriormente migliorata affinché l'Agenzia possa gestire in modo efficiente tutti i rischi e le minacce per la sicurezza. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta ai seguenti aspetti:
- implementazione di parametri di prestazione e di sicurezza ITIL v3 definiti dalla norma ISO 27004;
 - implementazione della funzione di gestione trasversale dell'architettura responsabile della convalida della selezione e dell'attuazione delle tecnologie dell'infrastruttura e delle applicazioni.

Valutazione: **molto importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Elaborare un progetto di proposta per i parametri delle prestazioni ITIL v3 relativi alla sicurezza, in base alla norma ISO 27007.	eu-LISA	Marzo 2017	Maggio 2017		Progetto di proposta per i parametri di prestazione
Adozione interna della proposta	eu-LISA	Maggio 2017	Giugno 2017	Ritardo nella preparazione della proposta	Progetto di proposta approvato
Consultazione della proposta con i gruppi consultivi	AG	Settembre 2017	Ottobre 2017	Mancanza di un accordo tra i gruppi consultivi sulla proposta	Progetto di proposta concordato
Discussione e adozione della proposta nel consiglio di amministrazione	CdA	Novembre 2017	Novembre 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Proposta adottata
Implementazione dei parametri adottati in SMg. Inizio delle relazioni periodiche	eu-LISA	Primo trimestre 2018	Secondo trimestre 2018		Parametri implementati. Relazioni standard consegnate periodicamente

NOTA

Si osserva che, con l'implementazione di Service Manager 9 all'interno dell'Agenzia, sono stati definiti e implementati anche gli indicatori e i parametri di prestazione pertinenti. Lo stesso dovrebbe essere fatto per la funzione di sicurezza.

Per quanto riguarda la funzione di gestione dell'architettura, a causa dei limiti dell'attuale tabella dell'organico può essere implementata **esclusivamente** se l'Agenzia riceve personale supplementare.

7. **Raccomandazione R 4.4:** l'Agenzia dovrebbe garantire che tutti gli indicatori chiave di prestazione (KPI) elencati nei programmi di lavoro siano sistematicamente monitorati e riportati nella propria documentazione informativa e internamente a intervalli regolari. Dovrebbero essere inclusi anche tutti i KPI da sviluppare nell'ambito della R 3.12. Valutazione: **molto importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
L'Agenzia completa l'insieme rivisto di KPI istituzionali	eu-LISA	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2017	Ritardo a causa di vincoli in termini di risorse	Insieme di KPI istituzionali rivisto
Adozione di un insieme rivisto di KPI istituzionali da parte del consiglio di amministrazione	CdA	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2017	Mancanza di accordo sull'insieme di indicatori all'interno del consiglio di amministrazione	Insieme di KPI istituzionali adottati
Integrazione dei KPI istituzionali nella relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia.	eu-LISA	Primo trimestre 2017	n.a.	Attualmente, i KPI istituzionali rivisti, proposti da eu-LISA, non sono stati ancora adottati dal CdA.	Dati relativi ai KPI integrati nella relazione annuale di attività

NOTA

Le relazioni semestrali sono state modificate per includere KPI operativi definiti. Inoltre, sono in fase di sviluppo gli indicatori di prestazione dei processi informatici, che saranno integrati nelle relazioni periodiche sulla conformità agli ALS. Da ultimo, ma non meno importante, l'insieme di KPI istituzionali è in corso di completamento e attende l'adozione da parte del consiglio di amministrazione.

8. **Raccomandazione R 4.26:** l'Agenzia dovrebbe definire una strategia di approvvigionamento, in base alla quale si dovrebbe definire la strategia per gli appalti e i principi per coinvolgere competenze esterne.

Valutazione: **molto importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Completamento della strategia di approvvigionamento Fase 1	eu-LISA	Quarto trimestre 2016	Quarto trimestre 2016	Ritardo nei lavori del contraente	Progetto definitivo della strategia di approvvigionamento per l'IT istituzionale

Elaborare una tabella di marcia per l'attuazione	eu-LISA	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2017	Ritardi dovuti a limitazioni delle risorse	Tabella di marcia per l'attuazione
Preparazione della documentazione relativa agli appalti per l'esternalizzazione	eu-LISA	Secondo trimestre 2017	Terzo trimestre 2017	Ritardi dovuti a limitazioni delle risorse	Documentazione relativa agli appalti
Procedura di appalto per l'esternalizzazione	eu-LISA	Quarto trimestre 2017	Secondo trimestre 2018	La complessità della procedura ritarda il completamento	Appalto di esternalizzazione aggiudicato
Avvio della fase 2 di sviluppo della strategia di approvvigionamento	eu-LISA	Secondo trimestre 2017	Quarto trimestre 2017		Progetto definitivo della strategia di approvvigionamento per le operazioni del sistema centrale
Presentazione della strategia di approvvigionamento per i sistemi principali al consiglio di amministrazione e relativa adozione	CdA	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2018	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Strategia di approvvigionamento adottata per i sistemi principali

NOTA

La fase 1 riguarda l'approvvigionamento di servizi informatici istituzionali. La fase 2 riguarda l'approvvigionamento delle operazioni del sistema centrale e dipende dal completamento della strategia tecnologica e di quella dei servizi dell'Agenzia.

Va osservato che l'attuazione della strategia di approvvigionamento è un processo continuo. Per questo motivo, non è possibile stabilire una data di scadenza per l'attuazione.

9. **Raccomandazione R 4.31:** l'Agenzia dovrebbe garantire che la ricchezza di competenze all'interno dei gruppi consultivi sia sfruttata meglio. A tal fine, eu-LISA dovrebbe aumentare il numero di punti oggetto di dialogo nell'ordine del giorno dei gruppi consultivi, informando adeguatamente questi ultimi sugli effetti di progetti futuri.

Valutazione: **molto importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
La raccomandazione è già stata attuata.					
NOTA					
L'ordine del giorno dei gruppi consultivi è stato ulteriormente perfezionato e suddiviso in punti A (per informazione, senza dibattito) e B (per discussione e decisione). Tale modifica consente di dedicare più tempo alla discussione su argomenti sostanziali all'interno dei gruppi consultivi e di utilizzare meglio le pertinenti competenze dei loro membri.					

10. **Raccomandazione R 3.2:** l'Agenzia dovrebbe valutare l'opportunità di includere un adeguato livello di controlli della qualità dei dati per garantire che tutte le informazioni siano complete, quali i controlli di formattazione e di completamento (formati omogenei per data, stato, applicazione o ambiente informatico interessati, ecc.) nello strumento di gestione dei servizi informatici (ITSM) implementato in sostituzione del Service Manager 7 (SM7).

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Elaborazione e attuazione di un processo di miglioramento continuo dei servizi (CSI).	eu-LISA	Secondo trimestre 2017	Quarto trimestre 2017		
Progettazione del processo CSI	eu-LISA	Aprile 2017	Giugno 2017	Ritardo nell'avvio del progetto per mancanza di risorse	Progetto finale del processo CSI di eu-LISA
Accordo interno sul processo CSI	eu-LISA	Giugno 2017	Settembre 2017	Ritardo dovuto alla mancanza di un accordo	Processo concordato a livello interno
Attuazione del processo CSI	eu-LISA	Novembre 2017	Primo trimestre 2018	Ritardo dovuto alla mancanza di risorse	Processo CSI operativo

SM9 è stato implementato nell'Agenzia. Diversi controlli sono già stati attuati. Le prossime fasi prevedono l'integrazione nella piattaforma dei fornitori dell'Agenzia e degli Stati membri. L'obiettivo è quello di fornire una piattaforma di gestione dei servizi universale all'interno dell'Agenzia, offrendo una visione end-to-end sulla situazione dei servizi.

11. **Raccomandazione R 3.3.4:** nel quadro delle attività del Service Desk, l'Agenzia dovrebbe attuare un processo di feedback per ottenere un regolare riscontro dagli Stati membri sull'assistenza fornita dall'Agenzia.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Predisporre una proposta di modifica dell'ALS standard di eu-LISA comprendente un capitolo sull'indagine sulla soddisfazione delle parti interessate.	eu-LISA	Febbraio 17	Aprile 2017	Ritardi nell'elaborazione della proposta	Progetto di proposta per il nuovo capitolo sul processo di feedback
Adozione interna della proposta	eu-LISA	Aprile 2017	Maggio 2017		Progetto di proposta adottato
Consultazioni con gruppi consultivi	AG	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di accordo sulla proposta all'interno dei gruppi consultivi	Progetto di proposta concordato
Discussione e adozione della proposta all'interno del consiglio di amministrazione	CdA	Luglio 2017	Dicembre 2017		Proposta adottata per la modifica dell'ALS standard
Modifica dell'ALS standard con un nuovo capitolo sul processo di feedback	eu-LISA	Novembre 2017	Febbraio 2018	Mancanza di accordo sulla proposta all'interno dei gruppi consultivi	ALS standard modificato

NOTA

L'Agenzia dispone già di questo processo e organizza, all'inizio di ogni anno, un'indagine sulla soddisfazione dei clienti di tutti gli Stati membri per tutti i sistemi. I risultati dell'indagine sono presentati durante le riunioni dei gruppi consultivi, insieme agli insegnamenti tratti e alle azioni proposte per migliorare la soddisfazione generale. eu-LISA inserirà un nuovo capitolo per il processo di feedback (basato sull'indagine sul grado di soddisfazione dei clienti) nell'aggiornamento previsto dell'ALS Standard dell'Agenzia.

12. **Raccomandazione R 3.8:** a lungo termine, l'Agenzia dovrebbe valutare la possibilità di implementare un meccanismo dinamico di assegnazione affinché il VIS si possa adattare al mutare delle esigenze in termini di capacità.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Monitoraggio e valutazione continui dell'utilizzo della capacità e delle prestazioni del VIS in relazione alle esigenze degli Stati membri e all'effettivo utilizzo del sistema	eu-LISA	2012	n.a.	I limiti in termini di risorse impediscono all'Agenzia di pianificare i necessari aggiornamenti della capacità	Relazioni periodiche sulle prestazioni e sulla situazione della capacità del VIS
Dialogo regolare con gli Stati membri in seno ai gruppi consultivi al fine di allineare costantemente le proiezioni di capacità al fabbisogno effettivo	AG	2013	n.a.	Mancanza di dati affidabili per quantificare il fabbisogno di capacità	Proiezioni concordate per il fabbisogno di capacità del sistema

NOTA

Va osservato, tuttavia, che la recente evoluzione del VIS ha aumentato in modo significativo la produttività sia del VIS sia del BMS. Di conseguenza, il sistema non presenta strozzature di capacità. L'Agenzia continuerà comunque a monitorare e a prevedere proattivamente il fabbisogno di capacità dei sistemi e prenderà in considerazione l'implementazione di un meccanismo dinamico di assegnazione, se necessario in futuro.

Infine, va rilevato che l'implementazione di tale meccanismo potrebbe richiedere la modifica della base giuridica del sistema VIS, in quanto le quote di capacità per gli Stati membri sono esplicitamente definite.

13. **Raccomandazione R 3.12:** l'Agenzia dovrebbe continuare ad adoperarsi per rafforzare le procedure e i processi interni in linea con le migliori pratiche ITIL v3. In particolare, il monitoraggio delle prestazioni dei processi informatici implementati dovrebbe essere rafforzato dall'individuazione e dall'implementazione di opportuni KPI quali il numero di

incidenti infrastrutturali riaperti, il tasso di ripetizione degli incidenti infrastrutturali, il numero di problemi di infrastruttura in corso di elaborazione e il numero di modifiche apportate all'infrastruttura.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
L'attuazione della presente raccomandazione dipende dal piano d'azione per la raccomandazione R 3.2.					
Studio per lo sviluppo e l'implementazione di uno strumento di comunicazione avanzato	eu-LISA	Settembre 2017	Novembre 2017	Ritardo nell'avvio dello studio	Relazione e raccomandazioni dello studio
Implementazione dello strumento di comunicazione avanzato	eu-LISA	Febbraio 2018	Giugno 2018	Scarsa qualità della relazione dello studio Mancanza di risorse per implementare lo strumento di comunicazione	Comunicazione periodica sui KPI operativi
NOTA					

14. **Raccomandazione R 3.18:** l'Agenzia dovrebbe fornire il proprio sostegno alla protezione dei dati a Strasburgo o riassegnando il responsabile per la protezione dei dati (DPO) a tale sede oppure assegnandovi un vice responsabile della protezione dei dati affinché presti assistenza nelle questioni relative alla protezione dei dati.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Programmare un posto di CA a Strasburgo per il ruolo di vice responsabile della protezione dei dati (DPO) nella pianificazione del personale per il 2018	eu-LISA	Novembre 2016	Dicembre 2016	Numero totale di posti di CA richiesti ridotti in misura significativa	n.a.
Chiedere l'approvazione del consiglio di amministrazione per occupare il posto già nel 2017 in via prioritaria	eu-LISA	Marzo 2017	Marzo 2017	Il CdA non concede l'autorizzazione	n.a.
Assunzione del vice responsabile della protezione dei dati (DPO)	eu-LISA	Aprile 2017	Secondo semestre 2018	Mancanza di candidati idonei	Vice responsabile della protezione dei dati (DPO) distaccato a Strasburgo
NOTA					
È opportuno notare che il trasferimento dei posti di DPO da Tallinn a Strasburgo non è realizzabile. La funzione di DPO fa parte del portafoglio della sede centrale dell'Agenzia, che mirerà pertanto a creare e occupare il posto di vice responsabile della protezione dei dati a Strasburgo.					

15. **Raccomandazione R 3.21:** l'Agenzia dovrebbe rafforzare i controlli di qualità e chiarezza relativi alle relazioni e ai documenti prodotti (ad esempio, relazioni annuali, relazioni statistiche).

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Riesaminare i processi interessati per includere adeguati controlli supplementari di qualità delle relazioni obbligatorie	eu-LISA	Terzo trimestre 2017	Quarto trimestre 2017	I limiti in termini di risorse impediscono di svolgere il compito in tempo utile	Proposta di miglioramento dei processi interessati
Approvazione della proposta da parte del comitato di gestione	eu-LISA	Quarto trimestre 2017	Quarto trimestre 2017		Proposta adottata
Realizzazione della proposta adottata	eu-LISA	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2018		Migliore qualità delle relazioni obbligatorie
NOTA					
Sono state modificate le procedure interne relative alla pianificazione e alla preparazione delle relazioni obbligatorie. L'Agenzia ha introdotto nel flusso di lavoro la pubblicazione delle versioni definitive dei documenti, richiesta per i documenti che deve produrre a norma del regolamento istitutivo (articolo 12 ¹⁸⁵). I costi e i tempi aggiuntivi necessari per questo servizio sono stati presi in considerazione nella pianificazione e nei flussi di lavoro. L'Agenzia rileva tuttavia la difficoltà pratica dovuta alla mancanza di sufficienti madrelingua inglesi nell'organico per svolgere i controlli di qualità e alla generale carenza di personale in funzioni orizzontali nell'unità Coordinamento generale (GCU).					

¹⁸⁵ Regolamento eu-LISA del 25 ottobre 2011.

Un'alternativa possibile potrebbe essere un contratto con una società esterna per l'esecuzione dei controlli di qualità consigliati. Tuttavia, considerando il volume dei documenti prodotti ogni anno, ciò potrebbe comportare notevoli costi aggiuntivi per l'Agenzia.

16. **Raccomandazione R 3.22c:** l'Agenzia dovrebbe intensificare gli sforzi per garantire alla Commissione una relazione semestrale sugli sviluppi delle ricerche rilevanti per la gestione operativa del SIS II, del VIS e di Eurodac, conformemente all'articolo 15 del protocollo d'intesa (MoU).

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Pianificare un posto di agente contrattuale (CA) aggiuntivo nella GCU per il ruolo di addetto al monitoraggio della ricerca nell'ambito della pianificazione del personale per il 2018	eu-LISA	Novembre 2016	Dicembre 2016	Numero totale di posti di CA richiesti ridotto in misura significativa	n.a.
Richiesta di approvazione da parte del consiglio di amministrazione per occupare il posto nel 2017 in via prioritaria	eu-LISA	Marzo 2017	Marzo 2017	Il CdA non concede l'autorizzazione	Aumento della larghezza di banda della funzione di ricerca e sviluppo (R&S) nell'Agenzia
NOTA					
Va osservato che attualmente il personale addetto al monitoraggio della funzione di ricerca nell'Agenzia è insufficiente. Risorse umane supplementari dovrebbero esserle assegnate per consentire la produzione di relazioni più frequenti durante tutto l'anno sul monitoraggio delle tecnologie.					

17. **Raccomandazione R 3.23:** l'Agenzia dovrebbe valutare la possibilità di migliorare la visibilità delle attività svolte nel monitoraggio della ricerca e le proprie attività di comunicazione pianificate e in corso, ad esempio le relazioni trimestrali di attività trasmesse ai gruppi consultivi interni.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Includere un punto all'ordine del giorno standard (come punto A se necessario) nelle riunioni dei gruppi consultivi sul monitoraggio della ricerca	eu-LISA	Primo trimestre 2017	n.a.	n.a.	Miglioramento del feedback fornito dagli esperti degli Stati membri in merito alle attività svolte nel monitoraggio della ricerca, per consentire un miglioramento continuo
Continuare a condividere le relazioni sul monitoraggio della ricerca (come da raccomandazione R 3.23) con i gruppi consultivi	eu-LISA	Terzo trimestre 2015	n.a.	Potrebbero non essere ancora disponibili risorse adeguate	Maggiore visibilità per gli esperti e le autorità degli Stati membri relativamente alle attività svolte nel monitoraggio della ricerca
Comunicare la pubblicazione delle relazioni di ricerca sul sito web di eu-LISA attraverso i canali dei social media e distribuire copie, se del caso, in occasione degli eventi dell'Agenzia quali la conferenza e la tavola rotonda annuali	eu-LISA	Primo trimestre 2017	n.a.	n.a.	Maggiore visibilità per il pubblico delle attività svolte nel monitoraggio della ricerca

NOTA

Si osserva, tuttavia, che l'Agenzia ritiene che le comunicazioni trimestrali siano troppo onerose. L'Agenzia inizierà invece a distribuire le relazioni sul monitoraggio della ricerca ai gruppi consultivi e, se del caso, le integrerà negli ordini del giorno delle riunioni.

18. **Raccomandazione R 3.31:** eu-LISA dovrebbe consultare l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) e, ove opportuno, dare seguito alle sue raccomandazioni sulla sicurezza della rete, valutare ulteriori opportunità di cooperazione con l'ENISA e perseguire un partenariato più attivo in cui venga individuato un valore aggiunto.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Preparazione di un progetto di MoU con l'ENISA a livello interno	eu-LISA	Maggio 2016	Dicembre 2016		Progetto di MoU
Consultare l'ENISA sul progetto di MoU	eu-LISA	Dicembre 2016	Febbraio 2017	Ritardi nella consultazione con l'ENISA	Progetto di MoU concordato con l'ENISA
Approvare il progetto di MoU rivisto internamente con il comitato di gestione	eu-LISA	Marzo 2017	Marzo 2017		Progetto di MoU approvato da eu-LISA
Consultare la Commissione sul progetto di MoU	eu-LISA	Aprile 2017	Maggio 2017	Ritardi nella consultazione con la direzione generale	n.a.

				Migrazione e affari interni (DG HOME)	
Firmare un MoU con l'ENISA	eu-LISA	Secondo trimestre 2017	n.a.	Ritardi nella firma del MoU	MoU firmato
NOTA					
A prescindere dal MoU, la cooperazione in corso con l'ENISA è a livello di esperti. Nel 2017 l'Agenzia ha programmato un esercizio di sicurezza informatica per il VIS sulla base degli orientamenti dell'ENISA. Lo stesso avverrà per il SIS II e l'Eurodac nei prossimi anni.					

19. **Raccomandazione R 4.5:** l'Agenzia dovrebbe ottimizzare il numero di obiettivi inclusi nei programmi di lavoro annuali per concentrarli sulle questioni più strategiche.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
All'inizio di ogni ciclo di pianificazione, stabilire le priorità di pianificazione sulla base dell'attuale situazione politica e operativa	eu-LISA	Primo trimestre 2016	n.a.	Spostare le priorità a livello dell'UE durante tutto il ciclo di pianificazione	Priorità di pianificazione

NOTA

La data di inizio è nel passato perché l'Agenzia ha avviato quest'azione nel 2016.

20. **Raccomandazione R 4.7:** l'Agenzia dovrebbe procedere a un riesame delle procedure in atto per il coordinamento fra le équipe di Strasburgo e Tallinn, al fine di ottimizzare le procedure di coordinamento esistenti e aumentare così l'efficienza in termini di contributo ai documenti informativi.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Pianificare un riesame del processo di preparazione dei documenti informativi	eu-LISA	Secondo trimestre 2017	Secondo trimestre 2017		n.a.
Effettuare un riesame del processo di preparazione dei documenti informativi	eu-LISA	Quarto trimestre 2017	Quarto trimestre 2017	Ritardo del riesame dovuto alle limitazioni delle risorse	Proposta di modifica del processo
Attuazione della proposta	eu-LISA	Primo trimestre 2018	Secondo trimestre 2018		

NOTA

L'Agenzia ha già creato un catalogo di servizi istituzionali, che comprende le descrizioni dei propri attuali processi. La seconda fase di questo esercizio consisterà nell'analizzare tali processi istituzionali al fine di individuare possibilità di ottimizzazione.

21. **Raccomandazione R 4.20:** l'Agenzia dovrebbe valutare, in sede di revisione dell'attuale strategia pluriennale o in sede di elaborazione di una strategia futura, la possibilità di concentrarsi maggiormente sulla propria attività principale e in modo più dettagliato.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Effettuare un riesame interno della strategia a lungo termine dell'Agenzia	eu-LISA	Aprile 2017	Maggio 2017	Ritardi nella preparazione del riesame	Proposta di aggiornamento della strategia
Discussione sulla proposta all'interno del consiglio di amministrazione	CdA	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Proposta consolidata per l'aggiornamento della strategia
Aggiornamento della strategia a lungo termine	eu-LISA	Giugno 2017	Ottobre 2017	Ritardo a causa di vincoli in termini di risorse	Strategia a lungo termine aggiornata

Adozione di una strategia a lungo termine aggiornata dell'Agenzia	CdA	Novembre 2017	Novembre 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione	Strategia a lungo termine adottata
NOTA					
Il riesame della strategia a lungo termine è previsto per il 2017.					

22. **Raccomandazione R 4.22:** l'Agenzia e la Commissione dovrebbero prevedere le soluzioni in materia di risorse umane che potrebbero essere necessarie in futuro per adeguarsi alle nuove responsabilità di eu-LISA (ad esempio, la responsabilità del progetto "frontiere intelligenti").

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Predisporre una proposta di personale supplementare dell'Agenzia senza incidere sul suo bilancio	eu-LISA	Secondo trimestre 2016	Terzo trimestre 2016		Proposta di personale supplementare sulla base del raffronto dei costi con il sostegno esterno (temporanei)
Presentare l'analisi e il progetto al consiglio di amministrazione	CdA	Novembre 2016	Novembre 2016	Il consiglio di amministrazione non concorda con la proposta	Il progetto è approvato con l'identificazione della fonte di fondi

Integrare la proposta nella pianificazione del personale per il 2018	eu-LISA	Dicembre 2016	Gennaio 2017		Pianificazione del personale aggiornata nel progetto di documento di pianificazione 2018
Presentare una proposta dettagliata al consiglio di amministrazione	CdA	Febbraio 2017	Marzo 2017	Il consiglio di amministrazione non concorda con la proposta	Inclusione del progetto di pianificazione nello stato di previsione finale delle entrate e delle spese per il 2018
NOTA					
L'Agenzia proporrà al comitato di istituire – sulla base di un'analisi costi-benefici caso per caso – dei posti di agente contrattuale per integrare il personale ordinario, in modo economicamente efficiente e più efficace dal punto di vista operativo rispetto all'attuale esternalizzazione. Tali posti sarebbero in grado di alleviare in modo significativo la disconnessione tra i risultati/l'impatto previsti e le risorse a disposizione dell'Agenzia per conseguirli. Avrebbero inoltre un notevole effetto motivazionale sul personale e fornirebbero all'Agenzia uno strumento per rafforzare la continuità operativa, la stabilità del funzionamento e il trattenimento delle conoscenze. Va osservato che la valutazione ha dimostrato chiaramente che particolari funzioni chiave dell'Agenzia – vale a dire la gestione progetti, l'architettura e la sicurezza – non dispongono di personale sufficiente. Inoltre, per una serie di altre funzioni non vi è continuità operativa nella misura in cui vi è soltanto una persona occupata in tale funzione.					

23. **Raccomandazione R 4.25:** L'Agenzia dovrebbe proseguire gli sforzi per aumentare la quota di appalti e di esternalizzazione in tutti e tre i sistemi e conseguire in tal modo una maggiore efficienza.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Attuare gradualmente le disposizioni e i parametri comuni per la gestione dei fornitori e dei servizi nei contratti di MWO su larga scala dell'Agenzia	eu-LISA	Primo trimestre 2016	n.a.		Migliore gestione dei fornitori e efficienza dei contratti
Elaborazione di una scheda di valutazione dei fornitori	eu-LISA	Primo trimestre 2017	Secondo trimestre 2017	Impossibilità di adattare le migliori pratiche del settore alle esigenze specifiche dell'Agenzia	Progetto di scheda di valutazione della gestione dei fornitori
Realizzare una scheda di valutazione della gestione dei fornitori	eu-LISA	Secondo semestre 2017	n.a.	Mancanza di risorse per garantire un'adeguata gestione dei fornitori	Migliore gestione dei fornitori
NOTA					
La data di inizio è nel passato perché l'Agenzia ha avviato quest'azione con il nuovo contratto di MWO per il VIS/BMS. La data finale non è definita in quanto dipende dalla scadenza degli altri contratti pertinenti. Si osserva, tuttavia, che l'esternalizzazione potrebbe non essere la soluzione più efficiente per quanto riguarda la gestione operativa dei sistemi affidati all'Agenzia. A seconda di come cambiano i compiti dell'Agenzia, potrebbe essere più efficiente sviluppare più competenze interne piuttosto che esternalizzare le attività. La strategia di approvvigionamento dell'Agenzia (attualmente in fase di elaborazione) affronterà la raccomandazione in modo più dettagliato.					

24. **Raccomandazione R 4.28:** l'Agenzia dovrebbe attuare un processo formale volto ad aggiornare e rivedere periodicamente tutti i processi, le politiche e le procedure.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Scegliere un sistema di gestione della qualità (QMS) per l'Agenzia	eu-LISA	Primo trimestre 2016	Secondo trimestre 2016		Sistema di gestione della qualità scelto
Attuazione del piano del QMS	eu-LISA	Terzo trimestre 2016	Terzo trimestre 2016		Piano di attuazione predisposto
Attuazione del QMS	eu-LISA	Quarto trimestre 2016	Quarto trimestre 2017	Ritardi dovuti a limitazioni delle risorse	QMS attuato
Piano di miglioramento della qualità per l'Agenzia	eu-LISA	Quarto trimestre 2017	Quarto trimestre 2017	Ritardi dovuti a limitazioni delle risorse	Piano di miglioramento del QMS
NOTA					
Alcune delle date sono nel passato perché l'Agenzia ha avviato i lavori su questa raccomandazione nel primo trimestre del 2016.					

25. **Raccomandazione R 4.34:** l'Agenzia dovrebbe impegnarsi a introdurre una rendicontazione di bilancio più chiara per quanto riguarda i costi associati alle diverse sedi, al fine di garantire informazioni trasparenti per le istituzioni competenti (vale a dire il Parlamento europeo, la Corte dei conti europea)

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Revisione delle questioni/della nomenclatura di bilancio nel titolo 2 "Spese correnti" per le spese che sono chiaramente attribuibili a una specifica sede	eu-LISA	Dicembre 2016	Febbraio 2017		Introduzione di ulteriori linee bilancio o linee locali nel progetto di bilancio 2018
Raccolta di dati finanziari pertinenti	eu-LISA	Febbraio 2017	Gennaio 2018		Dati finanziari relativi all'assetto in più sedi dell'Agenzia
Inserimento nella relazione annuale di attività del 2017 di una sezione sui costi chiaramente attribuibili a una specifica sede o derivanti dal funzionamento delle diverse sedi	eu-LISA	Primo trimestre 2018	n.a.		Dati finanziari associati all'assetto in più sedi dell'Agenzia inclusi nella relazione annuale di attività per il 2017

NOTA

L'Agenzia ha già preso provvedimenti per integrare tali informazioni nella sua relazione annuale di attività.

Al tempo stesso, l'Agenzia osserva che i dati divulgati nelle rendicontazioni potrebbero essere molto delicati sotto il profilo politico. Ad esempio, l'analisi sarebbe significativa solo nell'ambito di uno scenario: se l'Agenzia avesse la propria sede in un'unica località, la scelta della quale non può essere fatta dall'Agenzia stessa.

26. **Raccomandazione R 5.4:** l'Agenzia dovrebbe basarsi sugli sforzi attuali per garantire, tramite la comunicazione con la Commissione, che il monitoraggio delle attività di ricerca sia in linea con altre attività di ricerca svolte a livello di UE conformemente all'articolo 15 del MoU che ha siglato con la Commissione.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Istituire riunioni bilaterali annuali tra l'Agenzia e la Commissione per coordinare la pianificazione delle attività di monitoraggio della ricerca	eu-LISA	Quarto trimestre 2017	n.a.	Ritardi nella ricezione del feedback	Un migliore feedback da parte della Commissione sulle attività intraprese e una migliore pianificazione delle attività per il futuro
Stabilire contatti regolari e stretti con il Centro comune di ricerca (JRC) per lo scambio di informazioni	eu-LISA	Terzo trimestre 2016	n.a.		Monitoraggio delle attività di ricerca in linea con quelle più ampie a livello di UE

Partecipare a eventi nei quali viene descritta e discussa l'attività di ricerca rilevante a livello di UE (ad esempio, la conferenza europea sui progetti di ricerca)	eu-LISA	Terzo trimestre 2015	n.a.	Le limitazioni delle risorse potrebbero impedire all'Agenzia di partecipare	Migliore conoscenza delle attività di ricerca più ampie a livello di UE da considerare in fase di pianificazione
NOTA					
Va osservato che attualmente il personale addetto al monitoraggio della funzione di ricerca nell'Agenzia è insufficiente. Risorse umane supplementari dovrebbero essere assegnate all'Agenzia per consentire l'elaborazione di relazioni sul monitoraggio della tecnologia con maggior frequenza nell'arco dell'anno.					

27. **Raccomandazione R 6.4:** l'Agenzia dovrebbe garantire l'adozione di un programma di lavoro pluriennale nonché l'allineamento delle proprie attività alla strategia pluriennale in essere.

Valutazione: **importante**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
La raccomandazione non è più pertinente, considerando il parere della Commissione sul progetto di programma di lavoro pluriennale (MAWP) dell'Agenzia. Il MAWP sarà integrato nel documento unico di programmazione che l'Agenzia produce annualmente.					
NOTA					

28. **Raccomandazione R 3.26:** l'impatto sulle risorse derivante dall'assunzione dei compiti relativi a DubliNet dovrebbe essere oggetto di una valutazione formale, sebbene il quadro giuridico esistente non consenta un bilancio specifico nell'ALS siglato tra l'Agenzia e la DG HOME.

Valutazione: **marginale**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Effettuare una valutazione dell'impatto derivante dall'assunzione dei compiti relativi a DubliNet	eu-LISA	Primo trimestre 2017	Secondo trimestre ^o 2017		Valutazione d'impatto
Trasmettere una notifica formale alla DG HOME	eu-LISA	Terzo trimestre 2017	Quarto trimestre 2017		n.a.
NOTA					

29. **Raccomandazione R 6.2:** nel 2016 l'Agenzia dovrebbe includere un punto di discussione sull'ordine del giorno delle riunioni dei gruppi consultivi allo scopo di esaminare le esigenze degli Stati membri in relazione ai servizi aggiuntivi che potrebbero essere forniti dall'Agenzia per quanto riguarda la gestione operativa dei sistemi.

Valutazione: **marginale**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Includere un punto di discussione sui servizi aggiuntivi che l'Agenzia può fornire agli Stati membri	eu-LISA	Febbraio 2017	Febbraio 2017	Mancanza di accordo con i gruppi consultivi in merito al portafoglio di servizi riveduto dell'Agenzia	Proposta di servizi supplementari che l'Agenzia potrebbe fornire
Presentare la proposta al consiglio di amministrazione	eu-LISA	Giugno 2017	Giugno 2017	Mancanza di accordo in seno al consiglio di amministrazione La mancanza di un sostegno normativo a tempo debito per tali servizi potrebbe ridurre il valore aggiunto atteso dagli Stati membri	Possibilità per l'Agenzia di fornire servizi aggiuntivi che si riflettono nella proposta di modifica del suo regolamento istitutivo
Completare la strategia sui servizi dell'Agenzia	eu-LISA	Giugno 2017	Ottobre 2017	Ritardi dovuti a limitazioni delle risorse	Strategia sui servizi
Attuazione della strategia sui servizi in base alla tabella di marcia concordata	eu-LISA	Ottobre 2017	n.a.		Servizi aggiuntivi per gli Stati membri

NOTA

Si sottolinea che l'Agenzia considera questa raccomandazione **molto importante** piuttosto che marginale, in quanto riguarda la strategia a lungo termine per il proprio sviluppo e l'aumento del suo valore aggiunto per gli Stati membri.

30. Raccomandazione R 6.5: ove opportuno, l'Agenzia dovrebbe valutare, di concerto con la DG HOME, la possibilità di fornire assistenza in relazione ad altri sistemi IT, conformemente all'articolo 6 e all'articolo 9¹⁸⁶ del regolamento istitutivo.

Valutazione: **marginale**

AZIONI	TITOLARE	DATA D'INIZIO	DATA DI SCADENZA	RISCHI POTENZIALI	ESITO
Modifica del regolamento istitutivo dell'Agenzia per facilitare la gestione di nuovi sistemi	COM	Quarto trimestre 2016	Secondo trimestre 2017		Proposta di modifica del regolamento istitutivo
Dialogo regolare tra eu-LISA e la Commissione per individuare nuove opportunità ed esigenze	eu-LISA	n.a.	n.a.	Dialogo irregolare dovuto alle limitazioni delle risorse	Opportunità individuate per un maggior contributo dell'Agenzia

¹⁸⁶ Regolamento eu-LISA del 25 ottobre 2011.

NOTA

Il processo è in corso. Il dialogo tra l'Agenzia e la Commissione è organizzato secondo necessità, ogniqualvolta vi sono nuove iniziative giuridiche o vengono individuate esigenze supplementari.

Allegato VIII. Rischi per il 2019¹⁸⁷

Rischio 1	Attacchi informatici esterni mirati e riusciti nei confronti dell'infrastruttura pubblica di eu-LISA.
Rischio 2	Mancanza di una sufficiente e adeguata strategia informatica istituzionale sui controlli di sicurezza e dei cambiamenti.
Rischio 3	Gestione del personale impegnativa a causa dei requisiti complessi delle nuove iniziative, dei nuovi sistemi e ambienti. Inoltre, l'attuale concorrenza del mercato compromette le possibilità di eu-LISA di assumere i necessari talenti.

Rischio ¹⁸⁸	Risposta	Detentore del rischio
Rischio 1	Attenuare, in base alla strategia di eu-LISA in materia di sicurezza e continuità: 1) protezione di navigatore e posta elettronica: compito inserito nel programma di lavoro per il 2018; 2) preparazione dell'attuazione della gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (SIEM) in collaborazione con l'IT istituzionale; 3) valutazione del monitoraggio e della risposta in materia di sicurezza per creare una capacità continua di monitoraggio e di reazione per quanto riguarda la sicurezza – conseguente al punto 2); 4) cfr. il punto 4) nel rischio 2: definire i processi di gestione degli incidenti compresi quelli relativi alla sicurezza.	Capo dell'unità Sicurezza
Rischio 2	Attenuare: 1) revisione della strategia informatica istituzionale per rispecchiare i requisiti della strategia tecnologica e dei servizi; 2) revisione dell'attuale architettura di sistema dell'IT istituzionale, compresa l'architettura di sicurezza. L'architettura dovrebbe essere allineata all'architettura d'impresa introdotta di recente. 3) Analizzare i principali settori di rischio che potrebbero incidere sulla sicurezza e la continuità operativa (BC) (compresa la revisione della valutazione dell'impatto sull'attività operativa). 4) Definire i processi di gestione degli incidenti compresi quelli relativi alla sicurezza. Quest'azione si applica anche al rischio 4.	Capo del Dipartimento servizi interni/Capo dell'unità Sicurezza
Rischio 3	Attenuare, assumere e mantenere il personale e il talento adeguato per l'organizzazione: utilizzare l'elenco di riserva valido per abbreviare i termini di assunzione e rivederlo periodicamente nel corso dell'anno; informare i candidati non assunti per un determinato progetto del fatto che figurano ancora nell'elenco di riserva. 1) Intensificare il programma di "on-boarding":	Capo dell'unità Risorse umane

¹⁸⁷ Secondo le stime del 2017.

¹⁸⁸ La classificazione dei rischi segue l'esito delle attività di valutazione degli stessi effettuata nel 2017.

	– affiancare al personale assunto di recente membri del personale con maggiore anzianità di servizio che conoscono i sistemi e i processi istituzionali implementati presso eu-LISA; – adattare e abbreviare le sessioni di formazione (sulla gestione dei sistemi e dei progetti). 2) Applicare l'approccio dell'esperienza acquisita: utilizzare esperienze precedenti per migliorare il processo di assunzione per nuovi progetti (contenuto degli avvisi di posto vacante, assunzione per l'elenco di riserva prima della definizione della base giuridica). 3) Garantire che le descrizioni dei posti siano concepite in modo strategico e includano le abilità e le competenze necessarie per far fronte a nuove iniziative e nuovi sistemi.	
--	--	--

Allegato IX. Piano degli appalti per il 2019

Il presente allegato comprende le gare programmate quest'anno a sostegno diretto delle attività operative incluse nel documento di programmazione/nella scheda finanziaria, con un valore stimato superiore a 144 000 EUR. Qualora disponibili, vengono fornite anche informazioni sulle gare non operative.

Il piano non include contratti specifici emessi tramite contratti quadro assegnati dall'Agenzia, dalla Commissione europea o da altre istituzioni dell'UE.

Nu mer o	Riferimento al DP	Oggetto	Tipo di procedura	Tipo di contrat to	Durata del contratto (in anni)	Stima del valore pluriennale (Mio EUR)	Valore stimato nel 2019 (Mio EUR)	Trimestre indicativo per il bando	Osservazioni
1	2.1.3; 2.2.4.1	Servizi di formazione per il personale di eu-LISA e per gli Stati membri	Aperta	Contratto quadro	4	2,5	0,625	Primo trimestre 2019	
2	2.3.1.34	Implementazione dell'ETIAS	Ristretta	Contratto quadro	4	95 ¹⁸⁹	TBC	2019	Prima fase della procedura ristretta. Il bando di gara è subordinato all'adozione della base giuridica
3	2.1.3	Servizi di supporto esterno	Aperta	Contratto quadro	4	TBC	TBC	Primo trimestre 2019	

¹⁸⁹ L'importo si basa sulla scheda finanziaria legislativa della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/794 e (UE) 2016/1624. L'importo aggiudicato può essere diverso da quello indicato.

4	Multipla	Assicurazione di qualità operativa	Aperta	Contratto quadro	4	15,2	TBC	Secondo trimestre 2019	I servizi di garanzia della qualità dovrebbero essere appaltati orizzontalmente e integrati nelle attività operative
5	2.1.3	Politica sulla salute e sicurezza	Aperta	FwC	4	0,5	0,125	Primo trimestre 2019	
6	2.1.5	Servizi integrati di manutenzione dell'edificio e dell'infrastruttura tecnica di eu-LISA presso la sede operativa di Strasburgo	Ristretta	Diretta	4	2,25	0,56	Primo trimestre 2019	

Allegato X. Organigramma per il 2019

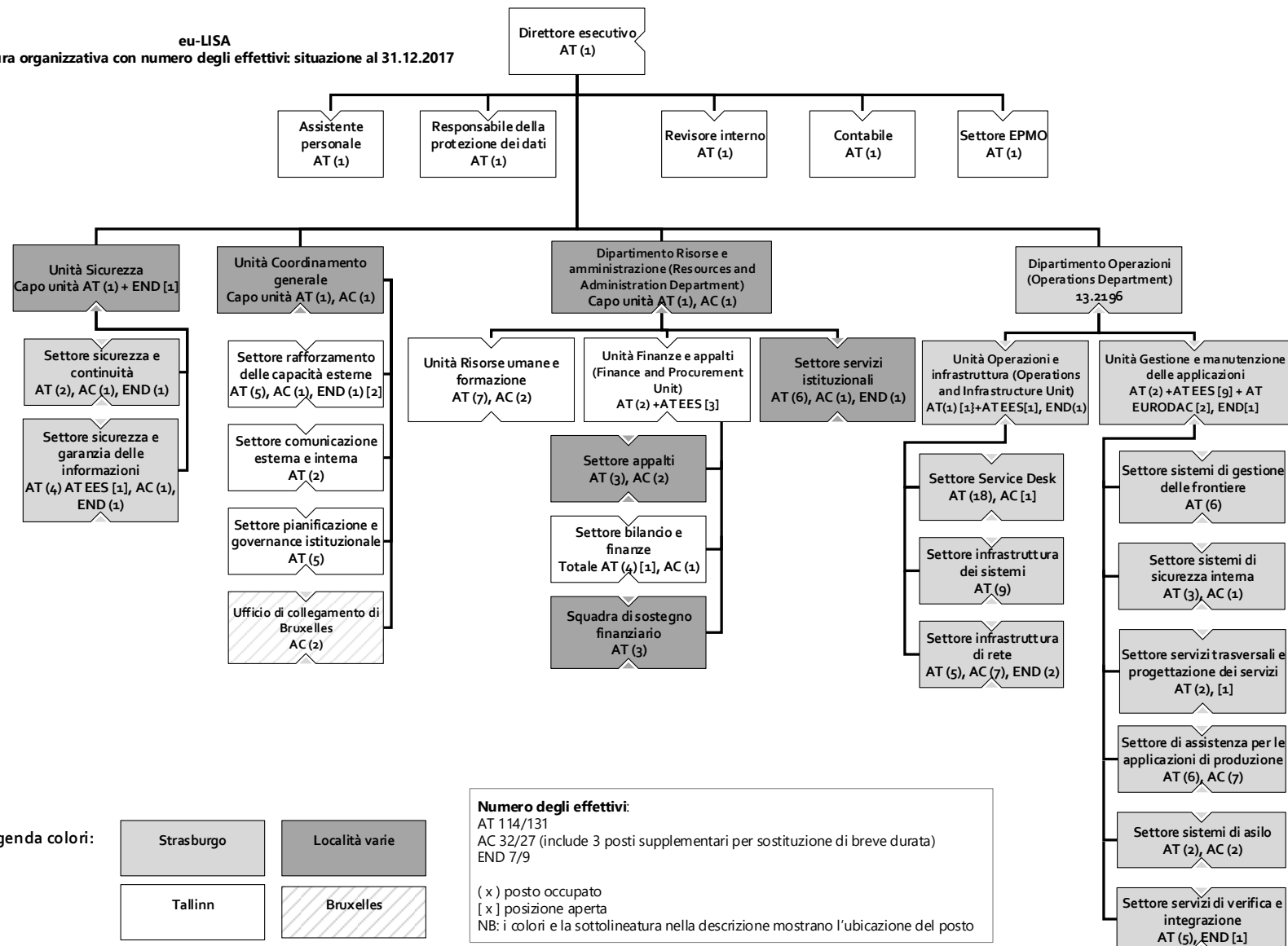
Nel 2017 sono state apportate le seguenti modifiche alla struttura organizzativa di eu-LISA, che hanno influito sul numero degli effettivi.

Il posto di consulente del direttore esecutivo, creato nel 2016, si è liberato ed è stato trasformato nuovamente in capo dell'unità RU. Tuttavia, i compiti del capo dell'unità Risorse umane hanno continuato a essere assegnati al capo del Dipartimento servizi interni per gran parte del 2017.

L'organigramma mostra la situazione al 30 ottobre 2017, ma dovrebbe illustrare la situazione al 31 dicembre 2017. Pertanto, qualora la situazione dovesse cambiare, sarà adeguato nel gennaio 2018.

Per ogni cella organizzativa di eu-LISA, l'organigramma presenta il numero dei posti occupati fra parentesi tonde e quello dei posti vacanti fra parentesi quadre.

eu-LISA
Struttura organizzativa con numero degli effettivi: situazione al 31.12.2017



Allegato XI. Accordo sul livello dei servizi (SLA) standard

Nel 2013, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato il documento **2013-084 "ALS standard per i sistemi IT gestiti da eu-LISA"**, che definisce i servizi forniti dall'Agenzia agli Stati membri nell'ambito del suo mandato.

Allegato XII. Indicatori comuni dei livelli di servizio

Gli indicatori comuni dei livelli di servizio applicabili a tutti i sistemi IT su larga scala sono descritti nella **politica di gestione dei livelli di servizio di eu-LISA, Allegato 2 Requisiti delle relazioni sugli ALS**.